

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LII

BARI, 11 OTTOBRE 2021

n. 128



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1432

Debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell’art.73 4 D.Lgs. 118/2011 derivante dalla sentenza dell’ufficio del giudice di pace di Taranto n.1320/2021 – autorizzazione alla variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011..... 63179

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1435

[ID_VIP: 4806] D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. – Procedura di VIA di competenza Statale relativo ad un parco eolico, di potenza pari a 79,80 MW, localizzato in località “Lampino” nel Comune di Ortanova (FG) e con opere di connessione e sottostazione elettrica ricadenti nel territorio di Stornara (FG).

Proponente: Lampino Wind S.r.l. 63185

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1436

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1045 del 23/06/2021: “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”. Proponente: Comune di Otranto”. Rettifica e sostituzione allegato A. 63224

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1439

Attuazione art. 1, comma 793 e seguenti della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Trattamento economico accessorio personale trasferito dagli ex Centri per l’impiego – anno 2018. Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione avanzo vincolato. 63263

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1446

POC Puglia 2014-2020. Azione 2.2 “Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese”. Portale web dedicato all’internazionalizzazione. Variazione al Bilancio di e.f. 2021 e Pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 63273

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1471

Causa pendente innanzi al tribunale di Trani, n.r.g. 2874/2020, “omissis” contro Regione Puglia +1 - autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c. 63282

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2021, n. 1502

L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione Puglia all’Associazione I Presidi del Libro con sede in Bari – anno 2021. 63288

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2021, n. 1503

L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione Puglia all’Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani – G.A.I. con sede in Torino – anno 2021..... 63305

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2021, n. 1504

DPCM 2 luglio 2021. Assegnazione risorse per individuazione di personale a tempo determinato da assegnare alla Sezione Protezione Civile per le finalità di cui all’ articolo 1, comma 701 della l. n. 178/2020. Variazione al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’anno 2021 approvati con D.G.R. n. 71/2021..... 63311

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2021, n. 1505

Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia. Applicazione dell’Avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell’art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., interventi previsti dall’art. 6 “Reimpianto olivi zona infetta” del DI n. 2484/20 63318

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2021, n. 1506

Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia. Applicazione dell’Avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell’art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. e variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., interventi previsti dall’art. 8 “Salvaguardia di olivi secolari o monumentali” del DI n.2484/20..... 63328

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2021, n. 1507

Quota di cofinanziamento regionale per l’attuazione del Programma di Sviluppo rurale della Regione Puglia (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020 – Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 - Applicazione dell’ Avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell’art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. 63338

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2021, n. 1508

Variazione al bilancio finanziario gestionale per l’iscrizione di risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per la tenuta dei libri genealogici e l’effettuazione dei controlli funzionali del bestiame per l’anno 2021. 63344

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2021, n. 1510

Deliberazione di Giunta Regionale 4 giugno 2020, n. 806 “L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze Agro- Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell’Università degli Studi di Bari”. Proroga..... 63351

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2021, n. 1511

Debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell’art.734D.Lgs. 118/2011 derivante dalle sentenze dell’ufficio del giudice di pace di Trani n.526/2020 e dell’ufficio del giudice di pace di n.102/2021 – autorizzazione alla variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011..... 63354

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2021, n. 1524

Proroga della validità dell’accordo di cooperazione ARTI – Regione Puglia approvato con DGR n. 1555/2019 e programmazione ulteriori risorse. 63360

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2021, n. 1529

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 6, componente 2, misura 1.2. “Verso un ospedale

sicuro e sostenibile". Approvazione del Piano dei fabbisogni prioritari per interventi di adeguamento o miglioramento sismico delle strutture ospedaliere del SSR. 63374

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2021, n. 1530

D.G.R. 283/2020. Misure urgenti per il sostegno alle attività economiche a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ulteriore proroga dei monitoraggi sugli adempimenti successivi alla conclusione degli investimenti..... 63381

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2021, n. 1545

Concorso straordinario per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di cui all'art. 11 della L. n. 27/2012. Avvio del VI interpello. Rettifica dell'Allegato A di cui alla D.G.R. 1443 del 15.09.2021..... 63387

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2021, n. 1578

Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Avviso "Microcredito Circolante". Approvazione Addendum all'Accordo di Finanziamento del Fondo Microcredito d'impresa..... 63394

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1432

Debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art.73 4 D.Lgs. 118/2011 derivante dalla sentenza dell'ufficio del giudice di pace di Taranto n.1320/2021 – autorizzazione alla variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale" e dal dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", confermata dal dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- al fine di far riconoscere con legge (ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118) la legittimità di debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva dell'ufficio del giudice

di pace di Taranto n.1320/2021 di condanna della Regione Puglia al risarcimento in favore di parte attrice dei danni a lei causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica, veniva sottoposto all'esame del Consiglio Regionale in data 23.07.2021 il Disegno di Legge n. 164 del 14.07.2021 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 13636);

- essendo spirato il termine di trenta giorni dalla ricezione del citato D.d.L. assegnato al Consiglio Regionale dall'art.73⁴ d.lgs. 118/2011 (come modificato dall'art. 38 ter D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019), interveniva il riconoscimento tacito di legittimità del debito fuori bilancio previsto in tale atto amministrativo;

- la mancata espressa approvazione da parte del Consiglio non avrebbe (secondo la nota protocollo n.16768 del 05.11.2019 della Sezione Bilancio e Ragioneria, che si esprimeva su di un caso del tutto analogo) consentito l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nel D.d.L. riguardante il pagamento della sorte capitale stabilita in sentenza pari ad € 2.085,00;

- al fine di consentire la liquidazione e pagamento di tutto quanto dovuto in esecuzione della sentenza esecutiva dell'ufficio del giudice di pace di Taranto n.1320/2021 si rende necessario, pertanto, procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021 relativamente all'iscrizione di spesa della somma di € 2.085,00 al bilancio pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato A – Allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/2011 (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), previo prelevamento di pari importo dal capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".

CONSIDERATO CHE

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie contenute nel preambolo, sia necessario per la Regione Puglia procedere espressamente con la variazione di bilancio *de qua* al fine di poter procedere all'integrale adempimento della sentenza esecutiva al fine di scongiurare maggiori aggravii di spese a carico dell'Ente derivanti da eventuali azioni esecutive in danno

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per

il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”;
- la Legge regionale n.36 del 30 dicembre 2020 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023;
- la disposizione dell’art. 51² D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta di variazione di bilancio, che si approva col presente provvedimento, pari ad € 2.085,00 è assicurata nel seguente modo:

- € 2.085,00 per l’esercizio finanziario 2021, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell’art. 51² del D.Lgs.118/2011 al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021- 2023 sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2020 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2020 Cassa
66.03	U1110090	fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	-€ 2.085,00	-€ 2.085,00
66.03	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+€ 2.085,00	+ € 2.085,00

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all’impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente variazione di bilancio.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 44⁴, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell’art. 4⁴, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l’esercizio finanziario 2021, al bilancio di

previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021, ai sensi e per gli effetti dell'art.51² del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

3. di demandare al Segretariato Generale della giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;

4. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal responsabile di P.O. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità":
Dott. Benvenuto CERCHIARA

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18¹ del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021, ai sensi e per gli effetti dell'art.51² del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
3. di demandare al Segretariato Generale della giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
4. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA: FOR/DEL/2021/00040
 Variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 –
 debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art 73⁴ D.Lgs. 118/2011 derivante dalla sentenza
 dell'ufficio del giudice di pace di Taranto n. 1320/2021.

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	3 Fondo di riserva	0,00			0,00
Titolo	1 Spese correnti	0,00	€ 2.085,00		0,00
		0,00	€ 2.085,00		0,00
MISSIONE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma	11 Altri Servizi Generali	0,00			0,00
Titolo	1 Spese correnti	0,00	€ 2.085,00		0,00
		0,00	€ 2.085,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					€ 2.085,00
					€ 2.085,00

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Dott. Domenico CAMPANILE
 Campanile
 Domenico
 03.09.2021
 10:58:17
 GMT+00:00





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2021	40	07.09.2021

DEBITO FUORI BILANCIO RICONOSCIUTO LEGITTIMO AI SENSI DELL'ART.73 4 D.LGS. 118/2011 DERIVANTE DALLA SENTENZA DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI TARANTO N.1320/2021 # AUTORIZZAZIONE ALLA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1435

**[ID_VIP: 4806] D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. – Procedura di VIA di competenza Statale relativo ad un parco eolico, di potenza pari a 79,80 MW, localizzato in località “Lampino” nel Comune di Ortanova (FG) e con opere di connessione e sottostazione elettrica ricadenti nel territorio di Stornara (FG).
Proponente: Lampino Wind S.r.l.**

L'Assessora alla Qualità dell'Ambiente Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

Con la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ed in particolare ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, il giudizio di compatibilità ambientale ai fini della pronuncia nei procedimenti interregionali di valutazione ambientale, è espresso dalla Giunta Regionale.

Sebbene all'art. 6 della L. 8 luglio 1986 n. 349 sia stato abrogato dal D. Lgs. 152/2006, per i procedimenti di competenza regionale relativi a progetti interregionali, l'espressione del parere regionale, giusta ratio dell'art. 19 della L.R. 11/2001, continua ad essere reso dalla Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dall'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materiale ambientale.

Pertanto, visto che:

- Con nota proprio prot. n. 20422 del 02.08.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_991 del 08.08.20219 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, (oggi Ministero della Transizione Ecologica) comunicava l'avvio del procedimento di VIA, ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., relativo al parco eolico in oggetto. In pari data, inoltre, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione, sul Portale Ambientale del MATTM, dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.; comunicava, altresì, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni, a far data del 02.08.2019, per l'invio da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati del proprio parere di competenza. (ex art. 24, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.);
- ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., il parere di competenza della Regione Puglia viene reso con provvedimento della Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali territoriali interessati nonché degli altri soggetti competenti in materiale ambientali, la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, preso atto dell'avvio del procedimento di VIA di competenza statale in epigrafe, nonché della richiesta da parte del MATTM del parere di competenza delle Amministrazioni e degli Enti pubblici interessati, con nota prot. n. AOO_089_10742 del 10.09.2019, chiedeva alle Amministrazioni interessate ed agli Enti con competenza in materia ambientale l'espressione del parere di propria competenza, nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della stessa.

Rilevato che:

- con nota del 23.09.2019 prot. n. 7933, acquisita al prot. n. AOO_089_11425 del 24.09.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione Risorse Idriche inviava il proprio nulla osta alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- con nota del 14.10.2019 prot. n. 73196, acquisita al prot. n. AOO_089_12391 del 14.10.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ARPA Puglia - DAP Foggia inviava il proprio parere di competenza rilevando una serie di criticità derivanti dalla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- con nota del 16.10.2019 prot. n. 11827, acquisita al prot. n. AOO_089_12598 del 16.10.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale inviava il proprio parere di conformità al PAI dell'intervento in oggetto;
- con nota del 16.12.2019 prot. n. 86877, acquisita al prot. n. AOO_089_15593 del 17.12.2019 della

Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'UPA Foggia inviava il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

- con nota del 09.06.2021 prot. n. 42088, acquisita al prot. n. AOO_089_8943 del 09.06.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ARPA Puglia – DAP Foggia confermava il proprio parere espresso con nota prot. n. 73196/20219.

Preso atto del Parere Tecnico Definitivo espresso dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrale e sostanziale a cui si rimanda, dal quale si evince - per tutte le motivazioni e considerazioni tecniche ivi riportate - che gli impatti attribuibili al progetto in oggetto siano tali da produrre effetti significativi e negativi e che, pertanto, il giudizio di compatibilità ambientale sia negativo.

Considerato che il Parere Tecnico espresso dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia è stato formulato sulla scorta:

- o del parere, giusto prot. n. AOO_089_11022 del 21.07.2021, espresso dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera;
- o dei contributi degli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati e dei soggetti competenti in materia ambientale;
- o dell'istruttoria tecnica amministrativa condotta dal Servizio VIA e VInCA.

Ritenuto che alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere di compatibilità ambientale della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale (ex art.23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

Dato atto che la presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione del parere della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lettera k) e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

- 1. Di esprimere** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii.,

- giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo al parco eolico costituito da 19 aerogeneratori ed una potenza complessiva pari a 79,80 MW, da realizzare in località "Lampino" nel Comune di Ortanova (FG) e opere di connessione e sottostazione elettrica ricadenti nel territorio di Stornara (FG), proposto dalla società Lampino Wind S.r.l. con sede legale in C.so Venezia, 37 – Milano, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.
2. **Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi.
 3. **Di richiedere**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
 4. **Di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero della Transizione Ecologica, al Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla società proponente, alle Amministrazioni ed Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia nonché al Segretario della Giunta Regionale.
 5. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.
 6. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, nonché delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Sviluppo Sostenibile - Procedure
Ambientali Energie Alternative –
Coordinamento VIA - AIA"
Dott. Gaetano Sassanelli

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VInCA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione osservazioni ai sensi dell'art. 18 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

Il Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora alla Qualità dell'Ambiente e Territorio
Dott.ssa Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente e Territorio;
- **viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

1. **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo al parco eolico costituito da 19 aerogeneratori ed una potenza complessiva pari a 79,80 MW, da realizzare in località "Lampino" nel Comune di Ortanova (FG) e opere di connessione e sottostazione elettrica ricadenti nel territorio di Stornara (FG), proposto dalla società Lampino Wind S.r.l. con sede legale in C.so Venezia, 37 - Milano, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.
2. **Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi.
3. **Di richiedere**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
4. **Di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero della Transizione Ecologica, al Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla società proponente, alle Amministrazioni ed Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia nonché al Segretario della Giunta Regionale.
5. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale.
6. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ROBERTO VENNARI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**Riccio
Antonietta
03.09.2021
14:05:59
GMT+00:00

ALLEGATO

CODICE CIFRA ECO_DEL_2021_00032

Parere Tecnico*Ex art. 7 co. 3 dell'Allegato alla DGR 2100/2019*

OGGETTO: [ID_VIP: 4806] D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. –
Procedura di VIA di competenza Statale relativo ad un parco eolico, di potenza pari a
79,80 MW, localizzato in località “Lampino” nel Comune di Ortanova (FG) e con opere
di connessione e sottostazione elettrica ricadenti nel territorio di Stornara (FG).
Proponente: Lampino Wind S.r.l.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e Vinca

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della
Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di
direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento
del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli
obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche
Amministrazioni*”;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la
semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”.

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati
personali*” ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto “*Attuazione modello MAIA di
cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione
delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della
Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della
Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.*";

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 2 del 28/01/2021 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"*;

VISTA la D.G.R. n. 674 del 26/04/2021 avente oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"*.

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*.

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 avente oggetto: "*Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIOVIA e VINCA**

e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 “Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.”

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”, con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.09.2021, n. 7 avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIOVIA e VINCA**

Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”, con la quale il Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 01 settembre 2021, n. 1424, ha prorogato gli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11” *Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 *“Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006”*.
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

RICHIAMATI:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

- il D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., la L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. e il del R.R. 07/2008.

CONSIDERATO CHE:

- Con nota proprio prot. n. 20422 del 02.08.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_991 del 08.08.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, (oggi Ministero della Transizione Ecologica) comunicava l’avvio del procedimento di VIA, ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., relativo al parco eolico in oggetto. In pari data, inoltre, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione, sul Portale Ambientale del MATTM, dell’avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.; comunicava, altresì, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni, a far data del 02.08.2019, per l’invio da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati del proprio parere di competenza. (ex art. 24, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.);
- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, con nota AOO_089_10742 del 10.09.2019, chiedeva agli Enti ed Amministrazioni locali territoriali, potenzialmente interessati, nonché ai soggetti competenti in materia ambientale l’espressione del parere di competenza.

Visti i pareri acquisiti agli atti, di seguito riportati:

- **Sezione Risorse Idriche:** nota del 23.09.2019 prot. n. 7933, acquisita al prot. n. AOO_089_11425 del 24.09.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia – DAP Foggia:** nota del 14.10.2019 prot. n. 73196, acquisita al prot. n. AOO_089_12391 del 14.10.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Autorità di bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale:** nota del 16.10.2019 prot. n. 11827, acquisita al prot. n. AOO_089_12598 del 16.10.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **UPA Foggia:** nota del 16.12.2019 prot. n. 86877, acquisita al prot. n. AOO_089_15593 del 17.12.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia – DAP Foggia:** nota del 09.06.2021 prot. n. 42088, acquisita al prot. n. AOO_089_8943 del 09.06.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

ACQUISITO il parere, prot. n. AOO_089_11022 del 21.07.2021, espresso dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell’autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., attività di supporto



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera.

VALUTATA la documentazione progettuale prodotta dal Proponente e consultabile sul Portale Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei contributi pervenuti.

PRESO ATTO:

- dei pareri delle Amministrazioni, degli Enti territoriali e degli Enti pubblici e delle osservazioni acquisite, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali ed allegati al presente Parere Tecnico;
- del parere definitivo espresso dal Comitato VIA regionale, acquisito al prot. n. AOO_089_11022 del 21.07.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico.

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in oggetto;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia.

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere con la formulazione di un parere tecnico inerente al giudizio di compatibilità ambientale nell'ambito del procedimento statale per il rilascio del provvedimento di VIA (ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e ss. mm. ii., della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.i e, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

ESPRIME

parere non favorevole di compatibilità ambientale relativo al parco eolico costituito da 19 aerogeneratori ed una potenza complessiva pari a 79,80 MW, da realizzare in località "Lampino" nel Comune di Ortanova (FG) e opere di connessione e sottostazione elettrica ricadenti nel territorio di Stornara (FG), proposto dalla società Lampino Wind S.r.l. con sede legale in C.so Venezia, 37 – Milano, nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, per le motivazioni riportate nel parere del Comitato VIA regionale, allegato quale parte integrante e sostanziale, nonché dei pareri resi dalle Amministrazioni ed Enti con competenza in materia ambientale, anch'essi allegati al presente parere tecnico del Servizio VIA e VinCA. per farne parte integrante e sostanziale.

Sono parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico e, pertanto, allo stesso allegati:

- **Comitato VIA**, parere prot. n. AOO_089_11022 del 21.07.2021;
- **Sezione Risorse Idriche**: nota del 23.09.2019 prot. n. 7933, acquisita al prot. n. AOO_089_11425 del 24.09.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia – DAP Foggia**: nota del 14.10.2019 prot. n. 73196, acquisita al prot. n. AOO_089_12391 del 14.10.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**: nota del 16.10.2019 prot. n. 11827, acquisita al prot. n. AOO_089_12598 del 16.10.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **UPA Foggia**: nota del 16.12.2019 prot. n. 86877, acquisita al prot. n. AOO_089_15593 del 17.12.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia – DAP Foggia**: nota del 09.06.2021 prot. n. 42088, acquisita al prot. n. AOO_089_8943 del 09.06.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Responsabile del Procedimento

P.O. "Sviluppo Sostenibile - Procedure Ambientali Energie

Alternative – Coordinamento VIA - AIA"

Dott. Gaetano Sassanelli



Sassanelli
Gaetano
03.09.2021
11:38:11
GMT+01:00

Dirigente a.i. del Servizio VIA e VinCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro



LOMASTRO
MARIANGELA
03.09.2021
10:51:11 UTC

Prot. r. puglia/AOO_089-21/07/2021/11022

**REGIONE
PUGLIA**Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE**Parere espresso nella seduta del 21/07/2021 - Parere Finale**ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIP 4806: VIA Ministeriale
VInCA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*
Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Realizzazione di un parco eolico nel comune di Ortanova (FG), in località "Lampino" e nel comune di Stornara (FG), di potenza pari a 79,80 MW

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.II p.to 2

Autorità Comp. Ministero della Transizione Ecologica

Proponente: Lampino Wind S.r.l

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018**Elenco elaborati esaminati.**

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Ministero della Transizione Ecologica" - "Procedure in corso" - "Valutazione Impatto Ambientale", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 26/07/2019:

- DC19046D-V01-SIA-signed DW19046D-V14-STRALCIO-CARTA-IDROGEOMORFOLOGICA-signed
- DC19046D-C02--Relazione-Descrittiva-signed
- DC19046D-C03-Relazione-Piano-di-dismissione-impianto-e-ripristino-stato-dei-luoghi-signed
- DC19046D-C04-Relazione-di-Inserimento-Urbanistico-signed
- DC19046D-C05--Disciplinare-descrittivo-e-prestazionale-signed
- DC19046D-C06--Computo-metrico-signed
- DC19046D-C07--Quadro-Economico-signed
- DC19046D-C08--Elenco-Prezzi-signed
- DC19046D-C09--Piano-di-Manutenzione-dell-impianto-e-delle-opere-connesse-signed
- DC19046D-C10--Calcoli-preliminari-delle-strutture-signed
- DC19046D-C11--Piano-Particellare-di-Esproprio-signed
- DC19046D-C12--Scheda-Ostacolo-Navigazione-Aerea-signed
- DC19046D-E01-Rel-conneessione-signed
- DW19046D-C03-Rilievo-Planoaltimetrico-signed
- DW19046D-C04-Planimetria-impianto-su-carta-catastale-signed



- DW19046D-C05-Planimetria-impianto-e-cavidotto-su-CTR-signed
- DW19046D-C06-Planimetria-viabilita-esistente-e-da-realizzare-su-CTR-signed
- DW19046D-C07-Planimetria-impianto-in-esercizio-su-Ortofoto-signed
- DW19046D-C08-Sezioni-stradali-tipo-signed
- DW19046D-C09-Rilievo-Topografico-signed
- DW19046D-C10-Profili-e-sezioni-viabilita-Tipo-da-realizzare-signed
- DW19046D-C11-Profili-e-sezioni-Piazzola-Tipo-signed
- DW19046D-C12-Schema-tipo-aree-di-impianto-torri-signed
- DW19046D-C13-Schema-tipo-delle-strutture-di-fondazione-signed
- DW19046D-C14-Schema-tipo-scavi-per-l-alloggiamento-di-cavidotti-signed
- DW19046D-C15-Schema-aerogeneratore-tipo-signed
- DW19046D-C16-Planimetria-CTR-con-indicazione-delle-segnalazioni-signed
- DW19046D-E05-Planimetria-IGM-Cavidotto-MT-Esterno-signed
- DW19046D-E06-Planimetria-CTR-Cavidotto-MT-Esterno-signed
- DW19046D-E07-Planimetria-Ortofoto-Cavidotto-MT-Esterno-signed
- DW19046D-E08-Planimetria-Catastale-Cavidotto-MT-Esterno-signed
- DW19046D-E09-Planimetria-Interferenze-Cavidotto-signed
- DW19046D-E10-Particolare-Ris-Interf-Strade-Provinciali-signed
- DW19046D-E11-Particolare-Ris-Interf-FFSS-signed
- DW19046D-E12-Particolare-Ris-Interf-SS16-signed
- DW19046D-E13-Particolare-Ris-Canali-signed
- DW19046D-E14-Particolare-Ris-A14-signed
- DC19046D-V03-Allegato-fotografico-signed
- DC19046D-V04-Analisi-aree-non-idonee-FER-RR24-signed
- DC19046D-V05-Analisi-compatibilita-linee-guida-DM2010-signed
- DC19046D-V07-Analisi-elementi-tutelati-dal-PPTR-signed
- DC19046D-V08-Studio-degli-impatti-cumulativi-e-della-visibilita-signed
- DC19046D-V09-Verifica-dei-fabbricati-nell-area-di-studio-signed
- DC19046D-V10-Studio-evoluzione-ombra-shadow-flickering-signed
- DC19046D-V11-Analisi-Costi-Benefici-signed
- DC19046D-V12-Rel-producibilita-all-signed
- DC19046D-V13-Relazione-Gittata-Massima-signed
- DC19046D-V14-Valutazione-CEM-signed
- DC19046D-V15-Impatto-acustico-signed
- DC19046D-V16-PREVISIONALE-CANTIERE-signed
- DC19046D-V17-RELAZIONE-GEOLOGICA-signed
- DC19046D-V19-RELAZIONE-IDROGEOLOGICA-signed
- DC19046D-V20-RELAZIONE-SISMICA-E-GEOTECNICA-signed
- DC19046D-V21-RELAZIONE-COMPATIBILITA-PTA-signed
- DC19046D-V22-RELAZIONE-IDROLOGICA-signed
- DC19046D-V23-RELAZIONE-IDRAULICA-signed
- DC19046D-V24-RELAZIONE-FLORO-FAUNISTICA-signed
- DC19046D-V25-RELAZIONE-PEDOAGRONOMICA-signed
- DC19046D-V26-RELAZIONE-PAESAGGIO-AGRARIO-signed
- DC19046D-V27-RELAZIONE-ESSENZE-DI-PREGIO-signed



- DC19046D-V02-Sintesi-non-tecnica-SIA-signed
- DC19046D-V06-Relazione-paesaggistica-signed
- DC19046D-V18-Piano-Terre-e-Rocce-da-Scavo-Preliminare-signed
- DC19046D-E02-Calcoli-preliminari-impianti-signed
- DW19046D-C01-PLANIMETRIA-INQUADRAMENTO-IGM-signed
- DW19046D-C02-Strumento-Urbanistico-signed
- DW19046D-E01-Inquadramento-sottostazione-signed
- DW19046D-E02-Pianta-prospetti-sezioni-elettromeccaniche-signed
- DW19046D-E03-Pianta-prospetti-sezioni-edificio-SSE-signed
- DW19046D-E04-Unifilare-signed
- DW19046D-V01-Inquadramento-centri-abitati-e-viabilita-signed
- DW19046D-V02-PPTR1-Struttura-idro-geo-morfologica-signed
- DW19046D-V03-PPTR2-Struttura-ecosistemica-ambientale-signed
- DW19046D-V04-PPTR3-Struttura-antropica-e-storico-culturale-signed
- DW19046D-V05-Putt-ATE-signed
- DW19046D-V06-PTCPa-Elementi-di-matrice-naturale-signed
- DW19046D-V07-PTCPb-Elementi-di-matrice-antropica-signed
- DW19046D-V08-Altri-impianti-signed
- DW19046D-V09-Carta-centri-abitati-e-beni-signed
- DW19046D-V10-ZVI-signed
- DW19046D-V11-Shadow-Flickering-signed
- DW19046D-V12-Fotoinserimenti-signed
- DW19046D-V13-STRALCIO-CARTA-GEOLOGICA-signed
- DW19046D-V15-STRALCIO-PAI-signed
- DW19046D-V16-STRALCIO-CARTA-PIANO-ATTIVITA-ESTRATTIVE-signed
- DW19046D-V17-Carta-delle-aree-protette-signed
- DW19046D-V18-Carta-vegetazione-e-uso-del-suolo-signed
- DW19046D-V19-Carta-ambienti-naturali-signed
- DW19046D-V20-Carta-ecosistemi-signed
- DW19046D-V21-Carta-aree-percorse-dal-fuoco-signed
- DC19046D-V28a-Relazione-Verifica-Preventiva-dell-interesse-archeologico-signed
- DC19046D-V28b-Tavole-Verifica-Preventiva-dell-interesse-archeologico-signed

Documentazione integrativa pubblicata in data 12/06/2020:

- DC19046D-V01-rev01--SIA
- DC19046D-V08-rev01-Studio-degli-impatti-cumulativi-e-della-visibilita
- DC19046D-V15-REV1-Impatto-acustico-
- DC19046D-V16-REV1-PREVISIONALE-CANTIERE
- DC19046D-V29-Piano-di-monitoraggio-Report-1-semester
- DC19046D-V30-VALUTAZIONE-VIBRAZIONI-IN-FASE-DI-CANTIERE
- DC19046D-V31-Allegato-fotografico-ante-operam
- DC19046D-V32-ELENCO-FONTI-UTILIZZATE-NEL-SIA
- DC19046D-V33-VALUTAZIONE-RISCHIO-INCIDENTE
- DC19046D-V34-Schede-Fotoinserimenti
- DC19046D-V36-Relazione-tecnica-Integrazioni-Ministero-dell-Ambiente-e-della-Tutela-del-Territorio-e-del-Mare



- DC19046D-V35--Schede-Fotoinserimenti-Integrativi
- DW19046D-V12-rev01-Fotoinserimenti
- DW19046D-V14A-STRALCIO-CARTA-IDROGEOLOGICA
- DW19046D-V14B-STRALCIO-CARTA-GEOMORFOLOGICA
- DW19046D-V22-1-Fotoinserimenti-integrativi
- DW19046D-V22-2-Fotoinserimenti-integrativi
- DW19046D-V23-Planimetria-Verifica-Fabbricati
- DW19046D-V24-Planimetria-distanze-wtg-e-cavidotto-da-recettori
- DW19046D-V25-RENDERING-DELLA-NUOVA-VIABILITA
- DW19046D-V26-Impianti-nel-raggio-dei-9-km
- DW19046D-V27-Impianti-nel-raggio-dei-20-km
- DW19046D-V28-Planimetria-punti-di-scatto
- DW19046D-V29-PLANIMETRIA-DISTANZE-WTG-E-CAVIDOTTI-DA-CORSI-D-ACQUA-E-TRATTURI

Premessa

Il progetto iniziale, pubblicato nel luglio 2019, è relativo alla realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, composto da n.19 aerogeneratori da 4,2 MW ciascuno, per una potenza d'impianto complessiva pari a 79,8MW, ubicati nel Comune di Orta Nova (FG) con opere di connessione alla RTN nel Comune di Stornara (FG).

L'analisi del progetto è già stata eseguita nell'ambito del parere espresso nella seduta del 12/11/2019 dal Comitato Reg.le VIA, cui si rimanda, con cui il Comitato VIA aveva richiesto un'integrazione della documentazione progettuale, al fine della formulazione del proprio parere definitivo.

Il proponente ha successivamente pubblicato della documentazione integrativa sul sito web "Ministero della Transizione Ecologica" - "Procedure in corso" - "Valutazione Impatto Ambientale" in data 12/06/2020.

Analisi di coerenza con il PPTR

Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale pugliese espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Tavoliere", nonché alla figura territoriale "Il mosaico di Cerignola".

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti per la realizzazione dell'impianto eolico interessano alcuni beni e gli ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica, della struttura ecosistemica e ambientale e di quella antropica e storico-culturale, come di seguito riportato.

Struttura idro-geo-morfologica



- *Beni paesaggistici*: l'intervento interferisce con "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti*: gli interventi non sono interessati dagli ulteriori contesti di cui alle componenti idrologiche e geomorfologiche della Struttura idro-geo-morfologica.

Il proponente prevede di realizzare l'attraversamento del corso d'acqua con la tecnica della Trivellazione teleguidata (TOC), nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'intervento non è interessato dai beni paesaggistici di cui alle componenti botanico-vegetazionali e delle aree protette e dei siti naturalistici della Struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti*: l'intervento interferisce con "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", disciplinati dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR.

A tal proposito il proponente afferma che "solo il cavidotto interno, lungo il suo tracciato, attraversa formazioni arbustive presenti lungo il Canale Ponticello e la Marana La Pidocchiosa, poiché il cavidotto sarà interrato e realizzato con la tecnica della trivellazione tali componenti vegetazionali presenti non verranno in alcun modo intaccati o compromessi". [cfr. elaborato DC19046D-V01-rev01--SIA.pdf, pg.67 di 297].

Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici*: gli interventi non sono interessati dai beni paesaggistici di cui alle componenti culturali e insediative e dei valori percettivi della Struttura antropica e storico-culturale;
- *Ulteriori contesti*: l'intervento interferisce con "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative", disciplinati dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR.

A tal proposito, relativamente all'attraversamento da parte del cavidotto di alcuni tratturi, il proponente afferma che "il progetto prevede la realizzazione del cavidotto esclusivamente adiacente all'asse stradale, senza alcuna variazione volumetrica o dimensionale dello stesso, con la particolare accortezza che l'area di cantiere preserverà il tracciato dei tratturi ove possano essere ancora presenti testimonianze storiche del bene". [cfr. elaborato DC19046D-V01-rev01--SIA.pdf, pg.70 di 297].

Su tali aspetti il Servizio competente regionale esprimerà parere di merito.

Analisi di coerenza con il PAI

Dalla consultazione degli elaborati del PAI, si rileva che alcuni tratti del cavidotto interrato MT interseca il reticolo idrografico le cui aree di pertinenza sono disciplinate dagli art. 6 e 10 delle NTA del PAI e per i quali è stato redatto dal proponente studio di compatibilità idrologica ed idraulica, come previsto dalle succitate NTA.



A tal proposito l'Autorità di Bacino, con prot. n.0011827 del 16/10/2019, ha espresso parere di compatibilità delle opere, subordinato all'adempimento di alcune prescrizioni.

Analisi impatti

Dall'esame della documentazione integrativa si riportano le seguenti osservazioni:

a) Componente biodiversità:

- è stato redatto un Protocollo di monitoraggio per le componenti avifaunistiche (elaborato DC19046D-V29-Piano-di-monitoraggio-Report-1-semester) che prevede la realizzazione di un monitoraggio ante-operam per l'analisi della comunità ornitica dell'area e lo studio dell'utilizzo dell'area e dei movimenti migratori. Durante i rilievi, sono state contattate 31 specie di uccelli, principalmente rappresentate dall'ordine dei Passeriformi, riportando un quadro parziale della comunità ornitica, che sarà successivamente integrato con i rilievi quantitativi relativi al periodo riproduttivo (aprile – giugno 2020). Sono state, inoltre, contattate solo 4 specie appartenenti alle famiglie Accipitridi e Falconidi e le specie di maggiore interesse conservazionistico (Grillaio e Falco di palude) sono state osservate all'inizio del periodo di passo primaverile;
- l'area di progetto ricade in un contesto caratterizzato dalla presenza di un importante reticolo idrografico costituito da affluenti del torrente Carapelle, posto poco più a nord (dista circa 700 metri dalla torre WGT10) dell'area in argomento. Questa circostanza si traduce verosimilmente in una maggiore presenza di avifauna, sia residente che migratoria, come peraltro testimoniato dal monitoraggio condotto ad hoc. Tuttavia il dato più rilevante attiene alla presenza di numerosi altri parchi eolici limitrofi a quello di progetto. Infatti la visione dell'elaborato "DW19046D-V26_Impianti_nel_raggio_dei_9_km" è tale da restituire una situazione piuttosto critica relativa alla sussistenza di proposte analoghe (in corso di realizzazione e/o già autorizzate) lungo l'asse Manfredonia-Stornara, che andrebbe ad essere definitivamente chiuso con la messa in opera del parco de quo, generando un vero e proprio **effetto barriera nei confronti delle rotte migratorie** tra le zone umide della Capitanata e l'entroterra, caratterizzato peraltro dalla presenza della ZSC (IT9110032) Valle del Cervaro - Bosco Incoronata e del Parco Naturale Regionale Bosco Incoronata, che inseriti in una matrice agricola intensiva, quale quella del Tavoliere delle Puglie, caratterizzata da monoculture prevalenti, costituiscono importanti *core areas* per numerose specie faunistiche, molte delle quali inserite negli allegati delle direttive Habitat e Uccelli.

b) Componente aria:

- l'affermazione secondo la quale nel SIA si ritiene che l'impatto generato dall'impianto in fase di cantiere e di dismissione, sia di lieve entità non è approfondito, da un apposito studio su alcuni evidenti impatti riguardati in particolare le emissioni di polveri nell'aria, generate dalle opere di movimentazione dei terreni e dal traffico veicolare delle macchine di cantiere;
- nella relazione previsionale dell'impatto acustico la valutazione non è effettuata al variare della velocità del vento per ciascun recettore e non sono riportate le distanze



dai recettori dagli aerogeneratori più prossimi. Poiché il criterio differenziale produce valori differenti al variare della velocità del vento e al conseguente valore di rumore emesso dall'aerogeneratore, la valutazione prodotta non è conforme a quanto previsto dalla Legge 447/95.

c) Componente paesaggio:

- non sono presenti nell'area strade a valenza paesaggistica o luoghi panoramici per i quali la realizzazione dell'intervento potrebbe rappresentare un detrattore del valore paesaggistico dell'area, tuttavia il carattere pianeggiante del territorio rende l'impianto ben visibile dalle aree circostanti, provocando con un **notevole impatto visivo**.

d) Componente Salute umana:

- si condivide il parere ARPA Puglia (prot. n.0042088 – 155 del 09/06/2021) ritenendo inesatto il valore della gittata massima pari a 315 m calcolato negli elaborati progettuali che, per le caratteristiche degli aerogeneratori, risulta invece pari a ca. 500 m. Si evidenzia che, con tale valore di gittata massima, ricadono all'interno del buffer di 500 m dagli aerogeneratori vari recettori, strade provinciali e autostrade.

VALUTAZIONI

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione integrativa prodotta dal proponente, non risulta esaustiva la documentazione supplementare di progetto, carente dell'indicazione delle modalità gestionali dei depositi intermedi ed inoltre non risulta indicato con chiarezza il numero e le caratteristiche dei punti di indagine, il numero e le modalità dei campionamenti da effettuare ed i parametri da determinare.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione integrativa, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento:
 - all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità, in considerazione:
 - della mancata definizione del Piano preliminare di utilizzo delle Terre e Rocce da scavo, che risulta carente in merito all'indicazione delle modalità gestionali dei depositi intermedi ed all'individuazione di numero e caratteristiche dei punti di indagine, numero e modalità dei campionamenti da effettuare e dei parametri da determinare.
 - all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti:
 - non si ritiene esaustivo lo studio degli impatti derivanti dalle emissioni in atmosfera e dell'impatto acustico generato dall'impianto, con conseguente



- individuazione delle relative misure di mitigazione, né è previsto un adeguato monitoraggio delle polveri durante tutta la durata del cantiere;
- ad oggi non vi è certezza che la soluzione di connessione alla RTN sia quella descritta dal proponente, non essendo stata trasmessa alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN con il “benestare” da parte di TERNA, come previsto dal Codice di rete. Per tale motivazione, la configurazione attuale di allaccio (cabina utente e sottostazione RTN), nonché il tracciato del cavidotto potrebbero non essere quelli prospettati dal proponente. Pertanto gli studi di impatto sul paesaggio e sulle componenti ambientali da parte degli agenti fisici potrebbero essere suscettibili di notevoli variazioni.
 - o ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l’ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità) relativamente ai seguenti punti:
 - non risulta adeguatamente analizzato l’impatto sull’avifauna, stante la presenza della ZSC (IT9110032) Valle del Cervaro - Bosco Incoronata e del Parco Naturale Regionale Bosco Incoronata, in particolar modo in relazione all’effetto barriera che si creerebbe nei confronti delle rotte migratorie stante l’elevata presenza di aerogeneratori in corso di realizzazione o approvati. Tale effetto barriera, oltre a costituire un fattore di criticità importante per gli aspetti naturalistici, recherebbe **forte pregiudizio all’orizzonte visivo** da est verso ovest e viceversa.
 - l’impatto sul paesaggio e sull’ambiente potrebbero non essere quelli descritti dal proponente, poiché in carenza del benestare di TERNA sul progetto di connessione alla rete nazionale, come previsto dal vigente Codice di Rete, la configurazione attualmente prospettata di allaccio alla RTN potrebbe subire modifiche sostanziali, con conseguenti variazioni del tracciato del cavidotto e del posizionamento della cabina utente;
 - il carattere pianeggiante del territorio rende l’impianto eolico ben visibile dalle aree circostanti, provocando con un **notevole impatto visivo sul paesaggio circostante**, anche in considerazione dell’elevato numero di aerogeneratori presenti nell’area;
 - in relazione alla coerenza con il DM 10/09/2010 (linee guida) non è garantita la “sicurezza” dato che il valore della gittata massima di 380 m non risulta corretto, e per gli aerogeneratori rientrano nel buffer di mt. 500, ottenuto dal calcolo della gittata degli elementi rotanti nelle condizioni peggiori, vari ricettori, strade statali e autostrade. Pertanto **non sono garantiti i parametri di sicurezza**, previsti dalle Linee guida nazionali FER.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali -	-
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo Tiziana Caggiano	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica Arch. Pierluca Lestingi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche Ing. Angelo Michele Cecere	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



**REGIONE
PUGLIA**

	ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Ingegneria Ambientale Ing. Salvatore Adamo	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze naturali Dtt. Michele Bux	-
	Esperto in Infrastrutture Ing. Gianluca Pantile	-



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Regione Puglia
Sezione Risorse Idriche
AOO_075/PROT
23/09/2019 - 0011788
Prot. Ufficio Regionale Protezione Civile

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: [ID_VIP: 4806] Parco Eolico da realizzare nei comune di Orta Nova (FG) e Stornara (FG), costituito da 19 WTG per una potenza complessiva pari a 79,80 MW – Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.Lgs n°152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: LAMPINO WIND s.r.l.
PARERE

Con la presente si riscontra la nota di codesto Ufficio, prot. 10742 del 10/09/2019 (acquisiti al protocollo della Sezione scrivente al n°11335 del 13/09/2019), con la quale è comunicata la pubblicazione della documentazione relativa al procedimento in oggetto, precisando quanto di seguito.

L'area di progetto, intesa sia come quella occupata dai 19 aerogeneratori di progetto, con le relative opere di connessione, interessa i territori comunali di Stornara (GF) (censiti al NCT ai fogli di mappa 2 e 4), si Cerignola (censiti al NCT ai fogli di mappa 83 e 84) e Orta Nova (censiti al NCT ai fogli di mappa 2, 3, 4, 5, 32, 34, 36 e 37).

In particolare i 19 aerogeneratori, da realizzarsi nel Comune di Orta Nova, e parte della viabilità che ricade nel Comune di Cerignola ai Fogli di mappa 83 e 84, sono ubicati in aree che il Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, sottopone al vincolo della **Tutela Quali-Quantitativa**.

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle **Misure 2.12 dell'allegato 14 del PTA**, alle quali si fa espresso rinvio.

La tipologia di opere previste, nel loro insieme non configgono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che **nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto**, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera.

A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Il Responsabile P.O.
ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie, 6/8 ZI - 70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5401558



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VInCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: Art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Procedura di VIA Ministeriale relativa al “*progetto del parco eolico da realizzare nel Comune di Orta Nova (FG) e opere connesse da realizzare anche nel comune di Stornara (FG) con potenza complessiva pari a 79,80 MW*”.

ID_VIP: 48062

Società proponente: Lampino Wind Srl

Premesso che:

- Con nota n.10742 del 10-9-2019, acquisita al protocollo ARPA n. 63647 del 10-9-2019, codesta Autorità Competente comunicava di voler coinvolgere questo dipartimento nell'istruttoria relativa al procedimento in oggetto.
- Il presente contributo alla valutazione conclusiva viene reso per quanto di competenza.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991n. 394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 6, della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.

Preso atto:

- Che il progetto sinteticamente consiste nella realizzazione di un parco eolico costituito da 19 turbine della potenza massima di circa 4,2 MW per complessivi 79,80 MW, da ubicare nel comune di Orta Nova (FG) in località "Lampino" e opere connesse da realizzare anche nel Comune di Stornarella (FG).
- Le caratteristiche degli aerogeneratori utilizzati per la progettazione sono: marca Vestas V150 potenza 4,2MW, diametro rotore m.150, altezza mozzo m.105, per una altezza massima di m.180, velocità nominale 12 rpm

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale in data 11-10-2019 per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza relativamente agli aspetti emissivi nell'ambiente, si rileva quanto segue:

1. La progettazione è stata condotta per l'installazione di 19 aerogeneratori della potenza ciascuno di 4,2MW, nella relazione descrittiva si legge che: "*Il tipo di aerogeneratore da utilizzare verrà scelto in fase di progettazione esecutiva dell'impianto; le dimensioni previste per l'aerogeneratore tipo*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



sono: diametro del rotore pari 150 m, altezza mozzo pari a 105 m, per un'altezza massima al tip (punta della pala) pari a 180 m". La definizione del tipo di aerogeneratore nelle sue caratteristiche principali implica una precisa valutazione acustica, della gittata, delle distanze reciproche tra aerogeneratori o delle distanze di quest'ultimi da ricettori e strade. Pertanto, contrariamente con quanto affermato nella relazione, qualora l'impianto sia autorizzato, in fase realizzativa non potrà essere installato un altro tipo di aerogeneratore, pena la perdita di validità della progettazione e di conseguenza della presente valutazione tecnica. Dunque devono essere necessariamente stabilite, e mantenute in fase di realizzazione, le caratteristiche legate al modello di aerogeneratore scelto e per questo indicate nella eventuale autorizzazione.

2. La relazione sulla gittata massima prende in considerazione l'aerogeneratore Vestas V150 indicando una velocità di rotazione di 12rpm. La relazione prodotta non fornisce il calcolo della gittata massima per rottura a 5 m dalla punta della pala, se pure afferma di fornirlo attraverso delle tabelle allegate che non riportano tale calcolo, né si rileva il valore di m.315 che si dice di aver calcolato. Gli aspetti della sicurezza richiamati anche dal DM 10-9-2010 non possono essere sottovalutati e devono, pertanto, porsi in condizioni realisticamente accettabili e concretamente dimostrabili al fine di determinare la gittata massima nelle condizioni peggiori. In definitiva la gittata calcolata si ritiene non corrispondente ad una verifica di sicurezza che cautelativamente deve conformarsi all'ipotesi più gravosa al fine di produrre il valore della gittata **massima** nelle condizioni peggiorative anche in relazione alle condizioni meteorologiche estreme del sito. Dunque il valore stimato di m.315 non corrisponde alla gittata massima che per le caratteristiche dell'aerogeneratore scelto si ritiene sia di poco oltre i m.500.
3. In relazione al DM 10-9-2010 (misure di mitigazione previste al punto 5.3) e la sicurezza in generale (anche ai sensi dell'art. 7.1 del DM 10-9-2010) occorre fornire una ortofoto con il posizionamento degli aerogeneratori, la qualificazione della viabilità primaria e secondaria (strade comunali) e le distanze tra queste e gli aerogeneratori, nonché le distanze tra gli aerogeneratori e i ricettori più prossimi. Nella documentazione di progetto è presente una relazione di verifica del DM 10-9-2010 che non considera il valore della reale gittata massima come indicato al punto 2 (m.500) e spesso anche il valore di m.315. A titolo di esempio non esaustivo si evidenzia il seguente prospetto dove i ricettori (R) sono indicati con il numero di particella seguito dal numero di foglio di mappa:

aerogeneratore	distanza da recettore più prossimo minore di m.500	distanza da strada minore di m.500
2	R648-5 m.95 R737-5 m.105 R270-5 m.330 R738-5 m.360	SP80 m.335
3	R702-5 m.480	
4	R738-5 m.420	SP80 m.440
5	R703-5 m.370 R712-5 m.430	SP80 m.485
6	R475-4 m.380 R25-2 m.355	SP79 m.430
7	R511-4 m.340	
8	R421-2 m.415 R534-2 m.415	
...	
19		Autostrada - m.330

4. Ai sensi di quanto indicato al punto n) delle misure di mitigazione, paragrafo 3.2 dell'allegato 4 del D.M. 10-9-2010 occorre presentare un elaborato grafico (ortofoto) con il posizionamento degli



- aerogeneratori di progetto riportando le distanze tra gli aerogeneratori stessi (oggetto della presente valutazione), tra gli aerogeneratori di progetto ed altri eventualmente presenti in modo tale da evidenziare il rispetto di quanto affermato circa la distanza minima di 5/7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3/5 diametri nella direzione perpendicolare a quella prevalente del vento.
5. Lo studio sull'evoluzione dell'ombra (Shadow Flickering) non esclude che possibili recettori siano investiti da tale disturbo, né che tale ombreggiamento (che dovrebbe essere esteso anche all'asse della torre) possa creare delle zone d'ombra sulle strade con formazioni improvvise e locali formazioni di ghiaccio in tali zone. La planimetria prodotta "V11" dovrebbe meglio evidenziare la sovrapposizione della presenza dei ricettori e delle strade considerando tutti i ricettori. Sono in ogni caso già da escludere per tale effetto sui ricettori gli aerogeneratori nn.. 2, 5 e 13.
 6. Una criticità ambientale che spesso sfocia in proteste da parte della popolazione è l'impatto acustico. Nella valutazione prodotta le misure di rumore residuo (o di fondo) non sono sempre effettuate in corrispondenza degli spazi utilizzati da persone e comunità (art.2 DPCP 14-11-2007) cioè in prossimità delle facciate dei ricettori sensibili (aree gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici, luoghi adibiti a permanenze non inferiori a 4 ore giornaliere) ma sono effettuate solo in alcuni punti. La Legge 447/95 (art.2 punto 1 comma f) nel definire "il valore limite di immissione" indica: "valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori". Nella relazione la valutazione non è effettuata al variare della velocità del vento per ciascun ricettore, non sono riportate le distanze dai ricettori dagli aerogeneratori più prossimi. Lo stesso criterio differenziale produce valori differenti al variare della velocità del vento e al conseguente valore di rumore emesso dall'aerogeneratore. Dunque la valutazione prodotta non è conforme al dettato legislativo citato.
 7. Il "Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo" non chiarisce il numero e caratteristiche dei punti di indagine e il numero e modalità dei campionamenti da effettuare e i parametri da determinare. Tutto è citato in via teorica con frasi al condizionale senza produrre analisi che accertino quanto dichiarato, rimandando ad un progetto esecutivo. Occorre fornire un "Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo" conforme con quanto indicato all'art.24, comma 3, del DPR 120/2017, rimandando alla fase esecutiva solo quanto indicato al comma 4 dello stesso art.24 del DPR 120/2017.
 8. Il D.M. 10-9-2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" prevede al punto 14.15 della parte III che: "Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2". Lo stesso D.M. all'allegato 2, punto 3, prevede che: "L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica". La documentazione presentata risulta carente di proposte di misure di mitigazione e/o compensazione così come previsto dal D.M. su citato, attraverso l'allegato 2, punto 2 lettera h) sebbene tali indicazioni dovranno essere recepite nel procedimento di autorizzazione unica.

I criteri di valutazione per analisi degli impatti ambientali e di sicurezza che sono stati adottati nell'espressione della presente valutazione tecnica si fondano nel rispetto del principio dell'azione ambientale recepito all'art.3-ter del D.Lgs. 152/96 e s.m.i. Pertanto, anche la semplice possibilità di un'alterazione negativa dell'ambiente va considerata un ragionevole motivo di opposizione alla realizzazione



eliminando fattori di rischio che, con riferimento alle peculiarità dell'area, possono implicare l'eventualità di eventi lesivi per l'ambiente e la salute della popolazione.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità per quanto attiene la valutazione complessiva o il provvedimento finale.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Direttore DAP
Ing. Giovanni Napolitano

DAM Puglia - Registro Protocollo 2019 N. 0011827 - U 16/10/2019 12:25:37



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
BARI
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare**
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
ROMA
PEC: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

e, p.c. Al **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**
ROMA
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e, p.c. Alla **Commissione tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS**
ROMA
PEC: ctva@pec.minambiente.it

e, p.c. Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
BARI
PEC: dipartimento.mobilitaqualurboppubbbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Alla **Provincia di Foggia**
Settore Assetto del Territorio e Ambiente
FOGGIA
PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it

e, p.c. Alla **Lampino Wind S.r.l.**
MILANO
PEC: lampinowind@pec.it

Oggetto: *[ID_YIP: 4806] Parco Eolico da realizzare nei comuni di Orta Nova (FG), e Stornara (FG), costituito da 19WTG per una potenza complessiva pari a 79,8 MW. Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Proponente: Lampino Wind S.r.l., Corso Venezia, 37, Milano. Rif. nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia prot. n. 10742 del 10.09.2019. Parere di competenza rispetto al P.A.I.*

Come riferimento alla procedura autorizzativa indicato in oggetto e alla nota di codesta Sezione Regionale ivi richiamata, acquisita agli atti in pari data al n. 10225, nella quale si invita questo Ente ad esprimere il proprio parere in ordine alle opere previste nel procedimento de-quo, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza di questa stessa Autorità di Bacino Distrettuale.

EP

1 di 5



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, hanno avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)¹, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (PGA)² e per il rischio alluvioni (PGRA)³.

Ciò premesso, dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in oggetto, acquisiti dal portale del MATTM all'indirizzo www.va.miniambiente.it/IT/Oggetti/Documentazione/7157/10309, si prende atto che il progetto prevede l'installazione, nei territori comunali di Orta Nova e Stornara, in località "Lampino", dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico, costituito da:

- n. 19 aerogeneratori ad asse orizzontale, della potenza di 4,2MW ciascuno, per una potenza complessiva nominale di 79,8 MW, aventi altezza al mozzo pari a 105 metri e diametro del rotore pari a 150 metri, per un'altezza massima al tip (punta della pala) pari a 180 m;
- n. 19 piazzole di montaggio per gli aerogeneratori, aventi una superficie media di 3.600 m² ciascuna; alla fine della fase di cantiere le dimensioni delle piazzole saranno ridotte a 50 x 30 m per una superficie totale di 1500 m², per consentire la manutenzione degli aerogeneratori stessi, mentre la superficie residua sarà ripristinata e riportato allo stato ante-operam;
- nuova viabilità di accesso alle piazzole di alcuni degli aerogeneratori e adeguamento della viabilità esistente;
- rete di cavidotti elettrici interrati MT 30 kV (cavidotto interno) per la raccolta dell'energia prodotta, della lunghezza complessiva di 17,4 km, per la maggior parte lungo le strade esistenti o di nuova realizzazione;
- cavidotto elettrico interrato MT 30 kV (cavidotto esterno) di connessione alla Stazione di Smistamento MT/AT 30kV/150kV, della lunghezza complessiva di 7,0 km, lungo le strade esistenti o di nuova realizzazione;

¹ Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

² Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

³ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) in corso, compreso il riesame della valutazione preliminare del rischio adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 28/12/2018.

EF



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

- sottostazione di trasformazione AT/MT (150/30 kV), costituita da n. 1 edificio per servizi ausiliari, sita nel comune di Stornara;
 - rete telematica di monitoraggio, in fibra ottica per il controllo della rete elettrica e dell'impianto eolico mediante trasmissione dati via modem;
- il tutto come nel dettaglio illustrato nei relativi elaborati tecnici acquisiti e consultati.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale <http://www.adb.puglia.it>, alcune delle opere previste nel predetto progetto, interferiscono con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.

In particolare, si rileva che alcuni tratti della rete di cavidotti interrati MT interni per la raccolta dell'energia prodotta dal parco eolico intersecano o sono prossimi, in alcuni tratti, al "reticolo idrografico" (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati), riportato con il simbolo di "linea azzurra" sulla cartografia ufficiale dell'Istituto Geografico Militare (IGM) in scala 1:25.000, e le cui aree di pertinenza (entro la distanza di 150 metri a destra e a sinistra dei citati corsi d'acqua) sono disciplinate ai sensi degli art. 6 e 10 delle N.T.A. allegate al P.A.I. In tali aree, in accordo alle disposizioni e agli indirizzi dei richiamati artt. 6 e 10 delle N.T.A., gli interventi consentiti sono subordinati alla preventiva redazione di uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle delle aree interessate e dimostri l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica, per le opere in progetto, come definite all'art. 36 delle richiamate N.T.A. del P.A.I.

Tutto ciò considerato, in relazione agli aspetti di compatibilità idraulica rispetto al P.A.I. delle opere in progetto, si prende atto di quanto illustrato negli elaborati "Relazione Idrologica (n. elaborato: V22)" e "Relazione Idraulica (n. elaborato: V23)", in cui sono sviluppate modellazioni idrauliche monodimensionali in regime di moto permanente, in corrispondenza delle n. 2 intersezioni del cavidotto interrato MT 30kV interno, con tratti di corsi d'acqua interferenti (il "Canale Trionfo e un affluente del Canale Trionfo" ed il "Canale la Pidocchiosa", nel territorio comunale di Orta Nova), finalizzate all'individuazione delle aree allagabili per eventi di piena con tempo di ritorno di 200 anni. In base a quanto riportato nella Relazione Idraulica, per la soluzione delle n. 2 intersezioni in questione, si prevede il passaggio del cavidotto al di sotto degli attraversamenti esistenti mediante perforazione teleguidata (T.O.C.) con profondità di posa rispetto al fondo degli alvei interessati non inferiori a 2,00 con punti di inizio/fine perforazione ubicati a distanze variabili rispetto ai medesimi alvei. In particolare, nelle conclusioni del citato elaborato Relazione Idraulica è attestato che "Omissis...Sulla base dello studio idrologico riportato nell'elaborato V22 in allegato, che ha portato alla definizione delle portate di piena transistanti nei canali, per un tempo di ritorno di 200 anni, è stato condotto uno studio idraulico consistente nella modellazione e valutazione idraulica della rete idrografica potenzialmente soggette a criticità, ed il tutto è stato svolto in condizioni di moto

3 di 5



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia*

permanente. Per lo svolgimento della modellazione idraulica è stato utilizzato il software HEC- RAS River Analysis System. Dai risultati dell'analisi monodimensionale si osserva come gli alvei attualmente esistenti risultano adeguati al trasporto della portata avente tempo di ritorno 200 anni. Dall'analisi emerge come l'esondazione non interessa gli aerogeneratori. Una parte dei cavidotti interni è invece interessata da esondazione, in particolare: - il cavidotto nei pressi dell'aerogeneratore n.3 sito in corrispondenza della confluenza tra "Canale Trionfo" ed "Affluente Canale Trionfo" - il cavidotto nei pressi degli aerogeneratori n.6, n.7, n.8 in corrispondenza dell'intersezione del cavidotto con il "Canale la Pidocchiosa", dove è situato un ponte (Foto "F3.1", Figura 2), di cui si è tenuto conto nella modellazione mediante il software HEC- RAS. Pertanto, la posa in opera dei cavidotti verrà realizzata con particolare attenzione attraverso una perforazione teleguidata (Trivellazione Orizzontale Teleguidata" T.O.C.) fino ad una profondità pari a 2 metri al di sotto del fondo alveo".

In considerazione di tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti complessivamente acquisiti e valutati, questa Autorità di Bacino Distrettuale esprime parere di compatibilità della progettazione definitiva delle opere di cui alla procedura in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente alla data di formulazione del presente atto, a condizione che, nella successiva progettazione esecutiva delle stesse opere, siano integrate le seguenti prescrizioni:

- tutti gli attraversamenti dei corsi d'acqua individuati dal P.A.I. sulla Carta topografica I.G.M. 1:25.000, da parte dei cavidotti interrati, mediante tecnica T.O.C., siano realizzati senza compromettere la stabilità delle opere sovrastanti e in modo da non ostacolare eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; inoltre i punti di inizio/fine perforazione siano posti esternamente e con adeguato franco rispetto alle aree allagabili individuate nella Relazione Idraulica (Elaborato V23) e la posa dei cavidotti venga effettuata con modalità tali che gli stessi non risentano degli effetti erosivi di piene conseguenti a eventi meteorici con tempo di ritorno duecentennale; al termine dei lavori si ripristini l'iniziale altimetria dei luoghi.

Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità rispetto al P.A.I. innanzi espresso, subordinato alle condizioni innanzi indicate, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale nell'eventuale atto autorizzativo finale alle opere stesse.

- 1) si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- 2) gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- 3) il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

EF



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio del Parco Eolico di progetto e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di dissesto nell'area di intervento.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale; sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti per quanto attiene la valutazione complessiva, compresa quella relativa alla applicazione del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24, con riferimento agli interventi in progetto.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*



Il Segretario Generale
dott. ssa geol. *Vera Corbelli*

Referente pratica:
Geol. Nicola Palumbo
Tel. 080/9182238

5 di 5

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
SEZIONE Coordinamento Servizi Territoriali
SERVIZIO Territoriale Foggia

Prot.

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.itSpett.le
Lampino Wind s.r.l.
Corso Venezia, 37
20121 MILANO
PEC: lampinowind@pec.it

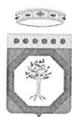
OGGETTO: Parco Eolico da realizzare nei Comuni di Orta Nova (FG) e Stornara (FG), costituito da 19 WTG per una potenza complessiva pari a 79,80 MW.
(ID_VIP: 4806) Istanza di V.I.A. Ministeriale ex art.23 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Lampino Wind s.r.l.

Con riferimento alla nota di codesta Sezione prot. AOO_089/10742 del 10/09/2019, relativa all'avvio del procedimento di VIA (ex D.Lgs. n.152/2006), giusta comunicazione prot. n.20422 del 02/08/2019 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, riguardante il progetto definitivo per la realizzazione di un Parco Eolico nel Comune di Orta Nova (FG) in località "Lampino", presentato dalla Lampino Wind s.r.l., con sede in Milano al Corso Venezia n.37;

- **VISTA** le relazioni Pedoagronomica, Floro-Faunistica, Paesaggio Agrario ed Essenze di Pregio, a firma dell'Ing. Danilo Pomponio e della Consulente Dott.ssa For. Lucia Pesola, dalla quale si rileva che le particelle in cui ricadono le pale eoliche sono destinate a seminativi, irrigui a prevalenza di cereali, ad eccezione delle pale nn. 8, 16 e 19, ricadenti in vigneti, e che, pertanto, in generale, è possibile affermare che " *...l'impianto proposto nel Comune di Orta Nova, composto da n.19 pale eoliche, non porterà modifiche sulle condizioni pedoagronomiche dell'area oggetto di studio*";
- **VISTI** gli elaborati tecnici a firma del progettista Ing. Danilo Pomponio;
- **VISTO** il comma 7 dell'art. 12 del Decr. Legislativo 387/2003;
- **VISTO** l'art.10 della Legge Regionale n°14/2007;

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Foggia
Piazza Umberto Giordano, 1 - 71121 FOGGIA
P.O. Orlando Emanuele - Via A. Volta, 13 - 71121 FOGGIA - Tel: 0881.706.071
Mail.: o.emanuele@regione.puglia.it - P.e.c.: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
SEZIONE Coordinamento Servizi Territoriali
SERVIZIO Territoriale Foggia**

- **VISTO** il comma 1 dell'art. 2 della Legge Regionale n°31/2008;
- **ESAMINATO** il progetto del Parco Eolico presentato dalla Lampino Wind s.r.l., con sede amministrativa a MILANO, al Corso Venezia n.37, costituito da n°19 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 4,2 MW per una potenza complessiva di 78,80 MW, ubicati in località Lampino nell'area a nord/est dell'abitato di Orta Nova, fogli di mappa nn. 2 (part. 459, 193, 41, 183, 337), 3 (part.43, 63, 356, 196), 4 (part. 259, 476, 75, 508, 526, 456), 5 (part. 749, 630), 7 (part. 204), 32 (5part. 1); diametro del rotore paria a 150,00 mt., altezza mozzo pari a 105 m, per un'altezza massima al tip (punta della pala) pari a 180 m. L'impianto sarà collegato, mediante la sottostazione MT/AT utente, in antenna a 150 kV con la nuova stazione di Terna S.p.A. da realizzare nel Comune di Stornara (FG). La connessione in antenna avverrà mediante raccordo in cavo aereo AT tra lo stallo in sottostazione MT/AT e lo stallo di arrivo in stazione RTN, con collegamento degli aerogeneratori alla sottostazione utente mediante Cavidotto MT, composto da 4 linee provenienti ciascuna da un sottocampo del parco eolico, installato all'interno di opportuni scavi principalmente lungo la viabilità ordinaria esistente e sulle strade di nuova realizzazione a servizio del parco eolico e rete telematica di monitoraggio in fibra ottica per il controllo della rete elettrica e dell'impianto eolico mediante trasmissione dati via modem o satellitare.

SI RITIENE CONFORME

alle norme citate in premessa e, pertanto, SI RILASCIA PARERE FAVOREVOLE, a condizione che vengono rispettate le seguenti prescrizioni nella realizzazione dell'impianto:

1. tutti i materiali inerti che devono essere usati per la realizzazione delle piste temporanee di cantiere devono essere costituiti di materiale autoctono prelevato dagli scavi delle fondazioni delle torri o da cave che estraggono lo stesso tipo di materiale esistente nelle vicinanze. Nei pressi del cancello di accesso, degli edifici di controllo e di magazzino e delle cabine è consentita la realizzazione di un'area, con materiali naturali (breccia, stabilizzato, sabbia) per il parcheggio e il transito dei mezzi;
2. nella costruzione delle piste non devono essere eseguiti sbancamenti e movimentazioni del suolo;
3. terminata la fase di cantiere, a seguito dello smantellamento delle piste di cantiere, dovrà essere ripristinato lo strato originario di suolo;

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Foggia

Piazza Umberto Giordano, 1 - 71121 FOGGIA

P.O. *Orlando Emanuele* - Via A. Volta, 13 - 71121 FOGGIA - Tel: 0881.706.071

Mail.: o.emanuele@regione.puglia.it - P.e.c.: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
SEZIONE Coordinamento Servizi Territoriali
SERVIZIO Territoriale Foggia**

4. nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve essere compattato;
5. se nelle aree di intervento sussistono piante di olivo, le stesse si possono solo spostare acquisendo l'autorizzazione dall'Ufficio Provinciale Agricoltura della Regione Puglia nei termini di legge, prima di realizzare le opere;
6. divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici, ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna selvatica.

Il Funzionario Incaricato

(P.O. Orlando Emanuele)

Il Dirigente del Servizio
(Dr. Pasquale Setazzo)

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Foggia

Piazza Umberto Giordano, 1 - 71121 FOGGIA

P.O. Orlando Emanuele - Via A. Volta, 13 - 71121 FOGGIA - Tel: 0881.706.071

Mail.: o.emanuele@regione.puglia.it - P.e.c.: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VInCA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A – **Parere DAP Foggia nel procedimento ID_VIA: 4806 – Art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Procedura di VIA Ministeriale relativa al “progetto del parco eolico da realizzare nel Comune di Orta Nova (FG) e opere connesse da realizzare anche nel comune di Stornara (FG) con potenza complessiva pari a 79,80 MW.**

Proponente: Lampino Wind Srl
Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A seduta del 11-6-2021.

Vista la convocazione AOO_089/6510 del 03/05/2021, acquisita al protocollo ARPA al n. 41072 del 4/06/2021.

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento di Foggia di ARPA Puglia, nella qualità di componente del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizza il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore DAP Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0042088 - 155 - 09/06/2021 - SDFG, STFG /

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0073196 - 156 - 14/10/2019 - SDFG, STFG



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VlnCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: Art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Procedura di VIA Ministeriale relativa al "progetto del parco eolico da realizzare nel Comune di Orta Nova (FG) e opere connesse da realizzare anche nel comune di Stornara (FG) con potenza complessiva pari a 79,80 MW".

ID_VIP: 4806

Società proponente: Lampino Wind Srl

Premesso che:

- Con nota n.10742 del 10-9-2019, acquisita al protocollo ARPA n. 63647 del 10-9-2019, codesta Autorità Competente comunicava di voler coinvolgere questo dipartimento nell'istruttoria relativa al procedimento in oggetto.
- Il presente contributo alla valutazione conclusiva viene reso per quanto di competenza.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991 n. 394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 6, della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.

Preso atto:

- Che il progetto sinteticamente consiste nella realizzazione di un parco eolico costituito da 19 turbine della potenza massima di circa 4,2 MW per complessivi 79,80 MW, da ubicare nel comune di Orta Nova (FG) in località "Lampino" e opere connesse da realizzare anche nel Comune di Stornarella (FG).
- Le caratteristiche degli aerogeneratori utilizzati per la progettazione sono: marca Vestas V150 potenza 4,2MW, diametro rotore m.150, altezza mozzo m.105, per una altezza massima di m.180, velocità nominale 12 rpm

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale in data 11-10-2019 per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza relativamente agli aspetti emissivi nell'ambiente, si rileva quanto segue:

1. La progettazione è stata condotta per l'installazione di 19 aerogeneratori della potenza ciascuno di 4,2MW, nella relazione descrittiva si legge che: "Il tipo di aerogeneratore da utilizzare verrà scelto in fase di progettazione esecutiva dell'impianto; le dimensioni previste per l'aerogeneratore tipo

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

Codice Doc: 0A-5C-76-37-99-0E-85-6C-A3-1D-78-71-A7-49-02-8B-D0-BE-85-36

Codice Doc: 80-13-56-58-A1-23-FD-8D-74-73-AC-CC-81-0D-AF-E2-62-13-A1-5C

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0042088 - 155 - 09/06/2021 - SDFG, STFG /

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0073196 - 156 - 14/10/2019 - SDFG, STFG



sono: diametro del rotore pari 150 m, altezza mozzo pari a 105 m, per un'altezza massima al tip (punta della pala) pari a 180 m". La definizione del tipo di aerogeneratore nelle sue caratteristiche principali implica una precisa valutazione acustica, della gittata, delle distanze reciproche tra aerogeneratori o delle distanze di quest'ultimi da recettori e strade. Pertanto, contrariamente con quanto affermato nella relazione, qualora l'impianto sia autorizzato, in fase realizzativa non potrà essere installato un altro tipo di aerogeneratore, pena la perdita di validità della progettazione e di conseguenza della presente valutazione tecnica. Dunque devono essere necessariamente stabilite, e mantenute in fase di realizzazione, le caratteristiche legate al modello di aerogeneratore scelto e per questo indicate nella eventuale autorizzazione.

2. La relazione sulla gittata massima prende in considerazione l'aerogeneratore Vestas V150 indicando una velocità di rotazione di 12rpm. La relazione prodotta non fornisce il calcolo della gittata massima per rottura a 5 m dalla punta della pala, se pure afferma di fornirlo attraverso delle tabelle allegate che non riportano tale calcolo, né si rileva il valore di m.315 che si dice di aver calcolato. Gli aspetti della sicurezza richiamati anche dal DM 10-9-2010 non possono essere sottovalutati e devono, pertanto, porsi in condizioni realisticamente accettabili e concretamente dimostrabili al fine di determinare la gittata massima nelle condizioni peggiori. In definitiva la gittata calcolata si ritiene non corrispondente ad una verifica di sicurezza che cautelativamente deve conformarsi all'ipotesi più gravosa al fine di produrre il valore della gittata **massima** nelle condizioni peggiorative anche in relazione alle condizioni meteorologiche estreme del sito. Dunque il valore stimato di m.315 non corrisponde alla gittata massima che per le caratteristiche dell'aerogeneratore scelto si ritiene sia di poco oltre i m.500.
3. In relazione al DM 10-9-2010 (misure di mitigazione previste al punto 5.3) e la sicurezza in generale (anche ai sensi dell'art. 7.1 del DM 10-9-2010) occorre fornire una ortofoto con il posizionamento degli aerogeneratori, la qualificazione della viabilità primaria e secondaria (strade comunali) e le distanze tra queste e gli aerogeneratori, nonché le distanze tra gli aerogeneratori e i recettori più prossimi. Nella documentazione di progetto è presente una relazione di verifica del DM 10-9-2010 che non considera il valore della reale gittata massima come indicato al punto 2 (m.500) e spesso anche il valore di m.315. A titolo di esempio non esaustivo si evidenzia il seguente prospetto dove i recettori (R) sono indicati con il numero di particella seguito dal numero di foglio di mappa:

aerogeneratore	distanza da recettore più prossimo minore di m.500	distanza da strada minore di m.500
2	R648-5 m.95 R737-5 m.105 R270-5 m.330 R738-5 m.360	SP80 m.335
3	R702-5 m.480	
4	R738-5 m.420	SP80 m.440
5	R703-5 m.370 R712-5 m.430	SP80 m.485
6	R475-4 m.380 R25-2 m.355	SP79 m.430
7	R511-4 m.340	
8	R421-2 m.415 R534-2 m.415	
...	
19		Autostrada - m.330

4. Ai sensi di quanto indicato al punto n) delle misure di mitigazione, paragrafo 3.2 dell'allegato 4 del D.M. 10-9-2010 occorre presentare un elaborato grafico (ortofoto) con il posizionamento degli

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

Codice Doc: 0A-5C-76-37-99-0E-85-6C-A3-1D-78-71-A7-49-02-8B-D0-BE-85-36

Codice Doc: 80-13-56-58-A1-23-FD-8D-74-73-AC-CC-81-0D-AF-E2-62-13-A1-5C

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0042088 - 155 - 09/06/2021 - SDFG, STFG /

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0073196 - 156 - 14/10/2019 - SDFG, STFG



aerogeneratori di progetto riportando le distanze tra gli aerogeneratori stessi (oggetto della presente valutazione), tra gli aerogeneratori di progetto ed altri eventualmente presenti in modo tale da evidenziare il rispetto di quanto affermato circa la distanza minima di 5/7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3/5 diametri nella direzione perpendicolare a quella prevalente del vento.

5. Lo studio sull'evoluzione dell'ombra (Shadow Flickering) non esclude che possibili recettori siano investiti da tale disturbo, né che tale ombreggiamento (che dovrebbe essere esteso anche all'asse della torre) possa creare delle zone d'ombra sulle strade con formazione improvvise e locali formazioni di ghiaccio in tali zone. La planimetria prodotta "V11" dovrebbe meglio evidenziare la sovrapposizione della presenza dei ricettori e delle strade considerando tutti i ricettori. Sono in ogni caso già da escludere per tale effetto sui ricettori gli aerogeneratori nn.. 2, 5 e 13.
6. Una criticità ambientale che spesso sfocia in proteste da parte della popolazione è l'impatto acustico. Nella valutazione prodotta le misure di rumore residuo (o di fondo) non sono sempre effettuate in corrispondenza degli spazi utilizzati da persone e comunità (art.2 DPCP 14-11-2007) cioè in prossimità delle facciate dei ricettori sensibili (aree gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici, luoghi adibiti a permanenze non inferiori a 4 ore giornaliere) ma sono effettuate solo in alcuni punti. La Legge 447/95 (art.2 punto 1 comma f) nel definire "il valore limite di immissione" indica: "valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori". Nella relazione la valutazione non è effettuata al variare della velocità del vento per ciascun ricettore, non sono riportate le distanze dai ricettori dagli aerogeneratori più prossimi. Lo stesso criterio differenziale produce valori differenti al variare della velocità del vento e al conseguente valore di rumore emesso dall'aerogeneratore. Dunque la valutazione prodotta non è conforme al dettato legislativo citato.
7. Il "Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo" non chiarisce il numero e caratteristiche dei punti di indagine e il numero e modalità dei campionamenti da effettuare e i parametri da determinare. Tutto è citato in via teorica con frasi al condizionale senza produrre analisi che accertino quanto dichiarato, rimandando ad un progetto esecutivo. Occorre fornire un "Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo" conforme con quanto indicato all'art.24, comma 3, del DPR 120/2017, rimandando alla fase esecutiva solo quanto indicato al comma 4 dello stesso art.24 del DPR 120/2017.
8. Il D.M. 10-9-2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" prevede al punto 14.15 della parte III che: "Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2". Lo stesso D.M. all'allegato 2, punto 3, prevede che: "L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica". La documentazione presentata risulta carente di proposte di misure di mitigazione e/o compensazione così come previsto dal D.M. su citato, attraverso l'allegato 2, punto 2 lettera h) sebbene tali indicazioni dovranno essere recepite nel procedimento di autorizzazione unica.

I criteri di valutazione per analisi degli impatti ambientali e di sicurezza che sono stati adottati nell'espressione della presente valutazione tecnica si fondano nel rispetto del principio dell'azione ambientale recepito all'art.3-ter del D.Lgs. 152/96 e s.m.i. Pertanto, anche la semplice possibilità di un'alterazione negativa dell'ambiente va considerata un ragionevole motivo di opposizione alla realizzazione

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

Codice Doc: 0A-5C-76-37-99-0E-85-6C-A3-1D-78-71-A7-49-02-8B-D0-BE-85-36

Codice Doc: 80-13-56-58-A1-23-FD-8D-74-73-AC-CC-81-0D-AF-E2-62-13-A1-5C

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0042088 - 155 - 09/06/2021 - SDFG, STFG /

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0073196 - 156 - 14/10/2019 - SDFG, STFG



eliminando fattori di rischio che, con riferimento alle peculiarità dell'area, possono implicare l'eventualità di eventi lesivi per l'ambiente e la salute della popolazione.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità per quanto attiene la valutazione complessiva o il provvedimento finale.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Direttore DAP
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

Codice Doc: 0A-5C-76-37-99-0E-85-6C-A3-1D-78-71-A7-49-02-8B-D0-BE-85-36

Codice Doc: 80-13-56-58-A1-23-FD-8D-74-73-AC-CC-81-0D-AF-E2-62-13-A1-5C

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1436

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1045 del 23/06/2021: “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”. Proponente: Comune di Otranto”. Rettifica e sostituzione allegato A.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1045 del 23/06/2021 è stata rilasciata per gli *“Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”* nel Comune di Otranto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce con nota prot. n. 4863-P del 14.06.2021, l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA;
- la suddetta Deliberazione della Giunta Regionale è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 91 del 13/07/2021.

Considerato che, per mero errore materiale emerso durante la riproduzione del file per la notifica e la pubblicazione sul BURP, l'allegato della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1045 del 23/06/2021 risulta non completo in tutte le sue pagine.

Richiamata la nota prot. n. 8229-P del 13.08.2021 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce con la quale si chiede di procedere alla rettifica della deliberazione regionale inserendo nell'allegato A della stessa la nota prot. n 4863 del 14.06.2021 completa in ogni sua parte.

Ritenuto che, alla luce di quanto innanzi rappresentato, sia necessario rettificare e sostituire l'allegato della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1045 del 23/06/2021, con l'allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

- Di fare propria la relazione dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative.
- Di rettificare e sostituire l'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1045 del 23/06/2021, pubblicata sul BURP n. 91 del 13/07/2021, con l'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
- Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Lecce;
 - al Sindaco del Comune di Otranto;
 - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
 - al Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- Di fare propria la relazione dell'Assessorato all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative.
- Di rettificare e sostituire l'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1045 del 23/06/2021, pubblicata sul BURP n. 91 del 13/07/2021, con l'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
- Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Lecce;
 - al Sindaco del Comune di Otranto;
 - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
 - al Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce.

Il Segretario Generale della Giunta

ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITA' URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****ALLEGATO A**

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00036

**Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti. Proponente:
Comune di Otranto****PARERE TECNICO****DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI**

Con nota prot. n. 089/7686 del 25.06.2020, acquisita al protocollo n. 145/4908 del 25.06.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato il procedimento "ID VIA 540 - POR PUGLIA FESR - FSE 2014/2020. ASSE PRIORITARIO 7 - AZIONE 7.4. "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" - Richiesta di attivazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) come disciplinato dall'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - Comune di Otranto (LE)".

Con nota prot. n. 089/3750 del 16.03.2021, acquisita al protocollo n. 145/2363 del 16.03.2021, la suddetta Sezione ha convocato in data 26.03.2021 la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Durante la seduta il rappresentante della scrivente Sezione ha evidenziato alcune criticità in merito al deposito temporaneo in località "zona cave", per la presenza in quell'area di una molteplicità di vincoli paesaggistici che rendono assai problematico il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs 42/2004, e ha invitato il proponente a individuare una soluzione alternativa.

Con nota prot. n. 089/5427 del 13.04.2021, acquisita al protocollo n. 145/3372 del 14.04.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la successiva seduta di Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. li. per il giorno 23.04.2021, rappresentando che il Comune di Otranto, con nota prot. n. 6292 del 6.04.2021, aveva trasmesso integrazioni documentali.

Con nota prot. n. 145/3728 del 23.04.2021 la scrivente Sezione, esaminando la soluzione alternativa alla cassa di colmata in località "Cave", proposta dal Comune, che prevedeva la realizzazione della vasca temporanea per il deposito dei sedimenti nella "zona mercato settimanale" in una porzione di un parcheggio di proprietà del Comune con superficie di circa 2.500 mq, collocato in via Orte, a ridosso dell'area portuale, ha dato parere favorevole con prescrizioni all'intervento in oggetto.

Con nota prot. n. 089/6109 del 27.04.2021, acquisita al protocollo n. 145/3850 del 27.04.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 23.04.2021. Nel suddetto verbale si legge che "Il **Presidente** anticipa che la proposta alternativa avanzata il 6.04.2021 per il deposito temporaneo è stata ritenuta inidonea dal Comitato VIA il quale ha ritenuto preferibile il sito di località "Le Cave", più confacente (sostenibile ambientalmente) alla tipologia di attività prevista. Il Presidente raccomanda che sia garantito il crono programma delle attività al fine di dare certezza che sia in discussione una opera di carattere provvisoria. Passa quindi la parola al dott. Bux. Il dott. **Bux** riferisce che il sito individuato per il deposito temporaneo dei sedimenti dragati nel porto di Otranto viene classificato dal PAI nella classe di



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITA' URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

rischio R4 - molto elevato, per la quale le NTA al PAI affermano che "sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socioeconomiche". Inoltre, stante l'estrema vicinanza (inferiore a 50 metri) tra il sito di deposito e le abitazioni del centro urbano di Otranto, emergono possibili impatti determinati dalle emissioni odorigene rilasciate dai sedimenti marini ricchi di sostanza organica. Il Sindaco interviene riferendo di ritenere il sito della zona Cave il più idoneo per l'installazione della vasca di decantazione per il dragaggio in quanto prossimo al mare e lontano dai contesti urbani. Anche da un punto di vista paesaggistico l'area non ha valenze reali in quanto è priva di vegetazione e non ha pascoli o incolti in quanto già utilizzata in passato per tali attività.....omissis.... Il Sindaco chiede che la Sezione Paesaggio della Regione Puglia valuti la compatibilità paesaggistica della soluzione di area di deposito in località "Le Cave".

Con nota prot. n. 145/3728 del 23.04.2021 la scrivente Sezione, preso atto di quanto riportato nel suddetto verbale e fatto salvo quanto già evidenziato dalla scrivente Sezione nella nota prot. n. 145/3728 del 23.04.2021 in merito all'intervento di dragaggio dei fondali marini, ha valutato la compatibilità paesaggistica dell'area di deposito temporaneo in località "Le Cave", evidenziando i contrasti degli interventi, propedeutici alla realizzazione della vasca di stoccaggio, con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR e ha chiesto al Proponente di presentare la dimostrazione dei presupposti della deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, nonché un progetto di recupero dell'area in zona "Cave", da realizzare ad ultimazione dell'intervento di deposito. Con nota prot. n. 8448 dell'11.05.2021, acquisita al protocollo n. 145/4354 del 12.05.2021 il Proponente ha trasmesso le integrazioni documentali.

La documentazione disponibile agli atti è costituita dai seguenti elaborati disponibili sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
progetto\20200921_15740_Otranto.pdf	a23e7eb6d879a29d0ddc51491160c2eb
progetto\20200921_15748_Otranto.pdf	4e0dcbb7c4312b8b9ef8b09826f7e396
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\0 elenco elaborati.pdf.p7m	a54dbfecc3e6f17b2daec533af1fd449
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\A.pdf.p7m	19f058d29778c8efa44a8f5aceb94338
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\B.pdf.p7m	38d461f0d8fd4a9eee410e8882c767de
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\C.PDF.p7m	7a20e721d2d16d255a90fa76c04447d7
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\D.pdf.p7m	c7c694e83366559f030ec86c3c5a83ca
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\E.pdf.p7m	d8eb3c5a41dfc97d5b1a565fe61a79de
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\F.pdf.p7m	47393ad537700490b316a9737592f579
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\Tav. 1.pdf.p7m	8b0da42b0ea7317e045c89a683b98c81



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITA' URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\Tav. 10.pdf.p7m	f874a60939d91a9982b415adf118abec
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\Tav. 10bis.pdf.p7m	8aa17d0e99c9595ee15465453904f648
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\Tav. 11.pdf.p7m	6cde0c617bd3d926403c32f4a2155e10
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\Tav. 12.pdf.p7m	ab68900c623203c6dff408e53e6a8d6d0
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\Tav. 2.pdf.p7m	c6ccea59405c1171c8768b1725961d99
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\Tav. 3.pdf.p7m	21dc8238008f82ad08e69ad1d06882f8
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\Tav. 4.pdf.p7m	b0c561cf2742aa19a8f89e126a6d543b
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\Tav. 5.pdf.p7m	ad32018d5dc56ef8194b431360814a32
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\Tav. 6.pdf.p7m	b0a65701eb348aa27d0df05407a67f4d
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\Tav. 7.pdf.p7m	6ff54f2f0ee2132677b202c6062eaff5
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\Tav. 8.pdf.p7m	b1c1b3b95005ef8751ddb7735c1010f
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI\Tav. 9.pdf.p7m	af4124561da073dd759cb10b75199df9
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\Allegato 1_Piano e caratterizzazione sedimenti.pdf.p7m	8bec7bef757e1af45cf69662adf73826
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\elaborati VIA 2020 - firma digitale\H_Studio di impatto ambientale.pdf.p7m	87c3e8891d051b1d7e937c57502d499b
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\elaborati VIA 2020 - firma digitale\Hbis_Sintesi non tecnica SIA.pdf.p7m	50e1139c50b3c9d24c8a5ad2ee2ee9c7
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\elaborati VINCA - firma digitale\VINCA.pdf.p7m	57bbff200ceaed86bb12586ac95edff3
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\elaborati VINCA - firma digitale\Screening VINCA e matrice.pdf.p7m	6c8d7a29167fefbd1cbe8ec50d2122cc
progetto\IDVIA540_DragaggioOtranto\CD_DragaggioOtranto\elaborato Relazione Paesaggistica 2020 - firma digitale\G_relazione paesaggistica.pdf.p7m	0f4e328a85e804969d386c678e9bf108
progetto\IDVIA_540_integrazioni_marzo2021\Relazione_Porto_Otranto_def.pdf	8a15d10556e638a4df613d7f6e40dc5c
progetto\IDVIA_540_integrazioni_marzo2021\Relazione_su_vasca_con_allegati.pdf	4b16592a83725bdab3a56d3af8b27a37
progetto\IDVIA_540_integrazioni_marzo2021\prot_15127_2020-11-30.pdf	02ff7280136d643760a0fe7fbc72285a
progetto\Nota di riscontro.pdf.p7m	1c7c4e37885056335bca30cbe0779d1f
progetto\PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020\Elab 01_ Relazione Tecnica.pdf	97e101f13f4ea6170c70f708e4edaf2c
progetto\PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020\Elab 02_ Relazione Paesaggistica.pdf	c281f96cce1e8b7fe6f36c68ad90dd63
progetto\PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020\Elab 03_ Quadro Economico.pdf	bfe2c5f5851fe1e6ff9cbd32c76fa802
progetto\PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020\Elab 04_ Elenco Prezzi.pdf	ae52109f2f35bb64d2d1023ebd7dcb7
progetto\PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020\Elab 05_ Computo Metrico Estimativo.pdf	68f49a36c89b0978ec2c3ce8bdb5cb37



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITA' URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

progetto\PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020\Elab 06 _ Disciplinare descrittivo prestazionale.pdf	6ac97c8678eebf82431fd15626dd248f
progetto\PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020\Elab 07 _ Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza.pdf	6e03ecebcbadd88159a56f197f47cb225
progetto\PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020\Elenco elaborati.pdf	ddafa8a8939df84594c250e394b60314
progetto\PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020\Tav_01 Inquadramento territoriale - Stralci planimetrici e sistema vincolistico del PPTR.pdf	c7d3cf73fe7ab7c0b7961df57273dbce
progetto\PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020\Tav_02 Planimetria Stato di Fatto.pdf	984540fc949098da6a1ed3e007c4453d
progetto\PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020\Tav_03 Planimetria punti di vista Documentazione Fotografica.pdf	eb3b0d039083f6681b241380fa03417a
progetto\PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020\Tav_04 Planimetria interventi di progetto.pdf	23bce7ffff34a1e02fc73248afc5acff
progetto\PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020\Tav_05 Sezioni stato di fatto e di progetto (A-A e B-B) - Particolari.pdf	9ac03c0aca3349d2ec4771a745561bcd
progetto\PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020\Tav_06 Sezioni stato di fatto e di progetto (C-C e D-D) - Particolari.pdf	b582429e4ab2ad998d56cbf2433e36e9
progetto\PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020\Tav_07 Particolari.pdf	e33147d12485ead463a4b3da84e0828e
progetto\PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020\Tav_08 Coerenza esterna - Ortofoto interventi.pdf	01460877ea763d44b0e8dcd1583c1f5
progetto\integrazioni_01_2021\Allegati\Allegato A rel. agronomica\Relazione Tecnica Otranto materiale dragato.pdf	7e94a569d1c4e08102fd82c026a8a6fb
progetto\integrazioni_01_2021\Allegati\Allegato B progetto Porto Craulo\Elab 01_ Relazione Tecnica.pdf	97e101f13f4ea6170c70f708e4edaf2c
progetto\integrazioni_01_2021\Allegati\Allegato B progetto Porto Craulo\Tav_05 Sezioni stato di fatto e di progetto (A-A e B-B) - Particolari.pdf	9ac03c0aca3349d2ec4771a745561bcd
progetto\integrazioni_01_2021\Allegati\Allegato B progetto Porto Craulo\Tav_06 Sezioni stato di fatto e di progetto (C-C e D-D) - Particolari.pdf	b582429e4ab2ad998d56cbf2433e36e9
progetto\integrazioni_01_2021\Allegati\Allegato B progetto Porto Craulo\Tav_07 Particolari.pdf	e33147d12485ead463a4b3da84e0828e
progetto\integrazioni_01_2021\risposta VIA gennaio 2021.pdf	ba5c8a867637ffe3911d27dbff2824f7
RECUPERO ZONA CAVE\C_computo_metrico.pdf	8824277d87c224b44e6564a0748f5d80
RECUPERO ZONA CAVE\F_quadro_economico.pdf	4985f2ccb6976587a5dfd1dc15d9aa69
RECUPERO ZONA CAVE\Segnatura.xml	6cfff550e08c2d562d6d6abf6e13bf66
RECUPERO ZONA CAVE\Trasmissione_documentazione_vasca.pdf	6b3a39821901d1f5e1dff659bd7ec741
RECUPERO ZONA CAVE\V1.pdf	41191c8ff4e9457ca49084d0dd2cf6b4
RECUPERO ZONA CAVE\V2.pdf	360596c5a4db22575844bf9efcc3a29a
RECUPERO ZONA CAVE\V3.pdf	035e89cee6d8d7116b6293defdbdd3ce
RECUPERO ZONA CAVE\V4.pdf	01f5727de62b9713018b38ab6ba04bff
RECUPERO ZONA CAVE\V5.pdf	197db8ce561ff78006b5c1b5d1f55bf6
RECUPERO ZONA CAVE\V6.pdf	9f80b7b2b53ec2c7ea328a95b4dde2ab

Con nota prot. n. AOO_145_4509 del 17.05.2021 la scrivente Sezione ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITA' URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con prescrizioni.

Con nota prot. n. 4863-P del 14.06.2021, allegata alla presente, la competente Soprintendenza ha espresso "*parere favorevole con prescrizioni*" al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La proposta progettuale presentata, oggetto di **autorizzazione paesaggistica in deroga**, nel dettaglio descritta negli elaborati di progetto, prevede il dragaggio di sabbie dal fondale del porto di Otranto e il loro recapito finale in località Porto Craulo, per l'eventuale ricostruzione del sistema dunare secondo criteri di ingegneria naturalistica previsti e descritti in altro progetto finanziato al Comune di Otranto dalla Regione Puglia (POR PUGLIA 2014-2020 asse VI – Azione 6.6 – sub azione 6.6.a " Realizzazione di un parco periurbano costiero in località "Porto Craulo").

L'area oggetto dell'intervento di dragaggio è rappresentata da uno specchio d'acqua presente nella baia portuale di Otranto, mentre la località Porto Craulo è a nord del centro abitato in un contesto costiero che, con le opere di urbanizzazione e di antropizzazione, ha prodotto nei decenni scorsi la quasi scomparsa delle dune originarie.

Le aree da dragare nel porto hanno una superficie complessiva pari a 43.530 mq, così suddivise:

- area 1 (Bastione Pelasgi): 36.790 mq
- area 2 (molo S.Nicola): 6.740 mq.

L'altezza del dragaggio oscillando da 0,3 a 1,5 m ha altezza media di 0,90 m. I volumi da movimentare risultano pari a 39.177 mc, da utilizzare interamente per la ricomposizione dunare. Il progetto prevede di realizzare il dragaggio mediante l'utilizzo delle sorbone aspiranti, al fine di rimuovere solo le sabbie depositate, senza intaccare il banco calcarenitico di fondo e/o eventuali tracce archeologiche o pietrame. La procedura di dragaggio sarà condotta nei mesi non estivi.

Prima di procedere al trasporto delle sabbie in località Porto Craulo, sarà necessario liberarsi dell'acqua di mare aspirata e consentire alle sabbie di filtrare il residuo di acqua contenuto all'interno. Per tale motivo si prevede la realizzazione di una vasca temporanea per il deposito dei sedimenti.

È stato individuato come sito per l'installazione della vasca un'area demaniale non marittima di circa 6.000 mq collocata a ridosso del porto, in zona "Cave", attualmente nella disponibilità dell'Amministrazione comunale. Come indicato nella documentazione progettuale, sul fronte mare di quest'area demaniale verrà realizzato un argine in terra sciolta (di lunghezza 60 m) con altezza di 2,0 m (largo circa 4 m a scarpa), per il contenimento del dragaggio. Tale argine sarà realizzato con terre recuperate da scavi realizzati sul territorio. L'intera vasca sarà impermeabilizzata sul fondo e sulle pareti con telo geomembrana in HDPE rinforzato da 1 mm con resistenza a trazione di 17 KN/m. Il materiale dragato verrà immesso in vasca previo passaggio attraverso vasca metallica di setaccio con maglia 2x2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITA' URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

cm, al fine di trattenere eventuale materiale organico presente. In corrispondenza dell'argine in terra sarà innestata una tubazione in PEAD (da 125 mm) per l'allontanamento dell'acqua aspirata, lasciando le sabbie all'interno della vasca. Il materiale dragato sarà trasportato sino alla vasca mediante tubazione in PEAD (da 125 mm) che correrà lungo la banchina pedonale. Sarà necessaria l'installazione di una stazione di rilancio da collocare in prossimità della Stazione marittima, nell'area adiacente agli archi del muro paraonde.

Il proponente afferma che, al termine delle operazioni di dragaggio, è previsto un intervento il cui obiettivo "è quello di ripristinare un elevato livello di naturalità in un'area che, utilizzata come discarica di inerti, ha in parte perduto il suo valore naturalistico originario. Il primo intervento da realizzare consiste nella eliminazione di materiali di risulta proveniente da cantieri (ceramiche, pignatte, laterizi, travetti in c.a., ecc.) e depositato in alcune aree del sito. Tale materiale sarà asportato a mano e smaltito in discariche autorizzate. Gli interventi più importanti interesseranno l'assetto vegetazionale dell'area. Una grande porzione dell'area è oggi caratterizzata da vegetazione infestante che sarà eliminata mediante taglio a mano per non compromettere quella di pregio. Nelle aree liberate e in quelle oggi prive di vegetazione per il passaggio indiscriminato di mezzi e persone si provvederà in parte a piantumare piante dell'habitat 6220 di Natura 2000".

INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE DUNARE

Come si evince dal verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 26.03.2021 il "RdP, per quanto di competenza, ha chiarito che oggetto del presente procedimento è il progetto: POR PUGLIA FESR – FSE 2014/2020. ASSE PRIORITARIO 7 – AZIONE 7.4. "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" – e non altro. In particolare la REALIZZAZIONE DI UN PARCO PERI-URBANO COSTIERO IN AGRO DI OTRANTO, LOCALITA' "PORTO CRAULO" E DEPOSITO SEDIMENTI DRAGATI IN ZONA "CAVE" (totale importo di progetto € 873.000,00) non è oggetto di questo procedimento". Pertanto tale progetto non è oggetto della seguente istruttoria.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'area temporanea di stoccaggio è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica ed in particolare da "Territori Costieri" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di dragaggio è interessata dagli ulteriori contesti paesaggistici delle componenti idrologiche "Reticolo idrografico di connessione della R.E.R." disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITA' URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

PPTR. L'area temporanea di stoccaggio è interessata da "Aree soggette a vincolo idrogeologico", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: le aree oggetto di intervento non sono interessate dai beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area oggetto di dragaggio è interessata dall'ulteriore contesto di paesaggio "Sito di rilevanza naturalistica" a mare denominato *SIC Alimini* IT9150011, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR. L'area temporanea di stoccaggio è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale, ed in particolare l'UCP- "Prati e pascoli naturali" disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR. Inoltre in prossimità dell'area di deposito temporaneo (ad una distanza di circa 10 m) è presente un'"area di rispetto dei boschi" disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR, nonché (ad una distanza di circa 20 m) è presente l'area di rispetto del Parco Naturale Regionale Costa Otranto – S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico – culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di dragaggio è interessata dal bene paesaggistico "zone di interesse archeologico" disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 80 delle NTA del PPTR. L'area temporanea di stoccaggio è interessata dai beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale ed in particolare sono all'interno di aree vincolate come "Immobili e aree di notevole interesse pubblico" con D.M. 20-09-1975 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Otranto. Istituito ai sensi della L. 1497" e D.M. 01-08-1985 "Integrazione di dichiarazioni di notevole interesse pubblico riguardanti il tratto di costa adriatica e ionica dal limite sud dell'abitato di Otranto (mare Adriatico) al confine con la provincia di Taranto (Porto Cesareo-mare Jonio) ricadenti nei comuni di Otranto, Santa Cesarea Terme, Castro, Diso, Andrano, Tricase, Tiggiano, Corsano, Alessano, Gagliano del Capo, Castrignano del Capo, Patù, Morciano di Leuca, Salve, Ugento, Alliste, Racale, Taviano, Gallipoli, Sannicola, Galatone, Nardò e Porto Cesareo Istituito ai sensi della L. 1497", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda le suddette aree di notevole interesse pubblico, gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nelle relative Schede di identificazione e di definizione (PAE0069 e PAE0135)

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* le aree oggetto di intervento non sono interessate da ulteriori contesti di paesaggio della struttura antropica e storico – culturale.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale del "Salento delle Serre" ed in particolare nella figura territoriale e paesaggistica denominata "Le serre Orientali".

In questa figura, le serre sono elementi di continuità geomorfologica tra l'interno e la costa: la loro struttura presenta una serie di bassopiani estesi che intersecano la costa creando caratteristici canali, entro i quali scorrono corsi d'acqua effimeri. Dal punto di vista dell'articolazione del territorio rurale l'entroterra della figura è costituito da un mosaico a maglia fitta a carattere agro-pastorale, dove spazi agricoli si interfacciano a spazi seminaturali tipici dei territori a pascolo e sono delimitati dalle geometrie dei muretti a secco e caratterizzati dalla ricorrente presenza di numerosi ripari in pietra quali "pagghiare", "furnieddhi", "chipuri", "calivaci". Nel territorio della figura la differenza geomorfologica e di articolazione dello spazio rurale tra costa e interno si tramuta in un territorio fortemente insediato nella sua parte più interna, che si struttura secondo una maglia fitta: la sorprendente quantità di piccoli e piccolissimi nuclei insediativi, impostati su di un reticolo viario denso dimostra come, pur con l'attuale tendenza alla conurbazione, sia ancora presente un policentrismo di tipo minuto. È di grande rilevanza paesistica la rete infrastrutturale interna principale, rappresentata in particolar modo dalla ferrovia e dalla SS 275, percorrendo le quali è possibile percepire le emergenze paesaggistiche dell'entroterra.

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in progetto, si rappresenta che l'intervento si inserisce in un contesto paesaggistico naturale di particolare pregio quale è quello che caratterizza la zona di Otranto.

Per quanto riguarda l'intervento di dragaggio, si rappresenta che, non intervenendo direttamente nel mare la tutela paesaggistica, lo stesso non è interessato dalla disciplina del PPTR in quanto riguarda il fondo del mare e non le zone emerse. Con riferimento alla segnalazione di reticolo idrografico di connessione della RER, si precisa che nel porto sfocia il canale delle Memorie che non si protrae in mare, ma termina sul filo banchina, pertanto il mare è interessato solo da un raccordo grafico delle due sponde del canale. In ogni caso, l'intervento di dragaggio del bacino garantisce che un migliore deflusso delle acque meteoriche trasportate dal canale. Il proponente afferma che "l'intervento di dragaggio elimina solo sabbie accumulate nel tempo ripristinando morfologie originarie senza intaccare banco calcarenitico".

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITA' URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Per quanto riguarda l'intervento di deposito temporaneo delle sabbie, si rappresenta che come indicato nella scheda d'ambito "Salento delle Serre", il tratto di costa che va da Otranto a Leuca è sicuramente uno dei più suggestivi paesaggi costieri di tutta la Puglia: si tratta di un paesaggio di eccezionale bellezza paesaggistica costituita da uno dei pochi esempi di costa alta ancora integra dell'Italia peninsulare. In tale ambito quella dei pascoli è la tipologia naturale più estesa e diffusa, interessando sia le aree costiere, sia la parte interna dell'ambito, dove sono sparsi nella matrice ambientale dominante agricola olivetata. I pascoli presenti sono assimilabili ad habitat d'interesse comunitario Prioritario Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea cod. 6220. La costa adriatica è caratterizzata da un sistema uniforme di alte falesie rocciose di grande valore naturalistico e paesaggistico. Si tratta di un paesaggio costiero di forte impatto paesaggistico e scenografico. L'estesa falesia è continua, alta e rocciosa, ricca di grotte, cavità, incisioni e insenature, che sovente proteggono piccole spiagge sabbiose. Questi valori hanno portato all'individuazione lungo la fascia costiera di diverse aree protette o d'interesse comunitario. Tutto il tratto di costa adriatico, oltre che essere individuato come SIC Costa Otranto – Santa Maria di Leuca, è quasi totalmente inserito nel Parco Naturale Regionale "Costa Otranto-S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase" L.R. n. 30 del 26.10.2006.

D'altronde l'elevato valore percettivo ed ecosistemico di uno dei paesaggi più peculiari della Puglia, quale quello della costa che va da Otranto a Santa Maria di Leuca, è possibile leggerlo anche nella "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Otranto" (D.M. 20.09.1975) confermata anche dal D.M. 01-08-1985 "Integrazione di dichiarazioni di notevole interesse pubblico riguardanti il tratto di costa adriatica e ionica dal limite sud dell'abitato di Otranto (mare Adriatico) al confine con la provincia di Taranto (Porto Cesareo-mare Jonio) ricadenti nei comuni di Otranto, Santa Cesarea Terme, Castro, Diso, Andrano, Tricase, Tiggiano, Corsano, Alessano, Gagliano del Capo, Castrignano del Capo, Patù, Morciano di Leuca, Salve, Ugento, Alliste, Racale, Taviano, Gallipoli, Sannicola, Galatone, Nardò e Porto Cesareo" in cui si tutela l'area in quanto "la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché oltre gli innumerevoli ritrovamenti preistorici, la stessa è ricca di una **flora tipica erbacea ed arborea, tra cui primeggiano la quercia coccifera e vallonea (pressoché estinta in tutto il rimanente bacino mediterraneo ad eccezione dell'opposta sponda epirota), sì da costituire un quadro naturale di eccezionale bellezza nonché una vera e propria oasi di verde per le bellissime pinete costiere che si snodano tra i laghi e il mare, il tutto cosparso di punti di vista e belvedere dai quali si gode la vista di stupendi panorami**".

La valenza ecologica dell'area sottoposta a vincolo, secondo la classificazione contenuta nel PPTR e ripresa nelle due schede PAE, è di livello variabile: alta lungo la fascia costiera e medio-alta nelle restanti zone interne. Un tale paesaggio necessiterebbe di una tutela paesaggistica di tipo conservativo che considera l'introduzione di qualunque nuovo segno come detrattore del valore ecologico, morfologico e storico-culturale e promuove la valorizzazione e la riqualificazione da ottenersi soprattutto mediante tecniche di recupero e conservazione.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITA' URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Il vigente P.R.G. di Otranto classifica gran parte delle aree a terra interessate dall'intervento di deposito temporaneo come zona omogenea "**E3 agricola di salvaguardia paesistica**", giusta Deliberazione di G.R. Puglia n. 1617 del 20.05.1998 concernente "Otranto (LE) – L.R. n. 56/80. Piano Regolatore Generale. Approvazione definitiva". Altre porzioni minori sono classificate come "demanio" e "Aeronautica militare".

Nello specifico, l'area di deposito temporaneo delle sabbie dragate in località "Le Cave", come già detto, è ubicata nelle vicinanze del **Parco Naturale Regionale Costa Otranto – S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase**. Si tratta di un'area costiera dove sono presenti habitat d'interesse comunitario, e tra gli altri quello Prioritario Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea cod. 6220* (cfr. DGR 2442/2018). Su tale area, dunque, il PPTR ha riconosciuto un valore paesaggistico, ecologico ed ambientale rilevante. **L'attuale degrado** dell'area, più volte richiamato dal proponente nella documentazione progettuale agli atti, **non costituisce ragione sufficiente per non esprimere un giudizio di incompatibilità di un nuovo intervento con il vincolo esistente**. Tale incompatibilità, in sintesi, va a limitare i danni ulteriori e a proteggere quanto rimasto dell'originario valore paesaggistico. Per giurisprudenza consolidata lo stato di degrado di una zona, soggetta a vincolo paesaggistico, è irrilevante in quanto la situazione di compromissione dei luoghi, in ragione della preesistenza di altre realizzazioni, non impedisce, ma, al contrario, impone che nuove opere non deturpino ulteriormente l'ambito territoriale protetto (ex pluribus Cons. Stato, sez. II, n. 1778 del 12 marzo 2020) e non consumino ulteriormente il "bene ambiente".

Inoltre, anche il carattere temporaneo delle opere da realizzare, nello specifico della vasca di stoccaggio delle sabbie dragate, non è motivo sufficiente per escludere l'intervento dall'autorizzazione paesaggistica o addirittura per "superare" gli eventuali contrasti delle opere con la disciplina di tutela paesaggistica.

In merito alla ammissibilità degli interventi propedeutici alla realizzazione della vasca di stoccaggio rispetto alle NTA del PPTR si rappresenta che gli stessi risultano in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione dell'UCP - "**Prati e pascoli naturali**" di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR.

Difatti l'art. 66 comma 2 delle NTA del PPTR "**Misure di salvaguardia e di utilizzazione per "Prati e pascoli naturali" e "Formazioni arbustive in evoluzione naturale"**" prevede che "**2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:**

a1) rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive".

Si ritiene che, nonostante il proponente affermi che non ci sarà rimozione di vegetazione erbacea negli interventi propedeutici alla realizzazione della vasca di stoccaggio, la presenza di un telo impermeabile per i mesi necessari alle operazioni di dragaggio, nonché il calpestio dei mezzi e degli uomini di cantiere

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITA' URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

determini inevitabilmente la distruzione della vegetazione erbacea esistente nell'area di intervento. D'altronde il proponente afferma che *"La soluzione adottata potrà consentire di evitare presenza di materiale dragato nell'area a ridosso delle Mura storiche e nelle zone operative del porto anche nei mesi delle lavorazioni. Inoltre, consentirà di trasportare a Porto Craulo materiale drenato e nelle quantità necessarie per ogni fase di ricostituzione dunare, senza depositi in aree urbanizzate e utilizzate nella stagione estiva"*. Il successivo e continuativo trasporto della sabbia drenata nelle quantità utili alla fase di ricostruzione dunare, oltre a confermare la presenza necessaria sul posto dei mezzi che dovranno trasportare tali sabbie, fa pensare che i tempi di deposito delle sabbie dragate in zona "Cave" vadano anche oltre i mesi necessari al dragaggio, come affermato invece dal proponente, e siano più legati ai tempi di realizzazione dell'intervento di *"REALIZZAZIONE DI UN PARCO PERI-URBANO COSTIERO IN AGRO DI OTRANTO, LOCALITA' "PORTO CRAULO" E DEPOSITO SEDIMENTI DRAGATI IN ZONA "CAVE"*.

Inoltre, anche se i suddetti interventi fossero considerati ammissibili ai sensi del comma 2 dell'art. 66 delle NTA del PPTR, gli stessi sarebbero inammissibili ai sensi del comma 3 dello stesso articolo. Difatti, l'art. 66 comma 3 delle NTA del PPTR prevede che *"3. Tutti i piani, progetti e interventi ammissibili perché non indicati al comma 2, devono essere realizzati nel rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, garantendo elevati livelli di piantumazione e di permeabilità dei suoli, assicurando la salvaguardia delle visuali e dell'accessibilità pubblica ai luoghi dai quali è possibile godere di tali visuali, e prevedendo per l'eventuale divisione dei fondi..."*

Si ritiene che gli interventi propedeutici alla realizzazione della vasca di stoccaggio, nonché le necessarie attività di cantiere non garantiscano il mantenimento dei caratteri paesaggistici del luogo, compromettano gli elementi di naturalità esistenti, alterino il rapporto di superficie permeabile, non assicurando la salvaguardia delle visuali e dell'accessibilità pubblica ai luoghi dai quali è possibile godere di tali visuali.

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

In relazione alla verifica delle alternative localizzative e/o progettuali, nelle integrazioni progettuali, a cui si rimanda, il proponente afferma che:

"La realizzazione della vasca, come già riportato in precedenza, si rende necessaria in quanto per effettuare il dragaggio è stato imposto l'uso della idrovora aspirante al posto della benna mordente, al fine di evitare danni ad eventuali presenze archeologiche presenti nella baia portuale, in virtù di un vincolo archeologico presente."



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITA' URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

L'idrovora, aspirando grandi quantitativi d'acqua con la sabbia, richiede una vasca di decantazione per separare l'acqua (ritorno in mare) dalla sabbia da recuperare per poi allontanare sino al sito di riutilizzo.

Non è possibile utilizzare, quindi, altre tecnologie che evitino la realizzazione della vasca.

Con riferimento alla localizzazione della stessa si precisa che il porto di Otranto è collocato a ridosso della città antica e definisce un unicum con il contesto urbano della città. Per tale motivo le aree presenti sono definite da spazi pubblici che integrano le funzioni della città (piazze, attività commerciali, biblioteca comunale, ecc.) e quindi caratterizzate da una ottima qualità degli elementi dell'arredo urbano. Pertanto, sia per evitare la presenza della vasca a ridosso dei monumenti tutelati della città che a contatto con gli spazi di fruizione pubblica, i siti in cui collocarla possono essere soltanto due, entrambi valutati attentamente per la scelta finale:

1) Sito in località "Cave" (soluzione prescelta)

2) Sito nel parcheggio di via Orte.

Entrambe le soluzioni sono state sottoposte al comitato VIA che ha espresso parere favorevole per il sito delle Cave e parere contrario al sito di via Orte con le motivazioni riportate nel parere della procedura di PAUR per il dragaggio del porto, ritenendo problematica la localizzazione sia con riferimento alla presenza di vincoli PAI (alta pericolosità idraulica) sia per la vicinanza alle abitazioni della città".

Si prende atto di quanto affermato dal proponente, in relazione all'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali.

Per quanto riguarda la Compatibilità con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'art. 37, come esplicitati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Salento delle Serre", si rappresenta quanto segue.

- **A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche:**
Il proponente afferma che "la vasca è struttura temporanea pertanto con il ripristino dei luoghi si provvederà ad effettuare un intervento di pulizia da residui edili e a smuovere lo strato compatto di terreno attuale che limita oggi la permeabilità dello stesso. Pertanto la compensazione con rinaturalizzazione ristabilisce l'equilibrio perduto del bacino idrografico garantendo sicurezza idrogeomorfologica al contesto e ripristinando assetti naturali (rinaturalizzazione del piazzale)".
- **A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali:**
Il proponente afferma che "l'intervento di rinaturalizzazione del sito, con eliminazione di detritori e ripristino di habitat di Natura 2000, riconsegna al luogo una naturalità perduta che migliora la qualità ambientale del contesto, ripristinando un paesaggio costiero originario prima delle antropizzazioni umane consentendo al contesto naturale di riappropriarsi di luoghi degradati con il tempo".
- **A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali:**

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITA' URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Il proponente, con riferimento alle componenti dei paesaggi rurali afferma che *"l'area non presenta patrimonio culturale-insediativo ma è degradata dall'uso per l'accesso al mare. La rinaturalizzazione del luogo, limitando gli accessi a percorsi lenti, garantirà un uso del mare e un turismo più sostenibile. L'area del cantiere non si frappone nelle visuali del mare ma se recuperata paesaggisticamente con la rinaturalizzazione può diventare percorso panoramico pedonale"*.

Si prende atto di quanto affermato dal proponente e si ritiene che il progetto, così come più avanti prescritto, risulti compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 4863-P del 14.06.2021, allegata, la scrivente ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le prescrizioni di seguito riportate, del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA**, per gli *"Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti"*. *Proponente: Comune di Otranto* in quanto gli stessi, pur parzialmente in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni:

- durante tutte le operazioni previste in progetto (dragaggio, trasporto sabbie dragate nonché deposito temporaneo delle stesse), al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente, siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea e arbustiva esistente;
- così come indicato dal proponente, la vasca per il deposito temporaneo delle sabbie dragate sia mantenuta in zona "Cave" solo per i mesi necessari alla definizione e al completamento del dragaggio, secondo il cronoprogramma presente a pag. 11 dell'elaborato V1. Inoltre sia prevista idonea copertura della vasca al fine di impedire dispersioni aeree nelle aree limitrofe del materiale depositato, evitando la contaminazione degli habitat presenti;
- prima dell'inizio dei lavori, per l'intera area in zona "Cave", così come individuata e perimetrata con tratteggio nero nella fig. 10 dell'elaborato V1, sia redatto il progetto definitivo di recupero ambientale, da sottoporre alla scrivente Sezione e alla competente Soprintendenza, in cui:
 - sia effettuata la caratterizzazione dell'intera area e dei materiali su di essa presenti ai fini di uno smaltimento secondo legge, tenendo conto che, come afferma il proponente, la stessa area in passato è stata utilizzata come "discarica" di materiale di risulta di cantieri edili;
 - sia effettuata da un esperto botanico la caratterizzazione della vegetazione presente su tutta l'area e sia rielaborata la tavola V4 in quanto la stessa appare generica e poco

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITA' URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

attendibile. Infatti, attualmente in tale tavola è indicata una vasta area come caratterizzata da *Vegetazione infestante di scarso valore botanico*. È del tutto improbabile che possa trattarsi di vegetazione infestante, in quanto tale termine è normalmente utilizzato per indicare specie che infestano le colture agrarie, assenti in quell'area. Tutt'al più potrebbe trattarsi di vegetazione spontanea che deve essere caratterizzata e valutata per il suo valore scientifico e paesaggistico. Tale vegetazione, se si sviluppa, presenta le caratteristiche di specie pioniere capaci di crescere in quelle condizioni di degrado e creare le condizioni per innestare fenomeni di dinamica di recupero vegetazionale;

- sia definita dall'esperto botanico la vegetazione più adatta al ripristino vegetazionale dell'area in funzione delle puntuali condizioni stazionarie, clima, substrato, ecc. In particolare, dovrà essere definita la scelta delle specie, la loro provenienza, le tecniche e i tempi di impianto, ed elaborata una cartografia di dettaglio degli interventi previsti, salvaguardando il più possibile la vegetazione esistente. Occorre, inoltre, che venga previsto, almeno sulle aree bianche compattate, l'apporto di terra vegetale al fine di consentire l'attecchimento della nuova vegetazione;
- sia definito il rinverdimento con specie arboree e arbustive differenziate in specie e altezze, in modo da scongiurare la realizzazione in una barriera uniforme e consentire la realizzazione di macchie di naturalità. Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;
- sia prevista la rimozione dei gabbioni di pietra a secco presenti sui tre lati dell'area su cui verrà realizzata la vasca di deposito temporaneo, al fine di consentire la deframmentazione delle aree di naturalità esistenti e di progetto.
- al fine di non arrecare disturbo alle componenti vegetazionali e faunistiche dell'area, dato l'elevato pregio naturalistico e conservazionistico della stessa, non sia effettuato alcun intervento nel periodo da marzo a luglio 2022 o analogamente nello stesso periodo dell'anno successivo nell'eventualità dello slittamento dei lavori, fermo restando che l'intervento di recupero ambientale dovrà essere realizzato subito dopo la rimozione della vasca;
- a seguito della rinaturalizzazione dell'intera area in zona "Cave" siano vietati in tale area gli accessi carrabili, limitando gli accessi esclusivamente a percorsi lenti ciclo – pedonali;
- la naturalità e la tutela dell'area oggetto di recupero ambientale siano garantite e mantenute nel tempo dal Comune di Otranto, al fine di preservare l'elevato valore ambientale e paesaggistico dei luoghi.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 71 "Stabilità delle operazioni" del Reg. (UE) n. 1303/2013, le operazioni ammesse a finanziamento sui Fondi FESR non devono subire, per un periodo di almeno cinque anni dal

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITA' URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

pagamento finale al beneficiario, modifiche che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 4863-P del 14.06.2021 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce:

"...la rimozione dei corpi morti e delle catenarie presenti sul fondo marino e non ancora eseguita, potrà essere effettuata contestualmente all'intervento di dragaggio, a condizione che, al termine delle operazioni di movimentazione e di adattamento di detti elementi nella nuova posizione determinata dalla configurazione dei pontili assentita con il "Progetto di qualificazione e adeguamento del Porto...", codesto Comune trasmetta una Relazione, corredata da idonea documentazione, che renda conto del numero effettivo dei corpi morti e delle catenarie utilizzate e di quelli in esubero, chiarendo le modalità di smaltimento di questi ultimi. In caso di stoccaggio – temporaneo o definitivo di quanto rimosso – dovrà essere indicato il luogo dove gli stessi saranno depositati tenendo conto dei dispositivi di tutela culturale e paesaggistica che interessano il territorio di Otranto, attivando, se del caso, i relativi procedimenti previsti per legge.

Tutela archeologica

- a) dovranno essere esclusi dalle operazioni di dragaggio i due "corridoi" al di sotto il Bastione dei Pelasgi, già risparmiati dal dragaggio effettuato nel 2014, in ragione della presenza in situ di blocchi pertinenti alla fortificazione di età ellenistica. In questo senso si è pronunciata anche la competente Direzione Generale ABAP del MIBACT nell'Atto di indirizzo prot. SABAP-LE 13171 del 26/06/2019;*
- b) dovrà essere esclusa dalle operazioni di dragaggio la porzione di fondale nello specchio d'acqua attiguo al ristorante "Ai Bastioni", località Aia delle Fabbriche dove, nel luglio 2015, sono stati individuati e georeferenziati elementi lignei pertinenti al fasciame di un relitto di età moderna (Valutazione preventiva del Rischio archeologico, Allegato 1, pp. 25-27; parere Soprintendenza prot. 34/9 del 26/03/2015);*
- c) i lavori di dragaggio effettuati con sorbona aspirante per filtrare eventuali reperti archeologici dovranno essere svolti alla costante presenza di un professionista archeologo provvisto di specializzazione in archeologia subacquea che controllerà i sedimenti dragati effettuando per ciascuna giornata di lavoro reports documentali e fotografici da inviare via mail ai funzionari della Soprintendenza competenti nel settore subacqueo;*
- d) nel caso di rinvenimenti, i lavori dovranno essere sospesi per programmare, da parte della Soprintendenza, che conserva la Direzione scientifica dell'intervento, eventuali approfondimenti di indagine che potranno comportare anche lo scavo archeologico subacqueo per la tutela e la salvaguardia delle strutture e/o dei materiali eventualmente ritrovati nel corso delle operazioni;*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITA' URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

e) al termine dei lavori, entro trenta giorni dalla conclusione delle attività di dragaggio, salvo proroghe da richiedere ufficialmente, l'archeologo incaricato della sorveglianza dovrà inviare alla Soprintendenza la documentazione scritto-grafica e fotografica dell'intervento;

f) la data di inizio dei lavori e il nominativo dell'archeologo incaricato del controllo dovranno essere comunicati con un anticipo di 15 giorni sulla data di effettivo inizio delle lavorazioni, per consentire ai funzionari di questa Soprintendenza di effettuare eventuali sopralluoghi ispettivi;

g) a completamento della documentazione richiesta da questa Soprintendenza con nota prot. 13516 del 04/07/2019 e riferibile, in particolare, alle indagini strumentali da eseguire tra il secondo e terzo braccio del Molo San Nicola, indagini che non è stato possibile compiere nel corso della redazione del documento di Valutazione preventiva del rischio archeologico per la presenza di materiale di risulta e di masse metalliche, poiché tra le voci elencate nel Computo Metrico Estimativo del progetto in esame (Elaborato C) è prevista la bonifica dei fondali preliminarmente alle operazioni di dragaggio, questa Soprintendenza chiede che le analisi geofisiche dei fondali prossimi al Molo San Nicola (con Side Scan Sonar e Sub Bottom Profiler) siano eseguite dopo le operazioni di bonifica e di rimozione degli ordigni bellici, in modo tale da ottenere una batimetria di dettaglio e un rilievo geofisico del fondale marino che evidenzii la possibile presenza di manufatti e ne rilevi l'esatto posizionamento prima dell'inizio delle operazioni di dragaggio.

h) Relativamente all'asportazione delle sabbie che si sono depositate nei pressi della Torre Matta con sensibile diminuzione delle batimetriche originarie, si prescrive che le operazioni di rimozione dei sedimenti vengano eseguite con piccolo mezzo meccanico gommato provvisto di benna liscia alla presenza costante di un professionista archeologo che possa verificare l'eventuale presenza di reperti archeologici fluitati, anche mediante il setacciamento delle sabbie rimosse, laddove se ne ravvisasse la necessità. Si evidenzia che si dovrà prevedere, sin dall'inizio delle lavorazioni, se queste prevederanno settori di intervento diversi, la presenza di un archeologo per ciascuna area interessata dai lavori.

Tutela paesaggistica

- il progetto definitivo di recupero ambientale in zona "Cave", adeguato alle prescrizioni della Sezione regionale tutela e valorizzazione del paesaggio – Servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica di cui alla nota prot. n. 4435 del 13.05.2021, così come previsto dal D.P.C.M. 12.12.2005 (punto 3.2), dovrà essere corredato dalla "simulazione dettagliata dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto resa mediante foto modellazione realistica (rendering computerizzato o manuale), comprendente un adeguato intorno dell'area di intervento, desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, per consentire la valutazione di compatibilità e adeguatezza delle soluzioni nei riguardi del contesto paesaggistico" da porre a



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITA' URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

confronto con riprese fotografiche dello stato dei luoghi ante operam dai medesimi punti di osservazione;

- *considerato che tra i gabbioni di pietra a secco esistenti vi sono alcuni tratti vuoti, in corrispondenza degli stessi il confinamento della vasca dovrà essere integrato mediante sistema di contenimento analogo a quello già previsto sul lato verso il mare o mediante collocazione di elementi removibili che dovranno essere eliminati unitamente ai gabbioni;*
- *le opere di rinaturalizzazione del sopra citato progetto dovranno essere eseguite da impresa qualificata nella categoria OG13".*

Il Dirigente *ad Interim* del Servizio Osservatorio E

Pianificazione Paesaggistica
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

BARBARA

08.09.2021

09:38:48

UTC





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
- LECCE -

Risp. a Prot.n. 3750 del 16.03.2021

Prof. prot. n. 4247-A del 16.03.2021

Class 34.43.01/69

18

A

REGIONE PUGLIA

**Dipartimento Mobilità Qualità Urbana e
Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio**

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica
(vs. nota prot. n. 4435 del 13.05.2021)
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Comune di OTRANTO

Ufficio Tecnico
Commissione Locale per il Paesaggio
protocollo.comune.otranto@pec.rupar.puglia.it

e. p.c.

REGIONE PUGLIA

Servizio Demanio Marittimo e Patrimonio

Ufficio Demanio Marittimo
demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

Capitaneria di Porto di Gallipoli

cp-gallipoli@pec.mit.gov.it

Ufficio Circondariale Marittimo di Otranto

cp-otranto@pec.mit.gov.it

OGGETTO: **ID -VIA 540** – POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 Asse Prioritario 7 – Azione 7.4 “**Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti**”. Richiesta di attivazione del provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) come disciplinato dall’art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – Comune di Otranto (LE) – PROGETTO DEEFINITIVO.

Conferenza di Servizi decisoria di cui all’art.27-bis comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss-mm.ii. – modalità sincrona (telematica) ai sensi dell’art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Amministrazione competente: **Regione Puglia**

Proponente: **Comune di Otranto**

Zone di intervento sottoposte a Tutela ai sensi della Parte Seconda e della Parte Terza del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.)

Valutazioni di competenza

Con riferimento all’oggetto,



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it – PEO: sabap-br-le@beniculturali.it
SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

- **vista** la nota prot. n. 7686 del 25.06.2020 (ns. prot. n.12000-A del 01.07.2020) con la quale codesta Sezione regionale ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale e la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione di cui all'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- **viste** le note della Scrivente prot. n. «-P del 30.07.2020 relativa al progetto **“Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”** e la nota prot. n. 16140-P del 07.09.2020 relativa al progetto **“Realizzazione di un Parco peri-urbano costiero in agro di Otranto, loc. Porto Craulo”** trasmesse a codesta Sezione regionale e al Proponente, nelle quali si richiamano anche altri progetti e relativi procedimenti connessi direttamente o indirettamente al procedimento in oggetto;
- **vista** la nota prot. n.10182 del 01.09.2020 (ns. prot. n.16036-A del 02.09.2020) con la quale codesta Sezione regionale ha trasmesso gli esiti della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente, chiedendo documentazione integrativa;
- **vista** la nota prot. n. 16140-P del 07.09.2020, inviata anche a codesta Sezione regionale, con la quale la Scrivente, **“al fine di rendere le valutazioni di competenza nel pertinente procedimento amministrativo, in attesa delle determinazioni della Sezione Autorizzazioni ambientali regionale in materia di VIA”**, ha sospeso le valutazioni relative al progetto di **“Realizzazione di un Parco peri-urbano costiero in agro di Otranto, loc. Porto Craulo”** che prevede anche il riutilizzo dei sedimenti derivanti dagli interventi di dragaggio dei fondali marini dello specchio acqueo del Porto, trasmesso dal Comune di Otranto solo ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (nota prot. n. 13100 del 05.08.2020);
- **viste** le note del Comune di Otranto prot. n. 15740 del 21.09.2020 e 15748 del 21.09.2020 relative alla versione finale del progetto di rigenerazione peri-urbana di Porto Craulo datata giugno 2020 e alla documentazione progettuale del progetto di dragaggio;
- **vista** la nota prot. n. 1767 del 06.10.2020 (ns. prot. n.18287-A del 07.10.2020) con la quale codesta Sezione regionale ha comunicato l'avvio della fase di pubblicazione di 60 giorni ex art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e nella quale rende conto della nota prot. n. 15740 del 21.09.2020 con la quale il Comune di Otranto ha trasmesso la nota prot. n. 15740 del 21.09.2020 con allegati **“i files della versione finale del progetto di rigenerazione periurbana di Porto Craulo” e **“nuovamente i files relativi alla versione finale del progetto oggetto del presente procedimento”****;
- **viste** la nota prot. n. 15127 del 30.11.2020 (ns. prot. n.24134-A del 22.12.2020) con la quale codesta Sezione regionale ha indetto la conferenza di servizi istruttoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2001 con riunione istruttoria prevista il 15.12.2020 e la nota della Scrivente prot. n. 145-P del 05.01.2021 con la quale è stata comunicata la tardiva acquisizione agli atti della predetta nota regionale a causa di anomalie del sistema digitale di ricezione e protocollazione PEC/PEO in uso a questo Ministero, con la conseguenza dell'impossibilità di riscontrarla entro il 15.12.2020;
- **visto** che il 15.12.2020 si è tenuta la conferenza di servizi istruttoria in forma semplificata e in modalità asincrona convocata da codesta Sezione regionale con nota prot. n. 15127 del 30.11.2020 ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2001;
- **viste** la nota regionale prot. n. 257 del 08.01.2021 (ns. prot. n.430-A del 13.01.2021) con la quale ai sensi dell'art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la stessa sezione ha trasmesso al proponente la richiesta di integrazioni formulata dal Comitato Via regionale il 14.12.2020 e la nota prot. n. 2189 del 27.01.2021 (ns prot. n. 1566-A del 01.02.2020) di riscontro del Proponente;
- **visto** che il Proponente, a seguito della citata nota prot. n. 2189 del Comitato Via, il 05.03.2021 e il 09.03.2021 ha integrato ulteriormente la documentazione, della quale fa parte anche una **Relazione riguardante la previsione di ubicazione di una vasca temporanea in località **“Cave”** per il deposito dei sedimenti estratti dal Porto** e che il Comitato VIA regionale ha espresso parere favorevole con condizioni con nota prot. n. 3700 del 15.03.2021;
- **vista** la nota prot. n. **3750 del 16.03.2021** con la quale codesta Sezione regionale ha convocato la conferenza di servizi in oggetto con prima riunione il 26.03.2021 **“al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR”** avente, quale ordine del giorno, la lettura e analisi dei pareri



pervenuti, la definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e varie ed eventuali (ns. prot. n. 4247-A/2021);

- **vista** la nota prot. n. 22-P del 25.03.2021 con la quale la Soprintendenza, nell'ambito della prima riunione, ha espresso le valutazioni di competenza ai sensi sia della Parte Seconda sia della Parte Terza del *Codice dei beni culturali e del paesaggio* relativamente tanto agli **“Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”** quanto al progetto per la **“Realizzazione di un Parco peri-urbano costiero in agro di Otranto, loc. Porto Craulo”**;

- **considerato** che nella citata nota la Scrivente, con riferimento alla menzionata nota prot. n. 2189 del Comitato Via e alle successive integrazioni da parte del Proponente del 05.03.2021 e del 09.03.2021 inerenti la previsione di una vasca in località “Cave” per il deposito dei sedimenti estratti dal Porto ha evidenziato che, stante **“la mancanza di documentazione progettuale relativa alla valutazione della conformità e compatibilità paesaggistica dell'intervento previsto con il sistema di tutele che interessa l'area, nonché di riferimenti specifici circa l'arco temporale di permanenza della Vasca temporanea di deposito dei sedimenti estratti con il dragaggio del Porto”**, avrebbe potuto rendere le valutazioni di competenza “a seguito dell'aggiornamento del progetto con i suddetti dati” e ha precisato: **“Ad ogni buon conto, considerato che nella Relazione del 09.03.2021 riferita a tale intervento (file denominato “Relazione su vasca con allegati.pdf” del 09.03.2021) il Proponente specifica che «Ovviamente si è disponibili all'adozione di ulteriori accorgimenti ritenuti utili dagli Enti competenti in materia per migliorare la soluzione negli aspetti paesaggistico-ambientali e al fine di mitigare gli impatti in fase di cantiere, se pur temporanei» e indica che «Il deposito temporaneo nella zona Cave sarà mantenuto solo per i mesi necessari alla definizione del dragaggio e poi rimosso con ripristino dei luoghi e non inciderà su visuali e contesti di pregio in quanto confinato tra collinette con quote più alte della sommità raggiunta dalle sabbie in fase di drenaggio»** chiedendo di prevedere, **“in fase di aggiornamento del progetto, opere di compensazione paesaggistico-ambientale finalizzate al ripristino dell'area in coerenza con i valori espressi dal D.M. 20.09.1975 e con il sistema delle tutele riscontrabile per la stessa nel PPTR vigente”**;

- **vista** la nota prot. n. 4577 del 29.03.2021 di codesta Sezione regionale e l'allegato Verbale della riunione di conferenza di servizi tenutasi il 26.03.2021 (ns prot. n. 434-A/2021);

- **vista** la nota prot. n. 5427 del 13.04.2021 (ns prot. n. 1249-A/2021) con la quale codesta Sezione regionale ha convocato la seconda riunione della conferenza di servizi in oggetto per il 23.04.2021, rappresentando che il Comune di Otranto, con nota prot. n. 6292 del 06.04.2021, ha trasmesso integrazioni documentali;

- **viste** la nota prot. n. 6109 del 27.04.2021 (ns prot. n. 2130-A/2021) e prot. n. 6554 del 03.05.2021 (ns prot. n. 2632-A/2021) con le quali la predetta Sezione regionale ha convocato rispettivamente la terza riunione della conferenza di servizi per il 30.04.2021 e la quarta riunione per il 17.05.2021 e visti i Verbali del 23.04.2021 e del 30.04.2021;

- **vista** la nota prot. n. 7405 del 18.03.2021 (ns prot. n.3697-A/2021) con la quale codesta Sezione regionale ha trasmesso il Verbale della riunione di conferenza di servizi del 17.05.2021;

- **considerato** quanto riportato nel Verbale della prima riunione della conferenza di servizi del 26.03.2021, ed in particolare:

- la Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio regionale ha evidenziato la propria competenza al rilascio dell'A.P. in caso di progetti soggetti a valutazione di impatto ambientale, quale quello in oggetto, previo parere ex art. 146 del D.lgs. 427/2004 e s.m.i. della Soprintendenza; ha chiesto inoltre di **“chiarire i confini”** tra il progetto di dragaggio e il progetto di rigenerazione periurbana di Porto Craulo, anticipando **“forti criticità”** in merito al deposito temporaneo in località “Cave” per la presenza di una molteplicità di vincoli paesaggistici che rendono assai problematico il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica, invitando il proponente a individuare una soluzione alternativa;
- il RdP, relativamente alla nota della Scrivente prot. n. 22-P del 25.03.2021, ha chiarito che il progetto relativo a Porto Craulo **“non è oggetto di questo procedimento pertanto se ne omette la lettura”**; di conseguenza la Sabap Br-Le si è riservata l'eventuale aggiornamento delle valutazioni di competenza rese con la citata nota a seguito dei chiarimenti che la conferenza avrebbe fornito in merito agli aspetti procedurali delle relazioni tra i due progetti;



- il Sindaco del comune di Otranto si è riservato di valutare con i progettisti la possibilità di confermare la vasca di deposito dei sedimenti dragati in zona Cave o di individuare un sito alternativo;
- **considerato** quanto riportato nel Verbale della seconda riunione della conferenza di servizi del 23.04.2021, ed in particolare:
- il RdP, relativamente alla proposta alternativa di ubicazione della vasca per il deposito temporaneo dei sedimenti dragati avanzata dal comune di Otranto con nota prot. n. 6292 del 06.04.2021) e individuata in una porzione di parcheggio pubblico in via Orte - zona mercato settimanale, ha anticipato che *“è stata ritenuta inidonea dal Comitato VIA il quale ha ritenuto preferibile il sito di località «Le Cave», più confacente (sostenibile ambientalmente) alla tipologia di attività prevista”*. Ha inoltre raccomandato *“che sia garantito il crono programma delle attività al fine di dare certezza che sia in discussione una opera di carattere provvisoria”*;
 - il Sindaco del comune di Otranto ha riferito che ritiene il sito della zona Cave il più idoneo per l’installazione della vasca di decantazione per il dragaggio in quanto prossimo al mare e lontano dai contesti urbani, affermando che *“Anche da un punto di vista paesaggistico l’area non ha valenze reali in quanto è priva di vegetazione e non ha pascoli o incolti in quanto già utilizzata in passato per tali attività”* e che comunque, *“trattandosi di opera provvisoria si garantirà il ripristino totale dello stato dei luoghi”*; ha evidenziato inoltre *“la difficoltà di definire un crono programma in quanto non si sa quando i lavori inizieranno”*;
 - è stata illustrata sinteticamente nota prot. n. 3728 del 23.04.2021 recante la *“Proposta di provvedimento”* ex art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. e art. 90 del PPTR vigente con la quale la sezione regionale Tutela e valorizzazione del paesaggio - Servizio Osservatorio e pianificazione del paesaggio - ha espresso le proprie valutazioni, con specifiche prescrizioni, relative all’ubicazione alternativa proposta dal comune di Otranto per la collocazione della vasca di deposito temporaneo delle sabbie dragate, individuata nella zona parcheggio/mercato settimanale di via Orte;
 - il Sindaco del comune di Otranto **ha chiesto al citato Servizio regionale di valutare la compatibilità paesaggistica della soluzione di collocazione della vasca nel sito precedentemente indicato, località “Cave”**;
- **considerato** quanto riportato nel Verbale della terza riunione della conferenza di servizi del 30.04.2021, ed in particolare:
- è stata data lettura della nota prot. n. 3984 del 29.04.2021 con la quale la Sezione regionale Tutela e valorizzazione del paesaggio - Servizio Osservatorio e pianificazione del paesaggio - nel valutare la compatibilità paesaggistica limitatamente all’area di deposito temporaneo in località “Le Cave”, a seguito della ricognizione del sistema di tutele paesaggistiche e dei valori percettivi ed ecosistemici della stessa, **ha evidenziato i contrasti che gli interventi con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all’art. 66 delle NTA del PPTR e ha chiesto al Proponente di attestare la destinazione urbanistica dell’area ai fini della dimostrazione dei presupposti della deroga ai sensi dell’art. 95 delle NTA del PPTR**, nonché un progetto di recupero dell’area in zona “Cave”, da realizzare ad ultimazione dell’intervento di deposito;
 - il Proponente si è riservato le verifiche richieste e la conseguente eventuale richiesta di A.P. in deroga al PPTR;
 - la Scrivente ha richiamato la propria richiesta di ripristino dell’area di deposito temporaneo in località “Cave” già avanzata nella nota prot. n. 22-P del 25.03.2021 agli atti della conferenza. Ha ricordato, inoltre, che **la problematica circa la difficoltà di determinare il cronoprogramma e, in particolare, il luogo e la durata di stazionamento delle sabbie dragate era stata già evidenziata come criticità in sede di valutazione di assoggettabilità a VIA e che, proprio per tale ragione, era stata evidenziata l’inopportunità di valutare separatamente il progetto di dragaggio dal progetto in località porto Craulo**;
- **considerato** quanto riportato nel Verbale della quarta riunione della conferenza di servizi del 17.05.2021, ed in particolare:
- è stata data lettura delle parti salienti della nota prot. n. 4435 del 13.05.2021 con la quale la Sezione regionale Tutela e valorizzazione del paesaggio - Servizio Osservatorio e pianificazione del paesaggio - a seguito della richiesta di A.P. in deroga da parte del Proponente e delle relative motivazioni e



documentazioni progettuali, ha proposto alla Scrivente il rilascio di provvedimento paesaggistico in deroga previsto dall'art. 95 del PPTR;

- il Sindaco del comune di Otranto ha ritenuto che alcune delle prescrizioni hanno costi non assorbibili nel quadro economico di progetto, con particolare riferimento alla rimozione dei gabbioni presenti nel sito di ubicazione della vasca per il deposito temporaneo dei sedimenti dragati;
- il Presidente della CdS ha chiesto ai componenti della conferenza se concordano su una "rivalutazione del carattere prescrittivo" della suddetta prescrizione;
- la Scrivente: ha evidenziato che "le prescrizioni indicate nella proposta di autorizzazione paesaggistica in deroga della Sezione paesaggio regionale vanno considerate nell'ottica di un procedimento in deroga al PPTR, in quanto in assenza di tali prescrizioni, necessarie per garantire la compatibilità dell'intervento con i valori paesaggistici, la vasca non potrebbe essere realizzata" e che "non avendo notizia circa l'epoca e i procedimenti nell'ambito dei quali i gabbioni sono stati installati in zona Cave, si ritiene necessario che la rimozione resti quale prescrizione"; ha specificato inoltre che "la previsione della idrovora aspirante dichiarata come risultato di una prescrizione della Sabap è in realtà una previsione progettuale sin dall'origine e pertanto la vasca avrebbe dovuto essere prevista anch'essa dall'inizio"; ha chiesto se l'area di zona Cave "sarà interdetta alla fruizione paesaggistica durante i lavori. Cioè se e per quanto tempo la zona rischia di non poter essere fruita paesaggisticamente";
- il Sindaco del comune di Otranto ha chiarito che l'interdizione interesserà solo l'accesso veicolare ma non quello pedonale, fatta salva l'area di cantiere;

- **considerato** che la riunione del 17.05.2021 si è conclusa aggiornando la conferenza di servizi a valle del parere della Sabap in merito alla relazione illustrativa e proposta di provvedimento predisposta dalla Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio;

- **visto** il D.Lgs. 42/2004 e s.m. i. - *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Parte Seconda (Beni culturali) e Parte Terza (Beni paesaggistici)*;

- **visto** il D.P.C.M. 12.12.2005 "Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali del paesaggio di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42";

- **visto** il vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia – PPTR - (approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e s.m.i.;

- **visto** il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., *Nuovo Codice degli Appalti in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE* e s.m.i.;

- **visto** il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., *Norme in materia ambientale*;

- **vista** la nota della Scrivente prot. n. 3483-P del 03.03.2021, trasmessa anche a codesta Sezione e al Proponente, nella quale si porta a conoscenza delle interlocuzioni intervenute tra il MATTM – Divisione V e il Comune di Otranto relativamente alle "Verifiche di impatto ambientale" riferite ai seguenti progetti: "1. Progetto di qualificazione e adeguamento del Porto di Otranto per il trasporto marittimo transfrontaliero e crocieristico"; "2. Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti nel Porto di Otranto" (MATTM prot. n. 88061 del 30.10.2020, Comune di Otranto prot. 18824 del 02.11.2020; MATTM prot. n. 4642 del 19.01.2021, Comune di Otranto prot. n. 2085 del 26.01.2021, MATTM prot. n. 11435 del 04.02.2021, Comune di Otranto prot. n. 2869 del 08.02.2021);

- **vista** la documentazione agli atti della conferenza relativa al progetto "**Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti**" disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/ElenchiProcedure+VIA>,

tutto quanto sopra visto e considerato, questa Soprintendenza riporta di seguito le valutazioni di competenza ai sensi della Parte Seconda e della Parte Terza del Codice dei beni culturali e del paesaggio, rese sia ai fini della V.I.A. regionale sia ai fini del procedimento ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.



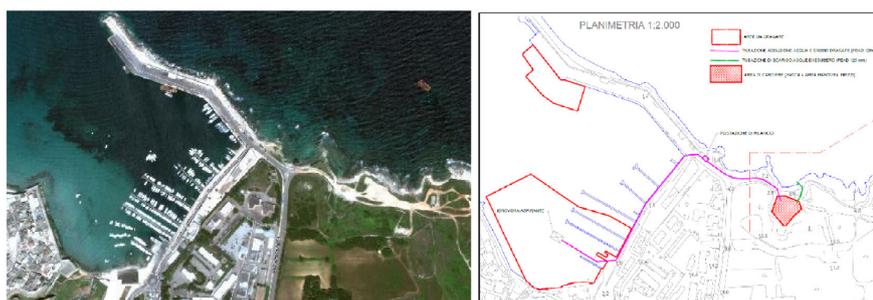
Si specifica che dette valutazioni sono da intendersi integralmente sostitutive di quelle precedentemente rese con nota prot. n. 22-P del 25.03.2021 e dalle quali sono state interamente stralciate quelle relative al progetto di “Realizzazione di un Parco peri-urbano costiero in agro di Otranto, loc. Porto Craulo”, in quanto, per espressa dichiarazione del RdP nella prima riunione della conferenza di servizi del 26.03.2021, detto progetto “non è oggetto di questo procedimento”, con la conseguenza che in tale sede ne è stata omessa la lettura (cfr. Verbale del 26.03.2021).

INTERVENTI DI DRAGAGGIO DEI FONDALI MARINI UNITAMENTE ALLA GESTIONE DEI SEDIMENTI ESTRATTI AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO E AREE DI PROGETTO

Considerato che nella documentazione progettuale si indica che le opere di dragaggio sono finalizzate, tra l'altro, a “garantire canali di manovra più sicuri e permettere ormeggi di imbarcazioni di maggiori dimensioni sia nel settore del diportismo che negli altri settori ivi presenti” (Elaborato A Relazione tecnica generale, p. 2) e che “le sabbie rimosse con il dragaggio saranno destinate alla ricostruzione del sistema dunare in località Porto Craulo” (Elaborato B - Disciplinare descrittivo e prestazionale pp. 1 e 2), si richiama la nota prot. n. 6600 del 27.03.2020 con la quale la Scrivente si è favorevolmente espressa in merito al “Progetto Esecutivo stralcio per lo smontaggio dei pontili galleggianti” con specifiche condizioni in merito ai profili di competenza sia ai sensi della Parte Seconda sia ai sensi della Parte Terza del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.; si richiama altresì la nota prot. n. 17104-P del 18.09.2020 con la quale la Scrivente, in seno alla conferenza di servizi relativa al “Progetto di qualificazione e adeguamento del Porto di Otranto per il trasporto marittimo transfrontaliero e crocieristico” (“Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020 - “AI SMART”) conclusa positivamente con la D.D. n. 178 del 28.09.2020, ha reso, ai sensi della Parte Seconda e Terza del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., le proprie favorevoli valutazioni con specifiche condizioni che si intendono qui integralmente riportate.

Le aree a terra e a mare interessate dal progetto “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti” si inseriscono nell’ambito territoriale della costa salentina compreso tra i comuni di Melendugno e di S. Cesarea Terme, che nel suo insieme, esprime pienamente tutte le peculiarità identitarie, paesaggistiche e storico-culturali proprie di tale litorale adriatico, ricco di pinete costiere, boschi, macchia mediterranea, masserie e torri di avvistamento, grotte, sentieri sterrati talvolta delimitati da muretti a secco e caratterizzato da spiccata diversificazione geomorfologica, che alterna falesie (alte, medio alte e basse) a piccole insenature sabbiose o di scogliera medio-bassa.

Lo specchio acqueo dell’insenatura portuale, interessato dalle opere di dragaggio, e l’area in zona “Cave”, interessata dall’installazione della vasca temporanea di deposito dei sedimenti estratti sono parte integrante di tale contesto e si collocano in posizione centrale nel tratto costiero di Otranto compreso approssimativamente tra la località Masseria Cerra e la Torre del Serpe.



Sull’insenatura portuale di antica fondazione, dove sfociava il “Canale delle Fabbriche”, affacciano il centro antico con le sue fortificazioni, in particolare il tratto delle Mura del Bastione dei Pelasgi (già denominato “Bastione del Centro”) e una parte del fossato compreso tra il bastione “Punta di Diamante” e la preesistente spiaggia del porto. Verso nord il panorama costruito si connota per i monumenti e per le cortine edilizie sviluppatesi nel tempo prospicienti piccole spiagge urbane che si snodano sotto al costone roccioso della



Madonna dell'Alto Mare e proseguono fino alla zona denominata "Porto Craulo". Verso sud, a partire dalla radice del Molo San Nicola, si sviluppa un tratto costiero roccioso che comprende la zona denominata "Cave", caratterizzata da scogliere medio basse e semisommerse che si sviluppano, crescendo in altezza, verso la Torre del Serpe.

Si tratta di un contesto territoriale particolarmente ricco di componenti identitarie peculiari e rappresentative dei caratteri paesaggistici e storico-culturali della costa adriatica salentina e del suo immediato entroterra che offre scenari naturali e urbanizzati di grande valore culturale e qualità paesaggistica che rispecchiano pienamente "il notevole interesse pubblico" della zona oggetto di intervento, così dichiarata con provvedimenti di tutela paesaggistica, D.M. 20.09.1975 integrato con D.M. 01.08.1985.

Nello specifico, il valore pubblico dell'ampia porzione territoriale della costa otrantina interessata dal progetto in esame, è espresso da una pluralità inscindibile di componenti storico-culturali, archeologiche e paesaggistiche protette da una pluralità di dispositivi di tutela che, intervenuti via via nel tempo, hanno perseguito l'obiettivo di preservarne il valore identitario.

AREE DI DRAGAGGIO 01 E 02 - SISTEMA DELLE TUTELE E VALUTAZIONI AI SENSI DELLE PARTI SECONDA E TERZA DEL D.LGS. 42/2004 E S.M.I.

Sistema delle tutele

Le due aree nelle quali è previsto il dragaggio - denominate in progetto 01 e 02 - ricadono nella porzione di specchio acqueo sottostante il nucleo storico della città e facente parte dell'antica insenatura portuale. Tale area demaniale, nel suo insieme, rappresenta un raro connubio di valori culturali e paesaggistici la cui estrema bellezza e godibilità scaturisce direttamente dalla delicata ed equilibrata armonia, storicamente determinatasi, tra sistema naturale e antropizzato. Gli interventi di **dragaggio** interessano aree tutelate ai sensi delle Parti Seconda (Beni culturali) e Terza (Beni paesaggistici) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia (PPTR) vigente. Aree che sono protette da una pluralità di dispositivi di tutela; si indicano di seguito quelli interferiti dalle opere di progetto:

Codice dei beni culturali e del paesaggio - Parte Seconda - beni culturali

- *Tratto di mare antistante il centro antico - vincolo archeologico* ex art. 13 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i - (D.D.R. 16.11.2010, prot. 10791);
- *Area demaniale marittima prospiciente il centro antico e specchio d'acqua - vincolo di tutela monumentale indiretta* ex art. 45 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i - (D.D.R. 25.01.2011, prot. n. 878)

Codice dei beni culturali e del paesaggio - Parte Terza - beni paesaggistici

- *Territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battaglia* - art. 142, co. 1 lett. a)
- *Zone di interesse archeologico* (art. 142, co. 1 lett. m).

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia - PPTR (oltre a quanto sopra elencato)

Ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

- Componenti Idrologiche - *Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. e Sorgenti;*
- Componenti delle Aree protette e dei Siti naturalistici - *Area SIC marino "Alimini" IT 915001.*

Lo specchio acqueo è lambito inoltre da zona sottoposta a tutela paesaggistica con provvedimento di "Dichiarazione di notevole interesse pubblico" - **D.M. 20.09.1975** - ex art. 136 lett. c) e d) - i cui valori sono stati riconosciuti "perché oltre gli innumerevoli ritrovamenti preistorici, la stessa è ricca di una flora tipica erbacea ed arborea, tra cui primeggiano la quercia coccifera e vallonea (pressoché estinta in tutto il rimanente bacino mediterraneo ad eccezione dell'opposta sponda epirota), **si da costituire un quadro naturale di eccezionale bellezza nonché una vera e propria oasi di verde per le bellissime pinete costiere che si snodano tra i laghi e il mare, il tutto cosparso di punti di vista e belvedere dai quali si gode la vista di stupendi panorami**", al quale si aggiunge l'UCP del PPTR "città consolidata".

Documentazione progettuale e interventi previsti

Il progetto prevede il dragaggio, esclusivamente tramite sorbonatura, dei sedimenti sabbiosi in due aree all'interno del porto di Otranto. La prima area, indicata nel progetto come Area 01, è prossima al Bastione dei



Pelasgi (uso diportistico). La seconda area, indicata come Area 02, è attigua al molo San Nicola, lato interno (uso commerciale e diportistico).



Le aree da dragare per riportare le batimetrie alle quote previste dal PRP, così da garantire l'ottimale funzionamento del porto, hanno una superficie complessiva pari a 43.530 mq, così suddivise: **Area 01**: 36.790 mq; **Area 02**: 6.740 mq. Il dragaggio, da effettuare con sorbone aspiranti, oscillando da m 0,30 a 1,50 metri, ha un'altezza media di 0,90 metri con un volume complessivo dei sedimenti da movimentare di 39.177 mc. In questo modo, secondo quanto si legge nella Relazione Tecnica Generale "gli insabbiamenti del porto potranno riproporsi in tempi lunghi, dell'ordine dei 50-70 anni".

In sede di Conferenza dei Servizi del 04.07.2019, la Scrivente, con nota prot. n. 13516 del 04.07.2019, aveva richiesto integrazioni documentali che di seguito si richiamano integralmente:

- elaborato grafico di confronto, in sovrapposizione, tra i profili riportati nelle tavole di progetto n. 7 e 8 e quelli relativi alle opere di dragaggio eseguiti tra il 2014-2015, riferiti all'Area 01;
- approfondimenti visivi e saggi di scavo, con eventuale recupero di materiali, nelle acque antistanti i primi pontili della Lega Navale;
- per gli altri corridoi e per l'Area 02 (Molo di San Nicola) ricognizione dello stato dei fondali mediante analisi strumentali con Side Scan Sonar ad alta frequenza e Sub Botton Profiler – al fine di ricavare un modello digitale del fondo marino per l'individuazione di possibili anomalie compatibili con la presenza di elementi di interesse archeologico, documentandone la dispersione o le eventuali concentrazioni;
- prospezioni visive dei fondali più bassi da condurre secondo criteri scientifici archeologici per evidenziare possibili frequentazioni antropiche del tratto di costa interessato dal progetto con indicazione dell'eventuale ubicazione di resti di natura archeologica e del livello (altezza/profondità) dell'area di intervento.

Dall'esame della *Valutazione preventiva del Rischio archeologico*, inviata dal Comune di Otranto il 12.02.2021 ed acquisita al prot. n. 453 del 13.01.2021, si evince quanto segue.

Nell'**Area 01** la ricognizione archeologica subacquea, condotta in relazione all'intervento di dragaggio da effettuare in questa zona, registra un livello di "**rischio medio**" per il forte insabbiamento delle aree ed una sensibile diminuzione delle batimetriche (da 80 cm a ca. 20 cm) rispetto allo stato dei fondali visionati in occasione delle prospezioni preliminari del 2014; insabbiamento che interessa, in particolare, le zone dove, nel 2015, fu effettuato un intervento di scavo archeologico subacqueo teso a verificare l'effettiva dispersione dei blocchi della fortificazione di epoca ellenistica individuati ai piedi del Bastione dei Pelasgi, oggi coperti da circa 50/80 cm di sedimento.

Il forte insabbiamento si registra anche nei pressi della Torre Matta, dove la sensibile diminuzione della batimetrica ha determinato il crearsi di una spiaggia naturale e nell'area della diga frangiflutti dove la batimetrica di più di 2 m registrata nel 2014 è attualmente di 90 cm di profondità (TAV 05 *Planimetria e batimetria dello stato di fatto*).

Lo stesso grado di "**rischio medio**" è registrato per l'**Area 02**, localizzata tra il secondo ed il terzo braccio del Molo S. Nicola, specchio d'acqua interno alla banchina che non era mai stato oggetto di prospezioni archeologiche sistematiche. Le ricognizioni, in quest'area, sono state effettuate mediante strisciate parallele alla diga foranea. La presenza di numerosi materiali di risulta legati alla nautica industriale e commerciale hanno reso



inattuabili, al momento, le prospezioni strumentali (Side Scan Sonar ad alta frequenza e Sub Botton Profiler) richieste da questo Ufficio in sede di Conferenza dei Servizi del 04.07.2019, in quanto la mappatura e la sequenza litostratigrafica dei fondali sarebbe risultata fortemente disturbata dall'accumulo di materiali moderni.

Il grado di **rischio "medio"** stabilito per quest'area è stato fissato in relazione alla presenza tra il secondo e terzo braccio di un residuo geologico, probabilmente da identificare con una piccola porzione di quella che in bibliografia viene definita "*Secca delle Casse*" che venne probabilmente inglobata in occasione dei lavori di costruzione della diga foranea nel secolo scorso (dimensioni di ca. 2 mq; sporge rispetto al molo di ca. 1 m). Inoltre, all'esterno del molo moderno di S. Nicola, di fronte all'edificio della Capitaneria, sono localizzati i resti di alcune strutture portuali parzialmente sommerse, costruite con blocchi di cemento idraulico in casseforme in legno, ascrivibili ad età angioina ed è segnalato il probabile rinvenimento di sarcofagi.

Ai fini della valutazione dei possibili impatti significativi del progetto di dragaggio in argomento sul patrimonio culturale sommerso, ferma restando l'affermata coerenza da parte del Comune di Otranto degli interventi di dragaggio con il PRP vigente (cfr. Elaborato A- *Relazione tecnica generale*, paragrafo 2.2, p. 8), si richiamano le già citate note di questa Soprintendenza, prot. n. 6600 del 27.03.2020 e prot. n. 17104-P del 18.09.2020 con le quali la stessa si è favorevolmente espressa, con specifiche condizioni per tutti i profili di competenza ai sensi della parte Seconda e Terza del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., rispettivamente sul "**Progetto Esecutivo stralcio per lo smontaggio dei pontili galleggianti**" e sul "**Progetto di qualificazione e adeguamento del Porto di Otranto per il trasporto marittimo transfrontaliero e crocieristico**" (affidenti all'"Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020 - "AI SMART"). A tali note hanno fatto seguito le note del Comune di Otranto prot. n. 18797 del 02.11.2020 (ns. prot. 20530 del 02.11.2020) e prot. n. 19484 del 10.11.2020 (ns prot. 21116 del 10.11.2020) con le quali lo stesso ha comunicato l'avvenuta liberazione dello specchio acqueo con il completo smontaggio dei moduli dei pontili galleggianti, dichiarando che "*tutti i corpi morti e le catenarie di collegamento risultano completamente insabbiati per la loro intera altezza*", che "*la realizzazione del dragaggio consentirà di eliminare la sabbia intorno ai corpi morti senza possibili azioni traumatiche per il fondale e quindi consentire un loro spostamento mediante semplice sollevamento con pallone galleggiante, sino alla nuova posizione autorizzata*" con il progetto di qualificazione e adeguamento del Porto e che ciò comporta "*minore impatto per gli aspetti archeologici*" e, per i profili paesaggistici, evita "*il deposito per vari mesi di tali manufatti sul Molo S. Nicola*". Corpi morti e catenarie, pertanto, non sono stati rimossi e permangono nell'area interessata dal dragaggio.

In merito a tale situazione di fatto e all'ipotesi operativa prospettata dal Comune di Otranto con le citate note, si fa presente che l'approfondimento dei fondali nell'Area 01 comporterà il riadattamento dei sistemi di ancoraggio - corpi morti e catenarie - con adeguamento ubicazionale e riduzione numerica determinati dalla nuova configurazione dei pontili galleggianti assentita con il citato progetto di qualificazione e adeguamento del Porto. Tale circostanza e l'ipotesi prospettata dal Comune di Otranto, come già evidenziato dalla Scrivente nella nota prot. n. 23873-P del 18.12.2020, da un lato configurano una variante al progetto stralcio di smontaggio dei pontili galleggianti autorizzato e, dall'altro, non risultano previste nel progetto di dragaggio, anche come aggiornato agli atti della conferenza.

Pertanto, sulla scorta delle valutazioni favorevoli condizionate rese sui sopra citati progetti, questa Soprintendenza rappresenta che la rimozione dei corpi morti e delle catenarie presenti sul fondo marino e non ancora eseguita, potrà essere effettuata contestualmente all'intervento di dragaggio, **a condizione che, al termine delle operazioni di movimentazione e di adattamento di detti elementi nella nuova posizione determinata dalla configurazione dei pontili assentita con il "Progetto di qualificazione e adeguamento del Porto..."**, codesto Comune trasmetta una Relazione, corredata da idonea documentazione, che renda conto del numero effettivo dei corpi morti e delle catenarie utilizzate e di quelli in esubero, chiarendo le modalità di smaltimento di questi ultimi. **In caso di stoccaggio temporaneo o definitivo di quanto rimosso dovrà essere indicato il luogo dove gli stessi saranno depositati tenendo conto dei dispositivi di tutela culturale e paesaggistica che interessano il territorio di Otranto, attivando, se del caso, i relativi procedimenti previsti per legge.**

Valutazioni ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Sulla base dei dati e delle valutazioni sopra esposte, **questa Soprintendenza esprime valutazione favorevole in merito alla compatibilità ambientale e autorizza ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. le**



operazioni di dragaggio così come previste nel progetto in esame, nel rigoroso rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

- a) dovranno essere esclusi dalle operazioni di dragaggio i due “corridoi” al di sotto il Bastione dei Pelasgi, già risparmiati dal dragaggio effettuato nel 2014, in ragione della presenza *in situ* di blocchi pertinenti alla fortificazione di età ellenistica. In questo senso si è pronunciata anche la competente Direzione Generale ABAP del MIBACT nell’Atto di indirizzo prot. SABAP-LE 13171 del 26/06/2019;
- b) dovrà essere esclusa dalle operazioni di dragaggio la porzione di fondale nello specchio d’acqua attiguo al ristorante “Ai Bastioni”, località Aia delle Fabbriche dove, nel luglio 2015, sono stati individuati e georeferenziati elementi lignei pertinenti al fasciame di un relitto di età moderna (*Valutazione preventiva del Rischio archeologico*, Allegato 1, pp. 25-27; parere Soprintendenza prot. 34/9 del 26/03/2015);
- c) i lavori di dragaggio effettuati con sorbona aspirante per filtrare eventuali reperti archeologici dovranno essere svolti alla costante presenza di un professionista archeologo provvisto di specializzazione in archeologia subacquea che controllerà i sedimenti dragati effettuando per ciascuna giornata di lavoro reports documentali e fotografici da inviare via mail ai funzionari della Soprintendenza competenti nel settore subacqueo;
- d) nel caso di rinvenimenti, i lavori dovranno essere sospesi per programmare, da parte della Soprintendenza, che conserva la Direzione scientifica dell’intervento, eventuali approfondimenti di indagine che potranno comportare anche lo scavo archeologico subacqueo per la tutela e la salvaguardia delle strutture e/o dei materiali eventualmente ritrovati nel corso delle operazioni;
- e) al termine dei lavori, entro trenta giorni dalla conclusione delle attività di dragaggio, salvo proroghe da richiedere ufficialmente, l’archeologo incaricato della sorveglianza dovrà inviare alla Soprintendenza la documentazione scritto-grafica e fotografica dell’intervento;
- f) la data di inizio dei lavori e il nominativo dell’archeologo incaricato del controllo dovranno essere comunicati con un anticipo di 15 giorni sulla data di effettivo inizio delle lavorazioni, per consentire ai funzionari di questa Soprintendenza di effettuare eventuali sopralluoghi ispettivi;
- g) a completamento della documentazione richiesta da questa Soprintendenza con nota prot. 13516 del 04/07/2019 e riferibile, in particolare, alle indagini strumentali da eseguire tra il secondo e terzo braccio del Molo San Nicola, indagini che non è stato possibile compiere nel corso della redazione del documento di Valutazione preventiva del rischio archeologico per la presenza di materiale di risulta e di masse metalliche, poiché tra le voci elencate nel Computo Metrico Estimativo del progetto in esame (Elaborato C) è prevista la bonifica dei fondali preliminare alle operazioni di dragaggio, questa Soprintendenza chiede che le analisi geofisiche dei fondali prossimi al Molo San Nicola (con Side Scan Sonar e Sub Bottom Profiler) siano eseguite dopo le operazioni di bonifica e di rimozione degli ordigni bellici, in modo tale da ottenere una batimetria di dettaglio e un rilievo geofisico del fondale marino che evidenzii la possibile presenza di manufatti e ne rilevi l’esatto posizionamento prima dell’inizio delle operazioni di dragaggio.
- h) Relativamente all’asportazione delle sabbie che si sono depositate nei pressi della Torre Matta con sensibile diminuzione delle batimetriche originarie, si prescrive che le operazioni di rimozione dei sedimenti vengano eseguite con piccolo mezzo meccanico gommato provvisto di benna liscia alla presenza costante di un professionista archeologo che possa verificare l’eventuale presenza di reperti archeologici fluitati, anche mediante il setacciamento delle sabbie rimosse, laddove se ne ravvisasse la necessità. Si evidenzia che si dovrà prevedere, sin dall’inizio delle lavorazioni, se queste prevederanno settori di intervento diversi, la presenza di un archeologo per ciascuna area interessata dai lavori.

Valutazioni ai sensi della Parte Terza del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.

Con riferimento al **D.D.R. 25.01.2011** “*Area demaniale marittima prospiciente il centro antico e specchio d’acqua*”, la tipologia di opere previste non risulta in contrasto con le prescrizioni di tutela indiretta ex art. 45 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. nello stesso indicate.

Relativamente ai beni paesaggistici “*Dichiarazione di notevole interesse pubblico*” relativa al **D.M. 20.09.1975** che lambisce lo specchio acqueo e alla tutela di prossimità rispetto a tale decreto, ai *Territori costieri* di cui all’ art. 142, co. 1 lett. a), e alle *Zone di interesse archeologico* di cui all’art. 142, co. 1 lett. m), gli interventi di dragaggio previsti, per tipologia e temporaneità operativa, non pregiudicano i valori protetti e non si rilevano



contrasti con le specifiche prescrizioni d'uso riportate nella *Scheda di identificazione e definizione della specifica disciplina* - **PAE069**- relativa a tale Decreto.

ZONA "CAVE" – SISTEMA DELLE TUTELE E VALUTAZIONI AI SENSI DELLE PARTI SECONDA E TERZA DEL D.LGS. 42/2004 E S.M.I.

Sistema delle tutele

La zona di terraferma in località "Cave" si caratterizza per essere un tratto costiero roccioso che si protende verso il mare e degrada con scogliera bassa semisommersa. La denominazione della zona rimanda all'uso storico come luogo di estrazione del materiale da costruzione non solo nel periodo di costruzione del molo di San Nicola, ma già in epoca antica. Allo stato attuale, nonostante abbia subito un processo antropico di parziale trasformazione, con usi impropri e incuria, conserva ancora ben riconoscibili i caratteri peculiari della conformazione paesaggistica originaria e resta parte integrante e significativa del territorio costiero naturale a sud del centro storico di Otranto. Ai lati della trincea stradale sterrata, ortogonale alla via M. Schito, che conduce all'area oggetto di intervento, si apprezza ancora l'altezza e la sezione stratigrafica del costone roccioso e, proseguendo verso sud, oltre alla vegetazione autoctona spontanea, si sviluppano sentieri costieri sterrati che consentono di raggiungere diverse emergenze architettoniche, quali ad esempio la Torre del Serpente, la Masseria Orte, la nota cava di Bauxite, il Faro della Palascia, divenuti, proprio in virtù della qualità paesaggistica e culturale del contesto, della naturalità dei luoghi e dei suggestivi scenari panoramici che offrono, percorsi trekking per la libera fruizione di tale tratto di litorale.

L'area è interessata dalla realizzazione della vasca di deposito temporaneo dei sedimenti dragati per consentirne il drenaggio e da opere di rinaturalizzazione a seguito della rimozione della stessa. E sottoposta alle seguenti disposizioni di tutela:

Codice dei beni culturali e del paesaggio - Parte Terza

- *Immobili ed aree di notevole interesse pubblico* ai sensi dell'art. 136 co. 1, lett. c) e d), dichiarata con **D.M. 20.09.1975** "*perché oltre gli innumerevoli ritrovamenti preistorici, la stessa è ricca di una flora tipica erbacea ed arborea, tra cui primeggiano la quercia coccifera e vallonea (pressoché estinta in tutto il rimanente bacino mediterraneo ad eccezione dell'opposta sponda epirota), sì da costituire un quadro naturale di eccezionale bellezza nonché una vera e propria oasi di verde per le bellissime pinete costiere che si snodano tra i laghi e il mare, il tutto cosperso di punti di vista e belvedere dai quali si gode la vista di stupendi panorami*"; provvedimento dichiarativo integrato con **D.M. 01-08-1985**.
- *Territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia*" - art. 142, co. 1 lett. a)

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia – PPTR (oltre a quanto sopra elencato)

Ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

- *Struttura idro-geo-morfologica – Componenti idrologiche - Aree soggette a vincolo idrogeologico*
- *Struttura ecosistemica e ambientale – Componenti botanico-vegetazionali - Prati e pascoli naturali*; inoltre, in prossimità dell'area di deposito temporaneo, è presente l'UCP *Area di rispetto dei boschi*, mentre con riferimento alla Componente delle Aree Protette e dei siti naturalistici, è presente l'UCP *Area di rispetto del Parco Naturale Regionale Costa Otranto – S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase*.

L'intervento ricade nell'ambito territoriale del "Salento delle Serre" ed in particolare nella figura territoriale e paesaggistica denominata "Le serre Orientali". Dalla relativa Scheda d'Ambito del PPR si evince che il tratto di costa che va da Otranto a Leuca è uno dei più suggestivi paesaggi costieri di tutta la Puglia, in quanto caratterizzato da eccezionale bellezza paesaggistica, i cui peculiari valori paesaggistici hanno portato all'individuazione, lungo la fascia costiera, di diverse aree protette o d'interesse comunitario. Infatti, tutto il tratto di costa adriatico, è individuato come SIC Costa Otranto – Santa Maria di Leuca ed è quasi totalmente inserito nel Parco Naturale Regionale "Costa Otranto-S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase". In tale ambito quella dei pascoli è la tipologia naturale più estesa e diffusa, che interessa sia le aree costiere, sia la parte interna dell'ambito. I pascoli presenti sono assimilabili ad habitat d'interesse comunitario Prioritario Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea cod. 6220.

La località "Cave" si inserisce nel descritto ambito e ne costituisce parte integrante, presentando le caratteristiche dell'articolazione del territorio costiero rurale della figura territoriale, costituito da un



mosaico a maglia fitta a carattere agro-pastorale, dove spazi agricoli si interfacciano a spazi seminaturali tipici dei territori a pascolo.

Documentazione progettuale e interventi previsti

Con nota prot. n. 8448 dell'11.05.2021, il Proponente ha trasmesso le integrazioni documentali relative alle opere previste in zona "Cave" comprensive della realizzazione della vasca per il deposito temporaneo dei sedimenti estratti dalle aree di dragaggio e delle opere di rinaturalizzazione dell'area a seguito della rimozione della stessa, consistenti nella seguente documentazione:

C	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	
F	QUADRO ECONOMICO	
V1	VASCA DI DEPOSITO TEMPORANEO e RINATURALIZZAZIONE DELL'AREA: relazione tecnica descrittiva, cronoprogramma e verifica per autorizzazione paesaggistica in deroga	
V2	VASCA DI DEPOSITO TEMPORANEO e RINATURALIZZAZIONE DELL'AREA: planimetrie, particolari e documentazione fotografica della vasca	Indicate
V3	VASCA DI DEPOSITO TEMPORANEO e RINATURALIZZAZIONE DELL'AREA: inquadramento catastale e urbanistico	1:1.000
V4	VASCA DI DEPOSITO TEMPORANEO e RINATURALIZZAZIONE DELL'AREA: copertura botanico-vegetazionale dello stato di fatto	1:1.000
V5	VASCA DI DEPOSITO TEMPORANEO e RINATURALIZZAZIONE DELL'AREA: elementi antropizzanti presenti nel sito	1:1.000
V6	VASCA DI DEPOSITO TEMPORANEO e RINATURALIZZAZIONE DELL'AREA: interventi di rinaturalizzazione del sito	1:1.000

Dall'esame della documentazione progettuale agli atti della conferenza risulta quanto segue. L'area è individuata catastalmente al Fg. 45 del Comune di Otranto, p.lle 1 (Demanio marittimo), in piccola parte, e 8 per la porzione di maggiore superficie.



Area di progetto per la vasca di deposito temporaneo dei sedimenti estratti

L'area interessata dalla realizzazione della vasca di deposito temporaneo dei sedimenti estratti è priva di vegetazione mentre i suoli adiacenti presentano una notevole percentuale di ambienti aperti caratterizzati da vegetazione erbacea (seminativi, pascoli, incolti, pseudosteppe) arricchiti da vegetazione arbustiva (macchia e gariga) disposta in filari o piccole macchie.

Le opere impegnano una superficie di circa 2.500 mq. (2.000 mq per la vasca e 500 mq per le aree di manovra dei mezzi). Gli interventi specifici previsti sono i seguenti:

- a) intervento 1: - realizzazione della vasca per il drenaggio del materiale dragato
- b) intervento 2: - eliminazione della vasca per il drenaggio del materiale dragato e ripristino dello stato dei luoghi



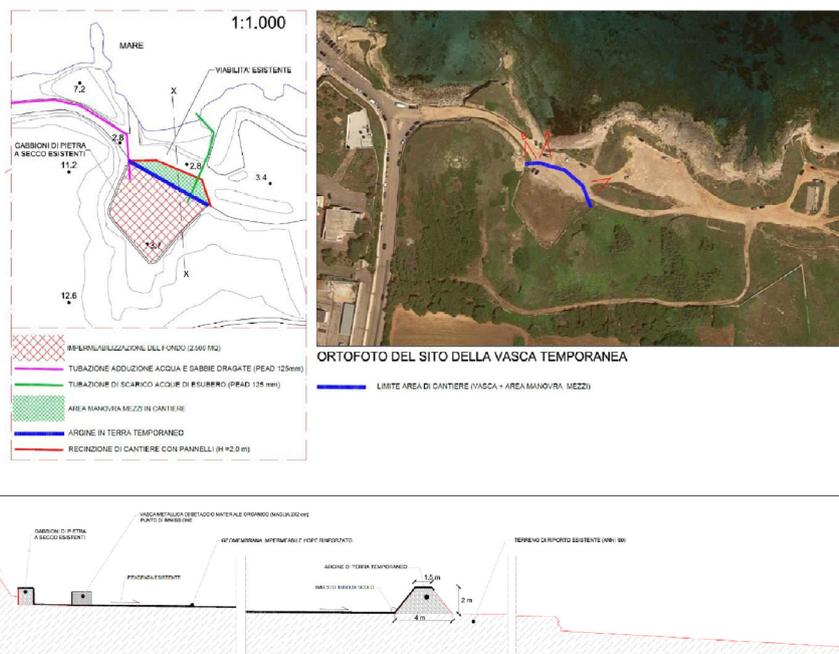
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE - tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it - PEO: sabap-br-le@beniculturali.it
SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

c) intervento 3 (compensazione ambientale): - pulizia di aree mediante asportazione e trasporto a discarica di materiali di risulta inerti di cantieri edili ivi depositati (ceramiche, pignatte, laterizi, travetti in c.a., ecc.); - eliminazione di vegetazione infestante; - piantumazione di piante, arbusti e alberi tipici di habitat Natura 2000”.

L’ubicazione della vasca in zona Cave è stata definita per non togliere funzionalità al porto durante i mesi delle operazioni di dragaggio e per evitare la presenza di materiale dragato nell’area a ridosso delle Mura storiche; detta vasca ha la funzione di deposito temporaneo per consentire alle sabbie dragate di filtrare il residuo di acqua contenuto all’interno; dette sabbie saranno trasportate sino alla vasca mediante tubazione in PEAD (da 125 mm) che correrà lungo la banchina pedonale e stazione di rilancio da collocare in prossimità della Stazione marittima nell’area adiacente agli archi del muro paraonde.

L’area di realizzazione della vasca è già delimitata su tre lati da gabbioni di pietra a secco; è previsto di confinarla anteriormente, per il contenimento delle sabbie dragate, con un argine lungo circa 60 m. realizzato con terre sciolte recuperate da scavi realizzati sul territorio, avente altezza di 2,0 m. e larghezza a scarpa di circa 4 m. e che sarà eliminato e con smaltimento come da legge ripristinando lo stato dei luoghi.

L’intera vasca sarà impermeabilizzata sul fondo e sulle pareti con telo geomembrana in HDPE rinforzato da 1 mm con resistenza a trazione di 17 KN/m; al fine di trattenere eventuale materiale organico presente nei sedimenti dragati, che sarà recuperato e smaltito come per legge in funzione delle sue caratteristiche, gli stessi verranno immessi nella stessa previo passaggio attraverso una vasca metallica di setaccio con maglia 2x2 cm. (cfr. Elaborato integrativo V1 e V2, interventi 1 e 2).



Il deposito temporaneo nella zona “Cave” sarà mantenuto solo per i mesi necessari alla definizione del dragaggio (12 mesi) e poi rimosso con ripristino dei luoghi e non inciderà su visuali e contesti di pregio in quanto confinato tra collinette con quote più alte della sommità raggiunta dalle sabbie in fase di drenaggio. A seguito della rimozione della vasca è previsto un intervento di compensazione ambientale che ha come obiettivo quello di *“ripristinare un elevato livello di naturalità in un’area che, utilizzata come discarica di inerti, ha in parte perduto il suo valore naturalistico originario”*. Sono previsti la preliminare eliminazione di materiali di risulta mediante asportazione a mano e smaltimento in discariche autorizzate e interventi sull’assetto vegetazionale dell’area, quali l’eliminazione della *“vegetazione infestante che sarà eliminata mediante taglio a mano per non compromettere quella di pregio”* e, nelle aree liberate e in quelle prive di vegetazione a causa del

passaggio indiscriminato di mezzi e persone, la piantumazione di piante dell'habitat 6220 di Natura 2000 (cfr. Elaborato integrativo V1, V3, intervento 3).



Valutazioni ai sensi della Parte Terza del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.

Con riferimento alla documentazione progettuale esaminata,

- **vista** la nota prot. n. 8448 dell'11.05.2021 con la quale il Proponente ha richiesto alla Sezione regionale tutela e valorizzazione del paesaggio l'autorizzazione dell'intervento in deroga al PPTR, attestando che *"Il vigente P.R.G. di Otranto classifica le aree a terra interessate dall'intervento di cantiere (vasca + aree di manovra mezzi) come zona omogenea "E3 agricola di salvaguardia paesistica", giusta Deliberazione di G.R. Puglia n. 1617 del 20.05.1998 concernente "Otranto (LE) – L.R. n. 56/80. Piano Regolatore Generale. Approvazione definitiva" e attestando altresì che "sussistono le condizioni di cui all'art.95 delle NTA dello stesso PPTR, e precisamente: trattasi di opera pubblica; l'intervento non consente differenti soluzioni progettuali (vedi elaborato V1); la vasca temporanea di drenaggio non è localizzabile in altro sito (vedi elaborato V1)";*

- **vista** l'istruttoria della citata Sezione regionale di cui alla nota prot. n. 4435 del 13.05.2021, con la quale è stata trasmessa alla Scrivente la *"Relazione tecnica illustrativa e Proposta di accoglimento della domanda"* di autorizzazione paesaggistica in deroga alle norme paesaggistiche ai sensi dell'art. 95 del PPTR della Puglia (ns. prot. n. 3245-A del 14.05.2021),

- **visto** l'art. 95 del PPTR vigente *"Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità"*, ai sensi del quale *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali. Il rilascio del provvedimento di deroga è sempre di competenza della Regione"*;

- **considerato** quanto affermato dal proponente nella documentazione progettuale allegata alla predetta nota (cfr. Elaborato Integrativo V.1) in merito a:

- **dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, riportati nella Sezione C2 della Scheda dell'Ambito paesaggistico "Salento delle Serre"**

Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche:

"la vasca è struttura temporanea pertanto con il ripristino dei luoghi si provvederà ad effettuare un intervento di pulizia da residui edili e a smuovere lo strato compatto di terreno attuale che limita oggi la permeabilità dello stesso. Pertanto la compensazione con rinaturalizzazione ristabilisce l'equilibrio perduto del bacino idrografico garantendo sicurezza idrogeomorfologica al contesto e ripristinando assetti naturali (rinaturalizzazione del piazzale)"

Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali:

"l'intervento di rinaturalizzazione del sito, con eliminazione di detriti e ripristino di habitat di Natura 2000, riconsegna al luogo una naturalità perduta che migliora la qualità ambientale del contesto,



ripristinando un paesaggio costiero originario prima delle antropizzazioni umane consentendo al contesto naturale di riappropriarsi di luoghi degradati con il tempo”

Struttura e componenti antropiche e storico-culturali:

“L’area non presenta patrimonio culturale-insediativo ma è degradata dall’uso per l’accesso al mare. La rinaturalizzazione del luogo, limitando gli accessi a percorsi lenti, garantirà un uso del mare e un turismo più sostenibile. L’area del cantiere non si frappone nelle visuali del mare ma se recuperata paesaggisticamente con la rinaturalizzazione può diventare percorso panoramico pedonale”.

▪ **esplicitazione delle alternative localizzative e progettuali, anche con riferimento alle aree di cantiere prescelte”**

“La realizzazione della vasca [...] si rende necessaria in quanto per effettuare il dragaggio è stato imposto l’uso della idrovora aspirante al posto della benna mordente, al fine di evitare danni ad eventuali presenze archeologiche presenti nella baia portuale, in virtù di un vincolo archeologico presente.

L’idrovora, aspirando grandi quantitativi d’acqua con la sabbia, richiede una vasca di decantazione per separare l’acqua (ritorno in mare) dalla sabbia da recuperare per poi allontanare sino al sito di riutilizzo. Non è possibile utilizzare, quindi, altre tecnologie che evitino la realizzazione della vasca.

Con riferimento alla localizzazione della stessa si precisa che il porto di Otranto è collocato a ridosso della città antica e definisce un unicum con il contesto urbano della città. Per tale motivo le aree presenti sono definite da spazi pubblici che integrano le funzioni della città (piazze, attività commerciali, biblioteca comunale, ecc.) e quindi caratterizzate da una ottima qualità degli elementi dell’arredo urbano.

Pertanto, sia per evitare la presenza della vasca a ridosso dei monumenti tutelati della città che a contatto con gli spazi di fruizione pubblica, i siti in cui collocarla possono essere soltanto due, entrambi valutati attentamente per la scelta finale:

1) Sito in località “Cave” (soluzione prescelta)

2) Sito nel parcheggio di via Orte.

Entrambe le soluzioni sono state sottoposte al comitato VIA che ha espresso parere favorevole per il sito delle Cave e parere contrario al sito di via Orte con le motivazioni riportate nel parere della procedura di PAUR per il dragaggio del porto, ritenendo problematica la localizzazione sia con riferimento alla presenza di vincoli PAI (alta pericolosità idraulica) sia per la vicinanza alle abitazioni della città”.

- **evidenziato** quanto già verbalizzato dalla Scrivente nella riunione di conferenza di servizi del 17.05.2021 (cfr. relativo verbale richiamato nelle premesse) circa il fatto che la necessità di realizzare la vasca di deposito temporaneo non è conseguenza dell’imposizione da parte di quest’Ufficio di dragare con “*idrovora aspirante al posto della benna mordente al fine di evitare danni ad eventuali presenze archeologiche presenti nella baia portuale, in virtù di un vincolo archeologico presente*”, in quanto l’utilizzo di tale sistema è una previsione originaria del progetto in esame;

- **considerato** che la Scrivente, nell’ambito del procedimento di assoggettabilità a VIA ID_VIA_461 POR Puglia FERS/FE 2014/2020 Asse VII Azione 7.4 “**Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti nel porto di Otranto**”, per quanto di competenza, con nota prot. n. 22038-P del 31.10.2019, confluita negli atti della Determinazione Dirigenziale n. 81 del 28.02.2020 di codesto Dipartimento, Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA e VINCA, ha ritenuto che il progetto dovesse essere assoggettato a VIA anche sulla base, tra le altre, delle seguenti osservazioni: “**Si osserva preliminarmente che nel progetto in esame, il rinvio ad altro progetto per la parte relativa alla gestione dei sedimenti mediante la ricostituzione del cordone dunare in località Porto Craulo, costituisce elemento di criticità ai fini delle complessive valutazioni di assoggettabilità a VIA delle opere da eseguire**” e che “**La separazione dei due progetti, sia in termini tecnici sia in termini di procedimenti amministrativi e di relative tempistiche ed esiti, non fornisce certezza circa la continuità realizzativa delle opere di dragaggio e di quelle di ricostituzione dunare, con la conseguenza che, allo stato della documentazione in esame, non vi è la garanzia che l’intervento nel suo complesso (escavazione ed estrazione, trasporto e gestione dei sedimenti nell’area prevista di Porto Craulo) possa essere realizzato senza soluzione di continuità evitando accumuli in zone soggette a vincolo paesaggistico per un tempo che, allo stato della documentazione, non è valutabile**”;

- **considerato** che dalla documentazione agli atti della conferenza di servizi, come chiaramente indicato nella nota prot. n. 4435 del 13.05.2021 della Sezione regionale Paesaggio, “*si evince che la destinazione finale delle*



sabbie dragate dal porto è prevista in località Porto Craulo, per l'eventuale ricostruzione del sistema dunare secondo criteri di ingegneria naturalistica previsti e descritti in altro progetto finanziato al Comune di Otranto dalla Regione Puglia (POR PUGLIA 2014-2020 asse VI – Azione 6.6 – sub azione 6.6.a “Realizzazione di un parco periurbano costiero in località “Porto Craulo”). **Tuttavia allo stato del presente procedimento di PAUR, dal quale è stato espressamente escluso il citato progetto, non è stata definita la gestione dei sedimenti in tal senso”;**

- **considerato** che le valutazioni ambientali e paesaggistiche relative al deposito temporaneo dei sedimenti dragati devono tenere in debito conto sia le connesse attività propedeutiche alla realizzazione della vasca e quelle successive per la sua rimozione al termine del periodo indicato nel cronoprogramma riportato nell'Elaborato integrativo VI sia della, pur allo stato ancora ipotizzata, **“gestione dei sedimenti”** di cui al progetto oggetto del presente procedimento;

- **condiviso** quanto osservato dalla Sezione regionale Paesaggio nella citata nota prot. n. 4435 del 13.05.2021 in merito alla ammissibilità del progetto rispetto alle NTA del PPTR vigente, in particolare:

“Si ritiene che, nonostante il proponente affermi che non ci sarà rimozione di vegetazione erbacea negli interventi propedeutici alla realizzazione della vasca di stoccaggio, la presenza di un telo impermeabile per i mesi necessari alle operazioni di dragaggio, nonché il calpestio dei mezzi e degli uomini di cantiere determini inevitabilmente la distruzione della vegetazione erbacea esistente nell'area di intervento. D'altronde il proponente afferma che «La soluzione adottata potrà consentire di evitare presenza di materiale dragato nell'area a ridosso delle Mura storiche e nelle zone operative del porto anche nei mesi delle lavorazioni. Inoltre, consentirà di trasportare a Porto Craulo materiale drenato e nelle quantità necessarie per ogni fase di ricostruzione dunare, senza depositi in aree urbanizzate e utilizzate nella stagione estiva». Il successivo e continuativo trasporto della sabbia drenata nelle quantità utili alla fase di ricostruzione dunare, oltre a confermare la presenza necessaria sul posto dei mezzi che dovranno trasportare tali sabbie, fa pensare che i tempi di deposito delle sabbie dragate in zona “Cave” vadano anche oltre i mesi necessari al dragaggio, come affermato invece dal proponente, e siano più legati ai tempi di realizzazione dell'intervento di “Realizzazione di un parco peri-urbano costiero in agro di Otranto, località Porto Craulo”, con deposito dei sedimenti in località “Cave”.

“In merito alla ammissibilità degli interventi propedeutici alla realizzazione della vasca di stoccaggio rispetto alle NTA del PPTR si rappresenta che gli stessi risultano in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione dell'UCP - «Prati e pascoli naturali» di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR.

Difatti l'art. 66 comma 2 delle NTA del PPTR «Misure di salvaguardia e di utilizzazione per “Prati e pascoli naturali” e “Formazioni arbustive in evoluzione naturale”» prevede che «2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:

a1) rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive»”.

“Inoltre, anche se i suddetti interventi fossero considerati ammissibili ai sensi del comma 2 dell'art. 66 delle NTA del PPTR, gli stessi sarebbero inammissibili ai sensi del comma 3 dello stesso articolo. Difatti, l'art. 66 comma 3 delle NTA del PPTR prevede che «3. Tutti i piani, progetti e interventi ammissibili perché non indicati al comma 2, devono essere realizzati nel rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, garantendo elevati livelli di piantumazione e di permeabilità dei suoli, assicurando la salvaguardia delle visuali e dell'accessibilità pubblica ai luoghi dai quali è possibile godere di tali visuali, e prevedendo per l'eventuale divisione dei fondi...»”

“Si ritiene che gli interventi propedeutici alla realizzazione della vasca di stoccaggio, nonché le necessarie attività di cantiere non garantiscano il mantenimento dei caratteri paesaggistici del luogo, compromettano gli elementi di naturalità esistenti, alterino il rapporto di superficie permeabile, non assicurando la salvaguardia delle visuali e dell'accessibilità pubblica ai luoghi dai quali è possibile godere di tali visuali”



- **considerati** gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, il cui perseguimento, per il sistema di beni paesaggistici e ulteriori contesti relativi all'area di intervento, è assicurato dalla normativa d'uso costituita da indirizzi e direttive specificamente individuati nella Sezione C2) della scheda dell'ambito paesaggistico "Salento delle Serre, nonché dalle disposizioni normative contenute nel Titolo VI;
- **considerata** la specifica disciplina del PPTR vigente relativa alla struttura antropica e storico-culturale, con particolare riferimento alle aree paesaggisticamente tutelate con provvedimenti dichiarativi come "Immobili e aree di notevole interesse pubblico", nel caso specifico **D.M. 20.09.1975** e **D.M. 01-08-1985**, rinvenibile negli indirizzi di cui all'art. 77, nelle direttive di cui all'art. 78 e nelle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA;
- **considerate** le "specifiche prescrizioni d'uso" relative ai citati provvedimenti dichiarativi riportate negli elaborati serie 6.4 del PPTR "Schede di identificazione e definizione della specifica disciplina" - **PAE069** e **PAE135**, consistenti in obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici, che, per quanto pertinente al progetto in esame e all'area Cave, si indicano di seguito:

Scheda PAE 069

Normativa d'uso

Struttura idrogeomorfologica

Obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale – 9. Riquilibrare, valorizzare e riprogettare i paesaggi costieri della Puglia;

Indirizzi - Tutelare le aree demaniali costiere dagli usi incongrui;

Direttive - Promuovere la diffusione della conoscenza del paesaggio delle aree demaniali costiere al fine di incrementare la consapevolezza sociale dei suoi valori e di limitarne le alterazioni;

Struttura ecosistemico e ambientale

Obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale – 2. sviluppare la qualità ambientale del territorio;

Indirizzi - tutelare gli ambienti occupati da formazioni naturali e seminaturali;

Direttive - incentivare l'estensione, il miglioramento e la corretta gestione delle superfici a pascolo roccioso

Sistema delle tutele

Struttura idrogeomorfologica – Componenti idrologiche

Indirizzi - 1d. conservare e incrementare gli elementi di naturalità, delle componenti idrologiche riducendo i processi di frammentazione degli habitat e degli ecosistemi costieri e fluviali, promuovendo l'inclusione degli stessi in un sistema di corridoi di connessione ecologica; 2. I caratteri storico-identitari delle componenti idrologiche come le aree costiere di maggior pregio naturalistico, i paesaggi rurali costieri storici, i paesaggi fluviali del carsismo, devono essere salvaguardati e valorizzati;

Struttura ecosistemico e ambientale – Componenti botanico vegetazionali

Indirizzi - 1a. limitare e ridurre gli interventi di trasformazione e artificializzazione delle aree a [...] macchie, dei prati e pascoli naturali, delle formazioni arbustive in evoluzione naturale; 1b. recuperare e ripristinare le componenti del patrimonio botanico, flora vegetazionale esistente; in particolare, nelle zone a prato e pascolo naturale è necessario favorire: 3a. il ripristino del potenziale vegetazionale esistente proteggendo l'evoluzione naturale delle nuove formazioni spontanee a pascolo naturale;

Prescrizioni per i prati e pascoli naturali - 1 Nei territori interessati dalla presenza di Prati e pascoli naturali, **non sono ammissibili**, fatta eccezione per quelli di cui al punto 2, tutti i piani, progetti e interventi che comportano: **a1)** la rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvo-pastorali e la rimozione di specie alloctone invasive; inoltre tutti i piani, progetti e interventi **ammissibili** perché non indicati al punto 1, devono essere realizzati nel rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, garantendo elevati livelli di piantumazione e di permeabilità dei suoli, assicurando la salvaguardia delle visuali e dell'accessibilità pubblica ai luoghi dai quali è possibile godere di tali visuali...;

Struttura antropica e storico- culturale – Componenti culturali e insediative

Indirizzi - 1d. garantirne una appropriata fruizione/utilizzazione, unitamente alla salvaguardia/ripristino del contesto in cui le componenti culturali e insediative sono inserite;

Scheda PAE 135

Normativa d'uso



▪ Struttura ecosistemico e ambientale

Obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale – 2. sviluppare la qualità ambientale del territorio;

Indirizzi - Ridurre la frammentazione degli habitat;

Direttive - Salvaguardano i sistemi dei pascoli e delle macchie;

- **considerata** la disciplina di tutela sopra riportata relativa all'area di realizzazione della vasca e alle aree circostanti interessate dalle attività connesse; sistema che attesta il riconoscimento di valori paesaggistici, ecologici ed ambientali rilevanti per i quali la situazione di parziale compromissione per precedenti utilizzi impropri indicata nella documentazione progettuale dal Proponente **“impone nuove opere che non deturpino ulteriormente l'ambito territoriale protetto”** e che **“non consumino ulteriormente il «bene ambiente»”** (Con. Stato, sez. IV, sent. n. 3148/2021) ma che prevedano la salvaguardia dei valori protetti e la reintegrazione degli stessi laddove eventualmente pregiudicata;

- **tenuto conto** dell'istruttoria della Sezione regionale tutela e valorizzazione del paesaggio – Servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica di cui alla nota prot. n. 4435 del 13.05.2021, con la quale è stata trasmessa alla Scrivente la **“Relazione tecnica illustrativa e Proposta di accoglimento della domanda”** di autorizzazione paesaggistica in deroga alle norme paesaggistiche ai sensi dell'art. 95 del PPTR della Puglia (ns. prot. n. 3245-Λ del 14.05.2021), ritenendo che l'intervento, con le specifiche prescrizioni nella stessa nota riportate, **“pur parzialmente in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, risulta compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR e ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.”**;

IN ESITO ALL'ISTRUTTORIA

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ritiene che per il progetto possa essere rilasciato il provvedimento di **autorizzazione paesaggistica** ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, **in deroga** ai sensi dell'art. 95 delle stesse norme, in quanto, **pur in parziale contrasto con la disciplina relativa al D.M. 20.09.1975 e al D.M. 01-08-1985** di cui alle Schede PAE069 e PAE135 e con l'art. 66 delle NTA del PPTR, **la compatibilità con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale del Piano può essere garantita con il rispetto delle specifiche prescrizioni disposte dalla Sezione regionale tutela e valorizzazione del paesaggio nella nota prot. n. 4435 del 13.05.2021, che sono da intendersi condivise dalla Scrivente e che si riportano di seguito quale parte integrante del presente atto**

- 1) *durante tutte le operazioni previste in progetto (dragaggio, trasporto sabbie dragate nonché deposito temporaneo delle stesse), al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente, siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea e arbustiva esistente;*
- 2) *così come indicato dal proponente, la vasca per il deposito temporaneo delle sabbie dragate sia mantenuta in zona “Cave” solo per i mesi necessari alla definizione e al completamento del dragaggio, secondo il cronoprogramma presente a pag. 11 dell'elaborato V1. Inoltre sia prevista idonea copertura della vasca al fine di impedire dispersioni aeree nelle aree limitrofe del materiale depositato, evitando la contaminazione degli habitat presenti;*
- 3) *prima dell'inizio dei lavori, per l'intera area in zona “Cave”, così come individuata e perimetrata con tratteggio nero nella fig. 10 dell'elaborato V1, sia redatto il progetto definitivo di recupero ambientale, da sottoporre alla scrivente Sezione e alla competente Soprintendenza, in cui:*
- 4) *sia effettuata la caratterizzazione dell'intera area e dei materiali su di essa presenti ai fini di uno smaltimento secondo legge, tenendo conto che, come afferma il proponente, la stessa area in passato è stata utilizzata come “discarica” di materiale di risulta di cantieri edili;*
- 5) *sia effettuata da un esperto botanico la caratterizzazione della vegetazione presente su tutta l'area e sia rielaborata la tavola V4 in quanto la stessa appare generica e poco attendibile. Infatti, attualmente in tale tavola è indicata una vasta area come caratterizzata da Vegetazione infestante di scarso valore botanico. È del tutto improbabile che possa trattarsi di vegetazione infestante, in quanto tale termine è normalmente utilizzato per indicare specie che infestano le colture agrarie, assenti in quell'area. Tutt'al più potrebbe trattarsi di vegetazione spontanea che deve essere caratterizzata e valutata per il suo valore scientifico e paesaggistico. Tale vegetazione, se si sviluppa, presenta le caratteristiche di specie pioniere capaci di crescere*



in quelle condizioni di degrado e creare le condizioni per innestare fenomeni di dinamica di recupero vegetazionale;

6) sia definita dall'esperto botanico la vegetazione più adatta al ripristino vegetazionale dell'area in funzione delle puntuali condizioni stazionarie, clima, sub strato, ecc. In particolare, dovrà essere definita la scelta delle specie, la loro provenienza, le tecniche e i tempi di impianto, ed elaborata una cartografia di dettaglio degli interventi previsti, salvaguardando il più possibile la vegetazione esistente. Occorre, inoltre, che venga previsto, almeno sulle aree bianche compattate, l'apporto di terra vegetale al fine di consentire l'attecchimento della nuova vegetazione;

7) sia definito il rinverdimento con specie arboree e arbustive differenziate in specie e altezze, in modo da scongiurare la realizzazione in una barriera uniforme e consentire la realizzazione di macchie di naturalità. Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;

8) sia prevista la rimozione dei gabbioni di pietra a secco presenti sui tre lati dell'area su cui verrà realizzata la vasca di deposito temporaneo, al fine di consentire la deframmentazione delle aree di naturalità esistenti e di progetto.

9) al fine di non arrecare disturbo alle componenti vegetazionali e faunistiche dell'area, dato l'elevato pregio naturalistico e conservazionistico della stessa, non sia effettuato alcun intervento nel periodo da marzo a luglio 2022 o analogamente nello stesso periodo dell'anno successivo nell'eventualità dello slittamento dei lavori, fermo restando che l'intervento di recupero ambientale dovrà essere realizzato subito dopo la rimozione della vasca;

10) a seguito della rinaturalizzazione dell'intera area in zona "Cave" siano vietati in tale area gli accessi carrabili, limitando gli accessi esclusivamente a percorsi lenti ciclo – pedonali;

11) la naturalità e la tutela dell'area oggetto di recupero ambientale siano garantite e mantenute nel tempo dal Comune di Otranto, al fine di preservare l'elevato valore ambientale e paesaggistico dei luoghi.

nonché del rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

12) il progetto definitivo di recupero ambientale in zona "Cave", adeguato alle prescrizioni della Sezione regionale tutela e valorizzazione del paesaggio – Servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica di cui alla nota prot. n. 4435 del 13.05.2021, così come previsto dal D.P.C.M. 12.12.2005 (punto 3.2), dovrà essere corredato dalla "simulazione dettagliata dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto resa mediante foto modellazione realistica (rendering computerizzato o manuale), comprendente un adeguato intorno dell'area di intervento, desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, per consentire la valutazione di compatibilità e adeguatezza delle soluzioni nei riguardi del contesto paesaggistico" da porre a confronto con riprese fotografiche dello stato dei luoghi ante operam dai medesimi punti di osservazione;

13) considerato che tra i gabbioni di pietra a secco esistenti vi sono alcuni tratti vuoti, in corrispondenza degli stessi il confinamento della vasca dovrà essere integrato mediante sistema di contenimento analogo a quello già previsto sul lato verso il mare o mediante collocazione di elementi removibili che dovranno essere eliminati unitamente ai gabbioni;

14) le opere di rinaturalizzazione del sopra citato progetto dovranno essere eseguite da impresa qualificata nella categoria OG13.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Michela CATALANO



Il Funzionario archeologo
Dott.ssa Laura MASIELLO



Il Soprintendente *ad interim*
Dott.ssa Barbara DAVIDDE*

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, costituisce il documento cartaceo e la firma autografa



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it – PEO: sabap-br-le@beniculturali.it
SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1439

Attuazione art. 1, comma 793 e seguenti della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Trattamento economico accessorio personale trasferito dagli ex Centri per l'impiego – anno 2018. Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione avanzo vincolato.

L'Assessore al Personale e organizzazione, Giovanni Francesco Stea, di concerto con l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Relazioni istituzionali" e confermata dal dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, riferisce.

Premesso che:

- La legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015), all'articolo 1 comma 421 ha stabilito che <<La dotazione organica delle città metropolitane e delle province delle regioni a statuto ordinario e' stabilita, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, in misura paria alla spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56, ridotta rispettivamente, tenuto conto delle funzioni attribuite ai predetti enti dalla medesima legge 7 aprile 2014, n. 56, in misura pari al 30 e al 50 per cento e in misura pari al 30 per cento per le province, con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri, di cui all'articolo 1, comma 3, secondo periodo, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i predetti enti possono deliberare una riduzione superiore.>>
- Con decreto del Ministero per la semplificazione della pubblica amministrazione 14 settembre 2015 sono stati stabiliti i criteri per l'attuazione delle procedure di mobilità riservate, ai sensi dell'articolo 1, commi 423, 424 e 425, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al personale dipendente a tempo indeterminato degli enti di area vasta dichiarato in soprannumero ai sensi dei commi 421 e 422 del predetto articolo 1.
- Il Decreto legislativo n. 150 del 14/09/2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" che, all'art. 11, comma 1, prevede che, allo scopo di garantire livelli essenziali di prestazioni attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali stipula con ogni Regione e con le Province autonome di Trento e Bolzano una convenzione finalizzata a regolare i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro nel territorio della Regione o Provincia autonoma, nel rispetto dei principi contenuti nel medesimo articolo; ai sensi del comma 4 dell' articolo 11, in via transitoria le citate convenzioni possono prevedere che i compiti, le funzioni e gli obblighi in materia di politiche attive del lavoro siano attribuiti, in tutto o in parte, a soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 12 del medesimo decreto legislativo.
- La legge n. 205 del 27 dicembre 2017 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" stabilisce all'articolo 1:
 - comma 793 che "allo scopo di completare la transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche ... il personale delle città metropolitane e delle province, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso i centri per l'impiego e già collocato in soprannumero ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al netto di coloro che sono stati collocati a riposo alla data di entrata in vigore della presente legge, è trasferito alle dipendenze della relativa regione o dell'agenzia o ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego, in deroga alle assunzioni previsto dalla normativa vigente e con corrispondente incremento della dotazione organica.";

- comma 795 che “allo scopo di consentire il regolare funzionamento dei servizi per l’impiego, le regioni, le agenzie o gli enti regionali costituiti per la gestione dei servizi per l’impiego succedono nei rapporti di lavoro a tempo determinato e di collaborazione coordinata e continuativa in essere alla data di entrata in vigore della presente legge per lo svolgimento delle relative funzioni.”;
 - comma 798 che “Le regioni provvedono agli adempimenti strumentali conseguenti al trasferimento del personale e alla successione nei contratti disposti dai commi da 793 a 797 entro la data del 30 giugno 2018. Fino a tale data, le province e le città metropolitane continuano a svolgere le attività di gestione del suddetto personale e anticipano gli oneri connessi all’attuazione del presente comma, rivalendosi successivamente sulle regioni, secondo le modalità stabilite con apposite convenzioni”;
 - comma 799 che “... Al personale con rapporto subordinato trasferito ai sensi dei commi da 793 a 797 si applica il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto per il personale delle amministrazioni di destinazione.”.
- Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 15/02/2018, - registrato dalla Corte dei Conti in data 24 maggio 2018, n. 1-1575, con riferimento all’anno 2018, ha trasferito alle Regioni a Statuto ordinario la complessiva somma di € 235.000.000,00 per le finalità di cui all’art. 1, comma 794 della Legge n. 205/2017 assegnando alla Regione Puglia la somma € 19.328.278,00.
- Con Deliberazione della Giunta regionale n. 1165 del 28 giugno 2018, recante “Rideterminazione della dotazione organica della Regione Puglia in applicazione dell’articolo 1, comma 793, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio dello Stato per l’anno 2018)”, è stata data applicazione alle disposizioni legislative, precedentemente già illustrate, che hanno stabilito il trasferimento del personale delle Città metropolitane e delle Province, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso i Centri per l’Impiego e già collocato in soprannumero, alle dipendenze della relativa Regione o dell’Agenzia o Ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l’impiego, in deroga al regime delle assunzioni previsto dalla normativa vigente e con corrispondente incremento della dotazione organica, come previsto dall’art. 1, comma 798, della predetta legge: “le regioni provvedono agli adempimenti strumentali conseguenti al trasferimento del personale e alla successione nei contratti disposti dai commi da 793 a 797 entro la data del 30 giugno 2018”.
- La contrattualizzazione del personale transitato dai Centri per l’Impiego ha avuto luogo con decorrenza 1° luglio 2018 per complessive n. 390 unità di personale non dirigenziale e n. 1 unità di personale dirigenziale.

Considerato che:

- Con determinazione dirigenziale 1405 del 31.12.2018, avente ad oggetto “Determinazione del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l’anno 2018. Integrazione alla DD n. 328 del 28.03.2018” veniva costituito il fondo per il salario accessorio per l’anno 2018, integrando la precedente determinazione n. 328 del 28.03.2018 “Determinazione del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l’anno 2018”, relativa alla sola parte stabile del fondo, con le risorse di parte variabile e con le somme relative al personale transitato dai Centri per l’impiego iscrivendo sia le somme già riconosciute, nell’anno 2017, dalle Province e dalla Città metropolitana di Bari, sia le risorse relative al riallineamento previsto dall’articolo 1, comma 799, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.
- Il fondo per le risorse decentrate con destinazione vincolata al personale proveniente dagli ex Centri per l’impiego, che per l’anno 2018 è stato calcolato solo in ragione di semestre, ammonta a complessivi € 1.157.827,65.

- Con determinazione dirigenziale n. 762 del 06 luglio 2018, sono state impegnate le risorse necessarie per la corresponsione delle competenze retributive al personale dei Centri per l'impiego trasferiti nei ruoli regionali a far data dal 01 luglio 2018, in particolare, per quanto riguarda il salario accessorio 2018 è stato impegnato sul capitolo U1501006 l'importo di € 680.000,00.
- Con determinazione dirigenziale n. 1294 del 16 novembre 2020 è stato accertato, tra l'altro, che a valere sul fondo delle risorse decentrate per il secondo semestre del 2018, è stata erogata la somma di € 678.951,75 e che, pertanto, le economie sul fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018 ammontano ad € 478.875,90 (1.157.827,65 - 678.951,75). Nella richiamata determinazione è stata rappresentata l'esistenza di diverse contenzioni attivate dai dipendenti provenienti dagli ex Centri per l'impiego per il riconoscimento di alcune indennità di salario accessorio a decorrere dalla data di effettivo trasferimento in Regione e non dalla data di attribuzione delle medesime, di cui non si conosce ancora l'esito e, pertanto, si rende necessario utilizzare l'avanzo vincolato per garantire la copertura di tali somme.
- Con determinazione dirigenziale n. 1436 del 23 dicembre 2020, si è provveduto alla quantificazione del Fondo delle Risorse decentrate e del fondo per la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato delle posizioni organizzative per l'anno 2020 e che, in tale sede, nella parte variabile del fondo sono state riportate le predette economie sul fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018 relative al personale ex CPI pari ad € 478.875,90.
- Nel bilancio 2021 sono presenti economie vincolate derivanti dai trasferimenti da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'erogazione dei Servizi di Politiche attive del lavoro incassati sul capitolo di Entrata E2056267 negli esercizi finanziari precedenti e non interamente impegnate sui collegati capitoli di spesa.

Ritenuto necessario pertanto:

- riscrivere la somma di € 478.875,90, derivante dalle economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E2056267, per procedere al relativo impegno, in quanto tale somma, così come stabilito dalla determinazione dirigenziale n. 1436 del 23/12/2020, è da destinare al personale proveniente dagli ex Centri per l'impiego ed assegnati all'ARPAL, quale risorsa di parte variabile con vincolo di utilizzo, per l'esistenza di diverse contenzioni attivate dai dipendenti degli ex Cpi per il riconoscimento di alcune indennità di salario accessorio a decorrere dalla data di effettivo trasferimento in Regione e non dalla data di attribuzione delle medesime, di cui non si conosce ancora l'esito e che, pertanto, si rende necessario utilizzare l'avanzo vincolato per garantire la copertura di tali somme.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;

- la D.G.R. n. 199 del 08/02/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

Alla luce delle risultanze istruttorie, considerata la necessità di procedere ad un adeguamento contabile, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:

- applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art.42, comma 8, del D. Lgs n.118/2011, per un importo € 478.875,90;
- di procedere alla variazione di Bilancio, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2022-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 478.875,90, derivanti dai trasferimenti da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'erogazione dei Servizi di Politiche attive del lavoro incassati sul capitolo di Entrata E2056267 negli esercizi finanziari precedenti e non interamente impegnate sui collegati capitoli di spesa.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2021 Competenza	Variazione E.F. 2021 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+478.875,90	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51 L.R. N.28/2001)	20.01.1	1.10.1.1	0,00	- 478.875,90

66.06	U1501006	RIMBORSO ONERI DEL PERSONALE DEI SERVIZI PER L'IMPIE- GO PUBBLICI	15.01.1	1.09.01.01	+478.875,90	+478.875,90
-------	----------	--	---------	------------	-------------	-------------

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

Il dirigente della Sezione Personale e Organizzazione provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per la somma di € 478.875,90 derivanti dai trasferimenti da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'erogazione dei Servizi di Politiche attive del lavoro incassati sul capitolo di Entrata E2056267 negli esercizi finanziari precedenti e non interamente impegnate sui collegati capitoli di spesa;
3. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n.36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023 approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 478.875,90, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

IL RESPONSABILE PO "Relazioni istituzionali": (Maria Antonietta D'Alessandro)

IL DIRIGENTE di Sezione "Personale e Organizzazione": (Nicola Paladino)

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Personale e Organizzazione":
(Ciro Giuseppe Imperio)

Sottoscrizione dei soggetti politici proponenti

L'ASSESSORE "Personale e Organizzazione": (Giovanni Francesco Stea)

L'ASSESSORE "Bilancio": (Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori proponenti;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per la somma di € 478.875,90 derivanti dai trasferimenti da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'erogazione dei Servizi di Politiche attive del lavoro incassati sul capitolo di Entrata E2056267 negli esercizi finanziari precedenti e non interamente impegnate sui collegati capitoli di spesa;
3. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n.36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023 approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 478.875,90, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta

ROBERTO VENNARI

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
	Programma				
	TITOLO				
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro			
	1	Spese correnti	478.875,90		478.875,90
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
Totale Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	478.875,90		478.875,90
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	478.875,90		478.875,90
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
	Programma				
	TITOLO				
	1	Fondo di riserva			
	1	Spese correnti			
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
Totale Programma	1	Fondo di riserva			478.875,90
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			478.875,90

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. delibera del Organo ... deln.

TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	478.875,90
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	478.875,90 478.875,90
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	478.875,90 478.875,90

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale Utilizzo Avanzo d'amministrazione			478.875,90		
TITOLO					
Tipologia			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
TOTALE TITOLO			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. delibera del Organo ... deln.

TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	478,875,90
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	478,875,90

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
DIREZIONE REGIONALE DEL BILANCIO
Piazza G. Cesare, 122-00186
Viale dei Partecipanti 00186-00187



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2021	27	31.08.2021

ATTUAZIONE ART. 1, COMMA 793 E SEGUENTI DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205. TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO PERSONALE TRASFERITO DAGLI EX CENTRI PER L'IMPIEGO # ANNO 2018. VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1446

POC Puglia 2014-2020. Azione 2.2 “Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese”. Portale web dedicato all’internazionalizzazione. Variazione al Bilancio di e.f. 2021 e Pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e Consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, Alessandro Delli Noci, d’intesa con Il Vicepresidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dai Dirigenti della Sezione Internazionalizzazione e del Servizio Infrastrutture e Crescita Digitali, d’intesa, per la parte relativa alla copertura finanziaria, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

Visti

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 *final*, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015 e da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 4719 del 8/7/2020;
- il D.P.G.R. n. 483 del 09/08/2017 “Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020” e ss.mm.ii.
- la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020 e confermato per lo stesso la medesima articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n.833/2016;
- la Deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 e ss.mm.ii. con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020” approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020;
- la Delibera CIPE n. 47/2020 di approvazione del “Programma di azione e coesione 2014- 2020 - Programma complementare della Regione Puglia” e assegnazione di risorse;

- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 che ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0";

Premesso che

- la Sezione Internazionalizzazione ha implementato un portale telematico dedicato alle attività di internazionalizzazione, il quale ha visto anche l'ideazione, la progettazione e realizzazione di vari strumenti informativi connessi con la promozione degli incentivi regionali e dei vantaggi localizzativi in Puglia;
- il sito istituzionale della Sezione Internazionalizzazione della Regione Puglia, consultabile all'indirizzo "internazionalizzazione.regione.puglia.it", è il principale portale online per la promozione delle politiche e delle iniziative di internazionalizzazione dell'ente regionale e funge da centro servizi per la partecipazione, da parte delle aziende pugliesi, alle iniziative di promozione internazionale programmate dalla Sezione Internazionalizzazione e, per il suo tramite, da altre istituzioni specializzate di livello nazionale (ICE, SACE, SIMEST, etc.);
- la gestione e la manutenzione dell'infrastruttura informatica collegata al sito nonché l'attività di programmazione e sviluppo dei contenuti necessitano, anche in applicazione di disposizioni normative, di aggiornamenti strutturali e di sistema volti ad adeguare l'infrastruttura pubblica all'attuale scenario tecnologico e informativo.

Considerato che:

- nella prospettiva di procedere all'adeguamento del suddetto portale telematico ha previsto, nell'ambito della programmazione degli acquisti di beni e servizi, l'acquisizione di servizi informatici e servizi di comunicazione connessi con le attività della Sezione;
- d'intesa con la struttura di Comunicazione Istituzionale e con il Responsabile della Transizione Digitale, è stata valutata l'adesione, ai sensi dell'Art. 1, comma 512, della Legge n. 208/2015 e ss.mm.ii., al Contratto Quadro – Lotto 4 della gara CONSIP "SPC Servizi Cloud", il quale prevede l'acquisizione di "Servizi di progettazione, SVIL, Mev di portali, siti e applicazioni web, progettazione, Sviluppo, Mev di App, MAC, MAD di portali, siti e applicazioni web, content management, gestione operativa, conduzione applicativa e supporto specialistico".
- per aderire alla gara è stato approvato un piano dei fabbisogni relativo alla riforma e rifunzionalizzazione del portale "internazionalizzazione.regione.puglia.it" secondo una configurazione federata con il sito istituzionale regionale "www.regione.puglia.it";
- al Piano dei Fabbisogni corrisponde, da parte del soggetto aggiudicatario del Lotto 4 SPC Consip, un progetto dei Fabbisogni che descrive le soluzioni tecniche proposte per l'aggiornamento del portale, i servizi erogabili, le attività di *content management*, informazione e pubblicità, nonché l'assistenza tecnica necessaria per la realizzazione dei servizi richiesti;
- nelle more della definizione del progetto dei fabbisogni relativo alla nuova configurazione del portale regionale dedicato all'internazionalizzazione (e della valutazione della sua congruità, eventuale approvazione, conseguente sottoscrizione del contratto esecutivo e pagamento degli oneri dovuti a Consip ai sensi ai sensi dell'art. 4, comma 3-quater, del DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in L. 7 agosto 2012 n. 135) occorre definire presuntivamente il costo per la realizzazione dell'adeguamento del portale in parola;
- il costo stimato per l'affidamento del suddetto servizio relativo alla realizzazione del "Portale dell'Internazionalizzazione", può essere stimato nella sua misura massima in base all'importo comunicato dall'aggiudicatario del Lotto 4 SPC Consip in occasione della trasmissione del progetto dei fabbisogni provvisorio, e pertanto ammonta a complessivi €1.226.662,98, comprensivo del contributo dovuto a CONSIP;
- in caso di mancata approvazione del progetto provvisorio dei fabbisogni occorrerà procedere

all'acquisizione sul mercato dei servizi in parola, fissando comunque a complessivi € 1.226.662,98 l'importo da destinare alla realizzazione dell'attività;

Rilevato che:

- con nota Prot. n. AOO_165_505 del 22.01.2021 l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014 2020 ha comunicato l'avvenuta riprogrammazione di risorse e la contestuale attivazione del Programma Operativo Complementare Puglia, basato sul medesimo Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020;
- l'intervento "Portale dell'internazionalizzazione" così come articolato è coerente con gli obiettivi di cui all'Azione 2.2 "Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese" del POC Puglia 2014-2020, nonché con i Regolamenti comunitari e con i Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell'11 marzo 2016 e ss.mm.ii.

Visti:

- il D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- Legge Regionale 30 dicembre 2020 n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2021".
- Legge Regionale 30 dicembre 2020 n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la DGR n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del D.L. 23/06/2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di capitoli di spesa e la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, come di seguito riportato.

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A. 62.06

- 1) ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI DI SPESA

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	CODICE U.E.
CNI	POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 2.2. Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della P.A. a cittadini e imprese – Servizi Amministrativi Contributo CONSIP - DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA STATO	14.5.1	U.1.03.02.16	8
CNI	POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 2.2. Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della P.A. a cittadini e imprese – Servizi Amministrativi Contributo CONSIP - DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA REGIONE	14.5.1	U.1.03.02.16	8

2) VARIAZIONE AL BILANCIO

Variazione al bilancio PARTE I^A - ENTRATA

Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Codice UE	Variazione E.F. 2021 competenza e cassa	Variazione E.F. 2022 competenza
E2032431	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.2.01.01.01.000	2	+178.628,82	+267.943,22
E4032430	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.4.02.01.01.001	2	+168.193,46	+243.898,59

Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Variazione al bilancio PARTE II^A - PARTE - SPESA

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità.

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE	P.D.C.F.	CODICE U.E.	E. F. 2021	E. F. 2022
		PROGRAMMA				
		TITOLO				
U1405033	POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE- SOFTWARE - DELIBERA CIPE 47/2020 -QUOTA STATO	14.5.2	U.2.02.03.02	8	+178.628,82	+267.943,22
U1405034	POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE- SOFTWARE - DELIBERA CIPE 47/2020 -QUOTA REGIONE	14.5.2	U.2.02.03.02	8	+76.555,21	+114.832,81
U1405037	POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE- SERVIZI INFORMATICI - DELIBERA CIPE 47/2020 -QUOTA STATO	14.5.1	U.1.03.02.19	8	+162.599,06	+243.898,59

U1405038	POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE- SERVIZI INFORMATICI - DELIBERA CIPE 47/2020 -QUOTA REGIONE	14.5.1	U.1.03.02.19	8	+69.685,31	+104.527,97
CNI	POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 2.2. Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della P.A. a cittadini e imprese – Servizi Amministrativi Contributo CONSIP- DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA STATO	14.5.1	U.1.03.02.16	8	+5.594,40	
CNI	POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 2.2. Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della P.A. a cittadini e imprese – Servizi Amministrativi Contributo CONSIP- DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA REGIONE	14.5.1	U.1.03.02.16	8	+2.397,60	
U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001	20.3.2	U.2.05.01.99	8	- 148.638,12	-219.360,78

All'accertamento d'entrata e all'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, provvederà il Dirigente della Sezione Internazionalizzazione ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 e smi, giusta delega ex D. P.G.R. n. 483/2017 e ss.mm.ii. da conferirsi a cura del Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, Responsabile dell'Azione 2.2 del POC Puglia

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e Consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, d'intesa con il Vicepresidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d della L.R. 7/1997 propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare lo stanziamento complessivo di 1.226.662,98 a valere sulle risorse dell'Azione 2.2 del POC Puglia 2014-2020, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
3. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2021 e pluriennale 2021/2023, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 35 del 30/12/2020, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto per complessivi di € 1.226.662,98 al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria alla procedura volta alla nuova configurazione del portale istituzionale dedicato all'internazionalizzazione;
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di demandare al Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali l'adozione dell'atto amministrativo di delega di funzioni ai sensi dell'art. 7 del D.P.G.R. n. 483/2017 e ss.mm.ii. al Dirigente della Sezione Internazionalizzazione per l'attuazione della procedura connessa alla nuova configurazione del portale web dedicato all'internazionalizzazione;

8. di demandare al Dirigente della Sezione Internazionalizzazione l'adozione degli atti consequenziali operando sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 1.226.662,98 sulle risorse del POC Puglia 2014-2020 - Azione 2.2;
9. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Internazionalizzazione

Giuseppe Pastore

Per il Dirigente della Sezione

Infrastrutture Energetiche e Digitali

Responsabile dell'Azione 2.2 del POC Puglia 2014-2020

Il Dirigente del Servizio

Infrastrutture e Crescita Digitali

Pasquale Marino

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Pasquale Orlando

I sottoscritti NON RAVVISANO la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero

L'Autorità di Gestione del POR

Pasquale Orlando

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e Consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili

Alessandro Delli Noci

Il Vicepresidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione

Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

- udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico Competitività, Attività economiche e Consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo

sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, d'intesa con il Vicepresidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione;

- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare lo stanziamento complessivo di 1.226.662,98 a valere sulle risorse dell'Azione 2.2 del POC Puglia 2014-2020, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
3. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2021 e pluriennale 2021/2023, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 35 del 30/12/2020, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto per complessivi di € 1.226.662,98 al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria alla procedura volta alla nuova configurazione del portale istituzionale dedicato all'internazionalizzazione;
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di demandare al Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, l'adozione dell'atto amministrativo di delega di funzioni ai sensi dell'artt. 7 del D.P.G.R. n. 483/2017 e ss.mm.ii. al Dirigente della Sezione Internazionalizzazione per l'attuazione della procedura connessa alla nuova configurazione del portale web dedicato all'internazionalizzazione;
8. di demandare al Dirigente della Sezione Internazionalizzazione l'adozione degli atti consequenziali operando sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 1.226.662,98 sulle risorse del POC Puglia 2014-2020 - Azione 2.2;
9. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP.

Il Segretario della Giunta

ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/I

Allegato n. 8/I
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del ERI/DEL/2021/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	3 Altri fondi				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-148.638,12 -148.638,12
MISSIONE	14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma	5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	255.184,02		
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		240.276,37	
Totale Programma	5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			0,00
TOTALE MISSIONE	14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	495.460,39		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	495.460,39		-148.638,12
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	495.460,39		-148.638,12

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II Trasferimenti correnti				
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	168.193,46 168.193,46	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	168.193,46 168.193,46	0,00 0,00 0,00
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	178.628,82 178.628,82	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	178.628,82 178.628,82	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	346.822,27 346.822,27	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	346.822,27 346.822,27	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesaPastore
Giuseppe
04.08.2021
06:14:33
GMT+01:00Orlando Pasquale
07.09.2021 05:32:46
GMT+00:00IADARESTA
CARMELA
06.09.2021
12:53:44 UTC



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ERI	DEL	2021	13	02.09.2021

POC PUGLIA 2014-2020. AZIONE 2.2 #INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE". PORTALE WEB DEDICATO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI E.F. 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1471

Causa pendente innanzi al tribunale di Trani, n.r.g. 2874/2020, "omissis" contro Regione Puglia +1 - autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c.

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale" e dal dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", confermata dal dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue:

- con atto del 25.06.2020, "omissis" citava la Regione Puglia e la Città Metropolitana di Bari innanzi al tribunale di Trani al fine di accertarne la responsabilità nella causazione dei danni subiti dall'autovettura di sua proprietà in conseguenza di quanto accaduto in data 20.03.2019 lungo la S.P. 151 in agro di Ruvo di Puglia allorquando il suddetto veicolo veniva in collisione con un cinghiale che attraversava la strada percorsa riportando danni lamentati per complessivi € 5.173,14;
- la causa veniva iscritta al ruolo generale con n.2874/2020 e sia la Regione Puglia che la Città Metropolitana di Bari si costituivano in giudizio mediante comparsa di costituzione e risposta;
- nel corso del giudizio (precisamente all'udienza del 12.07.2021), il giudice con ordinanza riteneva di sottoporre alle parti una proposta conciliativa ex art. 185 bis c.p.c. dal seguente tenore "a) riconoscimento in favore dell'attrice della somma complessiva di €4.000,00, da porsi a carico della sola Regione Puglia; b) pagamento delle spese di lite in favore della "omissis", a carico della Regione Puglia, nella misura di €1.425,00, di cui €1.300,00 per compensi professionali, oltre RFSG nella misura del 15%, IVA e CAP come per legge; c) compensazione delle spese di lite nei confronti della Città Metropolitana di Bari". Fissava l'udienza del 15.12.2021 per la verifica di avvenuto componimento su detta proposta conciliativa;
- con nota del 15.07.2021, l'avvocato interno incaricato dalla Regione, comunicava la proposta del giudice alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, competente sulla fattispecie, per cui stante l'alea del giudizio, la richiesta iniziale dell'attore e la minore somma finale da corrispondere, esprimeva parere favorevole all'adesione alla stessa.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie contenute nel preambolo, sia opportuno e conveniente per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto dal giudice in favore della parte attorea in causa al fine di evitare maggiori aggravii di spese a carico dell'Ente rispetto a quelli già quantificati dal giudice stante l'alea del giudizio e la possibile valutazione negativa in sede di stesura della sentenza di un ingiustificato rifiuto della proposta conciliativa ai sensi dell'art.91 c.p.c.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato Coordinatore preso atto della sequenza procedimentale su esposta, tenuto conto dell'istruttoria svolta dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, sulla base del parere favorevole dell'Avv. Domenico Castellaneta che a tal fine sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai soli fini deliberativi ai sensi dell'art. 4^{3 lett. c)} della L.R. n. 18/2006 (Istituzione dell'Avvocatura della Regione Puglia).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge regionale n.36 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023;
- la disposizione dell'art. 51² D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

Alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 5.681,80 si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali nel seguente modo:

- € 4.000,00 per l'esercizio finanziario 2021, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo 1318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99.999, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51² del D.Lgs.118/2011 sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2021 Cassa
66.03	1110090	fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- € 4.000,00	- € 4.000,00
66.03	1318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+ € 4.000,00	+ € 4.000,00

- € 1.681,80 per l'esercizio finanziario 2021 a titolo di spese procedurali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4.001, del corrente bilancio.

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44⁴, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4⁴, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza del 12.07.2021, emessa nel corso della causa pendente innanzi al tribunale di Trani, avente n.r.g. 2874/2020, così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, nel giudizio

indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi al tribunale di Trani, avente n.r.g. 2874/2020, secondo quanto meglio specificato in premessa;

4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 5.681,80 per l'esercizio finanziario 2021, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €4.000,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo 1318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51² del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 1681,80 dovuta a titolo di spese procedurali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;

5. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento;

6. di demandare al Segretariato Generale della giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento nella versione con gli *omissis* a tutela dei dati riservati e/o personali;

7. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal responsabile di P.O. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità":
Dott. Benvenuto CERCHIARA

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

L'Avvocato incaricato dell'Avvocatura regionale:
Avv. Domenico CASTELLANETA

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale:
Avv. Rossana LANZA

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18¹ del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza del 12.07.2021, emessa nel corso della causa pendente innanzi al tribunale di Trani, avente n.r.g. 2874/2020, così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi al tribunale di Trani, avente n.r.g. 2874/2020, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 5.681,80 per l'esercizio finanziario 2021, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €4.000,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo 1318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51² del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 1681,80 dovuta a titolo di spese procedurali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento;
6. di demandare al Segretariato Generale della giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento nella versione con gli *omissis* a tutela dei dati riservati e/o personali;
7. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ROBERTO VENNARI

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA: FOR/DEL/2021/00028
 "omissis" contro Regione Puglia+1, causa Tribunale di Trani, n.r.g. 2874/2020 –
 autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c.

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	3 Fondo di riserva				
Titolo	1 Spese correnti	0,00			0,00
		0,00	€ 4.000,00		0,00
		0,00	€ 4.000,00		0,00
MISSIONE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma	11 Altri Servizi Generali	0,00			0,00
Titolo	1 Spese correnti	0,00	€4.000,00		0,00
		0,00	€4.000,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00			0,00
		0,00			
		0,00			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00			€ 4.000,00
		0,00			€ 4.000,00
		0,00			€ 4.000,00

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
 Dott. Domenico CAMPANILE



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2021, n. 1502

L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione I Presidi del Libro con sede in Bari – anno 2021.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dall'istruttore e dal Responsabile della P.O. e confermata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Premesso che:

nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali" (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Con L.R. n. 34/80 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

I criteri e le modalità di applicazione della Legge regionale n. 34/1980 sono state da ultimo specificate con il provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 con il quale la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Con Legge regionale 13 luglio 2017 n. 28, "Legge sulla partecipazione" è stato modificato l'art. 4 della L.R. 34/80 secondo cui la Regione Puglia "per selezionare gli organismi privati cui aderire indice avviso pubblico di acquisizione delle proposte di adesione".

In particolare l'art. 6 comma 6 della legge prevede una ricognizione delle adesioni, già disposte all'entrata in vigore del presente articolo di legge, sottoponendo alla Giunta regionale la conferma delle adesioni agli organismi pubblici ovvero privati, ma partecipati esclusivamente da soggetti pubblici di cui al comma 5 del medesimo articolo, e disponendo il recesso dagli organismi per i quali occorre procedere all'avviso pubblico ai sensi dei commi 2 e 3 del medesimo articolo 6.

In ragione delle innovazioni introdotte dalla L.R. n. 28/2017, la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente ha provveduto con una pec del 28.01.2021, ad effettuare una ricognizione della tipologia di soggetti a cui la Regione aderisce ai sensi della LR 34/80, chiedendo di trasmettere, con una dichiarazione sostitutiva, informazioni riguardanti la suddivisione in percentuale tra pubblico e privato dei membri dell'organo di amministrazione e la suddivisione in percentuale tra pubblico e privato dei soci con diritto di voto.

Con pec del 01.02.2021 pervenuta al prot. reg.le in data 18.02.2021 con n. AOO_174/1043 l'Associazione I Presidi del Libro ha inviato una dichiarazione sostitutiva da cui si rileva che non è un organismo pubblico, in quanto sia la composizione dei membri del consiglio direttivo e dell'assemblea dei soci è a maggioranza privata.

Al fine di adeguarsi all'art. 6 della L.R. n. 28/2017, la Direzione Amministrativa per poter proseguire con

l'adesione in corso, per gli Organismi di diritto privato a cui la Regione ha aderito negli anni passati senza avviso pubblico, ha chiesto di allinearsi ai requisiti previsti per gli organismi di diritto pubblico, tramite modifiche dello Statuto e conseguenti adeguamenti.

Con nota prot. n. AOO_174/0002472 del 22/04/2021 la Direzione Amministrativa ha comunicato agli organismi di diritto privato a cui la Regione ha aderito ai sensi della LR n. 34/80, che le modifiche statutarie avrebbero dovuto prevedere almeno uno dei seguenti requisiti:

- maggioranza pubblica nel Consiglio Direttivo/Consiglio di Amministrazione
- maggioranza pubblica dei soci aventi diritto di voto.

Una delle due suddette condizioni dovrà essere soddisfatta senza conteggiare la Regione Puglia al fine del computo delle maggioranze, in quanto il requisito di organismo di diritto pubblico deve essere posseduto prima dell'eventuale adesione della Regione.

Con pec del 17 giugno 2021, pervenuta a questa Direzione Amministrativa con prot. reg.le d'arrivo n. AOO_174/0003790, l'Associazione I Presidi del Libro ha trasmesso il nuovo Statuto approvato dall'Assemblea che prevede la maggioranza pubblica all'interno del Consiglio Direttivo; detto Statuto è stato adeguato dall'Associazione secondo i criteri previsti dalla L.R. n. 28/2017 e fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Con verbale del 14.07.2021, che fa parte integrante del presente provvedimento, acquisito al prot. reg.le il 16.07.2021 n. AOO_174/4519, l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha approvato l'allargamento del Consiglio Direttivo con 6 soci privati e 9 pubblici.

Per quanto suddetto l'Associazione ha così soddisfatto il requisito previsto dalla L.R. n. 28/2017 con la modifica dello Statuto diventando un organismo di diritto pubblico.

Con nota prot. n. AOO_174/0004547 del 19.07.2021 questa Direzione Amministrativa ha chiesto la documentazione per avviare l'istruttoria per l'eventuale conferma dell'adesione per l'anno 2021.

L'Associazione I Presidi del Libro opera dal 2002 su tutto il territorio regionale, propone di promuovere la lettura dei libri quale indispensabile strumento di crescita culturale, sociale e civile del territorio, attraverso seminari, tavole rotonde, convegni mostre, festival, fiere culturali, premi letterali.

Con deliberazione n° 1716 del 22.10.2020 la Giunta Regionale ha disposto la conferma dell'adesione per l'anno 2020 all'Associazione I Presidi del Libro con sede in Bari.

Con nota del 20.07.2021 acquisita al prot. reg.le in data 20.07.2021 n. AOO_174/0004590 il Presidente dell'Associazione I Presidi del Libri ha inviato la documentazione per il rinnovo ed ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2021 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € **50.000,00**.

Con nota prot. n. AOO_174/0004648 del 22.07.2021 la Direzione Amministrativa del Gabinetto ha trasmesso la documentazione inviata dall'Associazione ed ha richiesto il previsto parere all'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, che segue attivamente l'attività dell'Associazione, così come regolamentato dall'art 17 delle succitate Linee Guida approvate con DGR n. 1803/2014.

Con nota prot. n. AOO_171/0004408 del 29.07.2021 il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ha espresso parere favorevole per il rinnovo dell'adesione all'Associazione I Presidi del Libro per l'anno 2021, in quanto l'associazione svolge per la Sezione con regolarità le attività programmate e finanziate per l'annualità in corso.

Vista la Legge Regionale n. 35 del 30.12.2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)”.

Vista la Legge Regionale n. 36 del 30.12.2020 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”.

Vista la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l’attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell’adesione all’Associazione I Presidi del Libro, perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all’adesione per l’anno 2021.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Esercizio finanziario 2021**

Il presente provvedimento comporta una spesa di € **50.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – Esercizio Finanziario 2021 –

C.R.A. 41.02 Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; –Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001. -

L.R. n. 36 del 30.12.2020 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia” predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e D.G.R. n. 71 del 18.01.2021.

La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell’art. 6 della L.R. n. 28/2017, la conferma dell’adesione all’Associazione I Presidi del Libro con sede in Bari per l’anno 2021;
3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **50.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2021;
4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione

della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione I Presidi del Libro con sede in Bari e all'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica che ne segue l'attività;
6. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;
7. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, così come previsto dall'art. 17 comma 3 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;
8. di dare atto che copia dello Statuto modificato e del Verbale dell'Assemblea del 14.07.2021 dell'Associazione costituiscono parte sostanziale ed integrante della presente deliberazione;
9. di trasmettere ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 34/80 il presente atto alla Commissione Consiliare;
10. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Istruttore
Anna Fornelli

Responsabile P.O.
Diego Catalano

Direttore Amministrativo del Gabinetto
Pierluigi Ruggiero

Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata di:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 della L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione all'Associazione I Presidi del Libro con sede in Bari per l'anno 2021;
3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **50.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2021;
4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione I Presidi del Libro con sede in Bari e all'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica che ne segue l'attività;
6. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;
7. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, così come previsto dall'art. 17 comma 3 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;
8. di dare atto che copia dello Statuto modificato e del Verbale dell'Assemblea del 14.07.2021 dell'Associazione costituiscono parte sostanziale ed integrante della presente deliberazione;
9. di trasmettere ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 34/80 il presente atto alla Commissione Consiliare;
10. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



Repertorio N. 56222

Raccolta N. 22918

VERBALE DI MODIFICA DI STATUTO DI ASSOCIAZIONE

Repubblica Italiana

L'anno duemilaventuno, il mese di giugno, il giorno quattro, in Bari nel mio studio alla Via De Rossi n.16, alle ore dodici.

Innanzi di me Dottor MICHELE LABRIOLA, Notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari, ove risiedo, si è costituita la signora

MONTINARO Anna Maria, nata a _____ il _____, che interviene al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione "PRESIDI DEL LIBRO", con sede in Bari, alla Strada Lamberti n. 3 - Santa Teresa dei Maschi, codice fiscale n. 93267640725.

Detta comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di redigere il verbale dell'assemblea straordinaria di detta associazione, convocata per deliberare sul seguente

ordine del giorno

- Approvazione del nuovo statuto.

Assume la Presidenza la costituita MONTINARO Anna Maria, nella qualità, la quale dato atto:

- a) che l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma di statuto in questo luogo, in questo giorno ed alle ore dodici;
- b) del Consiglio Direttivo, nella persona di essa costituita e presente Presidente signora Montinaro Anna Maria e in audio-video conferenza i signori De Felici Mara, Berardi Gabriella per la Regione Puglia, Marino Maurizio e Sabato Matteo;
- c) di numero 35 (trentacinque) soci, in proprio o per delega, tutti in audioconferenza ad eccezione della signora Montinaro Anna Maria in proprio, su un totale di 55 (cinquantacinque) iscritti aventi diritto al voto, come risulta dal foglio di presenze riepilogativo che al presente atto si allega sotto la lettera "A";

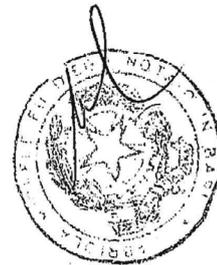
dichiara

validamente costituita l'assemblea di detta associazione, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno.

Iniziando la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno, il Presidente comunica all'assemblea che è necessario adeguare lo statuto dell'associazione a quanto previsto dalla legge regionale n. 28/2017 art. 6 "Legge sulle partecipazioni", prevedendo la maggioranza pubblica nel Consiglio Direttivo, nonché apportare altre modifiche quali, tra le altre:

- la previsione del Comitato Esecutivo Regionale;
- la modifica del numero dei componenti il Consiglio Direttivo (composto da 5 a 15);
- la modifica della norma relativa all'anzianità come socio del Presidente;

Registrato a BARI
 il 9 GIU. 2021
 n. 2610/17



Allegato "B" al n. 22918 di Raccolta

STATUTO

ASSOCIAZIONE PRESIDI DEL LIBRO

Art. 1 - Costituzione, Sede.

È costituita una Associazione culturale denominata "Presidi del Libro", d'ora in poi denominata "Associazione".

L'Associazione ha sede presso la Biblioteca "De Gemmis" - Strada Lamberti 3 - 70122 Bari.

Art. 2 - Oggetto e Scopo.

L'Associazione non ha finalità di lucro e si propone di promuovere la lettura (intesa in senso ampio come lettura di libri e di ogni linguaggio narrativo) quale indispensabile strumento e motore di crescita culturale e civile.

L'Associazione, per raggiungere tale proposito, promuove esperienze che vanno nel senso dell'aggregazione culturali, soprattutto nei centri urbani di piccole dimensioni e nei grandi quartieri cittadini specialmente dove non sono presenti iniziative di animazione culturale del territorio e della cittadinanza.

A tal fine, a titolo esemplificativo e non esaustivo, coordina e realizza progetti di promozione della lettura, seminari di approfondimento, corsi di formazione, tavole rotonde, convegni, mostre, festival, fiere letterarie e culturali, premi letterari, borse di studio e ogni altra forma di incontro.

Per gli stessi scopi, l'Associazione intende, altresì, coinvolgere enti pubblici e privati che, per le proprie competenze, possono svolgere una funzione di stimolo alla lettura e di supporto alle attività e alle finalità dell'Associazione stessa in un'ottica di collaborazione sinergica: scuole, biblioteche, istituzioni pubbliche locali e nazionali, altre associazioni culturali, librerie, enti economici - come banche e imprese - che dedichino risorse ad attività culturali, associazioni professionali, sociali, politiche, giornali, radio, televisione ed altri mezzi di comunicazione.

L'Associazione contribuisce alla crescita sociale e culturale del territorio con le iniziative che ritiene più congrue.

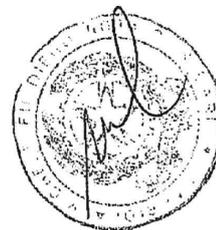
Per il raggiungimento dello scopo sociale l'associazione potrà anche avvalersi di collaborazioni remunerate di terzi, e potrà pure assumere dipendenti.

L'Associazione non potrà svolgere attività di tipo commerciale, se non nei limiti previsti dall'art.148 D.P.R. 917/1986.

È fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 3 - Attività

Per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 2 l'Associazione lavora su tutto il territorio nazionale attraverso una rete di Aderenti. Gli aderenti potranno costituire un Presidio sul proprio territorio. La costituzione del



Presidio deve essere approvata dagli organi direttivi dell'Associazione e ratificata dall'Assemblea Generale.

L'Associazione disciplinerà le regole dei Presidi sul territorio attraverso la "Carta dei Presidi" che verrà aggiornata almeno ogni due anni e approvata dall'Assemblea Generale.

Gli Aderenti potranno diventare Soci Ordinari dell'Associazione su proposta del Consiglio Direttivo.

Art. 4 - Patrimonio ed entrate dell'associazione.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da ogni bene mobile ed immobile pervenuto a qualsiasi titolo, nonché dagli avanzi di gestione e dal fondo iniziale di euro 50.000,00.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote associative annuali dei soci;
- b) dalle quote di adesione se stabilite dal Consiglio Direttivo;
- c) da lasciti e donazioni;
- d) da proventi realizzati in esecuzione di attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali;
- e) dalla rendita del patrimonio;
- f) da contributi di Enti pubblici e privati.

Art. 5 - Associati.

I soci dell'associazione si distinguono in:

a) **Ordinari:**

ciascun associato ordinario che sia in regola con il pagamento delle quote sociali ha diritto di voto nell'Assemblea.

Su proposta del Consiglio Direttivo, l'Assemblea a maggioranza assoluta potrà deliberare l'ammissione di nuovi Soci Ordinari tra persone fisiche, Enti pubblici e privati, Associazioni, Aziende, Imprese che ne facciano domanda ai sensi dell'art. 6 e che, non avendo interessi in contrasto con quelli dell'Associazione, intendano perseguire gli scopi partecipando alle attività sociali.

b) **Onorari:** l'Associazione potrà attribuire la qualifica di Socio onorario ad Enti, Associazioni, Aziende, Imprese e personalità, che si siano particolarmente contraddistinte nei settori in cui opera l'Associazione. I soci onorari avranno gli stessi diritti degli Ordinari ma non pagheranno quote di iscrizione.

c) **Aderenti:** sono i singoli Presidi sul territorio rappresentati da persone fisiche. Gli Aderenti condividono lo scopo sociale dell'Associazione e non hanno diritto di voto.

d) **Sostenitore:** persone fisiche, associazioni, enti pubblici e privati che vogliono sostenere economicamente l'attività dell'Associazione. Non partecipano alla vita associativa e non hanno diritto di voto.

Art. 6 - Ammissione, quote, recesso.

L'ammissione dei nuovi soci ordinari che ne facciano domanda in forma scritta verrà deliberata dal Consiglio Direttivo o da organismo da questo delegato e

ratificata dall'Assemblea dei componenti, su presentazione di almeno un Socio Ordinario.

Le quote sociali sono proposte annualmente dal Consiglio Direttivo in carica e approvate dall'Assemblea dei soci sulla base del fabbisogno finanziario dell'Associazione per l'esercizio delle attività sociali.

La facoltà di recesso da parte dei Soci Ordinari potrà essere esercitata con lettera raccomandata, con pec o semplice e-mail indirizzata al Presidente prima della scadenza di ogni esercizio annuale; potrà altresì essere esercitata a seguito della modifica delle entità delle quote, entro tre mesi dalla relativa deliberazione.

Le quote e contributi associativi non sono cedibili.

Il socio che sia moroso in ordine al pagamento di due annualità della quota associativa annuale, non può esercitare il diritto di voto in assemblea.

Lo stesso socio a seguito della verifica della morosità protrattasi per due annualità, sarà escluso dall'associazione con delibera del Consiglio Direttivo.

L'ammissione dei nuovi Aderenti che ne facciano domanda in forma scritta verrà deliberata

dal Consiglio Direttivo o da organismo da questo delegato e ratificata dall'Assemblea dei componenti.

La facoltà di recesso da parte degli Aderenti potrà essere esercitata con lettera raccomandata, con pec o semplice e-mail indirizzata al Presidente prima della scadenza di ogni esercizio annuale; potrà altresì essere esercitata a seguito della modifica delle entità delle quote, entro tre mesi dalla relativa deliberazione. Lo stesso Aderente a seguito della verifica, da parte del Consiglio Direttivo, del mancato rispetto della "Carta dei Presidi", può essere escluso dall'associazione con delibera dello stesso.

Art. 7 - Organi.

L'Assemblea è sovrana e gli organi amministrativi sono liberamente eleggibili dai soci secondo il criterio del voto singolo.

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Comitato Esecutivo;
- i Comitati Esecutivi regionali;
- il Presidente.

Tutte le cariche sociali avranno durata biennale e i componenti degli organi potranno essere rieletti.

Art. 8 - Assemblea.

All'Assemblea partecipano i soci in regola con la quota sociale.

Il voto è espresso o personalmente o per il tramite di altro socio, munito di delega scritta. Nessun socio può rappresentare più di cinque Soci.



L'Assemblea delibera sui bilanci preventivi e consuntivi e sui programmi di attività, fissa il numero ed elegge i componenti del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione del Presidente o su richiesta scritta di almeno un terzo dei Soci.

È ammessa la riunione in audio-video conferenza.

Art. 9 - Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è costituito da un numero dispari variabile da 5 (cinque) a 15 (quindici), di Consiglieri eletti dall'Assemblea per la durata di un biennio dalla sua elezione.

La maggioranza del Consiglio Direttivo è costituita da soci pubblici.

La Regione Puglia, in quanto socia, designa un componente nell'ambito del Consiglio Direttivo nella quota pubblica.

È presieduto dal Presidente o, in sua assenza, da altro Consigliere da lui delegato, che ne dispone la convocazione fissandone gli argomenti da trattare nell'ordine del giorno.

Il Consiglio Direttivo delibera su tutte le materie di ordinaria amministrazione, predispone il Bilancio di previsione e consuntivo, fissa le quote sociali, delibera sull'attuazione dei programmi, stabilisce la data delle assemblee, determina ogni altra modalità organizzativa, compresa l'ammissione dei nuovi soci, e l'esclusione dei soci morosi.

Il Consiglio direttivo su proposta del Presidente può nominare uno o più Vicepresidenti attribuendo loro particolari deleghe.

Il Consiglio può nominare un Direttore, fissandone compiti ed eventuale retribuzione.

Fino alla prima elezione del Consiglio Direttivo, le sue funzioni sono svolte dal Presidente.

Art. 10 - Comitato Esecutivo.

Il Comitato Esecutivo è composto da un numero variabile di Consiglieri, da 3 (tre) a 9 (nove), e dà corso alle direttive strategiche elaborate dal Consiglio Direttivo nella gestione ordinaria dell'Associazione.

Art. 11 - Comitato Esecutivo regionale.

Il Comitato Esecutivo Regionale è composto da un numero variabile di soci, da 3 (tre) a 9 (nove), e dà corso alle direttive strategiche elaborate dal Consiglio Direttivo nella gestione ordinaria delle attività dell'Associazione dei singoli territori regionali italiani.

Art. 12 - Presidente.

Il Presidente rappresenta l'Associazione, convoca e presiede le adunanze dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo, provvede alla tutela degli interessi dell'Associazione e ne sorveglia l'attività in conformità alle decisioni dei suoi organi, mantiene i rapporti con gli Enti e le Organizzazioni che si occupano degli ambiti di cui

al:
La
Il
at-
se:
ab:
5
gl
tr
so
Il
st
Il
gi
zi
In
tu
Il
bu
Ar
Il
me
il
È
co:
Le
di:
se:
L
di
f
P
L
d
s
L
d
s
I
(
L
g
u
c
A
I
F
c
z
z

all'art. 2.

La carica del Presidente ha durata biennale.

Il Presidente viene nominato per la prima volta in sede di atto costitutivo dell'Associazione e successivamente dall'assemblea dei soci fra i soci presenti nello stesso organo che abbiano un'anzianità all'interno dell'associazione di almeno 5 (cinque) anni. Gli spetterà di diritto un posto nel Consiglio Direttivo nella quota spettante ai privati se nominato tra i soci privati o nella quota pubblica se nominato tra i soci pubblici.

Il Presidente può nominare un Comitato esecutivo per la gestione ordinaria dell'attività dell'Associazione.

Il Presidente può nominare uno o più comitati esecutivi regionali per la gestione ordinaria dell'attività dell'Associazione sul territorio sentiti i Presidi locali.

In caso di assenza o impedimento il Presidente viene sostituito da un Vice Presidente.

Il Presidente può delegare a quest'ultimo determinate attribuzioni, precisandone i poteri.

Art. 13 - Sedute degli organi.

Il Consiglio Direttivo delibera con il voto favorevole della maggioranza semplice dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Il voto è espresso personalmente.

È ammessa la riunione del Consiglio Direttivo in audio-video conferenza.

Le convocazioni vanno fatte, di norma, con almeno 7 giorni di preavviso a mezzo di posta ordinaria, e-mail o PEC nel caso in cui i destinatari siano enti pubblici.

L'Assemblea è costituita con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto. Le delibere, se non diversamente specificato nel presente Statuto, sono assunte a maggioranza dei presenti.

Le votazioni avvengono con scrutinio palese, salvo richiesta di almeno un terzo dei partecipanti di procedere a scrutinio segreto. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le convocazioni vanno fatte, di norma, con almeno 7 giorni di preavviso a mezzo di posta ordinaria, e-mail o PEC nel caso in cui i destinatari siano enti pubblici.

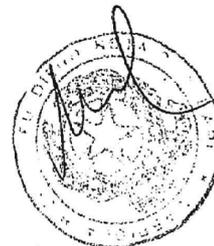
In caso di urgenza è prevista la convocazione con almeno 48 (quarantotto) ore di preavviso.

Le specifiche modalità relative alle votazioni ed allo svolgimento delle operazioni di voto saranno meglio previste in un regolamento interno che verrà approntato dall'assemblea dei soci.

Art. 14 - Anno finanziario.

L'anno finanziario va dal 1 gennaio al 31 dicembre.

All'inizio o al termine di ogni esercizio il Presidente di concerto con il Consiglio Direttivo provvederà alla compilazione del bilancio preventivo e del consuntivo dell'Associazione, da sottoporre all'assemblea per l'approvazione. L'e-



M

ventuale eccedenza attiva potrà essere accantonata in apposito fondo per essere utilizzata negli anni successivi al fine di perseguire gli scopi sociali.

Art. 15 - Modifiche allo Statuto.

Il presente Statuto può essere modificato dall'Assemblea, all'uopo convocata, costituita alla presenza di almeno la metà dei Soci aventi diritto di voto con deliberazione presa a maggioranza dei due terzi dei votanti.

Art. 16 - Scioglimento.

Lo scioglimento dell'Associazione può essere proposto dal Consiglio Direttivo o da almeno un quarto dei Soci.

È deciso dall'Assemblea all'uopo nominata in seduta straordinaria, con la presenza di almeno la metà dei Soci e con deliberazione presa a maggioranza dei presenti.

In caso di scioglimento l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il proprio patrimonio ad altre organizzazioni con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità.

Art. 17 - Clausola compromissoria.

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza dell'esecuzione e dell'interpretazione del presente Statuto sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura dando luogo ad arbitrato irrituale.

L'arbitro sarà nominato dal Presidente del Tribunale di Bari.

Art. 18 - Disposizione finale.

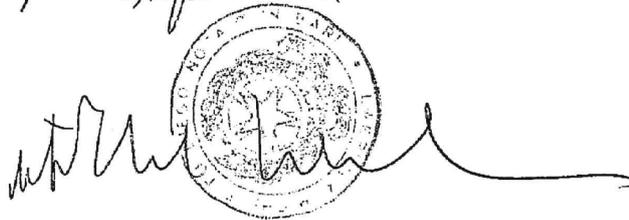
Per quanto non previsto nel presente Statuto si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia.

F/ti: Anna Maria MONTINARO

Notaio Michele LABRIOLA segue sigillo.

La presente copia costante di dieci fasciate è conforme all'originale e si rilascia per l'uso che compete.

Bari, 9 *giugno* 2021 -



**VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI
14 LUGLIO 2021**

Alle ore 15.30 di mercoledì 14 luglio 2021, sulla piattaforma Zoom, si è tenuta l'Assemblea ordinaria dei Soci dell'Associazione Presidi del libro.

Ordine del giorno:

- Ratifica nuovi soci;
- Varie ed eventuali.

Sono presenti: Alfarano Ester, Alò Mara, Bianchi Angela, Cataldo Sonia, De Felici Mara, De Leonardis Angelo, Dilonardo Carlo, Galli Giulia, Grande Luigi, Laterza Giuseppe, Limitone Vittoria, Liturri Filomena, Lodoli Claudio, Montinaro Anna Maria, Niro Raffaele, Palmisano Giuseppe, Palmisano Luisa, Petrone Serena, Ratti Loredana, Sabato Matteo.

Sono assenti: Adda Giacomo, Andriani Annella, Bruni Carlo, Cacucci Nicola, Carparelli Mario, Carparelli Stella, Civilla Bruna, Coga Claudia, Dato Gino, De Caro Francesco, De Santis Assunta, Del Prete Luigi, Ferretti Anna Maria, Gianfrancesco Stefania, Grasso Gaetano, Laterza Alessandro, Leuci Rosa, Loizzo Angela, Manni Grazia, Marinelli Vito, Mastantuoni Antonello, Petrocelli Corrado, Porcelli Maria Grazia, Tesoro Alessandra, Vantaggiato Eugenia, Volpe Silvia.

Deleghe: Angiulli Martino (delega Palmisano G.), Annibaldis Giacomo (delega Montinaro), Bruno Pino (delega De Leonardis), Cirasino Paola (delega De Leonardis), Comentale Paolo (delega Montinaro), Ditaranto Pierfrancesco (delega De Leonardis), Laterza Maria (delega De Leonardis), Marino Maurizio (delega De Felici), Melfi Gilda (delega Montinaro), Muci Livio (delega Sabato), Toma Annamaria (delega De Leonardis).

Regione Puglia: è collegata la dottoressa Berardi Gabriella - ma non ha diritto di voto fino al rinnovo dell'adesione della Regione

Assume la presidenza dell'Assemblea Anna Maria Montinaro, in qualità di Presidente pro-tempore dell'Associazione, che dichiara l'Assemblea regolarmente convocata a mezzo comunicazione del 6/07/2021, validamente costituita e atta a deliberare.

La Presidente affida il compito di verbalizzare ad Angelo De Leonardis che accetta.

La Presidente Montinaro presenta i **soci pubblici** che hanno chiesto di aderire ai Presidi del Libro:

- Scuola secondaria "Barnaba Bosco" di Ostuni;
- Scuola d'infanzia e primaria "San Ciro" di Foggia;
- Liceo Classico Socrate di Bari;
- Comune di Barletta;
- Comune di Noicattaro;
- Comune di San Giovanni Rotondo;
- Comune di Caprarica.

Dopo la presentazione si procede alla ratifica dei nuovi soci. **L'assemblea all'unanimità approva.**

La Presidente comunica all'assemblea che la somma delle quote degli enti pubblici è superiore a quella dei soci privati. Tenendo conto degli altri due soci pubblici la cui adesione è stata già ratificata nell'assemblea precedente, il Liceo scientifico "Don Quirico Punzi" di Cisternino e I.C. "San Giovanni Bosco-Benedetto XIII-Poggiorsini" di Gravina, la somma delle quote pubbliche (esclusa la Regione Puglia) corrisponde all'80,7% e quella dei soci privati corrisponde al rimanente 19,3%.

A questo punto la Presidente sottolinea che l'ultimo requisito da soddisfare, richiesto dalla Regione Puglia, è l'inserimento dei soci pubblici nel Consiglio Direttivo. Quindi, come suggerito dal Notaio Michele Labriola, propone all'assemblea di adeguare l'attuale Consiglio Direttivo alle nuove norme statuarie e consentire di portare a termine il mandato la cui scadenza naturale è prevista a giugno 2022.

Preventivamente è stata chiesta, a tutti i nuovi soci pubblici, la disponibilità di far parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione Presidi del Libro. Tutti si sono resi disponibili tranne il liceo Socrate di Bari che preferisce al momento ricoprire solamente la carica di socio ordinario.

Constatata la disponibilità di 8 soci pubblici la Presidente Montinaro propone all'assemblea l'allargamento del Consiglio Direttivo a **15 componenti**: 6 privati e 9 pubblici. Il Presidente sottolinea che un componente dei soci pubblici spetta di diritto alla Regione Puglia al momento del rinnovo della sua adesione.

Il Consiglio Direttivo viene così composto:

1	Anna Maria Montinaro - Presidente	Socio Privato
2	REGIONE PUGLIA	Socio Pubblico
3	Comune di Barletta (BAT)	Socio Pubblico
4	Comune di Noicattaro (BA)	Socio Pubblico
5	Comune di Caprarica (LE)	Socio Pubblico
6	Comune di San Giovanni Rotondo (FG)	Socio Pubblico
7	Scuola Secondaria di Primo Grado "Barnaba-Bosco" di OSTUNI (BR)	Socio Pubblico
8	Scuola dell'Infanzia e primaria "San Ciro" di Foggia	Socio Pubblico
9	Liceo Scientifico "Don Quirico Punzi" di Cisternino (BR)	Socio Pubblico
10	Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco-Benedetto XIII" di Gravina (BA)	Socio Pubblico
11	Mara De Felici	Socio Privato
12	Paolo Comentale	Socio Privato
13	Ester Alfarano	Socio Privato
14	Matteo Sabato	Socio Privato
15	Maurizio Marino	Socio Privato

L'assemblea procede alla votazione della proposta di allargamento del CD e inserimento nello stesso dei soci pubblici che hanno manifestato interesse a partecipare.

L'assemblea all'unanimità approva.

La Presidente prende nuovamente la parola e comunica all'assemblea che, per garantire ulteriore continuità nell'attività associativa fino alla scadenza del mandato in corso, chiederà alla Presidenza della Regione di confermare l'incarico dell'attuale rappresentante, dott.ssa Gabriella Berardi, ferma restando la facoltà della Regione di individuare altro referente.

L'assemblea è pienamente favorevole alla proposta e invita il Presidente a darne comunicazione agli uffici della Regione Puglia.

La Presidente Montinaro ringrazia i presenti per la disponibilità dimostrata in questi ultimi due mesi, ringrazia i referenti dei Presidi che nonostante l'assenza di contributo e l'emergenza sanitaria in corso hanno instancabilmente continuato a portare avanti l'attività di promozione della lettura in Puglia. Ricorda l'appuntamento del Convegno Nazionale dei Presidi fissato per sabato 4 settembre, giornata nella quale sarà anche premiato il vincitore del Premio Leogrande Nicola Lagioia. I Presidi saranno ospiti dell'Università di Bari – Dipartimento Jonico nell'ex convento di S. Francesco, nella città vecchia di Taranto. Ai responsabili di Presidio sarà chiesto di rinnovare il proprio impegno firmando la nuova Carta dei Presidi, già approvata e condivisa con i soci nella sua ultima versione aggiornata.

Alle ore 16:30 essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

La Presidente
Anna Maria Montinaro

Segretario verbalizzante
Angelo De Leonardis



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2021	30	15.09.2021

L.R. 30-04-1980, N. 34 E ART. 6 L.R. N. 28/2017 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE PUGLIA ALL'ASSOCIAZIONE I PRESIDI DEL LIBRO CON SEDE IN BARI # ANNO 2021.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2021, n. 1503

L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione Puglia all’Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani – G.A.I. con sede in Torino – anno 2021.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell’istruttoria espletata dall’istruttore e dal Responsabile della P.O. e confermata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Premesso che:

nell’ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo “attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all’interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali” (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L’attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Con L.R. n. 34/80 “Norme per l’organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l’adesione ad enti ed associazioni”, in particolare prevede all’art. 1 lettera c) e all’art. 4 che la Regione, nell’ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

I criteri e le modalità di applicazione della Legge regionale n. 34/1980 sono state da ultimo specificate con il provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 con il quale la Giunta regionale ha approvato le “Linee guida per l’attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell’art. 2 L.R. n. 3/2008”.

Con Legge regionale 13 luglio 2017 n. 28, “Legge sulla partecipazione” è stato modificato l’art. 4 della L.R. 34/80 secondo cui la Regione Puglia “per selezionare gli organismi privati cui aderire indice avviso pubblico di acquisizione delle proposte di adesione”.

In particolare l’art. 6 comma 6 della legge prevede una ricognizione delle adesioni, già disposte all’entrata in vigore del presente articolo di legge, sottoponendo alla Giunta regionale la conferma delle adesioni agli organismi pubblici ovvero privati, ma partecipati esclusivamente da soggetti pubblici di cui al comma 5 del medesimo articolo, e disponendo il recesso dagli organismi per i quali occorre procedere all’avviso pubblico ai sensi dei commi 2 e 3 del medesimo articolo 6.

Con Legge regionale 13 luglio 2017 n. 28, “Legge sulla partecipazione” è stato modificato l’art. 4 della L.R. 34/80 secondo cui la Regione Puglia “per selezionare gli organismi privati cui aderire indice avviso pubblico di acquisizione delle proposte di adesione”.

A seguito delle innovazioni introdotte dalla L.R. 28/2017, la Direzione Amministrativa ha verificato che l’Associazione G.A.I. è un organismo di diritto pubblico, infatti, dall’art. 3 dello Statuto si evince che sono soci dell’Associazione: Amministrazioni Comunali capoluogo di Provincia, Amministrazioni Provinciali e Amministrazioni Regionali.

L’Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani è un organismo che raccoglie ad oggi 33 Amministrazioni locali (Comuni, Province, Regioni) allo scopo di sostenere la creatività giovanile attraverso iniziative di

formazione, promozione e ricerca. Il circuito GAI, presente già dal 1989, si è dato una forma giuridica che gli permette di coordinare con più efficacia i propri programmi e di raccogliere risorse nuove attraverso la collaborazione di soggetti pubblici e privati.

Con deliberazione n° 2076 del 22.12.2020 la Giunta Regionale ha disposto la conferma dell'adesione della Regione Puglia all'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani – GAI con sede in Torino, per l'anno 2020.

Con nota prot. n. AOO_174/0002615 del 28.04.2021 questa Direzione Amministrativa ha chiesto la documentazione per avviare l'istruttoria per l'eventuale conferma dell'adesione per l'anno 2021.

Con nota prot. n. 7/IX del 26.01.2021 acquisita al prot. reg.le in data 27/01/2021 AOO_174/0000487 il Presidente dell'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani – GAI ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2021 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € **4.131,66**. Con successiva nota prot. n. 55/IX del 27.07.2021 ha inviato tutta la documentazione utile per il rinnovo dell'adesione.

Con nota prot. n. AOO_174/0004788 del 29.07.2021 la Direzione Amministrativa del Gabinetto ha trasmesso la documentazione inviata dall'Associazione ed ha richiesto il previsto parere all'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, che segue attivamente l'attività dell'Associazione, così come regolamentato dall'art 17 delle succitate Linee Guida approvate con DGR n. 1803/2014.

Con nota prot. n. AOO_171/0005310 del 02.09.2021 l'Assessore alla Cultura valutata insieme alle strutture dell'assessorato la documentazione inviata dall'Associazione, ha espresso parere favorevole per il rinnovo dell'adesione all'Associazione Circuito dei Giovani Artisti Italiani – G.A.I., anche per l'anno 2021.

Vista la Legge Regionale n. 35 del 30.12.2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-20232 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)".

Vista la Legge Regionale n. 36 del 30.12.2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".

Vista la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione all'Associazione Circuito dei Giovani Artisti Italiani – G.A.I., perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2021.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non

necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Esercizio finanziario 2021**

Il presente provvedimento comporta una spesa di € **4.131,66** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – Esercizio Finanziario 2021 –

C.R.A. 41.02 Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; –Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001. -

L.R. n. 36 del 30.12.2020 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia” predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e D.G.R. n. 71 del 18.01.2021.

La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell’art. 6 della L.R. n. 28/2017, la conferma dell’adesione all’Associazione Circuito dei Giovani Artisti Italiani – G.A.I., con sede in Torino per l’anno 2021;
3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **4.131,66** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2021;
4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all’Associazione Circuito dei Giovani Artisti Italiani – G.A.I., con sede in Torino e all’Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica che ne segue l’attività;
6. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall’art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;
7. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, così come previsto dall’art. 17 comma 3 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;
8. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E’ STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA

DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Istruttore
Anna Fornelli

Responsabile P.O.
Diego Catalano

Direttore Amministrativo del Gabinetto
Pierluigi Ruggiero

Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata di:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 della L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione all'Associazione Circuito dei Giovani Artisti Italiani – G.A.I., con sede in Torino per l'anno 2021;
3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **4.131,66** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2021;
4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione Circuito dei Giovani Artisti Italiani – G.A.I., con sede in Torino e all'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica che ne segue l'attività;

6. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;
7. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, così come previsto dall'art. 17 comma 3 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;
8. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2021	31	15.09.2021

L.R. 30-04-1980, N. 34 E ART. 6 L.R. N. 28/2017 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE PUGLIA ALL'ASSOCIAZIONE PER IL CIRCUITO DEI GIOVANI ARTISTI ITALIANI # G.A.I. CON SEDE IN TORINO # ANNO 2021.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2021, n. 1504

DPCM 2 luglio 2021. Assegnazione risorse per individuazione di personale a tempo determinato da assegnare alla Sezione Protezione Civile per le finalità di cui all' articolo 1, comma 701 della l. n. 178/2020. Variazione al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2021 approvati con D.G.R. n. 71/2021.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal titolare della PO Gestione Tecnica Amministrativa, confermata dal Dirigente della Sezione Protezione Civile, riferisce quanto segue.

L'articolo 1, commi 702, 703 e 704 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, per l'anno 2021, ha previsto un apposito fondo, pari a 35 milioni di euro, nel bilancio di previsione dello Stato e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, per finanziare assunzioni con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato nelle Regioni fino alla data del 31 dicembre 2021, previa ripartizione del finanziamento alle Regioni.

Le assunzioni sono riservate, secondo il dettato del comma 701 della richiamata legge n. 178/2020, "*...per l'accelerazione e l'attuazione degli investimenti concernenti il dissesto idrogeologico, compresi gli interventi finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio, nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza...*" a "*...personale di comprovata esperienza e professionalità connessa alla natura degli interventi*".

Con decreto del 2 luglio 2021 pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 2 agosto 2021, n. 183, il Presidente del Consiglio dei ministri ha ripartito le risorse stanziare, assegnando alla Regione Puglia la somma di euro 140 mila.

La Sezione Protezione Civile, con nota AOO_026-8523 del 28 luglio 2021, ha chiesto, quindi, di provvedere all'adeguamento del Piano dei fabbisogni 2020-2022 alle nuove capacità assunzionali derivanti dalla normativa anzidetta e conseguentemente alle assunzioni di personale di categoria D1 con profilo di specialista tecnico di policy, nell'ambito della protezione civile e tutela del territorio.

Pertanto, con deliberazione del 9 agosto 2021, n. 1401, pubblicato sul BURP del 24 agosto 2021, n. 110, valutato che il costo mensile di una singola unità D1, comprensivo dei minimi contrattuali, dello specifico trattamento accessorio, degli oneri a carico dell'amministrazione e della quantificazione dei buoni pasto equivale ad euro 3.436,81 e, quindi, la possibilità di procedere a compensazione della somma stanziata n. 6 funzionari D1 con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, per un periodo massimo di 6 mesi, con i requisiti tra quelli previsti per il profilo richiesto, con determinazione dirigenziale n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e organizzazione, la Giunta regionale ha provveduto, per via della sopravvenienza del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 luglio 2021 che ha ripartito tra le regioni le risorse utili alle assunzioni con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, ad approvare l'integrazione del Piano dei Fabbisogni 2020-2022 e del Piano assunzionale 2021 per procedere al reclutamento di n. 6 unità di personale, di categoria D1, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con profilo di specialista tecnico di policy nel ruolo nell'ambito protezione civile e tutela del territorio, a valere sul Bilancio vincolato di cui all'art. 1, commi 701, 702, 703, 704 della già citata legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Per le finalità menzionate occorre ora provvedere ad apportare una variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2021 con l'istituzione di un nuovo capitolo in entrata denominato "*Trasferimenti statali ex legge n. 178/2020, commi da 701 a 704.*" per l'importo complessivo di euro 140 mila, nonchè la costituzione di nuovi capitoli in uscita, per il medesimo complessivo importo, come descritti nella sezione "*Copertura finanziaria*".

Visti:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009”*;
- l'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del Documento Tecnico di Accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”*;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”*;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2021, n. 71 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA**ai sensi del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento comporta una variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 approvato con legge regionale n. 36/2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 71/2021, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, mediante l'istituzione di un nuovo capitolo in entrata denominato *“Trasferimenti statali ex legge n. 178/2020, commi da 701 a 704”* nonché la costituzione di nuovi capitoli in uscita, dotandoli della relativa dotazione finanziaria così come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO**PARTE ENTRATA**

Entrate non ricorrenti

Codice UE: 2

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, tipologia	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2021	Totale
42.07	CNI	Trasferimenti statali ex legge n. 178/2020, commi da 701 a 704.	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 140.000,00	+ 140.000,00

Titolo giuridico: decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta

ufficiale della Repubblica italiana del 2 agosto 2021, n. 183.

Debitore: Presidenza del Consiglio dei Ministri.

PARTE SPESA

Spese non ricorrenti

Codice UE: 8

C.R.A.	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice UE	Variazione di Bilancio Competenza e.f. 2021
42.07	U C.N.I.	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato – Sezione Protezione Civile - D.P.C.M. 2 Luglio 2021.	11.1.1	U.1.01.01.01	8	+ 85.277,70
42.07	U C.N.I.	Trattamento economico accessorio al personale a tempo determinato – Sezione Protezione Civile - D.P.C.M. 2 Luglio 2021.	11.1.1	U.1.01.01.01	8	+ 25.913,71
42.07	U C.N.I.	Compensi per lavoro straordinario al personale a tempo determinato – Sezione Protezione Civile - D.P.C.M. 2 Luglio 2021.	11.1.1	U.1.01.01.01	8	+ 5.000,00
42.07	U C.N.I.	Spese relative ai buoni pasto al personale a tempo determinato – Sezione Protezione Civile - D.P.C.M. 2 Luglio 2021.	11.1.1	U.1.01.01.02	8	+ 8.028,71
42.07	U C.N.I.	Oneri previdenziali ed assistenziali e assicurazioni obbligatorie al personale a tempo determinato – Sezione Protezione Civile - D.P.C.M. 2 Luglio 2021.	11.1.1	U.1.01.02.01	8	+ 11.999,88
42.07	U C.N.I.	IRAP sui compensi al personale a tempo determinato – Sezione Protezione Civile - D.P.C.M. 2 Luglio 2021.	11.1.1	U.1.02.01.01	8	+ 3.780,00
Totale						+ 140.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal titolare della PO Gestione Tecnica Amministrativa, confermata dal Dirigente della Sezione Protezione Civile, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d), della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di prendere atto e di condividere la relazione del Presidente della Giunta regionale;
2. di apportare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, la variazione per l'esercizio finanziario 2021, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario gestionale 2021-2023 della Regione Puglia approvati con deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2021, n. 71, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di autorizzare alla assunzione dei provvedimenti di spesa a valere sui capitoli indicati nella presente

deliberazione il dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile, responsabile dei Centri di Responsabilità Amministrativa indicati nella sezione "Copertura finanziaria";

4. di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
5. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. notificare il presente atto, a cura della Sezione Protezione Civile, alla Sezione Personale e Organizzazione;
7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il Titolare della Posizione Organizzativa
Gestione Tecnica Amministrativa
(Domenico Porfido)

Il Dirigente della Sezione Protezione Civile
(dott. Antonio Mario Lerario)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento in applicazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
(dott. Ciro Giuseppe Imperio)

Il Presidente della Giunta regionale
(dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge:

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto e di condividere la relazione del Presidente della Giunta regionale;

2. di apportare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, la variazione per l'esercizio finanziario 2021, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario gestionale 2021-2023 della Regione Puglia approvati con deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2021, n. 71, come indicato nella sezione "*Copertura finanziaria*" del presente provvedimento;
3. di autorizzare alla assunzione dei provvedimenti di spesa a valere sui capitoli indicati nella presente deliberazione il dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile, responsabile dei Centri di Responsabilità Amministrativa indicati nella sezione "*Copertura finanziaria*";
4. di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
5. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. notificare il presente atto, a cura della Sezione Protezione Civile, alla Sezione Personale e Organizzazione;
7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di deliberazione PRC 23

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	11	Soccorso civile				
Programma	1	Sistema di protezione civile				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti			
			previsione di competenza	€	140.000,00	
			previsione di cassa	€	140.000,00	
Totale Programma	1	Sistema di protezione civile	residui presunti			
			previsione di competenza	€	140.000,00	
			previsione di cassa	€	140.000,00	
TOTALE MISSIONE	11	Soccorso civile	residui presunti			
			previsione di competenza	€	140.000,00	
			previsione di cassa	€	140.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	€	140.000,00	
			previsione di cassa	€	140.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	€	140.000,00	
			previsione di cassa	€	140.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	residui presunti			
			previsione di competenza	€	140.000,00	
			previsione di cassa	€	140.000,00	
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti			
			previsione di competenza	€	140.000,00	
			previsione di cassa	€	140.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti			
			previsione di competenza	€	140.000,00	
			previsione di cassa	€	140.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti			
			previsione di competenza	€	140.000,00	
			previsione di cassa	€	140.000,00	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Dirigente responsabile della spesaFirmato digitalmente da: Antonio Mario Lerario
Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agi d N. 121/2019
Data: 07/09/2021 12:56:13



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2021	23	15.09.2021

DPCM 2 LUGLIO 2021. ASSEGNAZIONE RISORSE PER INDIVIDUAZIONE DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DA ASSEGNARE ALLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 701 DELLA L. N. 178/2020. VARIAZIONE AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA PER L'ANNO 2021 APPROVATI CON D.G.R. N. 71/2021.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Firmato digitalmente da
DR. J. ALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2021, n. 1505

Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., interventi previsti dall'art. 6 "Reimpianto olivi zona infetta" del DI n. 2484/20

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune", confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che definisce le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"."

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 677 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca NARDONE.

VISTO il decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, recante "Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel comune di Cogoletto";

VISTO l'articolo 8-quater del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27 con il quale - al fine di contribuire al rilancio dell'agricoltura della Puglia e, in particolare, di sostenere la rigenerazione dell'olivicoltura nelle zone infette, esclusa la parte soggetta alle restrizioni della zona di contenimento, nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo - è stato istituito un fondo per la realizzazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia, con una dotazione finanziaria pari a 300 milioni di euro per il biennio 2020 e 2021;

VISTO il decreto interministeriale (di seguito D.I.) del 6 marzo 2020, n. 2484 con il quale sono state definite le misure di intervento ai fini dell'attuazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia previsto dall'articolo 8-quater del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44;

VISTO l'avviso di ricevimento della Commissione europea di avvenuta registrazione in data 30 gennaio 2020 delle informazioni sintetiche relative al regime di aiuti SA.56359(2020/XA) - Xylella fastidiosa - Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia;

Dato atto che:

- l'articolo 6 comma 5 del decreto in oggetto attribuisce alla Regione Puglia di stabilire, con proprio provvedimento <<... *Le procedure di accesso, i criteri di erogazione del contributo .., le disponibilità finanziarie da destinare ai beneficiari e ogni iniziativa volta ad assicurare la necessaria demarcazione con interventi analoghi finalizzati attraverso altri strumenti di intervento ...*>>, <<... *previo parere del Comitato di sorveglianza di cui al successivo art. 22*>>;
- il comma 6 dello stesso articolo 6 del D.I. che prevede di destinare, all'attuazione degli interventi previsti dalla Misura "*Reimpianto olivi zona infetta*", risorse finanziarie per un totale di 40 milioni di euro;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 1178 del 31/07/2020 si è provveduto, tra l'altro, ad:
 - approvare i criteri e le modalità di concessione dei contributi previsti dall'articolo 6 del DI 2484/2020;
 - istituire i capitoli funzionali ad allocare le risorse finanziarie previste dal prefato articolo 6 comma 6 del D.I. 2484/2020 per l'attuazione della Misura "*Reimpianto olivi zona infetta*", per complessivi euro 39.600.000.000 (trentanovemilioneisecentomila/00), di cui € 13.860.000,00 stanziati per l'esercizio 2020 ed € 25.740.000,00 stanziati per l'esercizio 2021;
- le predette risorse finanziarie sono state definite al netto delle risorse pro quota da dedicare all'assistenza tecnica che, come previsto dall'art. 22 comma 4 del prefato D.I., sono stabilite nella misura massima dell'1%, per complessivi euro 400.000,00 (quattrocentomila/00);

CONSIDERATO che:

- la somma complessiva di € 13.860.000,00, stanziata per l'esercizio 2020, è stata incassata con reversale n. 121217/2020 sul capitolo di entrata E4020102 e non è stata impegnata entro la fine dello stesso esercizio sui capitoli di spesa collegati; pertanto, si rende necessario applicare l'avanzo di amministrazione vincolato per consentirne l'utilizzo per il corrente esercizio 2021;
- con nota Prot. MIPAAF n. 0348075 del 29/07/2021, acclarata a protocollo AOO_001/ prot. 30/07/2021-0002071 in atti, il Capo Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale del MIPAAF ha trasmesso il Decreto n. 0280222 del 17/06/2021, recante *Attivazione dell'Assistenza tecnica a Supporto del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola in Puglia", ai sensi dell'articolo 22 del decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e con il Ministro dello sviluppo economico 6 marzo 2020, n.2484*, a firma del Ministro delle Politiche agricole e Forestali, specificando che il predetto decreto ha ricevuto il visto da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio in data 28/07/2021.
- con il predetto Decreto del MIPAAF 0280222/2021 è stato approvato il piano di riparto dei fondi destinati all'assistenza tecnica – pari complessivamente a 3 milioni di euro (1% della dotazione finanziaria del Piano) – assegnando, rispettivamente, la somma di € 700.000,00 favore del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e di € 2.300.000,00 in favore della Regione Puglia;
- all'articolo 2 dello stesso Decreto è stato stabilito che al finanziamento dell'Assistenza tecnica si provvederà mediante corrispondente riduzione dello stanziamento previsto a carico della misura 10 (Interventi compensativi in favore dei frantoi oleari) prevista dal suddetto decreto 6 marzo 2020, n. 2484;
- per effetto di quanto sopra elencato, non è necessario riservare risorse pro quota da dedicare all'assistenza tecnica a carico della misura ex art. 6 del D.I. 2484/2020 del piano in oggetto, così come operato con la richiamata DGR 1178/2020;
- la Giunta regionale, con Deliberazione n. 1334 del 04/08/2021 ha preso atto dell'avvenuta approvazione del precitato Decreto del MIPAAF 0280222/2021.

Tutto ciò premesso

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";

- Rilevato che l'art.51, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- Visto l'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- Vista la Legge regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- Vista la Legge regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";
- Vista la DGR n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;
- Vista la D.G.R. n. 199 del 08/02/2020 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".
- Dato, altresì, atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii..

Si propone:

- di applicare l'Avanzo di amministrazione presunto ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo di € 13.860.000,00, utilizzando le somme rimosse nell'esercizio 2020 sul capitolo di entrata E4020102 e non impegnate entro lo stesso anno sui capitoli di spesa collegati per gli interventi previsti dal Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – Articolo 6 D.l. 2484/2020;
- di operare una variazione al bilancio, ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo n. 118/2011, per l'importo complessivo di € 400.000,00, per adeguare la dotazione finanziaria dei capitoli di Entrata e di Spesa, già istituiti con la richiamata DGR n. 1178/2020, al fine di tener conto della definitiva statuizione delle risorse da riservare all'assistenza tecnica, come stabilite dal Decreto del MIPAAF prot. interno n. 0280222 del 17/06/2021.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta:

1. l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di **€ 13.860.000,00** (tredicimilionitotocentesessantamila/00), utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E4020102 per

gli interventi previsti dal Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – Articolo 6 D.I. 2484/2020.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato in tabella:

BILANCIO VINCOLATO - VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2021 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					- € 13.860.000,00	0,00
64.01	U1601045	Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – Articolo 6 D.I. 2484/2020 – Contributi agli investimenti a imprese.	16.1.2	U.2.03.03.03	+ € 11.880.000,00	+ € 11.880.000,00
64.01	U1601046	Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – Articolo 6 D.I. 2484/2020 – Contributi agli investimenti a famiglie	16.1.2	U.2.03.02.01	+ € 1.980.000,00	+ € 1.980.000,00
66.03	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- € 13.860.000,00

Spesa non ricorrente - Codice UE: 8 spese non correlate a finanziamenti dell'UE

- la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per le entrate derivanti dal decreto interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484 con il quale sono state definite le misure di intervento ai fini dell'attuazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia, con particolare riguardo alle risorse destinate all'attuazione degli interventi previsti dalla Misura "Reimpianto olivi zona infetta" (Articolo 6 D.I. 2484/2020), come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

Parte Entrata

Entrata non ricorrente - Codice UE 2 – altre entrate

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza e Cassa
64.01	E4020102	Finanziamento Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – Contributi agli investimenti da Ministeri	4.200	E.4.02.01.01. Contributi agli investimenti da Ministeri	+ € 400.000,00

Titolo giuridico: Decreto interministeriale n. 2484 del 06/03/2020 "Attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia" – Articolo 6, comma 6.

Debitore: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Parte Spesa

Spesa non ricorrente - Codice UE 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza e Cassa
64/01	U1601045	Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – Articolo 6 D.I. 2484/2020 – Contributi agli investimenti a imprese.	16.1.2	U.2.03.03.03	+ € 340.000,00
64/01	U1601046	Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – Articolo 6 D.I. 2484/2020 – Contributi agli investimenti a famiglie.	16.1.2	U.2.03.02.01	+ € 60.000,00
TOTALE SPESE					+ € 400.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii..

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali si procederà ad effettuare i relativi impegni di spesa ed accertamenti delle entrate ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” di cui all’Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i “contributi a rendicontazione”.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4 comma 4 lettera a) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di applicare l’Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per € 13.860.000,00, derivante dalle somme riscosse nell’esercizio 2020 sul capitolo di entrata E4020102 e non impegnate entro lo stesso anno sui capitoli di spesa collegati per gli interventi previsti dal Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – Articolo 6 D.I. 2484/2020;
3. di dare atto che per effetto del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 0280222 del 17/06/2021 non risulta necessario accantonare le risorse pro quota, dedicate all’assistenza tecnica della Misura “Reimpianto olivi zona infetta”, pari ad euro 400.000,00, come stabilito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1178/2020;
4. di approvare, ai sensi del combinato disposto dell’art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs n. 118/2011 e dell’art. 42 della L.R. N. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale 2021-2023, approvato con la D.G.R. n. 71 del 18.01.2021, come indicate nella sezione “copertura finanziaria”, destinate all’attuazione degli interventi previsti dalla Misura “Reimpianto olivi zona infetta” (Articolo 6 D.I. 2484/2020);
5. di confermare l’affidamento della responsabilità dell’attuazione delle attività previste dall’articolo 6 “Reimpianto olivi zona infetta” del decreto interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484 alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
6. di autorizzare il dirigente della predetta Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e

naturali ad operare, con propri provvedimenti accertamento, impegno, liquidazione e pagamento, sui capitoli istituiti con la DGR n. 1178/2020, sino a concorrenza delle risorse stanziare per il corrente esercizio finanziario 2021;

7. di dare atto che le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;
8. di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
9. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
10. di notificare il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ed al dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali;
11. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune"

Dott. Francesco Degiorgio

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo
Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca,
Foreste

(Dott. Donato Pentassuglia)

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio
(Avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per € 13.860.000,00, derivante dalle somme riscosse nell'esercizio 2020 sul capitolo di entrata E4020102 e non impegnate entro lo stesso anno sui capitoli di spesa collegati per gli interventi previsti dal Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – Articolo 6 D.I. 2484/2020;
3. di dare atto che per effetto del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 0280222 del 17/06/2021 non risulta necessario accantonare le risorse pro quota, dedicate all'assistenza tecnica della Misura "Reimpianto olivi zona infetta", pari ad euro 400.000,00, come stabilito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1178/2020;
4. di approvare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. N. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale 2021-2023, approvato con la D.G.R. n. 71 del 18.01.2021, come indicate nella sezione "copertura finanziaria", destinate all'attuazione degli interventi previsti dalla Misura "Reimpianto olivi zona infetta" (Articolo 6 D.I. 2484/2020);
5. di confermare l'affidamento della responsabilità dell'attuazione delle attività previste dall'articolo 6 "Reimpianto olivi zona infetta" del decreto interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484 alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
6. di autorizzare il dirigente della predetta Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali ad operare, con propri provvedimenti accertamento, impegno, liquidazione e pagamento, sui capitoli istituiti con la DGR n. 1178/2020, sino a concorrenza delle risorse stanziare per il corrente esercizio finanziario 2021;
7. di dare atto che le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;
8. di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
9. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
10. di notificare il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ed al dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali;
11. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Il presente allegato è composto da n. 2 fogli

Il Direttore del Dipartimento - Prof. Gianluca Nardone

NARDONE

GIANLUCA

14.09.2021

17:07:22 UTC

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del A01/DEL/2021/0000_

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
	2	Spese CONTO CAPITALE	14.260.000,00		14.260.000,00
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	14.260.000,00		14.260.000,00
Totale Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	14.260.000,00		14.260.000,00
TOTALE MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	14.260.000,00		14.260.000,00
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	14.260.000,00		14.260.000,00
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
	1	Fondo di riserva			
	1	Spese correnti			
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			13.860.000,00
Totale Programma	1	Fondo di riserva			13.860.000,00
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			13.860.000,00
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			13.860.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			14.260.000,00		14.260.000,00
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			13.860.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			14.260.000,00		14.260.000,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011Il presente allegato è composto da n. 2 fogli
Il Direttore del Dipartimento - Prof. Gianluca Nardone**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del A01/DEL/2021/0000_

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	4	Entrate in Conto capitale			
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	400.000,00 400.000,00	
TOTALE TITOLO	4	Entrate in Conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	400.000,00 400.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	13.860.000,00 400.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	13.860.000,00 400.000,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A01	DEL	2021	9	31.08.2021

PIANO STRAORDINARIO PER LA RIGENERAZIONE OLIVICOLA DELLA PUGLIA. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 8, DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., INTERVENTI PREVISTI DALL'ART. 6 #REIMPIANTO OLIVI ZONA INFETTA" DEL DI N. 2484/20

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente
DOTT. N. ALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2021, n. 1506

Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. e variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., interventi previsti dall'art. 8 "Salvaguardia di olivi secolari o monumentali" del DI n.2484/20

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune", confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che definisce le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"."

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 677 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca NARDONE.

VISTO il decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, recante "Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel comune di Cogoletto";

VISTO l'articolo 8-quater del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27 con il quale - al fine di contribuire al rilancio dell'agricoltura della Puglia e, in particolare, di sostenere la rigenerazione dell'olivicoltura nelle zone infette, esclusa la parte soggetta alle restrizioni della zona di contenimento, nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo - è stato istituito un fondo per la realizzazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia, con una dotazione finanziaria pari a 300 milioni di euro per il biennio 2020 e 2021;

VISTO il decreto interministeriale (di seguito D.I.) del 6 marzo 2020, n. 2484 con il quale sono state definite le misure di intervento ai fini dell'attuazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia previsto dall'articolo 8-quater del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44;

VISTO l'avviso di ricevimento della Commissione europea di avvenuta registrazione in data 30 gennaio 2020 delle informazioni sintetiche relative al regime di aiuti SA.56359(2020/XA) - Xylella fastidiosa - Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia;

Dato atto che:

- l'articolo 8 del decreto in oggetto disciplina l'attuazione della Misura "Salvaguardia olivi secolari o

monumentali” e stabilisce, al comma 3, che <<I criteri e le modalità per la concessione dei contributi sono stabiliti con provvedimento del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, su proposta non vincolante regionale, previo parere del comitato di sorveglianza di cui al successivo articolo 22 ...>>;

- il comma 4 dello stesso articolo 8 del D.I. prevede di destinare, all’attuazione degli interventi previsti dalla Misura “Salvaguardia olivi secolari o monumentali”, risorse finanziarie per un totale di 5 milioni di euro;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 1813 del 30/11/2020 si è provveduto, tra l’altro, ad:
 - prendere atto, a seguito della avvenuta pubblicazione nella G.U. n.289 del 20/11/2020, del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 16/09/2020 avente ad oggetto “Criteri e modalità di concessione dei contributi in favore dei proprietari, detentori o possessori di terreni in cui ricadono olivi monumentali censiti, per interventi contro *Xylella fastidiosa* in applicazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia.”
 - istituire i capitoli funzionali ad allocare le risorse finanziarie previste dal prefato articolo 8 comma 4 del D.I. 2484/2020 per l’attuazione della Misura “Salvaguardia olivi secolari o monumentali”, per complessivi euro 4.950.000.000 (quattromilioninovecentocinquantamila/00), di cui € 990.000,00 stanziati per l’esercizio 2020 ed € 3.960.000,00 stanziati per l’esercizio 2021;
- le predette risorse finanziarie sono state definite al netto delle risorse pro quota da dedicare all’assistenza tecnica che, come previsto dall’art. 22 comma 4 del prefato D.I., sono stabilite nella misura massima dell’1%, per complessivi euro 50.000,00 (cinquantamila/00);

CONSIDERATO che:

- la somma complessiva di € 990.000,00, stanziata per l’esercizio 2020, è stata incassata sul capitolo di entrata E4020102 ma non è stata impegnata entro la fine dello stesso esercizio sui capitoli di spesa collegati e, pertanto, si rende necessario applicare l’avanzo di amministrazione vincolato per consentirne l’utilizzo per il corrente esercizio 2021;
- con nota Prot. MIPAAF n. 0348075 del 29/07/2021, acclarata a protocollo AOO_001/ prot. 30/07/2021-0002071 in atti, il Capo Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale del MIPAAF ha trasmesso il Decreto n. 0280222 del 17/06/2021, recante *Attivazione dell’Assistenza tecnica a Supporto del “Piano straordinario per la rigenerazione olivicola in Puglia”, ai sensi dell’articolo 22 del decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e con il Ministro dello sviluppo economico 6 marzo 2020, n.2484*, a firma del Ministro delle Politiche agricole e Forestali, specificando che il predetto decreto ha ricevuto il visto da parte dell’Ufficio Centrale di Bilancio in data 28/07/2021;
- con il predetto Decreto del MIPAAF 0280222/2021 è stato approvato il piano di riparto dei fondi destinati all’assistenza tecnica – pari complessivamente a 3 milioni di euro (1% della dotazione finanziaria del Piano) – assegnando, rispettivamente, la somma di € 700.000,00 favore del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e di € 2.300.000,00 in favore della Regione Puglia;
- all’articolo 2 dello stesso Decreto è stato stabilito che al finanziamento dell’Assistenza tecnica si provvederà mediante corrispondente riduzione dello stanziamento previsto a carico della misura 10 (Interventi compensativi in favore dei frantoi oleari) prevista dal suddetto decreto 6 marzo 2020, n. 2484;
- per effetto di quanto sopra elencato, non è necessario riservare risorse pro quota da dedicare all’assistenza tecnica a carico della misura ex art. 8 del D.I. 2484/2020 del piano in oggetto, così come operato con la richiamata DGR 1813/2020;
- la Giunta regionale, con Deliberazione n. 1334 del 04/08/2021 ha preso atto dell’avvenuta approvazione del precitato Decreto del MIPAAF 0280222/2021.

Tutto ciò premesso

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 “Disposizioni

integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009”;

- Rilevato che l’art.51, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- Visto l’art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;
- Vista la Legge regionale n. 35 del 30/12/2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;
- Vista la Legge regionale n. 36 del 30/12/2020 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023”;
- Vista la DGR n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;
- Vista la D.G.R. n. 199 del 08/02/2020 di “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”;
- Visto il CUP B32E20000060001 assegnato al progetto “Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della puglia DI 2484/2020”.
- Dato, altresì, atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii..

Si propone:

- di applicare l’Avanzo di amministrazione presunto ai sensi dell’art. 42, comma 8 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per l’importo complessivo di € 990.000,00, utilizzando le somme riscosse nell’esercizio 2020 sul capitolo di entrata E4020102 e non impegnate entro lo stesso anno sui capitoli di spesa collegati per gli interventi previsti dal Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – Articolo 8 D.I. 2484/2020;
- di operare una variazione al bilancio, ai sensi dell’articolo 51 del decreto legislativo n. 118/2011, per l’importo complessivo di € 50.000,00, per adeguare la dotazione finanziaria dei capitoli di Entrata e di Spesa, già istituiti con la richiamata DGR n. 1813/2020, al fine di tener conto della definitiva statuizione delle risorse da riservare all’assistenza tecnica, come stabilite dal Decreto del MIPAAF prot. interno n. 0280222 del 17/06/2021.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta:

1. l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € **990.000,00** (novecentonovantamila/00), utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E4020102 per gli interventi previsti dal Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – Articolo 8 D.I. 2484/2020.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato in tabella:

BILANCIO VINCOLATO - VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2021 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					- € 990.000,00	0,00
64.01	U1601049	Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – Articolo 8 D.I. 2484/2020 – Contributi agli investimenti a imprese.	16.1.2	U.2.03.03.03	+ € 792.000,00	+ € 792.000,00
64.01	U1601050	Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – Articolo 8 D.I. 2484/2020 – Contributi agli investimenti a famiglie	16.1.2	U.2.03.02.01	+ € 198.000,00	+ € 198.000,00
66.03	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- € 990.000,00

Spesa non ricorrente - Codice UE: 8 spese non correlate a finanziamenti dell'UE

2. la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per le entrate derivanti dal decreto interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484 con il quale sono state definite le misure di intervento ai fini dell'attuazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia, con particolare riguardo alle risorse destinate all'attuazione degli interventi previsti dalla Misura "Salvaguardia olivi secolari o monumentali" (Articolo 8 D.I. 2484/2020), come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

Parte Entrata

Entrata non ricorrente - Codice UE 2 – altre entrate

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario	Stanziamento di maggiori entrate	
					Esercizio finanziario 2021	
					VARIAZIONE	Stanziamento definitivo
64/01	E4020102	Finanziamento Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – Contributi agli investimenti da Ministeri	4.200	E.4.02.01.01. Contributi agli investimenti da Ministeri	+ 50.000,00	5.000.000,00

Titolo giuridico: Decreto interministeriale n. 2484 del 06/03/2020 “Attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all’attuazione del “Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia” – Articolo 8, comma 4.

Debitore: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Parte Spesa

Spesa non ricorrente - Codice UE 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti fi- nanziario	Stanziamiento di maggiori entrate	
					Esercizio finanziario 2021	
					VARIAZIONE	Stanziamiento definitivo
64/01	U1601049	Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – Articolo 6 D.l. 2484/2020 – Contributi agli investimenti a imprese.	16.1.2	U.2.03.03.03	+ € 40.000,00	€ 4.000.000,00
64/01	U1601050	Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – Articolo 6 D.l. 2484/2020 – Contributi agli investimenti a famiglie	16.1.2	U.2.03.02.01	+ € 10.000,00	€ 1.000.000,00
TOTALE SPESE					+ 50.000,00	5.000.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii..

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali si procederà ad effettuare i relativi impegni di spesa ed accertamenti delle entrate ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” di cui all’Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i “contributi a rendicontazione”.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4 comma 4 lettera a) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

- di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
- di applicare l’Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per € € 990.000,00, derivante dalle somme riscosse nell’esercizio 2020 sul capitolo di entrata E4020102 e non impegnate entro lo stesso anno sui capitoli di spesa collegati per gli interventi previsti dal Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – Articolo 8 D.l. 2484/2020;
- di dare atto che per effetto del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 0280222 del 17/06/2021 non risulta necessario accantonare le risorse pro quota, dedicate all’assistenza tecnica della Misura “Salvaguardia olivi secolari o monumentali”, pari ad euro 50.000,00, come stabilito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1813/2020;
- di approvare, ai sensi del combinato disposto dell’art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs n. 118/2011 e dell’art. 42 della L.R. N. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale 2021-2023, approvato con la D.G.R. n. 71 del 18.01.2021, come indicate nella sezione “copertura finanziaria”, destinate

all'attuazione degli interventi previsti dalla Misura "Salvaguardia olivi secolari o monumentali" (Articolo 8 D.I. 2484/2020);

5. di confermare l'affidamento della responsabilità dell'attuazione delle attività previste dall'articolo 8 "Salvaguardia olivi secolari o monumentali" del decreto interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484 alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
6. di autorizzare il dirigente della predetta Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali ad operare, con propri provvedimenti accertamento, impegno, liquidazione e pagamento, sui capitoli istituiti con la DGR n. 1813/2020, sino a concorrenza delle risorse stanziare per il corrente esercizio finanziario 2021;
7. di dare atto che le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;
8. di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
9. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
10. di notificare il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ed al dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali;
11. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune"

Dott. Francesco Degiorgio

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo

Rurale ed Ambientale

Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca,
Foreste

(Dott. Donato Pentassuglia)

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio

(Avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per € € 990.000,00, derivante dalle somme riscosse nell'esercizio 2020 sul capitolo di entrata E4020102 e non impegnate entro lo stesso anno sui capitoli di spesa collegati per gli interventi previsti dal Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – Articolo 8 D.I. 2484/2020;
3. di dare atto che per effetto del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 0280222 del 17/06/2021 non risulta necessario accantonare le risorse pro quota, dedicate all'assistenza tecnica della Misura "Salvaguardia olivi secolari o monumentali", pari ad euro 50.000,00, come stabilito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1813/2020;
4. di approvare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. N. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale 2021-2023, approvato con la D.G.R. n. 71 del 18.01.2021, come indicate nella sezione "copertura finanziaria", destinate all'attuazione degli interventi previsti dalla Misura "Salvaguardia olivi secolari o monumentali" (Articolo 8 D.I. 2484/2020);
5. di confermare l'affidamento della responsabilità dell'attuazione delle attività previste dall'articolo 8 "Salvaguardia olivi secolari o monumentali" del decreto interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484 alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
6. di autorizzare il dirigente della predetta Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali ad operare, con propri provvedimenti accertamento, impegno, liquidazione e pagamento, sui capitoli istituiti con la DGR n. 1813/2020, sino a concorrenza delle risorse stanziare per il corrente esercizio finanziario 2021;
7. di dare atto che le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;
8. di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
9. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
10. di notificare il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ed al dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali;
11. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011Il presente allegato è composto da n. 2 fogli
Il Direttore del Dipartimento - Prof. Gianluca NardoneNARDONE
GIANLUCA14.09
2021
17:12:13
UTC

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del A01/DEL/2021/000010

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
	2	Spese CONTO CAPITALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.040.000,00 1.040.000,00	
Totale Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.040.000,00 1.040.000,00	
TOTALE MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.040.000,00 1.040.000,00	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
	1	Fondo di riserva			
	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		990.000,00
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		990.000,00
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		990.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.040.000,00 1.040.000,00	990.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.040.000,00 1.040.000,00	990.000,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del A01/DEL/2021/000010

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	4	Entrate in Conto capitale	990.000,00		
Tipologia	200	Contributi agli investimenti			
		residui presunti	50.000,00		
		previsione di competenza	50.000,00		
		previsione di cassa			
TOTALE TITOLO	4	Entrate in Conto capitale	50.000,00		
		residui presunti	50.000,00		
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			1.040.000,00		
		residui presunti	50.000,00		
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			1.040.000,00		
		residui presunti	50.000,00		
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A01	DEL	2021	10	27.08.2021

PIANO STRAORDINARIO PER LA RIGENERAZIONE OLIVICOLA DELLA PUGLIA. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 8, DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I. E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I., INTERVENTI PREVISTI DALL'ART. 8 #SALVAGUARDIA DI OLIVI SECOLARI O MONUMENTALI"DELDI N.2484/20

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente
DOTT. N. PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2021, n. 1507

Quota di cofinanziamento regionale per l'attuazione del Programma di Sviluppo rurale della Regione Puglia (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020 – Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 - Applicazione dell' Avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune", confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue.

VISTA la Decisione di esecuzione n. 8412 del 24 novembre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR 2014/2020 della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) n. 8412 del 24 novembre 2015 di approvazione del PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTE le diverse Decisioni di esecuzione della Commissione europea che hanno approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020, in ultimo la Decisione C(2019) 9243 del 19/12/2019 che ha adottato la versione vigente 9.1 del PSR;

CONSIDERATO che:

- La dotazione finanziaria totale del PSR Puglia 2014 – 2020 è pari a € 1.616.730.578,00, di cui il 60,5% di cofinanziamento comunitario pari a € 978.122.000,00 e il 39,5 % cofinanziamento nazionale così distinto: 27,65% Stato e 11,85% Regione. La quota di cofinanziamento regionale è pari ad € 191.582.573,49 per l'intero periodo di programmazione, con una media, per ciascun anno, di circa 27,37 Meuro.
- Nel corso dell'annualità 2021 prosegue l'erogazione di fondi a favore dei beneficiari PSR 2007/2013 che non erano riusciti a portare a termine gli investimenti entro la chiusura del 31/12/2015, e che, a norma del Reg. (UE) n. 1310/2013 (articoli 1 e 3) e Reg (UE) n. 807/2014 (articolo 16), sono stati ammessi ai benefici della "transizione" sul PSR 2014/2020.
- Inoltre, a valere sulle risorse della nuova programmazione, risultano destinate ingenti risorse per i bandi approvati dall'Autorità di Gestione con relativo stanziamento complessivo pari ad oltre 1.370 milioni di euro.

Con riferimento all'ammontare della disponibilità finanziaria regionale presso l'Organismo Pagatore AGEA, quale quota di cofinanziamento del PSR Puglia 2014/2020, risultante dalla contabilità presente nel sistema gestionale SIAN, e sulla base delle previsioni di spesa, comunicate alla Commissione europea ai sensi dell'art. 21 del Reg. UE 908/2014, risulta necessario il trasferimento all'Organismo Pagatore di ulteriori € 30.000.000,00, al fine di garantire la copertura finanziaria connessa all'erogazione di mandati di pagamento AGEA per raggiungere l'obiettivo di spesa N+3 del PSR al 31/12/2021 ed evitare il disimpegno.

Tutto ciò premesso

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009".
- Rilevato che l'art.51, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e s.mm.ii., prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione ;

- Vista la Legge regionale n. 35 del 30/12/2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;
- Vista la Legge regionale n. 36 del 30/12/2020 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023”;
- Vista la DGR n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;
- Vista la D.G.R. n. 199 del 08/02/2020 di “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”;
- Dato, altresì, atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Si propone di applicare l’Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011e ss.mm.ii., per **€ 30.000.000,00**, utilizzando le economie vincolate a valere sul capitolo di spesa U1110050 “**Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari**”, da destinare al capitolo di spesa U1603000 **Quota regionale per l’attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (FEASR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020**”, così come riportato nella sezione “Copertura finanziaria”.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell’art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per un totale di **€ 30.000.000,00**, derivante dalle economie vincolate a valere sul capitolo di spesa U1110050 “**Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari**” e la conseguente variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi dell’art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO - VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2021 Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 30.000.000,00	0,00	
64/03	U1603000	Quota regionale per l’attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (FEASR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020”	16.03.2	U.2.03.01.01	7	+ € 30.000.000,00	+ € 30.000.000,00

66/03	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1.1	1.10.1.1	8	0,00	- € 30.000.000,00
-------	-----------------	--	--------	----------	----------	-------------	------------------------------

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All'impegno ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2021.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, di concerto con il Vice presidente con delega al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. k) della L.r. n. 7/1997, ed in particolare:

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per € 30.000.000,00, derivante dalle economie vincolate a valere sul capitolo di spesa U1110050 **"Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari"**;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, al fine di assicurare la dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2021, in termini di competenza e cassa, per un importo complessivo di € 30.000.000,00, per i trasferimenti verso la contabilità regionale gestita dall'Organismo pagatore AGEA, quale cofinanziamento del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020, in corso di attuazione;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura 20 PSR Puglia 2014-2020
(Renato Palmisano)

La Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura e la Pesca
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR 443/2005

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'ASSESSORE al Bilancio e AA.GG.
(Avv. Raffaele Piemontese)

L'ASSESSORE all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per € 30.000.000,00, derivante dalle economie vincolate a valere sul capitolo di spesa U1110050 **"Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari"**;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, al fine di assicurare la dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2021, in termini di competenza e cassa, per un importo complessivo di € 30.000.000,00, per i trasferimenti verso la contabilità regionale gestita dall'Organismo pagatore AGEA, quale cofinanziamento del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020, in corso di attuazione;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AGR	DEL	2021	10	21.09.2021

QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA (PSR) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020 # VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 - APPLICAZIONE DELL'AVANZODI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 8, DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

Firmato digitalmente

NICOLA PALADINO

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2021, n. 1508

Variatione al bilancio finanziario gestionale per l'iscrizione di risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per la tenuta dei libri genealogici e l'effettuazione dei controlli funzionali del bestiame per l'anno 2021.

L'Assessore all'Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal Dirigente del Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari, riferisce quanto segue.

Visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11 "*Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, caccia e pesca nelle acque interne e dei relativi personali e uffici*";

Visto il Decreto Legislativo 4 giugno 1997, n. 143 "*Conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale*" che ha trasferito alle Regioni funzioni e compiti in materia di controlli funzionali del bestiame e di sostegno alle associazioni allevatori operanti a livello locale;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e successive modifiche e integrazioni ed, in particolare, l'articolo 47 come modificato dal D. Lgs. n. 443/1999 che prevede quanto di seguito:

- comma 5, "*al fine di concertare i criteri e gli indirizzi unitari nel rispetto delle specificità delle singole realtà regionali, in conformità con l'articolo 2 della legge 3 agosto 1999 n. 280 ed assicurare l'uniforme applicazione su tutto il territorio nazionale, il Ministero delle politiche agricole e forestali predisponde, d'intesa con la conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, sentite le associazioni nazionali di allevatori interessate, il programma annuale dei controlli funzionali*";
- comma 6, "*competete al Ministero per le politiche agricole e forestali il finanziamento delle attività di tenuta dei registri e dei libri genealogici esercitate dalle associazioni di allevatori operanti a livello nazionale, nei limiti autorizzati dalla legislazione vigente*";
- comma 7, "*competete alle regioni, nel rispetto dei principi fissati dalla legge 3 agosto 1999, n. 280, il finanziamento delle attività relative ai controlli funzionali esercitate da associazioni di allevatori operanti a livello territoriale*";

Visto il Decreto n. 317161 del 9.7.2021 del Direttore Generale del Dipartimento delle Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali di approvazione del "*Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, per l'anno 2021*" (di seguito Programma);

Considerato che con il Programma adottato si è provveduto anche:

- alla determinazione della spesa preventiva ammissibile e del contributo massimo concedibile per l'attuazione delle suddette attività nel 2021 che, per la Regione Puglia, ammontano ad **€ 1.221.534,49** di contributo a fronte di una spesa ammessa di **Euro 1.619.117,77** (All. 2 del Programma);
- al riparto tra le Regioni della quota MIPAAF (allegato 2 bis del Programma) che prevede per la Regione Puglia un importo di **Euro 779.736,39**;

Preso atto che con i Decreti del Direttore Generale del Dipartimento delle Politiche Europee ed Internazionali e dello Sviluppo Rurale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, DM n. 269622 dell'11.6.2021

e DM n. 269646 dell'11.6.2021, sono state impegnate le risorse a favore delle Regioni sui capitoli di bilancio n. 7637 e n. 7638 in relazione al "Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, per l'anno 2021", di cui a favore della Regione Puglia complessivi **Euro 779.736,39** così distinti:

- **euro 289.081,21** assegnata alla Regione con Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 269622 dell'11.6.2021;
- **euro 490.655,18** assegnata alla Regione con Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 269646 dell'11.6.2021;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato che l'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese;

Vista la Legge regionale n. 35 del 30.12.2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2021)";

Vista la Legge regionale n. 36 del 30.12.2020 "Bilancio previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";

VISTA la DGR n. 71 del 18.1.2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario gestionale 2021/2023;

Vista la nota prot. AOO/116 del 6.8.2021 della Sezione Bilancio e Ragioneria, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari al prot. n. 5835 del 6.8.2021, con cui si comunica che, con i provvisori di entrata n. 8364/21 e n. 8365/21, il Tesoriere Regionale ha richiesto l'emissione delle reversali d'incasso relative ai seguenti accreditamenti provenienti dal Dipartimento Politiche europee – Produzioni animali:

- **€ 289.081,21;**
- **€ 490.655,18**

per un totale di **€ 779.736,39;**

Dato atto che, con nota prot. n. AOO/116/6260 del 7.9.2021, la Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato l'emissione delle reversali n. 97355/21 e n. 97356/21 con imputazione al capitolo di entrata 2041120/21;

Premesso quanto innanzi, si propone:

- di procedere alla variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 al fine di consentire la regolarizzazione contabile, trattandosi di nuove assegnazioni vincolate a scopi specifici da parte dello Stato non iscritte nella parte entrate del bilancio di previsione corrente;

- di provvedere alla variazione in aumento dello stanziamento del bilancio 2021 con iscrizione nello stato di previsione dell'entrata e della spesa della somma complessiva di **€ 779.736,39** da imputare, rispettivamente sul **capitolo di entrata 2041120** "Assegnazioni fondi per funzioni delegate dal Ministero per la tenuta dei libri genealogici e l'effettuazione dei controlli funzionali del bestiame. – D.L.vo n. 143/98 – DPCM 11 maggio 2001" e sul corrispondente **capitolo di spesa 114157** denominato "Spesa per l'esercizio delle funzioni delegate dal Ministero per la tenuta dei libri genealogici e l'effettuazione dei controlli funzionali del bestiame. D.L.vo N. 143/97 - DPCM 11/05/2001".

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Reg. UE 2016/679**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Apportare, in termini di competenza e cassa, per l’esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.1.2021, ai sensi dell’art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii. le seguenti variazioni:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A: 64/05 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Competitività delle filiere agroalimentari

PARTE ENTRATA

Capitolo 2041120 “Assegnazione fondi per funzioni delegate dal Ministero per la tenuta dei libri genealogici e l’effettuazione dei controlli funzionali del bestiame. – D.Lvo n. 143/98 – DPCM 11 maggio 2001”;

Codifica piano dei conti finanziario: E. 2.01.01.01.001 “Trasferimenti correnti da Ministeri”

Entrata ricorrente

Cod. UE 1

Variazione E.F. 2021 competenza e cassa: + € 779.736,39

Titolo giuridico: le somme di cui sopra sono state assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali quale quota riparto 2021 ed incassate dalla Regione nel modo seguente:

- **euro 289.081,21** assegnata alla Regione con Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 269622 dell’11.6.2021 e riscossa dalla Regione con il provvisorio di entrata n. 8364/21;
- **euro 490.655,18** assegnata alla Regione con Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 269646 dell’11.6.2021 e riscossa dalla Regione con il provvisorio di entrata n. 8365/21.

PARTE SPESA

Capitolo 114157 “Spesa per l’esercizio delle funzioni delegate dal Ministero per la tenuta dei libri genealogici e l’effettuazione dei controlli funzionali del bestiame. D.L.VO N. 143/97 - DPCM 11/05/2001”;

Missione 16 - Programma 1

Codifica Piano dei conti finanziario: 1.04.04.01 – “Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private”

Spesa Ricorrente

Cod. UE 8

Variazione E.F. 2021 competenza e cassa: + € 779.736,39

La variazione proposta assicura il rispetto della Legge regionale n. 35 del 30.12.2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2021)” e della Legge regionale n. 36 del 30.12.2020 “Bilancio previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia” nonché della DGR n. 71 del 18.1.2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario gestionale 2021-2023.

La variazione proposta assicura, altresì, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla e alla L.145/2018, commi 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

All’impegno ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari con successivi atti, da assumersi entro il corrente esercizio 2021.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L’Assessore regionale all’Agricoltura relatore, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, lett. d), propone l’adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale e, dunque:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e che costituisce parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di autorizzare la variazione amministrativo contabile al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, per un totale complessivo di **€ 779.736,39**, come riportato nella sezione “Copertura finanziaria”;
3. di dare atto che le somme oggetto della variazione sono state trasferite alla Regione da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per l’esercizio delle funzioni in materia di tenuta dei libri genealogici, registri anagrafici e controlli funzionali del bestiame, ai sensi del D.Lgs. 11 maggio 2018, n. 52;
4. di approvare l’allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
5. di incaricare, conseguentemente alla approvazione del presente provvedimento, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione alla Tesoreria Regionale dell’allegato E/1, di cui all’art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., ai sensi dell’art. 42, comma 7 della Legge Regionale 16.11.2001, n. 28 e successive modifiche.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura
Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore dott. Donato Pentassuglia;;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e che costituisce parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di autorizzare la variazione amministrativo contabile al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, per un totale complessivo di **€ 779.736,39**, come riportato nella sezione "*Copertura finanziaria*";
3. di dare atto che le somme oggetto della variazione sono state trasferite alla Regione da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per l'esercizio delle funzioni in materia di tenuta dei libri genealogici, registri anagrafici e controlli funzionali del bestiame, ai sensi del D.Lgs. 11 maggio 2018, n. 52;
4. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
5. di incaricare, conseguentemente alla approvazione del presente provvedimento, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione alla Tesoreria Regionale dell'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42, comma 7 della Legge Regionale 16.11.2001, n. 28 e successive modifiche.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2021	24	15.09.2021

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE PER L'ISCRIZIONE DI RISORSE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE ASSEGNATE DAL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI PER LA TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI E L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI FUNZIONALI DEL BESTIAME PER L'ANNO 2021.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Firmato digitalmente da
DR. 1 ALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2021, n. 1510

Deliberazione di Giunta Regionale 4 giugno 2020, n. 806 “L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze Agro- Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell’Università degli Studi di Bari”. Proroga.

L’Assessore all’Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell’istruttoria espletata dalla responsabile di PO “*Pianificazione e programmazione forestale ed ambientale*”, dott.ssa Rosabella Milano, confermata dal dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

La Legge Regionale 30 novembre 2000, n. 18, stabilisce che restano attribuite alle Regioni tutte le funzioni e i compiti amministrativi ad essa conferiti in materia di boschi e foreste che richiedono l’unitario esercizio in sede regionale, con particolare riferimento ad una serie di ambiti tra cui la “*redazione e aggiornamento dell’inventario forestale regionale, del piano forestale regionale, della Carta forestale regionale*” (art. 4, comma 1, lett. e).

La legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 3, con l’istituzione dell’Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF) assegna a quest’ultima la “*gestione dei complessi forestali del demanio Forestale, compresi i rimboschimenti del demanio regionale e dei boschi in occupazione temporanea*” (art. 2, comma 1, lett. b).

Il Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 “*Testo unico in materia di foreste e filiere forestali*”, stabilisce che le Regioni adottano Programmi forestali regionali e provvedono alla loro revisione periodica in considerazione delle strategie, dei criteri e degli indicatori da esse stesse individuati tra quelli contenuti nella Strategia forestale nazionale (art. 6, comma 2).

La Regione Puglia, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs 34/2018 ha in corso di redazione un proprio Programma Forestale Regionale (PFR) con l’obiettivo di definire gli indirizzi regionali per la tutela, la valorizzazione e la gestione attiva del proprio patrimonio forestale e per lo sviluppo del settore e delle sue filiere produttive, ambientali e socio-culturali.

Tale redazione è in corso con la collaborazione dell’Assistenza Tecnica del PSR Puglia 2014-2020, nell’ambito della convenzione stipulata in data 29/11/2017 tra la Regione Puglia ed il Centro Politica e Bioeconomia del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l’Analisi dell’Economia Agraria (CREA-PB), con particolare riferimento ad attività di analisi sul tema “*Riordino e aggiornamento della normativa regionale in materia di foreste e filiere forestali e redazione della proposta di piano forestale regionale*”.

Con Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 2020, n. 806, avente ad oggetto “*L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e): redazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell’Università degli Studi di Bari*” è stata affidata al Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT) la redazione della Carta dei Tipi Forestali della Puglia

CONSIDERATO che:

L’Accordo di cui alla DGR 806/2020, firmato dalle parti e acquisito al n. 023312 di repertorio del 20/07/2020, all’art.4 (durata) prevede che “*Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione e fino alla completa esecuzione delle attività previste per un periodo non superiore ai 12 mesi consecutivi*”.

Con nota prot. 983 del 29/06/2021 il Direttore del DISAAT ha chiesto una proroga di 6 mesi per la consegna della Carta dei Tipi Forestali, al fine di poter consegnare il lavoro finale integrato con i dati riferiti all'ultimo volo AGEA (2019), comprensivo di RGB e multi spettrale.

In sintesi, quindi, si ritiene opportuno procedere ad approvare una proroga di mesi 6 al progetto per la Redazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia, su richiesta del DISAAT.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera e) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

1. di concedere una proroga di 6 mesi al progetto per la Redazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia, il cui schema di Accordo è stato approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 806 del 04/06/2020;
2. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, notifichi il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e al Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari (DISAAT), sottoscrittori dell'Accordo di cui alla DGR 806/2020;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La titolare della PO *"Pianificazione e programmazione forestale ed ambientale"*

Dott.ssa Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali

Dott. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii. **non ravvisa** la necessità di esprimere alcuna osservazione sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste

dott. Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore regionale,

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal dirigente della Sezione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di concedere una proroga di 6 mesi al progetto per la Redazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia, il cui schema di Accordo è stato approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 806 del 04/06/2020;
2. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, notifichi il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e al Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari (DISAAT), sottoscrittori dell'Accordo di cui alla DGR 806/2020;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2021, n. 1511

Debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art.734D.Lgs. 118/2011 derivante dalle sentenze dell'ufficio del giudice di pace di Trani n.526/2020 e dell'ufficio del giudice di pace di n.102/2021 – autorizzazione alla variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale" e dal dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", confermata dal dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- al fine di far riconoscere con legge (ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118) la legittimità di debito fuori bilancio derivanti dalle sentenze dell'ufficio del giudice di pace di Trani n.526/2020 e dell'ufficio del giudice di pace di Andria n.102/2021 (di condanna della Regione Puglia al risarcimento in favore dei proprietari di veicoli rimasti danneggiati a causa dall'attraversamento stradale di fauna selvatica) venivano sottoposte all'esame del Consiglio Regionale in data 10.08.2021: la n. 526/2020 come Disegno di Legge n.174 del 28.07.2021 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 14601); - la n.102/2021 come Disegno di Legge n.171 del 28.07.2021 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 14598);
- essendo spirato il termine di trenta giorni dalla ricezione dei citati D.d.L. assegnato al Consiglio Regionale dall'art.73⁴ d.lgs. 118/2011 (come modificato dall'art. 38 ter D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019), interveniva il riconoscimento tacito di legittimità del debito fuori bilancio previsto in tali atti amministrativi;
- la mancata espressa approvazione da parte del Consiglio non avrebbe (secondo la nota protocollo n.16768 del 05.11.2019 della Sezione Bilancio e Ragioneria, che si esprimeva su di un caso del tutto analogo) consentito l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nei D.d.L. riguardante il pagamento della sorte capitale stabilita in sentenza (€4.448,50 nella sentenza 526/20, €2.000,00 nella sentenza 102/2021);
- al fine di consentire la liquidazione e pagamento di tutto quanto dovuto in esecuzione delle citate sentenze esecutive si rende necessario, pertanto, procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021 relativamente all'iscrizione di spesa della complessiva somma di € 6.448,50 al bilancio pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato A – Allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/2011 (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), previo prelevamento di pari importo dal capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".

CONSIDERATO CHE

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie contenute nel preambolo, sia necessario per la Regione Puglia procedere espressamente con la variazione di bilancio *de qua* al fine di poter procedere all'integrale adempimento della sentenza esecutiva al fine di scongiurare maggiori aggravii di spese a carico dell'Ente derivanti da eventuali azioni esecutive in danno

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non

necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge regionale n.36 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023;
- la disposizione dell'art. 51² D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta di variazione di bilancio, che si approva col presente provvedimento, pari ad € 6.448,50 è assicurata nel seguente modo:

- € 6.448,50 per l'esercizio finanziario 2021, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51² del D.Lgs.118/2011 al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021- 2023 sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2021 Cassa
66.03	U1110090	Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	-€ 6.448,50	-€ 6.448,50
66.03	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+€ 6.448,50	+ € 6.448,50

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente variazione di bilancio.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44⁴, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4⁴, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale

approvato con la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021, ai sensi e per gli effetti dell'art.51² del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

3. di demandare al Segretariato Generale della giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;

4. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione dei relativi atti dirigenziali di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal responsabile di P.O. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale":

avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità":

Dott. Benvenuto CERCHIARA

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":

Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18¹ del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:

Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021, ai sensi e per gli effetti dell'art.51² del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

3. di demandare al Segretariato Generale della giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
4. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione dei relativi atti dirigenziali di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA: FOR/DEL/2021/00043
 Variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 –
 debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art 73⁴ D.Lgs. 118/2011 derivante dalle sentenze
 dell'ufficio del giudice di pace di Trani n.526/2020 e dell'ufficio del giudice di pace di Andria n.102/2021.

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	3 Fondo di riserva	0,00			0,00
Titolo	1 Spese correnti	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	€ 6.448,50		0,00
	previsione di cassa	0,00	€ 6.448,50		0,00
MISSIONE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma	11 Altri Servizi Generali	0,00			0,00
Titolo	1 Spese correnti	0,00	€ 6.448,50		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	€ 6.448,50		0,00
	previsione di cassa	0,00	€ 6.448,50		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00			0,00
		0,00			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00			€ 6.448,50
		0,00			€ 6.448,50

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Dott. Domenico CARPAGNATE

Domenico

10.09.2021

09:53:22

GMT+00:00





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2021	43	16.09.2021

DEBITO FUORI BILANCIO RICONOSCIUTO LEGITTIMO AI SENSI DELL'ART.734D.LGS. 118/2011 DERIVANTE DALLE SENTENZE DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI TRANI N.526/2020 E DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI N.102/2021 # AUTORIZZAZIONE ALLA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Firmato digitalmente da
DR. ALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2021, n. 1524

Proroga della validità dell'accordo di cooperazione ARTI – Regione Puglia approvato con DGR n. 1555/2019 e programmazione ulteriori risorse.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e Commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili e confermata dalla Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali e dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo economico, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- la L.R. n. 35 del 30 dicembre 2020 “ Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”;
- la L.R. n. 36 del 30 dicembre 2020 “ Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- la DGR n. 71 del 18/01/2021 di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 - 2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

PREMESSO CHE:

- la materia delle politiche energetiche è da sempre fulcro delle azioni di Regione Puglia e dell'attività della Sezione infrastrutture energetiche e digitali: ciò riguarda sia il tema delle fonti energetiche rinnovabili (FER) che il tema dell'efficienza energetica (EE);
- rispetto alle FER, numerose sono le disposizioni che si sono susseguite legate nella maggior parte dei casi a nuove tecnologie disponibili. Vi è, pertanto, la necessità di riordinare, monitorare ed applicare una normativa che ha visto negli anni numerosi provvedimenti di modifica che hanno comportato la perdita dello spirito originario nella normazione regionale in tema di energia: si allude in questo caso alla più volte modificata L.R. 25/2012, alla normativa in materia di PAUR nonché ai vari provvedimenti attuativi che si sono nel tempo succeduti;
- alla luce degli interventi normativi e della necessità di dare piena attuazione alla transizione ecologica, sia a livello nazionale che regionale, a partire dall'anno 2019, sono state presentate alla Sezione infrastrutture energetiche e digitali della Regione Puglia (di seguito Sezione) un ingente numero di istanze di Autorizzazione Unica spesso, correlate a procedimenti di PAUR. Inoltre il decreto incentivi e la previsione delle relative aste ha determinato un ulteriore incremento delle domande;
- Il tema delle FER presenta una stretta connessione con le tematiche di natura ambientale e, proprio in tale campo, si è registrata, in conseguenza del Decreto Legislativo 104/2017, una rilevante modifica del D.Lgs. 152/2006 nella parte in cui prevede un Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, che ha inciso in modo rilevante sulle procedure messe in atto dalla Sezione infrastrutture energetiche e digitali;
- rispetto al tema dell'efficientamento energetico, si ricorda che la Regione ha finanziato la riqualificazione energetica di circa 182 edifici pubblici (prevalentemente sedi di Municipi e scuole) con la programmazione comunitaria 2007-2013 e 151 edifici (tra sedi comunali, scuole e ospedali) con la programmazione comunitaria 2014-2020 per un importo di 300 milioni di Euro;
- l'efficientamento energetico, peraltro, è un settore in continua evoluzione tecnologica e normativa in quanto numerose sono le disposizioni legislative che negli anni si sono succedute, sia a livello nazionale che a livello regionale, portando ad un corpus normativo complesso e di difficile applicazione.

ATTESO CHE:

- nel corso degli anni le attività correlate alla materia delle politiche energetiche si sono ampliate, in complessità e quantità a fronte di nuove tecnologie utilizzabili e disponibilità di nuovi strumenti di

incentivazione: basti pensare alle iniziative relative al Reddito energetico e alla promozione delle Comunità energetiche nonché il tema dell'idrogeno in tutte le sue sfaccettature;

- a partire da maggio 2019 la Sezione, in coincidenza con l'entrata in vigore della nuova Disciplina di conferimento delle Posizioni Organizzative, ha subito un depauperamento di personale pari a 9 unità, originariamente dedicate alle attività autorizzatorie e alla gestione del PO FESR;
- tale circostanza ha determinato rilevanti difficoltà nella gestione dei numerosi e complessi procedimenti;
- i temi dell'efficientamento energetico e lo sviluppo delle FER, insieme a quelli più generali della lotta ai cambiamenti climatici, la decarbonizzazione e la transizione del sistema energetico, rientrano tra le finalità istituzionali dell'Agenzia regionale ARTI, ai sensi della Legge Regionale 7 febbraio 2018, n. 4 "Legge di riordino dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI)";
- l'Agenzia regionale ARTI ha consolidato nell'ultimo decennio il necessario expertise nella progettazione e management in tema di energie rinnovabili ed efficienza energetica sia tramite il supporto diretto a Regione Puglia sia promuovendo proprie iniziative in ambito nazionale ed europeo, come a titolo esemplificativo:
 - o Il supporto alla definizione del PEAR regionale, lo sviluppo del progetto Ingrid (7° Programma Quadro) in tema di idrogeno e reti intelligenti, quello del progetto strategico Alternergy (IPA Adriatico) in tema di comunità sostenibili, lo Studio di Fattibilità SF04 "Programma strategico regionale per l'Energia",
 - o in tema di efficientamento energetico, il progetto MedDesire (ENPI) in tema di solare, il Progetto Green Business Innovation (CBC Italia-Grecia 2007-2013) in tema di imprese verdi;
- nel corso degli ultimi anni, la Sezione infrastrutture energetiche ha avviato una fruttuosa collaborazione con ARTI nella S3PE Smart Grids Partnership, rete europea in tema di reti intelligenti, cui la Sezione partecipa col supporto tecnico dell'Agenzia;
- il Dipartimento Sviluppo economico ha richiesto ad ARTI la disponibilità a sottoscrivere un Accordo che permettesse di attivare un'attività di assistenza tecnica in materie di Politiche energetiche regionali;
- ARTI ha presentato una Scheda Progetto denominata "Assistenza in materia di Politiche Energetiche" per la realizzazione di una proposta progettuale, di importo pari ad Euro 300.000,00, ricomprendente interventi sia in tema delle fonti energetiche rinnovabili (FER) che sul tema dell'efficienza energetica (EE);
- con DGR n. 1555 del 02/08/2019 si è proceduto ad approvare la scheda intervento "Assistenza in materia di Politiche Energetiche" e lo schema accordo di cooperazione ARTI – Regione Puglia;
- l'accordo di cooperazione è stato sottoscritto e perfezionato in data 23/10/2019;
- con nota prot. ARTI/52 del 17/01/2020 l'Agenzia Regionale ha comunicato di aver avviato le attività oggetto dell'Accordo di Cooperazione;
- con DD n. 159/DIR/2020/00137 del 14/08/2020 si è proceduto alla liquidazione a favore dell'Agenzia Regionale ARTI del primo acconto pari al 50%, sulla base di quanto previsto dall'art. 7 comma 2 dell'Accordo sottoscritto.

RILEVATO CHE:

- la Sezione Infrastrutture energetiche e digitali con nota AOO_159/PROT/28-09-2020/0006676, condividendo le ragioni poste a sostegno della richiesta avanzata dall'Agenzia regionale con nota prot. ARTI/979 del 24/09/2020, collegate al rallentamento delle attività in funzione dello stato emergenziale da COVID 19, tutt'ora in essere, ha accolto positivamente, ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'Accordo, lo slittamento temporale della durata delle attività progettuali fino al 30 giugno 2021 nell'ambito delle risorse programmate con DGR n. 1555/2019;
- con nota prot ARTI/1096 del 15/06/2021 l'Agenzia regionale ARTI ha trasmesso una rendicontazione intermedia con le spese sostenute nel corso del 2020 e la richiesta di un nuovo acconto secondo quanto previsto all'art. 7 comma 2 dell'accordo di cooperazione sottoscritto;
- la Sezione Infrastrutture energetiche e digitali con nota AOO_159/PROT/22-06-2021/0006643, condividendo le ragioni poste a sostegno della richiesta avanzata dalla Agenzia regionale con nota prot ARTI/1049 del 11/06/2021 e collegata alla necessità di completare l'implementazione delle attività, tutt'ora in essere, ha accolto positivamente, ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'Accordo, lo slittamento temporale

della durata delle attività progettuali fino al 30 settembre 2021 nell'ambito delle risorse programmate con la citata DGR n. 1555/2019.

CONSIDERATO CHE:

- le attività svolte hanno consentito l'esame sistematico di numerosi procedimenti nell'ottica di una loro standardizzazione e la prosecuzione dell'attività di studio e monitoraggio dei procedimenti in corso, alla luce delle evoluzioni afferenti la gestione dei procedimenti, potrà condurre alla implementazione di un sistema uniforme di gestione delle procedure;
- tale attività consentirà di meglio determinare le modalità con cui avviare la Fase II, già prevista dalla Scheda Progetto "Assistenza in materia di Politiche Energetiche" allegata all'Accordo di Cooperazione già sottoscritto;
- ARTI ha presentato una Scheda Progetto denominata "Proroga delle attività di assistenza in materia di Politiche Energetiche", allegato A, in cui si prevede di completare le attività residuali entro il 30 giugno 2022, quantificando il fabbisogno finanziario aggiuntivo per la loro realizzazione in Euro 150.000,00, e una bozza di schema di addendum finalizzato alla proroga dell'Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e ARTI, sottoscritto e perfezionato in data 23/10/2019, allegato B.

VERIFICATO CHE:

- sussistono i presupposti di legge per procedere alla proroga dell'accordo di cooperazione sottoscritto e perfezionato in data 23/10/2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerenti con le finalità istituzionali di entrambi, per l'attuazione ed implementazione di quanto previsto dall'accordo stesso, dalla relativa scheda progetto "Assistenza in materia di Politiche Energetiche", avente codice CUP: B91G19000490002, e dalla nuova scheda di progetto di prosecuzione delle attività;
- il proseguimento del rapporto di collaborazione già instaurato tra la Sezione Infrastrutture energetiche e digitali e ARTI, in materia di Politiche Energetiche, permetterà di consolidare i risultati raggiunti ed avviare le attività connesse all'attuazione del Reddito energetico regionale previsto dalla L.R. 42/2019;
- la spesa di Euro 150.000,00 da programmare con il presente provvedimento trova copertura sulle somme già accertate nel corso del 2021 sul capitolo di E3065081 e sullo stanziamento previsto di Euro 352.575,76 a valere sul capitolo di spesa U636024, collegato al capitolo di entrata E3065081, di cui al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021;
- risulta, pertanto, indispensabile al fine di dare impulso ai procedimenti amministrativi già avviati e da avviare, utilizzare le risorse accertate dalla Regione Puglia, per gli scopi coerenti con gli obiettivi sopra delineati.

SI RITIENE, PERTANTO, ALLA LUCE DELLE RISULTANZE ISTRUTTORIE, DI PROPORRE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- l'approvazione della nuova scheda-progetto presentata dall'Agenzia regionale ARTI, denominata "Proroga delle attività di Assistenza in materia di Politiche Energetiche", allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- l'approvazione dello schema di addendum finalizzato alla proroga dell'Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e ARTI, sottoscritto e perfezionato in data 23/10/2019, allegato B al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- la programmazione di una parte delle somme stanziato sul capitolo di spesa U636024, collegato al capitolo di entrata E3065081, pari ad Euro 150.000,00 per la prosecuzione delle attività previste nella nuova scheda-progetto presentata dall'Agenzia regionale ARTI, denominata "Proroga attività di Assistenza in materia di Politiche Energetiche", come riportato nella parte "Copertura finanziaria".

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018” -
Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

BILANCIO AUTONOMO

Il presente provvedimento comporta una spesa pari di Euro 150.000,00 e trova copertura sulle somme già accertate nel corso del 2021 sul capitolo di E3065081 – Titolo, Tipologia, Categoria: 3.100.02 – PDCF: E.3.01.02.01.000 e sullo stanziamento previsto di Euro 352.575,76 sul capitolo di spesa U636024, collegato al capitolo di entrata E3065081 di cui al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021.

PARTE II^ - SPESA

Disposizione di prenotazione di impegno

TIPO DI SPESA: RICORRENTE / NON RICORRENTE	RICORRENTE
---	------------

CRA	62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 07 SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
------------	--

Capitolo di spesa	Descrizione del capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano Conti finanziario	Esigibilità Finanziaria
				2021
U636024	SPESE PER LE ATTIVITÀ DI ISTRUTTORIA, MONITORAGGIO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI REALIZZATI IN APPLICAZIONE DEL D.L.VO DEL 29/12/2003 N. 387 - COLLEGATO AL C.E. 3065081. TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRI ENTI E AGENZIE REGIONALI E SUB REGIONALI	17.01.01	U.1.04.01.02.000	€ 150.000,00

CODICE IDENTIFICATIVO TRANSAZIONE EUROPEA	08
--	-----------

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza a quanto disposto dal D.Lgs n.118/2011..

All'impegno delle somme complessivamente esigibili nell'esercizio finanziario 2021, si procederà con successivi provvedimenti di competenza della Sezione infrastrutture energetiche e digitali.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare la nuova scheda-progetto presentata dall'Agenzia regionale ARTI, denominata "Proroga delle attività di Assistenza in materia di Politiche Energetiche", allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare lo schema di addendum finalizzato alla proroga dell'Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e ARTI, sottoscritto e perfezionato in data 23/10/2019, allegato B al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di programmare parte delle somme stanziare sul capitolo di spesa U636024, collegato al capitolo di entrata E3065081, pari ad Euro 150.000,00 per la prosecuzione delle attività previste nella nuova scheda-progetto presentata dall'Agenzia regionale ARTI, denominata "Proroga attività di Assistenza in materia di Politiche Energetiche", come riportato nella parte "Copertura Finanziaria";
5. di demandare al Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione infrastrutture energetiche e digitali l'adozione di ogni altro atto o provvedimento necessario all'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la sottoscrizione dell'Addendum all'Accordo di Cooperazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Funzionario istruttore

Francesco Galdino Manghisi

La Dirigente del Servizio Energia e Fonti alternative e rinnovabili

Laura Liddo

La Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Carmela Iadaresta

La Direttrice ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo economico

Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e Commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili

Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare la nuova scheda-progetto presentata dall'Agenzia regionale ARTI, denominata "Proroga delle attività di Assistenza in materia di Politiche Energetiche", allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare lo schema di addendum finalizzato alla proroga dell'Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e ARTI, sottoscritto e perfezionato in data 23/10/2019, allegato B al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di programmare parte delle somme stanziare sul capitolo di spesa U636024, collegato al capitolo di entrata E3065081, pari ad Euro 150.000,00 per la prosecuzione delle attività previste nella nuova scheda-progetto presentata dall'Agenzia regionale ARTI, denominata "Proroga attività di Assistenza in materia di Politiche Energetiche", come riportato nella parte "Copertura Finanziaria";
5. di demandare al Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione infrastrutture energetiche e digitali l'adozione di ogni altro atto o provvedimento necessario all'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la sottoscrizione dell'Addendum all'Accordo di Cooperazione;
1. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI

Allegato A

PROPOSTA PROGETTUALE

“Proroga delle attività di assistenza in materia di Politiche Energetiche”

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Con DGR n. 1555/2019 è stata approvata la proposta di attività relativa all’assistenza in materia di politiche energetiche ed il relativo accordo di cooperazione del 23 ottobre 2019 sulla base del quale la Regione Puglia – Sezione infrastrutture energetiche ed ARTI hanno avviato e sviluppato una fruttuosa collaborazione avente per oggetto il miglioramento della qualità e dei tempi delle istruttorie di alcuni procedimenti autorizzativi regionali, nonché il miglioramento di sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati delle politiche regionali in materia di fonti energetiche rinnovabili e di efficienza energetica.

Sulla base dei risultati raggiunti e dei programmi tracciati, si rende opportuna un’estensione temporale delle attività di assistenza oggetto del citato accordo e, quindi, una proroga della relativa scadenza sino al 30 giugno 2022, anche estendendo il supporto alle attività connesse con la fase di lancio dell’iniziativa reddito energetico regionale.

Giova inoltre sottolineare che con Delibera n. 1386 del 9 agosto 2021, la Giunta Regionale ha individuato ARTI fra i soggetti regionali incaricati di aggiornare il PEAR e che, quindi, le attività in corso di svolgimento in forza del sopra citato accordo contribuiranno a fornire dati ed indicazioni utili per l’elaborazione del PEAR stesso.

Durata

L’operatività dell’Accordo di collaborazione si intende prolungata al 30 giugno 2022, salvo ulteriore proroga.

Risorse a disposizione

Euro 150.000,00

Specificazione dei costi

Le risorse a disposizione saranno utilizzate per la copertura dei costi di personale, anche somministrato, in forza all’ARTI.



Codice CIFRA: ERI/DEL/2021/00015 – Allegato A

Proroga della validità dell’accordo di cooperazione ARTI – Regione Puglia approvato con DGR n. 1555/2019 e programmazione ulteriori risorse..



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI

Allegato B

ADDENDUM ALL'ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

**la Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione
per la realizzazione delle attività previste nella Scheda progetto "Assistenza in materia di
Politiche Energetiche"**

PREMESSO CHE

- con nota trasmessa in data 10 giugno 2019, il Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro ha provveduto a richiedere ad ARTI una proposta di collaborazione in materia di politiche energetiche;
- con nota trasmessa in data 31 agosto 2019, ARTI ha provveduto a trasmettere una scheda progettuale denominata "Assistenza in materia di Politiche Energetiche" di importo pari ad Euro 300.000,00, ricomprendente interventi sia in tema delle fonti energetiche rinnovabili (FER) che sul tema dell'efficienza energetica (EE);
- con DGR n. 1555 del 02/08/2019 si è proceduto ad approvare la scheda intervento "Assistenza in materia di Politiche Energetiche" e lo schema accordo di cooperazione ARTI – Regione Puglia;
- l'accordo di cooperazione è stato sottoscritto e perfezionato in data 23/10/2019;
- con nota prot. ARTI/52 del 17/01/2020 l'Agenzia Regionale ha comunicato di aver avviato le attività oggetto dell'Accordo di Cooperazione;
- la Sezione Infrastrutture energetiche e digitali con nota AOO_159/PROT/28-09-2020/0006676, condividendo le ragioni poste a sostegno della richiesta avanzata dall'Agenzia regionale con nota prot. ARTI/979 del 24/09/2020, collegate al rallentamento delle attività in funzione dello stato emergenziale da COVID 19, tutt'ora in essere, ha accolto positivamente, ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'Accordo, lo slittamento temporale

Codice CIFRA: ERI/DEL/2021/00015 – Allegato B

Proroga della validità dell'accordo di cooperazione ARTI – Regione Puglia approvato con DGR n. 1555/2019 e programmazione ulteriori risorse..



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI

della durata delle attività progettuali fino al 30 giugno 2021 nell'ambito delle risorse programmate con DGR n. 1555/2019;

- con nota prot ARTI/1096 del 15/06/2021 l'Agenzia regionale ARTI ha trasmesso una rendicontazione intermedia con le spese sostenute nel corso del 2020 e la richiesta di un nuovo acconto secondo quanto previsto all'art. 7 comma 2 dell'accordo di cooperazione sottoscritto;
- la Sezione Infrastrutture energetiche e digitali con nota AOO_159/PROT/22-06-2021/0006643, condividendo le ragioni poste a sostegno della richiesta avanzata dalla Agenzia regionale con nota prot ARTI/1049 del 11/06/2021 e collegata alla necessità di completare l'implementazione delle attività, tutt'ora in essere, ha accolto positivamente, ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'Accordo, lo slittamento temporale della durata delle attività progettuali fino al 30 settembre 2021 nell'ambito delle risorse programmate con la citata DGR n. 1555/2019;
- le attività svolte hanno consentito l'esame sistematico di numerosi procedimenti nell'ottica di una loro standardizzazione e la prosecuzione dell'attività di studio e monitoraggio dei procedimenti in corso, alla luce delle evoluzioni afferenti la gestione dei procedimenti, potrà condurre alla implementazione di un sistema uniforme di gestione delle procedure;
- tale attività consentirà di meglio determinare le modalità con cui avviare la Fase II, già prevista dall'Accordo di Cooperazione;
- ARTI ha presentato una Scheda Progetto denominata "Proroga delle attività di assistenza in materia di Politiche Energetiche", in cui si prevede di completare le attività residuali entro il 30 giugno 2022, quantificando il fabbisogno finanziario aggiuntivo per la loro realizzazione in Euro 150.000,00, e una bozza di schema di addendum finalizzato alla proroga dell'Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e ARTI, sottoscritto e perfezionato in data 23/10/2019.

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- Con DGR n. XXXXX del XX/XX/20XX la Giunta Regionale ha provveduto, tra l'altro a:

Codice CIFRA: ERI/DEL/2021/00015 – Allegato B

Proroga della validità dell'accordo di cooperazione ARTI – Regione Puglia approvato con DGR n. 1555/2019 e programmazione ulteriori risorse..



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI

- di approvare la nuova scheda-progetto presentata dall'Agenzia regionale ARTI, denominata "Proroga delle attività di Assistenza in materia di Politiche Energetiche";
- di approvare lo schema di addendum finalizzato alla proroga dell'Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e ARTI, sottoscritto e perfezionato in data 23/10/2019;
- di programmare parte delle somme stanziare sul capitolo di spesa U636024, collegato al capitolo di entrata E3065081, pari ad Euro 150.000,00 per la prosecuzione delle attività previste nella nuova scheda-progetto presentata dall'Agenzia regionale ARTI, denominata "Proroga attività di Assistenza in materia di Politiche Energetiche";
- di demandare al Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione infrastrutture energetiche e digitali l'adozione di ogni altro atto o provvedimento necessario all'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la sottoscrizione dell'Addendum all'Accordo di Cooperazione.

CONSIDERATO CHE

- le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";
- permangono, tutt'ora, i presupposti giuridici richiamati nelle premesse dell'accordo che hanno permesso la sottoscrizione;
- le parti intendono prorogare l'accordo di cooperazione sottoscritto e perfezionato in data 23/10/2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerenti con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive.

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

Codice CIFRA: ERI/DEL/2021/00015 – Allegato B

Proroga della validità dell'accordo di cooperazione ARTI – Regione Puglia approvato con DGR n. 1555/2019 e programmazione ulteriori risorse..



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI

REGIONE PUGLIA (in seguito “Regione”), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata da xxxxxxxx xxxxxxxx, nata a xxxxxxxx (xx) il xx/xx/xxxx in qualità di Dirigente pro tempore della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla via Corso Sidney Sonnino n. 177

E

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in seguito “ARTI”), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1 – C.F. 06365770723 – legalmente rappresentata dal Presidente xxxxxxxxxxxx, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell’ARTI; nel prosieguo, congiuntamente indicate come “Parti”, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Valore delle premesse)

1. Le premesse dell’Accordo di Cooperazione sottoscritto e perfezionato in data 23/10/2019 e quelle del presente Addendum costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Oggetto dell’Accordo di cooperazione)

1. La Regione Puglia e ARTI concordano di continuare a cooperare per la realizzazione di quanto descritto nell’Accordo di cooperazione sottoscritto e perfezionato in data 23/10/2019, , sulla base di quanto previsto dall’accordo stesso, dalla relativa scheda progetto “Assistenza in materia di Politiche Energetiche”, avente codice CUP: B91G19000490002, (allegato 1) e dalla nuova scheda di progetto di prosecuzione delle attività (allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 3

(Durata dell’Accordo)

Codice CIFRA: ERI/DEL/2021/00015 – Allegato B

Proroga della validità dell’accordo di cooperazione ARTI – Regione Puglia approvato con DGR n. 1555/2019 e programmazione ulteriori risorse..



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI

1. Con il presente Addendum, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, si intende prolungata la validità dell'Accordo di cui all'art 2, di ulteriori 9 mesi, fino al 30 giugno 2022, salvo proroga.

Art. 4

(Risorse finanziarie)

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione trasferirà ad ARTI risorse finanziarie pari ad euro € 150.000,00 (Centocinquantamila/00), destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte;
2. Le modalità di trasferimento delle suddette risorse avverrà secondo le modalità stabilite dall'art. 7 dell'Accordo già sottoscritto.

Art. 5

(Disposizioni Generali e Norme di salvaguardia)

1. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia a quanto previsto nell'Accordo di cooperazione sottoscritto e perfezionato in data 23/10/2019 e alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia;
2. Il presente addendum all'Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro.

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia

ARTI

Codice CIFRA: ERI/DEL/2021/00015 – Allegato B

Proroga della validità dell'accordo di cooperazione ARTI – Regione Puglia approvato con DGR n. 1555/2019 e programmazione ulteriori risorse..



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI**

** Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012*

Allegato:

- Accordo di cooperazione sottoscritto e perfezionato in data 23/10/2019 con la relativa scheda di progetto (allegato 1)
- Proposta progettuale “Proroga delle attività di assistenza in materia di Politiche Energetiche” (allegato 2)



Codice CIFRA: ERI/DEL/2021/00015 – Allegato B

Proroga della validità dell'accordo di cooperazione ARTI – Regione Puglia approvato con DGR n. 1555/2019 e programmazione ulteriori risorse..



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ERI	DEL	2021	15	22.09.2021

PROROGA DELLA VALIDITÀ DELL'ACCORDO DI COOPERAZIONE ARTI # REGIONE PUGLIA APPROVATO CON DGR N. 1555/2019 E PROGRAMMAZIONE ULTERIORI RISORSE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2021, n. 1529

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 6, componente 2, misura 1.2. “Verso un ospedale sicuro e sostenibile”. Approvazione del Piano dei fabbisogni prioritari per interventi di adeguamento o miglioramento sismico delle strutture ospedaliere del SSR.

L'Assessore alla Sanità e Benessere animale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, così come confermata dalla Dirigente del Servizio Sistemi Informativi, dal Dirigente dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, riferisce quanto segue.

Visti:

- le Conclusioni della Riunione straordinaria del Consiglio europeo del 17 - 21 luglio 2020;
- la Strategia annuale per la crescita sostenibile 2021 (COM(2020) 575 final del 17 settembre 2020);
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno Strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Documento di lavoro dei servizi della commissione 'Orientamenti per i Piani per la ripresa e la resilienza degli Stati Membri' (SWD(2021) 12 final del 22 gennaio 2021);
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato dal Governo e trasmesso il 30 aprile alla Commissione Europea;
- la Proposta della Commissione europea di Decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (COM(2021) 344 final del 22 giugno 2021) così come approvata nel Consiglio "Economia e finanza" del 13 luglio 2021;

Premesso che:

- con nota prot. 0017157 del 21/08/2020 il Ministero della Salute, nell'ambito del programma di riforme e investimenti a valere sui fondi di natura straordinaria dell'Unione Europea, ha avviato una rilevazione dei fabbisogni di edilizia sanitaria per interventi di adeguamento sismico e antincendio, ammodernamento, ristrutturazione e sostituzione di strutture ospedaliere;
- con nota prot. 4481 del 09/09/2020 la Regione Puglia, in riscontro alla suddetta richiesta ed alla successiva email ministeriale del 24 agosto 2020, ha trasmesso l'elenco con il fabbisogno degli interventi;
- La Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute ha comunicato con nota prot. 1957 del 28/01/2021 di aver selezionato, tra gli interventi indicati nella tabella trasmessa dalla Regione Puglia, quelli che necessitano di adeguamento/miglioramento sismico basandosi, in prima istanza, sul criterio della scelta degli interventi con il livello di progettazione più avanzato, fino alla concorrenza dell'importo di € 153.022.500,00, chiedendo di confermare gli interventi selezionati o di indicare, in sostituzione, eventuali ulteriori interventi ritenuti prioritari;
- con nota prot. 0001154 del 12/02/2021 la Regione Puglia ha confermato l'elenco di interventi per adeguamento/miglioramento sismico delle strutture ospedaliere selezionate.

Considerato che:

- la Missione 6, linea di Investimento 1.2 “Verso un ospedale sicuro e sostenibile” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, mira a delineare un percorso di miglioramento strutturale nel campo della sicurezza degli edifici ospedalieri, adeguandoli alle vigenti norme in materia di costruzioni in area sismica, con particolare riferimento ad interventi di adeguamento sismico o di miglioramento delle strutture ospedaliere individuate nell’indagine delle esigenze espresse dalle Regioni;
- con la nota prot. n. 14872 del 26/07/2021, avente ad oggetto *“Regione Puglia – Individuazione piano dei fabbisogni finalizzato a interventi di edilizia sanitaria di adeguamento sismico di strutture sanitarie”*, il Ministero della Salute ha comunicato che:
 - per gli interventi di adeguamento/miglioramento alla normativa antisismica delle strutture sanitarie, sono stati assegnati circa 640 milioni, a valere sulle risorse del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e 1.450 milioni a valere sulle risorse stanziati dal Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con la legge n. 101 del 1 luglio 2021 recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
 - alla Regione Puglia sono assegnati, ripartiti sulla base delle quote di accesso, complessivamente € 164.386.924,20, di cui € 50.275.791,24 a valere sul PNRR e € 114.111.132,97 a valere sul Fondo complementare per realizzare n. 28 interventi;
 - è stata trasmessa, con la stessa nota, una proposta, suddivisa per programma di investimento, estrapolata dai documenti inviati dalla Regione con la richiesta, al fine di procedere all’approvazione del Piano da parte del Ministero, di verificarla e aggiornarla.
- nella medesima nota il Ministero della Salute precisava che *“...A completamento, si anticipa che codesta regione sarà convocata per un incontro finalizzato alla discussione delle tempistiche di attuazione del piano dei fabbisogni che dovrà essere predisposto selezionando preferibilmente interventi con un grado di progettazione avanzato, e dovrà essere trasmesso in formato editabile, corredato da atto di approvazione regionale,...”*;
- con la nota prot. n. 0004210 del 26/07/2021 la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie ha chiesto alle Aziende sanitarie del SSR, coinvolte nel Piano, di verificare la proposta inviata dal Ministero della Salute;
- con la nota prot. n. 0004347 del 30/07/2021, preso atto delle risposte pervenute e conservate agli atti della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, è stato trasmesso l’elenco degli interventi selezionati per la Regione Puglia verificati e aggiornati fino alla concorrenza dell’importo complessivo di € 164.386.924,20 assegnati alla Regione Puglia, di cui € 50.275.791,24 a valere sul PNRR e € 114.111.132,97 a valere sul Fondo complementare.
- nel corso della riunione in videoconferenza del 05/08/2021 con le strutture tecniche del Ministero della Salute, è stata confermata la rispondenza del Piano proposto dalla Regione Puglia alle tempistiche di attuazione previste dal PNRR ed agli importi assegnati.

Per tutto quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale di:

1. di **approvare** la relazione esposta in narrativa che qui si intende integralmente riportata;
2. di **approvare** il *“Piano dei fabbisogni prioritari per interventi di adeguamento o miglioramento sismico delle strutture ospedaliere del SSR”* suddiviso per programma di investimento, esplicitato negli allegati A e B, parti integranti della presente deliberazione, da finanziare, rispettivamente, a valere sulle risorse del PNRR e del Fondo complementare al PNRR;
3. di **dare mandato** al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie di provvedere

a tutti gli adempimenti necessari ai fini del perfezionamento del Programma di investimento, ivi inclusa la trasmissione del presente provvedimento al Ministero della Salute;

4. di **trasmettere**, a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, il presente provvedimento alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie interessate e al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
5. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie ad approvare con propri atti eventuali modifiche e/o integrazioni al Piano richieste dal Ministero della Salute;
6. di **demandare** a successivo provvedimento la relativa variazione al bilancio di previsione a seguito dell'approvazione formale del Piano da parte del Ministero della Salute;
7. di **disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di:

1. di **approvare** la relazione esposta in narrativa che qui si intende integralmente riportata;
2. di **approvare** il *"Piano dei fabbisogni prioritari per interventi di adeguamento o miglioramento sismico delle strutture ospedaliere del SSR"* suddiviso per programma di investimento, esplicitato negli allegati A e B, parti integranti della presente deliberazione, da finanziare, rispettivamente, a valere sulle risorse del PNRR e del Fondo complementare al PNRR;
3. di **dare mandato** al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie di provvedere a tutti gli adempimenti necessari ai fini del perfezionamento del Programma di investimento, ivi inclusa la trasmissione del presente provvedimento al Ministero della Salute;
4. di **trasmettere**, a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, il presente provvedimento alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie interessate e al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
5. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie ad approvare con propri atti eventuali modifiche e/o integrazioni al Piano richieste dal Ministero della Salute;
6. di **demandare** a successivo provvedimento la relativa variazione al bilancio di previsione a seguito dell'approvazione formale del Piano da parte del Ministero della Salute;

7. di **disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il funzionario istruttore
Giuseppe Grasso

Il Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie
Concetta Ladalardo

Il Dirigente ad interim della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
Benedetto G. Pacifico

Il Direttore, ai sensi ai sensi dell'art.18, comma 1, del DPGR n. 22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Animale
Vito Montanaro

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'Assessore alla Sanità e al Benessere Animale
Pietro Luigi Lopalco

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di **approvare** la relazione esposta in narrativa che qui si intende integralmente riportata;
2. di **approvare** il *"Piano dei fabbisogni prioritari per interventi di adeguamento o miglioramento sismico delle strutture ospedaliere del SSR"* suddiviso per programma di investimento, esplicitato negli allegati A e B, parti integranti della presente deliberazione, da finanziare, rispettivamente, a valere sulle risorse del PNRR e del Fondo complementare al PNRR;
3. di **dare mandato** al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie di provvedere a tutti gli adempimenti necessari ai fini del perfezionamento del Programma di investimento, ivi inclusa la trasmissione del presente provvedimento al Ministero della Salute;
4. di **trasmettere**, a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, il presente

provvedimento alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie interessate e al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

5. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie ad approvare con propri atti eventuali modifiche e/o integrazioni al Piano richieste dal Ministero della Salute;
6. di **demandare** a successivo provvedimento la relativa variazione al bilancio di previsione a seguito dell'approvazione formale del Piano da parte del Ministero della Salute;
7. di **disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

"ALLEGATO B"

Piano dei fabbisogni prioritari per interventi di adeguamento o miglioramento sismico delle strutture ospedaliere del SSR "Fondo Complementare"

CODICE REGIONE	REGIONE	CODICE AZIENDA	AZIENDA	CODICE STRUTTURA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	CODICE STABILIMENTO (da compilare in base alla struttura o alla struttura abba più abba più stabilimenti)	DENOMINAZIONE STABILIMENTO (da compilare in base alla struttura abba più abba più stabilimenti)	COMUNE	PROV.	CLASSE STRUTTURA (Base/ DEA I/ DEA II/ padiglione)	PAREGGI DELLA SUPERFICIE (mq)	VOLUME (mq)	POTI (P)	ANNO DI COMPLETAMENTO (P)	STRUTTURA ADEGUATA (S/N)	CAT. SISMICA (S/N)	SONO STATI ESEGUITE LE VERIFICHE SISMICHE (S/N)	STIMA COSTO PER LE VERIFICHE SISMICHE (€)	SUPERFICIE CHE DEVE ADEGUARSI (mq)	LIVELLO PROGETTAZIONE (mq)	STIMA DEI COSTI PER L'ADEGUAMENTO (€)	INTERVENTO FINANZIATO	IMPORTO INTERVENTI DA REALIZZARE (€)	DURATA ESECUZIONE LAVORI (Mesi)	DURATA COMPLESSIVA INTERVENTO (Mesi)	
																										VERIFICHE DI SICUREZZA
160	PUGLIA	106	ASL BR	160101	OSPEDALE OSTUNI	16017001	OSPEDALE BRINDISI	OSTUNI	BR	Base	13.100	44.540	106	1970	NO	4	NO	€ 160.000,00	13.100	Progettazione da avviare	€ 140,00	NO	3.904.000,00 €	6	16	22
160	PUGLIA	106	ASL BR	160102	OSPEDALE FRANCAVILLA FONTANA	16017003	OSPEDALE BRINDISI	FRANCAVILLA FONTANA	BR	DEA I Lx	24.000	79.200	188	1985	NO	4	NO	€ 190.000,00	14.000	Progettazione da avviare	€ 140,00	NO	2.150.000,00 €	6	20	26
160	PUGLIA	106	ASL BR	160170	OSPEDALE BRINDISI	16017004	OSPEDALE BRINDISI	BRINDISI	BR	DEA I Lx	68.900	227.370	600	1990	NO	4	NO	€ 435.000,00	68.900	Progettazione da avviare	€ 120,00	NO	8.703.000,00 €	8	48	56
160	PUGLIA	106	ASL BR	160170	OSPEDALE BRINDISI	16017005	OSPEDALE BRINDISI	SAN PIETRO VERNOTICO	BR		15.100	51.340	120	1960	NO	4	NO	€ 184.000,00	5.900	Progettazione da avviare	€ 140,00	NO	996.000,00 €	6	10	16
160	PUGLIA	106	ASL BR	160170	OSPEDALE BRINDISI	16017004	OSPEDALE BRINDISI	CEGLIE MESSAPICA	BR		16.025	56.525	105	1990	NO	4	NO	€ 195.000,00	16.025	Progettazione da avviare	€ 140,00	NO	2.522.500,00 €	8	20	28
160	PUGLIA	112	ASL TA	160274	OSPEDALE MANDURIA			MANDURIA	TA	Base	12.804	41.261	105	1990	NO	4	NO	€ 400.000,00	12.804	Progettazione da avviare	€ 400,00	NO	5.557.600,00 €	8	48	56
160	PUGLIA	112	ASL TA	160275	OSPEDALE CIVILE MARTINA FRANCA			MARTINA FRANCA	TA	DEA I Lx	12.250	39.200	162	1960	NO	4	NO	€ 400.000,00	12.250	Progettazione da avviare	€ 400,00	NO	5.300.000,00 €	8	50	58
160	PUGLIA	112	ASL TA	160168	OSPEDALE CASTELLANETA			CASTELLANETA	TA	DEA I Lx	27.240	86.848	201	2000	NO	4	NO	€ 600.000,00	27.240	Progettazione da avviare	€ 400,00	NO	11.456.000,00 €	10	49	59
160	PUGLIA	112	ASL TA	160172	OSPEDALE CENTRALE TARANTO	16017203	OSPEDALE MOSCARI - TARANTO/STATE	STATTE	TA	DEA I Lx	15.366	49.171	129	1970	NO	4	NO	€ 600.000,00	15.366	Progettazione da avviare	€ 400,00	NO	6.746.400,00 €	8	42	50
160	PUGLIA	112	ASL TA	160172	OSPEDALE CENTRALE TARANTO	16017204	OSPEDALE GROTTOLE	GROTTOLE	TA		14.650	46.880	82	1960	NO	4	NO	€ 254.544,00	14.650	Progettazione da avviare	€ 400,00	NO	6.114.554,00 €	8	38	46
160	PUGLIA	114	ASL BARI	160158	OSPEDALE SAN PAOLO	16015803	OSPEDALE SAN PAOLO (PLESSO MOIETTA)	MOIETTA	BA	Base	10.726	36.538	101		NO	3	NO	€ 100.000,00	10.726	Progettazione da avviare	€ 500,00	NO	9.963.000,00 €	8	50	58
160	PUGLIA	114	ASL BARI	160158	OSPEDALE SAN PAOLO	16015804	OSPEDALE SAN PAOLO (PLESSO CORVATO)	CORVATO	BA	II LIVELLO	11.307	36.482	90		NO	3	NO	€ 100.000,00	11.307	Progettazione da avviare	€ 500,00	NO	5.793.500,00 €	8	36	44
160	PUGLIA	114	ASL BARI	160160	OSPEDALE PUTIGNANO	16015801	OSPEDALE SAN PAOLO (PLESSO PUTIGNANO)	PUTIGNANO	BA	Base	11.118	35.578	153		NO	3	NO	€ 100.000,00	11.118	Progettazione da avviare	€ 500,00	NO	5.609.000,00 €	8	35	43
160	PUGLIA	115	ASL FG	160164	OSPEDALE MANFREDONIA			MANFREDONIA	FG	Base	17.400,00	52.200,00	133	1970	NO	2	SI		11.600,00	Progettazione da avviare	€ 1.000,00	NO	11.600.000,00 €	8	48	56
160	PUGLIA	907	AOU Policlinico Bari - Giovanni XXIII	160907	OSPEDALE POLICLINICO BARI	16090701	CONCORDIALE POLICLINICO BARI	BARI	BA	DEA I Lx	11.345	45.380	60	tra 1936 e 1938	NO	3	NO	€ 102.000,00	11.345	Progettazione da avviare	€ 400,00	NO	4.640.000,00 €	6	23	29
160	PUGLIA	907	AOU Policlinico Bari - Giovanni XXIII	160907	OSPEDALE POLICLINICO BARI	16090701	CONCORDIALE POLICLINICO BARI	BARI	BA	DEA I Lx	15.924	63.696	90	1970	NO	3	SI	€ 53.000,00	15.924	Progettazione da avviare	€ 400,00	NO	6.422.600,00 €	6	30	36
160	PUGLIA	114	ASL BARI	160158	OSPEDALE SAN PAOLO	16015801	OSPEDALE SAN PAOLO (PLESSO BARI)	BARI	BA	II LIVELLO	40.553	129.770	229	1995	NO	3	NO	€ 100.000,00	40.553	Progettazione da avviare	€ 373,41	NO	15.242.978,97 €	10	50	60
160	PUGLIA	907	AOU Policlinico Bari - Giovanni XXIII	160907	OSPEDALE POLICLINICO BARI	16090701	CONCORDIALE POLICLINICO BARI	BARI	BA	DEA I Lx	7.892	31.568		tra 1936 e 1938	NO	3	NO	€ 83.200,00	7.892	Progettazione da avviare	€ 400,00	NO	3.240.000,00 €	6	16	22
TOTALE INTERVENTI FONDO COMPLEMENTARE																							€ 114.111.192,97			

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2021, n. 1530

D.G.R. 283/2020. Misure urgenti per il sostegno alle attività economiche a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ulteriore proroga dei monitoraggi sugli adempimenti successivi alla conclusione degli investimenti.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente vicaria ad interim della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

VISTI

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- la DGR 26.04.2021, n. 685 recante " Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico", pubblicata sul BURP n. 61 del 04.05.2021;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"", pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;
- la DGR 17.05.2021, n. 799 recante "Attribuzione, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, delle funzioni vicarie attribuite ad interim della Sezione "Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi", Struttura del Dipartimento Sviluppo Economico", con la quale tali funzioni sono state attribuite alla dott.ssa Elisabetta Biancolillo;
- la DGR n. 1424 del 01.09.2021 con la quale sono stati prorogati gli incarichi di direzione di Sezione al 30.09.2021;
- la Determinazione dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 di conferimento incarichi di Direzione dei Servizi;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione n. 7 del 01.09.2021 con la quale sono stati prorogati gli incarichi di direzione dei Servizi al 31.10.2021;
- la determina dirigenziale n. 304 del 17.05.2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità di Sub-azioni 3.3.a e 3.3.b;

- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 “per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)” (B.U.R.P. n. 139 del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n.14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005.

PREMESSI:

- la dichiarazione dell’Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l’epidemia da COVID-19 è stata valutata come un’emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la successiva dichiarazione dell’Organizzazione mondiale della sanità dell’11 marzo 2020 con la quale l’epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (cd. Temporary Framework), recante un “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”, che autorizza gli Stati membri ad utilizzare la flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato, per sostenere l’economia durante l’emergenza;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020 recante “Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 70 del 17 marzo 2020;
- l’ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 26 marzo 2020, con cui è stato modificato l’elenco dei codici di cui all’allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n 19 recante “Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 25 marzo 2020, in particolare l’articolo 2, comma 3, che ha fatti salvi gli effetti prodotti e gli atti adottati sulla base dei decreti e delle ordinanze emanati ai sensi del decreto-legge n. 6 del 2020, ovvero ai sensi dell’articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e ha stabilito che continuano ad applicarsi nei termini originariamente previsti le misure già adottate con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati in data 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 per come ancora vigenti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge;

- l'ordinanza del Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 marzo 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 28 marzo 2020, con cui è stato disciplinato l'ingresso nel territorio nazionale tramite trasporto di linea aereo, marittimo, lacuale, ferroviario e terrestre;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020, 10 aprile 2020 e 17 maggio 2020, recanti "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020, recante "Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 dell' 8 aprile 2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020, recante "Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", pubblicata sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 107 del 24 aprile 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 108 del 27 aprile 2020;
- la legge 24 aprile 2020, n. 27 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 29 aprile 2020;
- il decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante "Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19.", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 111 del 30 aprile 2020; il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19".;
- il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- il DPCM 11 giugno 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.147 del 11-06-2020);
- il Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52 "Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonché proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro" (GU Serie Generale n.151 del 16-06-2020);
- la proposta di risoluzione n. 1 (testo 2) approvata dal Senato della Repubblica in data 28 luglio 2020 e relativa alle ulteriori iniziative in relazione all'emergenza da Covid-19 che proroga lo stato di emergenza nazionale al 15 ottobre 2020.
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 di proroga dello stato di emergenza nazionale al 31 gennaio 2021;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 di proroga dello stato di emergenza nazionale al 31 marzo 2021;

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021 di proroga dello stato di emergenza nazionale al 31 luglio 2021;
- il Decreto Legge n. 105 del 23 luglio 2021 di proroga dello stato di emergenza nazionale al 31 dicembre 2021;

RICHIAMATE INOLTRE:

- la Comunicazione del Presidente della Regione del 24.02.2020, prot. 667/sp, recante *“Disposizioni urgenti in materia di prevenzione “COVID-19”*;
- le Ordinanze del Presidente della Regione Puglia del 26.02.2020, prot. 702/SP, del 27.02.2020, prot. 702/SP recanti *“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 3 marzo 2020, recante *“Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;
- le Ordinanze n.ri 175 e 176 dell'8 marzo 2020, n.ri 182 e 183 del 14.03.2020, del Presidente della Regione Puglia, recanti *“Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;
- le successive Ordinanze n. 190 del 21.03.2020, n. 197 del 02.04.2020, n. 200 del 07.04.2020, n. 204 del 09.04.2020, n.ri 205 e 206 dell'11.04.2020, n. 207 del 15.04.2020, n. 209 del 17.04.2020, n. 211 del 18.04.2020, n. 214 del 28.04.2020, n. 221 del 06.05.2020, n. 226 del 07.05.2020, n. 227 del 08.05.2020, nn. 235 e 235 del 15.05.2020, nn. 237 e 238 del 17.05.2020, n. 243 del 24.05.2020, n. 244 del 29.05.2020, n. 245 del 02.06.2020, n. 255 del 10.06.2020, n. 259 del 12.06.2020, n. 278 del 02.07.2020, n. 335 del 11.08.2020, n. 336 del 12.08.2020, n. 347 del 03.10.2020, n. 397 del 22.10.2020, n. 399 del 25.10.2020, n. 407 del 28.10.2020, n. 413 del 06.11.2020, n. 444 del 04.12.2020, n. 447 del 05.12.2020, n. 448 del 07.12.2020, n. 1 del 05.01.2021, n. 5 del 09.01.2021, n. 11 del 13.01.2021, n. 14 del 16.01.2021, n. 21 del 22.01.2021, n. 41 del 04.02.2021, n. 50 del 20.02.2021, n. 74 del 10.03.2021, n. 78 del 12.03.2021, n. 82 del 15.03.2021, n. 88 del 26.03.2021, n. 92 del 26.03.2021, n. 102 del 04.04.2021, n. 116 del 23.04.2021 e, da ultimo, la n. 121 del 23.04.2021;

CONSIDERATO CHE:

- il persistere della situazione epidemiologica nel corso del 2021 e l'avvento della cosiddetta *“terza ondata”* con le conseguenti misure restrittive che hanno imposto la chiusura di diverse attività economiche stanno ancora rappresentando un duro colpo per l'economia;
- il Governo nazionale ha prorogato lo stato di emergenza nazionale almeno sino al 31.12.2021, in ragione della persistenza della situazione di forte incertezza a livello nazionale;
- la Commissione Europea ha prorogato la vigenza del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 (2020/C 91 I/01) fino al 31.12.2021;
- in tale scenario, si continuano a registrare fenomeni di recessione economica drastica, che hanno avuto significativo impatto sulle imprese pugliesi, e che si rende necessario, al fine di evitare il fallimento delle suddette imprese ed il conseguente collasso del sistema economico e sociale, confermare i provvedimenti già adottati volti ad attenuare l'impatto dei fenomeni in atto.

RILEVATO CHE:

- gli indirizzi di cui alla presente proposta di deliberazione sono state condivise con il Partenariato economico e sociale del P.O.R. Puglia 2014-2020 in data 17.09.2021;
- con deliberazione della giunta regionale n. 283/2020, la Regione Puglia ha già adottato un importante provvedimento con il quale ha previsto, per le imprese che ne facessero richiesta, la traslazione di dodici mesi dei monitoraggi sugli adempimenti successivi alla conclusione degli investimenti cofinanziati dalla

Regione nell'ambito delle misure denominate "Contratti di Programma", "P.I.A. Piccole imprese", "P.I.A. Medie imprese", "P.I.A. Turismo";

- per le motivazioni precedentemente espresse, l'attuale previsione della deroga non risulta coerente con il persistere della situazione pandemica ancora in corso né con la durata dello stato di emergenza nazionale ad essa legato. La ripresa dei monitoraggi rappresenterebbe per molte imprese un onere difficilmente sostenibile ed un eccessivo aggravio in termini di obblighi derivanti dal cofinanziamento ottenuto in un momento ancora particolarmente delicato per la ripresa economica dell'intero territorio regionale.

Risulta, pertanto, necessario traslare di ulteriori dodici mesi (per un totale di ventiquattro complessivi) i monitoraggi sugli adempimenti successivi alla conclusione degli investimenti cofinanziati dalla Regione nell'ambito delle misure denominate "Contratti di Programma", "P.I.A. Piccole imprese", "P.I.A. Medie imprese", "P.I.A. Turismo";

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM. E II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettere d) e k) della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di traslare di ulteriori dodici mesi (per un totale di ventiquattro complessivi) i monitoraggi sugli adempimenti successivi alla conclusione degli investimenti cofinanziati dalla Regione nell'ambito delle misure denominate "Contratti di Programma", "P.I.A. Piccole imprese", "P.I.A. Medie imprese", "P.I.A. Turismo", per le imprese che ne faranno richiesta;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito istituzionale regionale e su www.sistema.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Sub Az. 3.3.a -3.3.b

Ermanno De Filippis

La Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese

Claudia Claudi

**La Dirigente vicaria ad interim della Sezione
Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi**

Elisabetta Biancolillo

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni

La Direttrice di Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero

L' Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

***Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;*

***Viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;*

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di traslare di ulteriori dodici mesi (per un totale di ventiquattro complessivi) i monitoraggi sugli adempimenti successivi alla conclusione degli investimenti cofinanziati dalla Regione nell'ambito della misure denominate "Contratti di Programma", "P.I.A. Piccole imprese", "P.I.A. Medie imprese", "P.I.A. Turismo", per le imprese che ne faranno richiesta;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito istituzionale regionale e su www.sistema.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2021, n. 1545

Concorso straordinario per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di cui all'art. 11 della L. n. 27/2012. Avvio del VI interpello. Rettifica dell'Allegato A di cui alla D.G.R. 1443 del 15.09.2021.

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, così come confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1443 del 15.09.2021 è stato approvato l'elenco delle n. **16 (sedici)** sedi farmaceutiche da assegnare mediante il sesto interpello del concorso straordinario, bandito con Determinazione Dirigenziale n. 39/2013, riservato ai candidati utilmente collocati in graduatoria dal posto 391 fino al posto 406 incluso;
- l'elenco delle 16 sedi, allegato "A" della Deliberazione di Giunta regionale n. 1443 del 15.09.2021, riporta l'indicazione dei limiti delle singole zone e dei giudizi amministrativi pendenti ove ricorra tale condizione;

Rilevato che:

- per mero errore materiale, l' allegato "A" della Deliberazione di Giunta regionale n. 1443 del 15.09.2021, con riferimento alla sede farmaceutica n. 4 del Comune di Lizzanello, contiene le seguenti imprecisioni:
 - o nella Colonna "**Descrizione della sede**" è riportata la erronea dicitura "*Zona est frazione Merini delimitata da linea immaginaria da strada nucleo Erchie piccola a via Vernole, via S. Pio X, via Lizzanello fino all'agro*", anziché la corretta dicitura, "*Località Merine zona area nord – direzione lottizzazione passante*", come da modifiche giudiziarie medio tempore intervenute;
 - o nella Colonna "**Note**" (concernente i giudizi amministrativi pendenti) è riportata la erronea dicitura "*Ricorso C.d.S. R.G. 8623/16*", anziché la corretta dicitura "*Ricorso C.d.S. R.G. 8623/16 e Ricorso C.d.S. R.G. 9106/18*".

Ritenuto necessario:

- rettificare la D.G.R. n. 1443 del 15.09.2021, sostituendo il precedente elenco delle 16 sedi farmaceutiche da assegnare a concorso con il nuovo elenco di cui all'Allegato A alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Per tutto quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale di:

- rettificare la D.G.R. n. 1443 del 15.09.2021, sostituendo il precedente elenco delle 16 sedi farmaceutiche da assegnare a concorso con il nuovo elenco di cui all' Allegato A alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale, con le seguenti modifiche/integrazioni:
 - o con riferimento alla sede farmaceutica n. 4 del Comune di Lizzanello, nella Colonna "**Descrizione della sede**": la erronea dicitura "*Zona est frazione Merine delimitata da linea immaginaria da strada nucleo Erchie piccola a via Vernole, via S. Pio X, via Lizzanello fino all'agro*", viene sostituita con la corretta dicitura "**Località Merine zona area nord – direzione lottizzazione passante**";
 - o con riferimento alla sede farmaceutica n. 4 del Comune di Lizzanello, nella Colonna "**Note**"

(concernente i giudizi amministrativi pendenti): la erronea dicitura “Ricorso C.d.S. R.G. 8623/16” viene sostituita con la corretta dicitura “Ricorso C.d.S. R.G. 8623/16 e Ricorso C.d.S. R.G. 9106/18”.

- di dare atto che il sesto interpello è riservato ai candidati utilmente collocati in graduatoria dal **posto 391 fino al posto 406** incluso;
- di dare atto che il sesto interpello si svolgerà mediante il sistema informativo all'uopo predisposto dal Ministero della Salute e che i candidati utilmente posti in graduatoria saranno informati dell'avvio della procedura mediante ricezione di posta elettronica certificata generata dallo stesso sistema;
- di dare atto che la decisione di assegnare al sesto interpello n. 16 sedi farmaceutiche (ivi comprese quelle *sub judice*) consente ai candidati vincitori una scelta ampia, libera e informata, essendo tutti a conoscenza dell'ipotesi che le sedi *sub judice* potrebbero essere soppresse o diversamente localizzate a seguito dei giudizi pendenti;
- di disporre che l'elenco aggiornato delle 16 sedi farmaceutiche, comprensivo delle modifiche/integrazioni di cui all'Allegato A alla presente, sia pubblicato sul portale ministeriale dedicato, a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui all' art. 11 del concorso straordinario legge n. 27/2012 e di tutti gli altri atti necessari all'espletamento del sesto interpello al fine di assicurare massima celerità al procedimento amministrativo *de quo*;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di notificare, ad ogni effetto di legge, il presente provvedimento ai 16 candidati utilmente collocati in graduatoria dal **posto 391 fino al posto 406** incluso.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di **rettificare** la D.G.R. n. 1443 del 15.09.2021, sostituendo il precedente elenco delle 16 sedi farmaceutiche da assegnare a concorso con il nuovo elenco di cui all' Allegato A alla presente deliberazione, per

costituirne parte integrante e sostanziale, con le seguenti modifiche/integrazioni:

- con riferimento alla sede farmaceutica n. 4 del Comune di Lizzanello, nella Colonna **“Descrizione della sede”**: la erronea dicitura *“Zona est frazione Merine delimitata da linea immaginaria da strada nucleo Erchie piccola a via Vernole, via S. Pio X, via Lizzanello fino all’agro”*, viene sostituita con la corretta dicitura **“Località Merine zona area nord – direzione lottizzazione passante”**;
- con riferimento alla sede farmaceutica n. 4 del Comune di Lizzanello, nella Colonna **“Note”** (concernente i giudizi amministrativi pendenti): la erronea dicitura *“Ricorso C.d.S. R.G. 8623/16”* viene sostituita con la corretta dicitura *“Ricorso C.d.S. R.G. 8623/16 e Ricorso C.d.S. R.G. 9106/18”*.

2. Di **dare atto** che il sesto interpello è riservato ai candidati utilmente collocati in graduatoria dal **posto 391 fino al posto 406** incluso;
3. Di **dare atto** che il sesto interpello si svolgerà mediante il sistema informativo all’uopo predisposto dal Ministero della Salute e che i candidati utilmente posti in graduatoria saranno informati dell’avvio della procedura mediante ricezione di posta elettronica certificata generata dallo stesso sistema;
4. Di **dare atto** che la decisione di assegnare al sesto interpello n. 16 sedi farmaceutiche (ivi comprese quelle *sub judice*) consente ai candidati vincitori una scelta ampia, libera e informata, essendo tutti a conoscenza dell’ipotesi che le sedi *sub judice* potrebbero essere soppresse o diversamente localizzate a seguito dei giudizi pendenti;
5. Di **disporre** che l’elenco aggiornato delle 16 sedi farmaceutiche, comprensivo delle modifiche/integrazioni di cui all’Allegato A alla presente, sia pubblicato sul portale ministeriale dedicato, a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie;
6. Di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie all’adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui all’ art. 11 del concorso straordinario legge n. 27/2012 e di tutti gli altri atti necessari all’espletamento del sesto interpello al fine di assicurare massima celerità al procedimento amministrativo *de quo*;
7. Di **disporre** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
8. Di **notificare**, ad ogni effetto di legge, il presente provvedimento ai 16 candidati utilmente collocati in graduatoria dal **posto 391 fino al posto 406** incluso.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

IL FUNZIONARIO PO “ASSISTENZA FARMACEUTICA
CONVENZIONATA”

Giuseppe Labruzzo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO “FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI
E ASSISTENZA INTEGRATIVA

Paolo Stella

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE “RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE”

Benedetto G. Pacifico

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO “PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE”:

Vito Montanaro

L'ASSESSORE: Pietro Luigi Lopalco

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di **rettificare** la D.G.R. n. 1443 del 15.09.2021, sostituendo il precedente elenco delle 16 sedi farmaceutiche da assegnare a concorso con il nuovo elenco di cui all' Allegato A alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale, con le seguenti modifiche/integrazioni:
 - con riferimento alla sede farmaceutica n. 4 del Comune di Lizzanello, nella Colonna “**Descrizione della sede**”: la erronea dicitura “Zona est frazione Merine delimitata da linea immaginaria da strada nucleo Erchie piccola a via Vernole, via S. Pio X, via Lizzanello fino all'agro”, viene sostituita con la corretta dicitura “**Località Merine zona area nord – direzione lottizzazione passante**”;
 - con riferimento alla sede farmaceutica n. 4 del Comune di Lizzanello, nella Colonna “**Note**” (concernente i giudizi amministrativi pendenti): la erronea dicitura “Ricorso C.d.S. R.G. 8623/16” viene sostituita con la corretta dicitura “Ricorso C.d.S. R.G. 8623/16 e Ricorso C.d.S. R.G. 9106/18”.
2. Di **dare atto** che il sesto interpello è riservato ai candidati utilmente collocati in graduatoria dal **posto 391 fino al posto 406** incluso;
3. Di **dare atto** che il sesto interpello si svolgerà mediante il sistema informativo all'uopo predisposto dal Ministero della Salute e che i candidati utilmente posti in graduatoria saranno informati dell'avvio della procedura mediante ricezione di posta elettronica certificata generata dallo stesso sistema;
4. Di **dare atto** che la decisione di assegnare al sesto interpello n. 16 sedi farmaceutiche (ivi comprese quelle *sub judice*) consente ai candidati vincitori una scelta ampia, libera e informata, essendo tutti a conoscenza dell'ipotesi che le sedi *sub judice* potrebbero essere soppresse o diversamente localizzate a seguito dei giudizi pendenti;
5. Di **disporre** che l'elenco aggiornato delle 16 sedi farmaceutiche, comprensivo delle modifiche/integrazioni di cui all'Allegato A alla presente, sia pubblicato sul portale ministeriale dedicato, a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie;

6. Di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui all' art. 11 del concorso straordinario legge n. 27/2012 e di tutti gli altri atti necessari all'espletamento del sesto interpello al fine di assicurare massima celerità al procedimento amministrativo *de quo*;
7. Di **disporre** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
8. Di **notificare**, ad ogni effetto di legge, il presente provvedimento ai 16 candidati utilmente collocati in graduatoria dal **posto 391 fino al posto 406** incluso.

Dalla pagina successiva segue l'Allegato A composto da n. 2 (due) pagine.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL
BENESSERE ANIMALE**

SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE

ALLEGATO "A"

ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

SIS/DEL/2021/00026

Il presente allegato si compone di n. 2 pagine inclusa la presente copertina.

Il Dirigente ad Interim della Sezione

Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie

BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il 27/09/2021 21:23
da **Benedetto Giovanni Pacifico**

ALLEGATO "A" - ELENCO SEDI FARMACEUTICHE SESTO INTERPELLO CONCORSO STRAORDINARIO L.27/2012

	Provincia	Comune	N. della sede farmaceutica	Descrizione della sede farmaceutica	Tipo sede farmaceutica	NOTE
1	BA	ALBEROBELLO*	3	Frazione di Coreggia zona centrale compresa tra via Turi, via Serenissima in Puglia, via Pastore e strade adiacenti	Di nuova istituzione	TAR BARI N. 719/2020 R.G.
2	BA	BITETTO	4	Zona delimitata dall'agro fino a via Beato Giacomo, via Derobertis, corso Garibaldi, via Zernone, via Troccoli, via Marconi fino all'agro	Di nuova istituzione	
3	BA	BITONTO	15	Zona delimitata da via Amm. Vacca, via Antica della Chinise, via Michelangelo, via Imperatore Antonino, via Palombaio.	Di nuova istituzione	
4	BA	CASSANO DELLE MURGE	4	Zona delimitata da confine comunale con la Foresta di Mercadante, via Altamura (via per Mercadante), via Deledda, strada Panoramica, via Altamura Vecchia fino alla S.P. 236 per Santeramo.	Di nuova istituzione	
5	BR	CAROVIGNO	5	Borgata di Serranova comprendente anche le contrade limitrofe Montestazzo-Canali, S. Nicola, Pizzofalcone, Computista.	Di nuova istituzione	
6	BR	OSTUNI	10	Località Villanova.	Di nuova istituzione	
7	BR	TORRE SANTA SUSANNA	3	Zona nord tra la confluenza delle vie strada comunale Arene-Latiano-Pirandello	Di nuova istituzione	
8	BT	ANDRIA	28	Zona delimitata da tangenziale Andria-Barletta, SP13 lato destro direzione centro, via Varsavia, prolungamento ideale su via S. Croce, via Massari, via Bisceglie tangenziale direzione SP13, SP13 fino all'agro.	Di nuova istituzione	
9	BT	BISCEGLIE	16	Via Ruvo dall'intersezione con via della Comunità Europea fino ad aperta campagna in prosecuzione al cavalcavia della SS 16 - via della Comunità Europea - Carrara Finizia dall'intersezione con via della Comunità Europea fino all'intersezione con strada del carro - strada del carro dall'intersezione con via Macchione fino all'intersezione con via S.Andrea - via S.Andrea dall'intersezione con strada del carro fino ad aperta campagna.	Di nuova istituzione	
10	FG	CELLE DI SAN VITO	RUR	SEDE UNICA RURALE	vacante	indennità di avviamento dovuta
11	FG	CERIGNOLA	16	Zona sud ovest delimitata dall'agro fino a via Santuario Madonna di Ripalta, viale di Ponente, SP955 fino all'agro.	vacante	indennità di avviamento dovuta
12	FG	MANFREDONIA	17	Zona ovest delimitata da dall'agro a viale dell'Artigianato, viale Dei Bizantini, viale dei Crociati, viale Dei Longobardi, viale Dell'Industria fino all'intersezione con via S. Giovanni Rotondo, SP58.	Di nuova istituzione	
13	FG	STORNARELLA*	2	Zona nord est delimitata dall'agro a via Martiri di Via Fani, via Duca degli Abruzzi, via Leonardi, via Stornara, via San Pietro, via Diaz, via Ortonovo, SP81.	Di nuova istituzione	TAR BARI 1077/19 R.G.
14	LE	LIZZANELLO*	4	Località Merine zona area nord - direzione lottizzazione passante.	Di nuova istituzione	C.d.S. R.G. 8623/16. - C.d.S. 9106/2018
15	LE	NARDO'	10	Zona denominata Villaggio Boncore.	Di nuova istituzione	
16	LE	RACALE	3	Frazione a mare di Torre Suda	Di nuova istituzione	
		* Sede sub judge				

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2021, n. 1578

Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Avviso "Microcredito Circolante". Approvazione Addendum all'Accordo di Finanziamento del Fondo Microcredito d'impresa.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, d'intesa con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue:

Visti:

- Gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i.;
- Il D.P.G.R. n. 161 del 22.02.2008 e s.m.i.;
- L'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il Regolamento UE n. 679/2016, "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016*";
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021;
- gli artt. 20 e 21 del Codice di Amministrazione Digitale (C.A.D.), di cui al D. Lgs. n. 82/2005.

Premessi:

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (cd. Temporary Framework), recante un "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*", che autorizza gli Stati membri ad utilizzare la flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato, per sostenere l'economia durante l'emergenza;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020 recante "*Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*";
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*", con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 70 del 17 marzo 2020;
- l'ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 26 marzo 2020, con cui è stato modificato l'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 25 marzo 2020, in particolare l'articolo 2, comma 3, che ha fatti salvi gli effetti prodotti e gli atti adottati sulla base dei decreti e delle ordinanze emanati ai sensi del decreto-legge n. 6 del 2020, ovvero ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e ha stabilito che continuano ad applicarsi nei termini originariamente previsti le misure già adottate con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati in data 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 per come ancora vigenti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge;
- l'ordinanza del Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 marzo 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 28 marzo 2020, con cui è stato disciplinato l'ingresso nel territorio nazionale tramite trasporto di linea aereo, marittimo, lacuale, ferroviario e terrestre;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020 e 10 aprile 2020, recanti *“Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020, recante *“Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*;
- Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante *“Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 dell'8 aprile 2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020, recante *“Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*, pubblicata sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 107 del 24 aprile 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 108 del 27 aprile 2020;
- La legge 24 aprile 2020, n. 27 recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 29 aprile 2020;
- Il decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante *“Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché*

disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19.", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 111 del 30 aprile 2020;

- Il decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30, recante *"Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 119 del 10 maggio 2020;
- Il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante *"Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 125 del 16 maggio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, recante *"Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 126 del 17 maggio 2020;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto "rilancio"), recante *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonche' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 128 del 19 maggio 2020, ed, in particolare, gli artt. da 53 a 65 relativi al "Regime quadro della disciplina degli aiuti";
- Il DPCM 11 giugno 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.147 del 11-06-2020);
- Il Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52 "Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonche' proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro" (GU Serie Generale n.151 del 16-06-2020);
- Il DPCM 14 luglio 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.";
- La legge 14 luglio 2020, n. 74 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- La legge 17 luglio 2020, n. 77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonche' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Il DPCM 7 agosto 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Il DPCM 7 settembre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- La LEGGE 13 ottobre 2020, n. 126 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.";
- Il DPCM 18 ottobre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».";
- Il DPCM 24 ottobre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito,

con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».”;

- Il DPCM “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”;
- La LEGGE 27 novembre 2020, n. 159 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuita’ operativa del sistema di allerta COVID, nonche’ per l’attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”;
- Il DPCM 3 dicembre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonche’ del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19». ”;
- La LEGGE 18 dicembre 2020, n. 176 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Il DPCM 14 gennaio 2021 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»”;
- Il DPCM 2 marzo 2021 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»”;
- La LEGGE 21 maggio 2021, n. 69 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”;
- Il DECRETO-LEGGE 25 maggio 2021, n. 73, la cui legge di conversione è in fase di approvazione da parte del Parlamento italiano;
- La LEGGE 17 giugno 2021, n. 87 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attivita’ economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”;
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 di proroga dello stato di emergenza nazionale al 31 gennaio 2021;
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 di proroga dello stato di emergenza nazionale al 31 marzo 2021;
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021 di proroga dello stato di emergenza nazionale al 31 luglio 2021;
- Il DECRETO-LEGGE COVID, DECRETO-LEGGE 23 luglio 2021, n. 105 in vigore dal 23 luglio 2021 che all'art.1 proroga al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza epidemiologica.

Richiamate, inoltre:

- La Comunicazione del Presidente della Regione del 24.02.2020, prot. 667/sp, recante *“Disposizioni urgenti in materia di prevenzione “COVID-19”*;
- le Ordinanze del Presidente della Regione Puglia del 26.02.2020, prot. 702/SP, del 27.02.2020, prot. 702/SP recanti *“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 3 marzo 2020, recante *“Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;
- le Ordinanze n.ri 175 e 176 dell'8 marzo 2020, n.ri 182 e 183 del 14.03.2020, del Presidente della Regione Puglia, recanti *“Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;
- le successive Ordinanze n. 190 del 21.03.2020, n. 197 del 02.04.2020, n. 200 del 07.04.2020, n. 204 del 09.04.2020, n.ri 205 e 206 dell'11.04.2020, n. 207 del 15.04.2020, n. 209 del 17.04.2020, n. 211 del 18.04.2020, n. 214 del 28.04.2020, n. 221 del 06.05.2020, n. 226 del 07.05.2020, n. 227 del 08.05.2020, nn. 235 e 235 del 15.05.2020, nn. 237 e 238 del 17.05.2020, n. 243 del 24.05.2020, n. 244 del 29.05.2020, n. 245 del 02.06.2020, n. 255 del 10.06.2020, n. 259 del 12.06.2020, n. 278 del 02.07.2020, n. 335 del 11.08.2020, n. 336 del 12.08.2020, n. 347 del 03.10.2020, n. 397 del 22.10.2020, n. 399 del 25.10.2020, n. 407 del 28.10.2020, n. 413 del 06.11.2020, n. 444 del 04.12.2020, n. 447 del 05.12.2020, n. 448 del 07.12.2020, n. 1 del 05.01.2021, n. 5 del 09.01.2021, n. 11 del 13.01.2021, n. 14 del 16.01.2021, n. 21 del 22.01.2021, n. 41 del 04.02.2021, n. 50 del 20.02.2021, n. 74 del 10.03.2021, n. 78 del 12.03.2021, n. 82 del 15.03.2021, n. 88 del 26.03.2021, n. 92 del 26.03.2021, n. 102 del 04.04.2021, n. 116 del 23.04.2021 e, da ultimo, la n. 121 del 23.04.2021;

Considerato che:

- la Regione Puglia ha approvato con DGR N. 524 del 08/04/2020 *“Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze socioeconomiche della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione”* la manovra consistente nell'introduzione di interventi straordinari a sostegno del sistema economico-produttivo. Con specifico riferimento alla misura *“Fondo Microcredito d'Impresa”* la DGR succitata prevede *“l'attivazione di un Microprestito di emergenza Covid-19, rivolto a tutte le microimprese, titolari di partita IVA, lavoratori autonomi, liberi professionisti, attraverso la concessione di prestiti a tasso zero, erogati direttamente dalla Regione Puglia attraverso Puglia Sviluppo”*;
- il decreto-legge 19.05.2020, n. 34 (cd. Decreto *“Liquidità”*) introduce, con il Capo II, uno specifico *“Regime quadro della disciplina degli aiuti”* che disciplina la concessione di aiuti conformi al quadro temporaneo europeo da parte delle Regioni e delle altre pubbliche amministrazioni ivi indicate;
- la suddetta disciplina è stata oggetto di notifica a *“ombrello”* da parte dello Stato Italiano - SA.57021 RegimeQuadro – COVID 19 - in data 20.05.2020, ed è stata approvata con decisione C(2020)3482 final il successivo 21.05.2020;
- con DGR 26.05.2020, n 782 recante *“Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020”*, con la quale la Giunta Regionale ha modificato la manovra approvata con DGR 524/2020, ha approvato la proposta di riprogrammazione finanziaria del POR e ha approvato lo schema di Accordo con il Governo nazionale;
- con DGR 26.05.2020, n. 787 recante *“Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Approvazione linee di indirizzo per il varo degli strumenti regionali straordinari di sostegno alle imprese”*, la Giunta regionale ha adottato nuove Linee di Indirizzo regionali con la conseguente necessità di modificare l'Accordo di finanziamento;
- con DGR 28.05.2020, n. 794, recante *“POR Puglia FESR 2014/2020 – Asse III - Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 -2022”*

ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Copertura finanziaria Titolo II Capo III Circolante COVID-19 Manifatturiero, Commercio e Servizi - TITOLO II Capo VI Circolante COVID-19 Turismo - Microprestito Circolante COVID-19” la Giunta Regionale ha autorizzato le variazioni di bilancio al fine di stanziare nuove risorse per le Azioni 3.3, 3.6 e 3.8 del PO FESR 2014-2020;

Considerato altresì che:

- Con D.G.R n. 1090 del 04/07/2017 la Giunta Regionale:
 - ha preso atto dello Schema di Accordo di Finanziamento, che prevedeva la costituzione del Fondo Microcredito d’Impresa della Puglia finalizzato a sostenere l’accesso a forme di finanziamento in favore di microimprese “non bancabili”, e relativi allegati;
 - ha individuato la società *in House* Puglia Sviluppo S.p.A quale Soggetto Gestore del Fondo, affidando alla stessa i compiti di esecuzione ai sensi del Reg. (UE) n.1303/2013, art. 38, par. 4, lettera b) fra cui l’approvazione e pubblicazione dell’Avviso nonché le sue modifiche ed integrazioni non sostanziali qualora non in contrasto con le linee di indirizzo espresse nel presente atto;
 - ha delegato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad approvare l’Accordo di finanziamento e predisporre tutti gli atti consequenziali ed opportuni con propria Determinazione, inclusi l’integrazione e la modifica di aspetti non sostanziali, l’impegno e la liquidazione delle somme;
 - ha delegato il Direttore Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro e l’Autorità di Gestione del PO FSE-FESR 2014-2020 alla sottoscrizione dell’Accordo di Finanziamento;
 - ha stanziato € 30.000.000,00 di copertura finanziaria, garantita dalla DGR 477 del 28.03.2017;
- con D.D. 1075 n. del 17.07.2017 la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ha approvato lo schema dell’Accordo di finanziamento conforme all’Allegato IV al Regolamento (UE) n. 1303/2013, che prevede la costituzione del “Fondo Microcredito d’Impresa della Puglia” finalizzato a sostenere l’accesso a forme di finanziamento in favore di microimprese “non bancabili”, e i relativi allegati;
- con lo stesso provvedimento, la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, ha provveduto all’accertamento delle somme e all’assunzione dell’obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) dell’importo € 30.000.000,00 a valere sul POR FESR 2014-2020, a copertura finanziaria dell’accordo di finanziamento allegato al medesimo provvedimento;
- in data 24.07.2017, presso la sede del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, e della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, in Corso Sonnino n.177 – Bari, è stato sottoscritto l’accordo di finanziamento tra la Società Puglia Sviluppo S.p.A. e la Regione Puglia;
- in data 27.07.2017 sul BURP n. 90 della Regione Puglia è stato pubblicato l’Avviso Pubblico “MicroPrestito della Regione Puglia” che prevede agevolazioni nella forma di prestiti rimborsabili per finanziare spese di investimento;
- con D.D. n. 1292 del 04.08.2017, si è proceduto a liquidare e pagare alla Società Puglia Sviluppo Spa, quale Soggetto Gestore del Fondo l’importo di € 30.000.000,00 quale Fondo Microcredito d’Impresa della Puglia;
- con Comunicazione (2020)112 del 13 marzo 2020 (di seguito “Comunicazione CRII”), la Commissione ha comunicato al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, alla Banca Centrale Europea, alla Banca Europea per gli Investimenti e all’Eurogruppo, la necessità di adottare una serie di misure coordinate a livello europeo e un approccio comune chiaro e coerente per la gestione dell’emergenza da pandemia. In particolare, ha anticipato che per affrontare l’emergenza derivante dal Covid19 farà uso di tutti gli strumenti a sua disposizione per contrastare e ridurre le conseguenze socioeconomiche della pandemia, garantendo l’integrità del mercato comune;
- con D.D. n. 490 del 29.05.2020, la Sezione ha approvato l’addendum all’Accordo di finanziamento redatto ai sensi degli art. 37 e ss. del Regolamento (CE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii della Commissione, tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A. – Fondo “Microcredito d’Impresa della Puglia” e ha provveduto all’accertamento delle entrate e all’impegno di spesa;

- con nota AOO_158/prot. n. 4933 del 01.06.2020 la Sezione ha provveduto a notificare la suddetta D.D. a Puglia Sviluppo S.p.A;
- l'Addendum approvato con la suddetta D.D. è stato sottoscritto dalle parti coinvolte in data 01.06.2020 e successivamente repertoriato con n. 023258 del 04.06.2020 dall'Ufficiale Rogante;
- il nuovo Avviso Microprestito denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso alle agevolazioni ai sensi dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo in data 24/07/2017, successivamente integrato" è stato pubblicato sul BURP n. 80 del 04.06.2020;
- con D.D. 537 del 12.06.2020, recante "*CUP B32G17000040007 - POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Azione 3.8 "Interventi di miglioramento dell'accesso al credito e di finanza innovativa" – Attuazione delle D.G.R. n. 787 del 26.05.2020 e D.G.R. n. 794 del 28.05.2020 – Attuazione della D.D. n. 490 del 29.05.2020 di approvazione dell'addendum all'Accordo di finanziamento redatto ai sensi degli art. 37 e ss. del Regolamento (CE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii della Commissione, tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A. – Fondo "Microcredito d'Impresa della Puglia" e di accertamento delle entrate e impegno di spesa – Trasferimento Somme – Liquidazione in favore della Società Puglia Sviluppo S.p.A.*" sono stati trasferiti i primi € 68.000.000 all'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo SpA;
- con D.G.R. n. 1391 del 12/08/2020, recante "*POR Puglia FESR 2014/2020 - Asse III - Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi - Ulteriore Cop finanziaria al Titolo II Capo III Circolante Manifatturiero, Com e Servizi-TITOLO II Capo VI Circolante Turismo-Microprestito Circolante-Mod DGR 1054 del 02.07.20-Modifica DGR 782 del 26,05.20-Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*" sono state stanziato le ulteriori risorse a copertura dell'avviso Microcredito Circolante;
- con A.D. n. 764 04/09/2020, in attuazione della D.G.R. n. 1391 del 12.08.2020, a favore del Fondo "Microcredito d'Impresa della Puglia – Circolante", la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ha disposto l'accertamento delle entrate, l'impegno di spesa, il trasferimento e pagamento in favore della Società Puglia Sviluppo S.p.A. delle ulteriori risorse stanziato, nonché il contestuale recupero di somme già nella disponibilità di Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Gestore del Fondo, giusta reversale di incasso n. 73878 del 16.09.20;
- con D.G.R. n. 549 del 06/04/2021, recante "*POR Puglia FESR 2014/2020 – Asse III – Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi – Azione 3.8 – Fondo Microcredito Circolante – Attuazione DGR n. 1391 del 12.08.20 - Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 -2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Applicazione Avanzo Amministrazione*" è stata approvata la variazione al bilancio 2021 e pluriennale 2021-2023, mediante prelievo e reinscrizione dell'importo di € 12.000.000,00, dal Fondo economie vincolate presente nell'Avanzo di Amministrazione, per dare copertura finanziaria all'Avviso pubblico "Microcredito d'Impresa della Puglia – Circolante, in attuazione della DGR 794 del 28.05.2020;
- con successiva D.D. n. 326 del 26/04/2021, si è data attuazione alla suddetta D.G.R.
- in data 24 aprile 2020 è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L130/1 il "*Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19*" noto come "Coronavirus Response Investment Initiative Plus (CRII Plus)";
- il "Regolamento (UE) 2020/558 riporta all'art. 2 quanto di seguito "*Per ridurre gli oneri amministrativi e i ritardi di attuazione nei casi in cui la risposta efficace alla crisi sanitaria pubblica impone modifiche degli strumenti finanziari, è opportuno prescindere, per la parte rimanente del periodo di programmazione, dal riesame e dall'aggiornamento della valutazione ex ante e, nel contesto dei documenti giustificativi che dimostrano che il sostegno fornito è stato utilizzato agli scopi previsti, dai piani aziendali aggiornati o documenti equivalenti*".

Rilevato che:

- L'attuazione dello strumento è stata affidata alla Società in house Puglia Sviluppo SpA in virtù del ruolo che

la Società svolge, in qualità di Organismo Intermedio e/o di Soggetto Gestore di strumenti di ingegneria finanziaria nell'ambito della Programmazione Unitaria delegate dalla Regione Puglia;

- Con DGR n. 789 del 28/05/2020 la Giunta Regionale ha autorizzato la società in house Puglia Sviluppo SpA ad incrementare temporaneamente ed in via straordinaria il proprio organico nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni della D.G.R. 100/2018 e ss.mm. e ii. recante "Direttive in materia di spese di funzionamento delle società controllate dalla Regione Puglia".

Ulteriormente rilevato che:

- il perdurare della crisi economica generata dalla situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e le diverse "ondate" che da oltre diciotto mesi hanno imposto chiusure alle attività economiche su tutto il territorio nazionale, comportando fenomeni di recessione economica drastica, che hanno avuto e stanno avendo un fortissimo impatto sulle imprese pugliesi, e che, pertanto, si rende necessario, al fine di evitare il fallimento delle suddette imprese ed il conseguente collasso del sistema economico e sociale, assumere tutti i provvedimenti necessari ad attenuare l'impatto dei fenomeni in atto;
- nel corso del periodo pandemico la Regione Puglia si è resa parimenti attiva, affiancando le imprese nella sfida di produrre valore nella fruizione con contenuti ad accesso limitato e prepararsi alla ripresa delle attività;
- con la COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE C(2021) 564 final "Quinta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine" il quadro temporaneo è stato ulteriormente prorogato al 31.12.2021;
- con D.G.R. n. 1307 del 04/08/2021 la Giunta Regionale ha:
 - o rinnovato le linee di indirizzo dello strumento Microcredito Circolante già approvate con D.G.R. n. 787 del 26/05/2020, con le quali si individuava la finalità dello stesso nel sostenere le microimprese, con particolari requisiti, che intendessero accedere ad un finanziamento del Fondo per sostenere spese di funzionamento in una sede operativa in Puglia e che avessero subito perdite di fatturato o incrementi di costi in conseguenza dell'epidemia Covid-19 e delle misure di contenimento della stessa;
 - o confermato Puglia Sviluppo quale Soggetto Gestore del Fondo;
 - o confermato la necessità di procedere con la riapertura dell'Avviso relativo al Fondo Microcredito 2014-2020 alla data di pubblicazione dell'Avviso medesimo sul BURP, con l'utilizzo delle risorse già disponibili sul fondo e in possesso di Puglia Sviluppo S.p.A., pari a € 32.241.926,37, di cui € 27.250.685,53 come dotazione per la concessione di finanziamenti ed € 4.991.240,84 per la concessione di aiuti nella forma dell'assistenza rimborsabile;
- la dotazione dello strumento sarà ulteriormente incrementata per un importo di € 36.749.314,47 per il tramite della Delibera CIPE di anticipazione delle risorse FSC sulla programmazione 2021/2027 n. 49 in corso di registrazione.

Per tutto quanto sopra esposto, alla luce delle risultanze istruttorie si rende necessario approvare lo schema di Addendum dell'Accordo di Finanziamento relativo al Fondo Microcredito d'impresa (Allegato 1 parte integrante della presente deliberazione).

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il

presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM. E II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettere d) e k) della L.R. n.7/97 propongono alla Giunta Regionale di:

1. prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. approvare lo schema di Addendum dell'Accordo di Finanziamento relativo al Fondo Microcredito d'impresa, allegato 1 parte integrante della presente deliberazione.
3. delegare la Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, la Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi, la Sezione Programmazione Unitaria e Puglia Sviluppo S.p.A., ciascuno per quanto di propria competenza, all'attuazione degli indirizzi di cui alla presente proposta di deliberazione, e l'adozione di tutti gli altri atti e provvedimenti necessari.
4. pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul B.U.R.P., sul sito istituzionale regionale e su www.sistema.puglia.it.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La responsabile della sub-azione 3.8.b

Tamara Cuccovillo

La dirigente *ad interim* del Servizio Aree industriali e Strumenti Finanziari

Silvia Visciano

La Dirigente *ad interim* della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi

Elisabetta Biancolillo

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Pasquale Orlando

I sottoscritti Direttori di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero

Il Direttore dell'Autorità di Gestione del POR

Pasquale Orlando

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

Il Vicepresidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione

Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese;
- **Viste** le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. approvare lo schema di Addendum dell'Accordo di Finanziamento relativo al Fondo Microcredito d'impresa, allegato 1 parte integrante della presente deliberazione.
3. delegare la Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, la Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi, la Sezione Programmazione Unitaria e Puglia Sviluppo S.p.A., ciascuno per quanto di propria competenza, all'attuazione degli indirizzi di cui alla presente proposta di deliberazione, e l'adozione di tutti gli altri atti e provvedimenti necessari.
4. pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul B.U.R.P., sul sito istituzionale regionale e su www.sistema.puglia.it.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Firmato digitalmente da
SILVIA VISCIANO
CN = VISCIANO SILVIA
C = IT

Allegato 1

II ADDENDUM

ACCORDO DI FINANZIAMENTO DEL FONDO MICROCREDITO D'IMPRESA 2014/2020

redatto ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 modificato dai Regolamenti (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020 e (UE) 2020/558 del 24 aprile 2020.

tra

Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo economico, con sede in Bari, c.so Sonnino 177, C.F. 80017210727, in persona dell'Avv. Gianna Elisa Berlingiero, Direttrice del Dipartimento e del dott. Pasquale Orlando, Autorità di gestione PO FESR-FSE 2014-2020, giusta delega conferita con deliberazione della Giunta Regionale n. 1131 del 26/05/2015.

e

Puglia Sviluppo S.p.A., con sede in Modugno (BA), via delle Dalie snc, Capitale Sociale € 3.499.540,88, interamente versato, C.F. e P. IVA 01751950732 e numero di iscrizione al registro delle imprese di Bari 450076, in persona dell'avvocato Grazia D'Alonzo, domiciliata per la carica presso la sede della Società

PREMESSO:

- Che in data 24 luglio 2017 è stato sottoscritto l'Accordo di Finanziamento tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A.;
- Che l'Art. 27 "Modifica dell'Accordo e trasferimento dei diritti e degli obblighi" dell'Accordo di finanziamento contempla tra l'altro che:
 - o *Il presente Accordo, unitamente agli Allegati, delinea i compiti e le funzioni di Puglia Sviluppo S.p.A. nell'esercizio delle funzioni di carattere pubblico affidate a quest'ultima e costituisce l'insieme dei diritti e degli obblighi delle Parti relativi alla realizzazione dell'operazione oggetto dell'Accordo (comma 3).*
 - o *Le modifiche al presente Accordo devono essere effettuate in forma scritta (comma 5).*
 - o *Le Parti si impegnano a condurre le negoziazioni in buona fede e ad apportare le modifiche che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica delle norme comunitarie che regolano i Fondi SIE o di leggi, regolamenti e atti amministrativi della Regione (comma 7),*
- Quanto previsto dall'allegato B dell'Accordo di Finanziamento "Piano aziendale Fondo Microprestito",
- Quanto previsto dall'allegato C dell'Accordo di Finanziamento "Descrizione dello strumento Fondo Microcredito d'Impresa";
- Che in data 01/06/2020 è stato sottoscritto l'Addendum all'Accordo di Finanziamento tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo Spa.

CONSIDERATO CHE:

- con Comunicazione (2020)112 del 13 marzo 2020 (di seguito “Comunicazione CRII”), successivamente più volte modificata, la Commissione ha comunicato al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, alla Banca Centrale Europea, alla Banca Europea per gli Investimenti e all'Eurogruppo, la necessità di adottare una serie di misure coordinate a livello europeo e un approccio comune chiaro e coerente per la gestione dell'emergenza da pandemia. In particolare, ha anticipato che per affrontare l'emergenza derivante dal Covid19 farà uso di tutti gli strumenti a sua disposizione per contrastare e ridurre le conseguenze socioeconomiche della pandemia, garantendo l'integrità del mercato comune,
- La Commissione ha proceduto ad approvare in data 30 marzo 2020 il Regolamento UE n. 460 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus), nonché a semplificare le procedure per consentire un tempestivo utilizzo dei fondi SIE;
- la Regione Puglia ha approvato con DGR N. 524 del 08/04/2020 “Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze socioeconomiche della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione” la manovra consistente nell'introduzione di interventi straordinari a sostegno del sistema economico-produttivo. Con specifico riferimento alla misura “Fondo Microcredito d'Impresa” la DGR succitata prevede *“l'attivazione di un Microprestito di emergenza Covid-19, rivolto a tutte le microimprese, titolari di partita IVA, lavoratori autonomi, liberi professionisti, attraverso la concessione di prestiti a tasso zero, erogati direttamente dalla Regione Puglia attraverso Puglia Sviluppo”*.
- in data 24 aprile 2020 è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L130/1 il “Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19” noto come “Coronavirus Response Investment Initiative Plus (CRII Plus)”.

RILEVATO CHE:

- il “Regolamento (UE) 2020/558 riporta all'art. 2 quanto di seguito *“Per ridurre gli oneri amministrativi e i ritardi di attuazione nei casi in cui la risposta efficace alla crisi sanitaria pubblica impone modifiche degli strumenti finanziari, è opportuno prescindere, per la parte rimanente del periodo di programmazione, dal riesame e dall'aggiornamento della valutazione ex ante e, nel contesto dei documenti giustificativi che dimostrano che il sostegno fornito è stato utilizzato agli scopi previsti, dai piani aziendali aggiornati o documenti equivalenti”*;
- con Comitato di Coordinamento del 22/05/2020, sono state condivise le modifiche necessarie alla gestione dello strumento;
- con DGR 26.05.2020, n 782 recante *“Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR*

Codice CIFRA: CMP/DEL/2021/00070

OGGETTO: Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Avviso “Microcredito Circolante”. Approvazione Addendum all'Accordo di Finanziamento del Fondo Microcredito d'impresa.

- 524/2020", con la quale la Giunta Regionale ha modificato la manovra approvata con DGR 524/2020, ha approvato la proposta di riprogrammazione finanziaria del POR e ha approvato lo schema di Accordo con il Governo nazionale;
- Con Delibera di Giunta Regionale 787 del 26/05/2020, recante "*Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Approvazione linee di indirizzo per il varo degli strumenti regionali straordinari di sostegno alle imprese*", la Giunta regionale ha adottato nuove Linee di Indirizzo regionali con la conseguente necessità di modificare l'Accordo di finanziamento come previsto dal presente Addendum;
 - Con Delibera di Giunta Regionale 794 del 28/05/2021 e successivamente con Delibera di Giunta Regionale n. 1391 del 12/08/2020, la Regione Puglia ha deliberato l'ulteriore implementazione della dotazione del Fondo Microcredito d'Impresa 2014-2020;
 - con la COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE C(2021) 564 final "Quinta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine" il quadro temporaneo è stato ulteriormente prorogato al 31.12.2021 e la soglia di cumulabilità innalzata da 800.000 euro a 1.800.000 euro per le misure ricadenti nella Sezione 3.1 del TF;
 - con Delibera di Giunta Regionale n. 1307 del 4 agosto 2021, recante "*Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Avviso "Microcredito Circolante". Rinnovo linee di indirizzo. Riapertura Avviso*" la Giunta Regionale ha disposto il rinnovo delle linee di indirizzo dello strumento Microcredito Circolante, la riapertura dell'Avviso pubblico, la delega per la modifica dell'Avviso pubblico e dell'Accordo di finanziamento.

Tutto ciò premesso

che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Addendum dell'Accordo di finanziamento anche ai fini della sua esatta interpretazione, si conviene e si stipula quanto segue.

- 1 La tabella dell'art.1 "Preambolo", viene sostituita dalla seguente:

Nome del paese/della regione:	Italia – Regione Puglia
Identificazione dell'AdG:	Autorità di Gestione del POR Puglia2014-2020
Numero del codice comune d'identificazione (CCI) del programma:	2014IT16M2OP002
Titolo del programma correlato:	POR Puglia 2014-2020
Sezione pertinente del programma facente riferimento allo strumento finanziario:	POR Puglia 2014-2020 Azione 3.8 "Interventi di miglioramento dell'accesso al credito e di finanza innovativa"
Nome del Fondo SIE:	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Identificazione dell'asse prioritario:	Asse III - 3.d) "Sostenere la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali ed internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione"

Codice CIFRA: CMP/DEL/2021/00070

OGGETTO: Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Avviso "Microcredito Circolante". Approvazione Addendum all'Accordo di Finanziamento del Fondo Microcredito d'impresa.

Regioni in cui è attuato lo strumento finanziario (livello NUTS o altro):	ITF4-Puglia
Importo stanziato dall'AdG per lo strumento finanziario:	30.000.000,00 Euro a valere sul POR Puglia 2014-2020
Ulteriore importo stanziato dall'AdG per lo strumento finanziario:	198.496.000,00 Euro a valere sul POR Puglia 2014-2020
Ulteriore importo per lo strumento finanziario:	36.749.314,47 Euro da stanziarsi per il tramite della Delibera CIPE di anticipazione delle risorse FSC sulla programmazione 2021/2027, n. 49 in corso di registrazione
Importo proveniente dai fondi POR:	114.248.000,00 Euro a valere sul POR Puglia 2014-2020
Importo proveniente da fonti nazionali pubbliche (contributo pubblico del programma):	150.997.314,47 Euro a valere sul POR Puglia 2014-2020
Importo proveniente da fonti nazionali private (contributo privato del programma):	0,00 Euro
Importo proveniente da fonti nazionali pubbliche e private al di fuori del contributo al programma:	0,00 Euro
Data d'inizio prevista dello strumento finanziario:	25/07/2017
Data di completamento prevista dello strumento finanziario:	31 Dicembre 2023
Recapiti delle persone di contatto per le comunicazioni tra le parti:	
Per la Regione Puglia:	C.so Sonnino 177, 70121 Bari; e-mail: segreteria.direttoresviluppo@regione.puglia.it
Per Puglia Sviluppo S.p.A.:	dott. Lorenzo Minnielli tel. 0805498811 Via delle Dalie 70026 Z.I. Modugno (BA) e-mail: pugliasviluppo@legalmail.it

2 All'articolo 12, il comma 1 è sostituito dal seguente: *“Per consentire a Puglia Sviluppo S.p.A. di gestire il Fondo, la Regione trasferisce al Fondo, dopo la firma del presente Accordo, come previsto dall'Articolo 41 del Regolamento (UE) 1303/2013, con le modalità di cui all'art.13.1, la dotazione finanziaria dell'importo complessivo € 30.000.000,00, in ragione di quanto previsto nella VEXA (Allegato A), a valere sul POR FESR 2014-2020 Azione 3.8 “Interventi di miglioramento dell'accesso al credito e di finanza innovativa”. Tale dotazione è stata ulteriormente implementata ai sensi del successivo punto 12.3 con Delibera di Giunta Regionale n. 794 del 28/05/2020 e successivamente con Delibera di Giunta Regionale n. 1391 del 12/08/2020, per un importo di € 198.496.000,00, a valere su POR FESR 2014-2020 Azione 3.8, e sarà ulteriormente implementata, ai sensi del successivo punto 12.3, di risorse che si rendessero disponibili per il tramite della Delibera CIPE di anticipazione delle risorse FSC sulla Programmazione 2021-2027, n. 49 in corso di registrazione, nella misura di € 36.749.314,47.”*

3 All'Allegato B “Piano aziendale fondo Microprestito”:

La tabella “Indicatori finanziari” del punto 2.2 è così modificata:

- alla riga 1: *“Dotazione iniziale dello strumento come definito nella “Valutazione ex ante”, ulteriormente implementata con DGR n. 794 del 28/05/2020, con DGR 1391 del 12/08/2021 e con eventuale successiva Delibera CIPE di anticipazione delle risorse FSC sulla Programmazione 2021-2027, n. 49 in corso di registrazione, nella misura di € 36.749.314,47.”*

Codice CIFRA: CMP/DEL/2021/00070

OGGETTO: Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Avviso “Microcredito Circolante”. Approvazione Addendum all'Accordo di Finanziamento del Fondo Microcredito d'impresa.

4 All'Allegato C "Descrizione dello strumento finanziario":

- L'articolo 1 è così modificato: *"Lo strumento finanziario Fondo Microcredito d'Impresa della Puglia è lo strumento con cui la Regione Puglia offre un aiuto mediante la concessione di un prestito rimborsabile in favore di microimprese operative. L'obiettivo dello strumento di ingegneria finanziaria è quello di favorire il sostegno finanziario in favore di chi non ha i requisiti e la capacità patrimoniale per accedere al mercato del credito. L'iniziativa viene attuata da Puglia Sviluppo S.p.A. – società interamente partecipata dalla Regione Puglia. La dotazione iniziale della misura è di 30.000.000 di euro. Tale dotazione è stata ulteriormente implementata ai sensi del successivo punto 12.3 con Delibera di Giunta Regionale n. 794 del 28/05/2020 e successivamente con Delibera di Giunta Regionale n. 1391 del 12/08/2020, per un importo di € 198.496.000,00, a valere su POR FESR 2014-2020 Azione 3.8, e sarà ulteriormente implementata, ai sensi del successivo punto 12.3, di risorse che si rendessero disponibili per il tramite della Delibera CIPE di anticipazione delle risorse FSC sulla Programmazione 2021-2027, n. 49 in corso di registrazione, nella misura di € 36.749.314,47."*
- L'articolo 2 è così modificato: *"Possono richiedere il finanziamento le microimprese operative che intendano effettuare, nuovi investimenti e spese di funzionamento in una sede operativa in Puglia e che abbiano subito perdite di fatturato o incrementi di costi in conseguenza dell'epidemia Covid-19 e delle misure di contenimento della stessa e manifestino difficoltà di accesso al credito dovute alla crisi economica determinata dall'emergenza epidemiologica. Alla data di presentazione della domanda di accesso ai finanziamenti del Fondo, le imprese dovranno possedere i requisiti di Microimpresa – così come classificate dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003. L'impresa deve avere una delle seguenti forme giuridiche: ditta individuale, società cooperativa, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società a responsabilità limitata"*.
- L'articolo 4 è così modificato: *"I finanziamenti potranno essere richiesti per un importo compreso tra 5.000 e 30.000 euro. Il prestito rimborsabile è erogato nella forma di finanziamento della durata massima di 60 mesi, con un preammortamento massimo di 12 mesi, con tasso fisso, pari allo 0,00%. Non sono richieste garanzie fatta eccezione per le società cooperative a responsabilità limitata, per le società a responsabilità limitata e per le associazioni professionali per le quali può essere richiesta una fidejussione personale agli amministratori. Alle imprese che saranno in regola con la restituzione delle rate del piano di ammortamento prima della scadenza della 49^a rata e che avranno adempiuto alla corretta dimostrazione di spesa (come previsto al successivo art.9, comma 6) sarà riconosciuta una premialità di importo pari alla somma delle 12 rate dell'assistenza rimborsabile. Tale premialità, pari al 20% dell'importo erogato, sarà concessa mediante l'integrale abbuono delle 12 rate restanti"*.

5 L'Allegato A "Valutazione ex ante" non è soggetto ad aggiornamento secondo quanto stabilito dal "Regolamento (UE) 2020/558 che riporta all'art. 2 quanto di seguito *"Per ridurre gli oneri amministrativi e i ritardi di attuazione nei casi in cui la risposta efficace alla crisi sanitaria pubblica impone modifiche degli strumenti finanziari, è opportuno prescindere, per la parte rimanente del periodo di programmazione, dal riesame e dall'aggiornamento della*

Codice CIFRA: CMP/DEL/2021/00070

OGGETTO: Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Avviso "Microcredito Circolante". Approvazione Addendum all'Accordo di Finanziamento del Fondo Microcredito d'impresa.

valutazione ex ante e, nel contesto dei documenti giustificativi che dimostrano che il sostegno fornito è stato utilizzato agli scopi previsti, dai piani aziendali aggiornati o documenti equivalenti”.

- 6 Il presente Addendum all’Accordo di finanziamento viene sottoscritto digitalmente in unico originale elettronico.
- 7 Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d’uso ai sensi dell’articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.
- 8 Ai sensi del D.P.R. n. 642/72, Allegato B, punto 16, il presente Addendum è esente dall’imposta di bollo.

Bari, _____

Regione Puglia

Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Avv. Gianna Elisa Berlingiero _____

Regione Puglia

Sezione Programmazione Unitaria

Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020

Dott. Pasquale Orlando _____

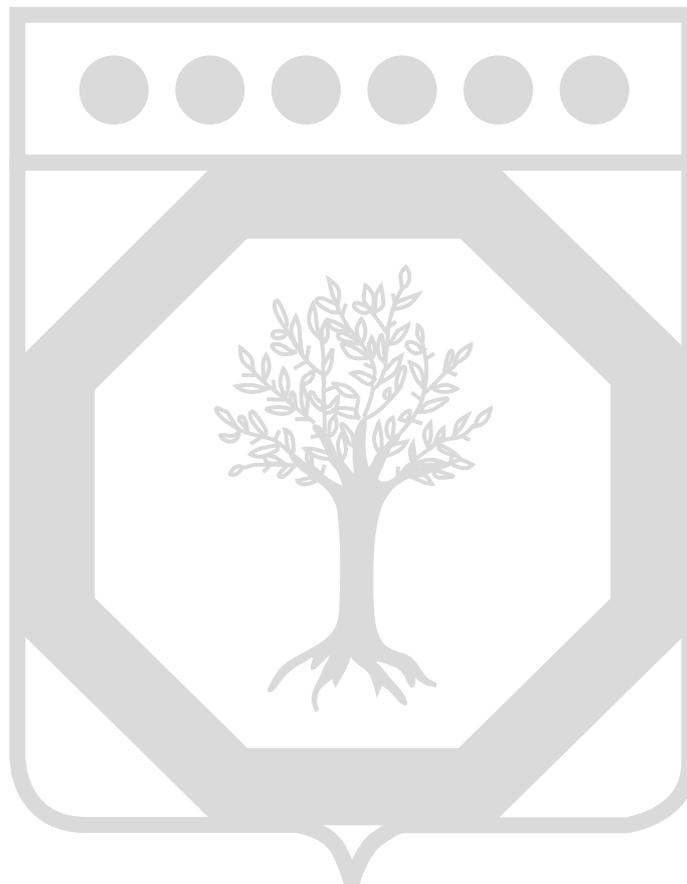
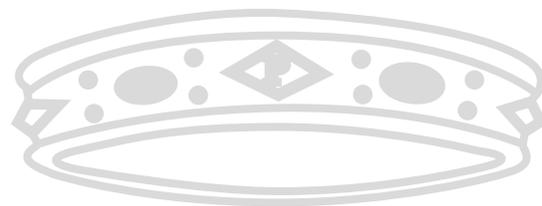
Puglia Sviluppo S.p.A.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Avv. Grazia D’Alonzo _____

Codice CIFRA: CMP/DEL/2021/00070

OGGETTO: Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 – Avviso “Microcredito Circolante”. Approvazione Addendum all’Accordo di Finanziamento del Fondo Microcredito d’impresa.



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)